

comune di
PRATO



NOTA DI AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024

INDICE

NOTA DI AGGIORNAMENTO.....	1
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024	1
PREMESSA.....	4
SEZIONE STRATEGICA (SES)	9
1. IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE	10
1.1 Il panorama internazionale.....	10
1.1.1 L'economia mondiale	10
1.1.2 La situazione europea.....	12
1.1.3 Trasformare il nostro mondo: l'agenda delle Nazioni Unite	13
1.1.4 Le linee di finanziamento europee	48
1.2 Lo scenario nazionale	54
1.2.1 L'economia italiana.....	54
1.2.2 Il PNRR	57
1.3 Il contesto regionale.....	60
1.3.1 L'economia regionale	60
1.3.2 Le politiche regionali di sviluppo e programmazione.....	61
1.4 La situazione pratese	63
1.4.1 La popolazione a Prato	63
1.4.2 Imprese e produzione industriale.....	73
1.4.3 Il mercato del lavoro.....	74
1.4.4 I redditi	76
1.4.5 Il mercato immobiliare	79
1.4.6 L'Ambiente.....	81
1.4.7 La mobilità	84
1.4.8 Il turismo.....	87
2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE	92
2.1 Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente.....	92
2.2 Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale	95
2.3 Le opere pubbliche e gli investimenti.....	98
2.3.1 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....	98
2.3.2 Gli interventi inseriti nella programmazione 2022-2024	109
2.4 Il capitale umano	109
2.4.1 Il modello organizzativo e le risorse umane disponibili	109

2.4.2	Le politiche assunzionali e di sviluppo del personale	122
2.5	La governance delle partecipate	125
2.6	I servizi pubblici locali: modalità di gestione	132
2.7	Coerenza e compatibilità con le disposizioni del pareggio di bilancio	133
3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI.....	134
3.1	Le Linee programmatiche di mandato	134
3.2	Dalle linee programmatiche alle strategie per il quinquennio 2020-2024	138
3.3	I Piani programmatici del Comune di Prato	138
3.3.1	Il Piano urbano di mobilità Sostenibile.....	138
3.3.2	Il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il clima (PAESC).....	139
3.3.3	Il Piano Operativo	140
3.3.4	Il Piano Strutturale.....	143
3.3.5	Il Piano Smart City.....	143
3.3.6	Next Generation Prato.....	146
3.4	Ambiti strategici e obiettivi strategici del Comune di Prato.....	147
3.4.1	Obiettivi strategici per ambito strategico.....	150
3.4.2	Obiettivi strategici per missioni.....	188
3.5	Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi	188
3.5.1	Azioni strategici ed indirizzi per le società controllate e partecipate.....	189
3.5.2	Azioni strategiche ed indirizzi per enti con personalità giuridica diversa dalle società	202
4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	203
4.1	Il sistema dei controlli interni	203
4.2	La qualità e l’efficacia nel Comune di Prato	205
4.2.1	Le indagini per rilevare il livello di gradimento dei servizi	205
4.2.2	Gli indicatori di efficacia esterna	208
4.2.3	Gli indicatori dei comuni sostenibili e il raggiungimento degli obiettivi dell’agenda 2030...	209
4.2.4	Le indagini effettuati da soggetti esterni.....	209
	SEZIONE OPERATIVA (SEO).....	211
	PARTE I.....	212
1.	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DELL’ENTE	212
1.1	Il ciclo di programmazione	212
1.2	Obiettivi operativi dell’ente.....	214
1.3	Collegamento operativi Agenda 2030 – obiettivi operativi Dup	233
1.4	Obiettivi operativi classificati per programmi di bilancio.....	236
1.5	Risorse per obiettivo strategico.....	247

1.6	Obiettivi gestionali degli organismi partecipati.....	249
2.	ASPETTI DI NATURA ECONOMICA FINANZIARIA	257
2.1	Situazione economica finanziaria degli organismi partecipati	257
2.2	Analisi delle entrate e valutazione generale sui mezzi finanziari.....	279
2.3	Analisi della spesa e valutazione degli impegni pluriennali già assunti	280
2.4	Analisi del Fondo Pluriennale Vincolato	280
2.5	Tributi e tariffe dei servizi.....	280
PARTE II		
	La Pianificazione a supporto del Dup.....	282

PREMESSA

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stato pubblicato il principio applicato della programmazione di bilancio, che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione di Regioni, Enti Locali, organismi ed enti strumentali. I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Per quanto riguarda, in particolare, i documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione degli EE.LL., la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita dal **DUP – Documento unico di programmazione**, "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Oltre al DUP, che la Giunta deve presentare al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le successive deliberazioni rientrano tra i documenti di programmazione dei Comuni:

- l'eventuale Nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio contestualmente allo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario di norma entro il 15 novembre di ogni anno;
- il piano esecutivo di gestione integrato con il Piano delle performance approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- le variazioni di bilancio e le conseguenti variazioni di PEG;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

- il Consuntivo di Peg e la Relazione delle Performance da approvare entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

Nell'ambito dell'attività di controllo strategico l'Amministrazione Comunale di Prato ha altresì stabilito di presentare al Consiglio report semestrali sullo stato di avanzamento delle strategie contenute nel DUP.

Il DUP costituisce pertanto, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente; quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa; modalità di gestione dei servizi pubblici locali e il modello di governance delle partecipate.
- Descrizione obiettivi strategici: individua le priorità verso cui l'ente intende orientare la propria azione amministrativa.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio).

Nella Parte I della SEO sono definiti, coerentemente con le priorità di intervento definite nella sezione strategica, gli obiettivi operativi dell'ente suddivisi per programmi; è riportata l'analisi economica finanziaria degli organismi partecipati e gli obiettivi operativi a cui devono attenersi; viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento.

Nella Parte II la Sezione operativa del DUP raccoglie tutti i documenti di programmazione dell'Ente (PIANI) ancorché già approvati dai competenti organi con iter specifici .

L'iter di approvazione del DUP

In conformità con quanto disciplinato nel nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente, modificato con DCC 11/2019 al fine di renderlo coerente con l'armonizzazione dei sistemi contabili introdotta dal D. Lgs. 118/2011 e con i nuovi principi sulla programmazione, il Comune di Prato ha stabilito il seguente iter di approvazione del Documento unico di programmazione e della successiva Nota di aggiornamento.

Entro il 31 Luglio di ciascun anno la Giunta elabora il DUP con riferimento al triennio successivo. Qualora, entro tale data non vi siano ancora le condizioni informative per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta predispone la sola sezione strategica, rimandando la presentazione della sezione operativa alla successiva Nota di aggiornamento del DUP.

I contenuti della SES sono presentati al Consiglio Comunale, che provvede ad approvare il documento, di norma, entro il 31/10. I consiglieri possono ovviamente proporre modifiche/integrazioni al testo presentato dalla Giunta. Il documento di programmazione viene trasmesso anche ai principali portatori di interesse del territorio comunale (stakeholder) per eventuali osservazioni.

A seguire viene predisposta la Sezione Operativa (SEO), formalmente approvata con la Nota di aggiornamento del DUP. È proprio nella Sezione operativa che si ritrova il collegamento fra obiettivi e risorse di bilancio e dove si raccolgono tutti gli atti di programmazione settoriali. La Nota di aggiornamento al DUP, predisposta contestualmente allo schema di bilancio, rappresenta pertanto il quadro di riferimento per la programmazione del triennio successivo.

Cosa contiene la Sezione Strategica del DUP del Comune di Prato

Rispetto a quanto richiesto dal principio di programmazione, il Comune di Prato ha implementato la sezione strategica con l'inserimento di contenuti aggiuntivi per rendere lo strumento di pianificazione più rispondente alle esigenze informative dell'Amministrazione Comunale di cui si riportano i principali:

PARTE 1 - Quadro delle situazioni esterne

Nel descrivere il panorama internazionale è stata data particolare importanza ai traguardi che i paesi si sono dati a livello globale per trasformare il nostro mondo con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibili promossi dall'ONU e dall'Unione Europea al fine di evidenziare la correlazione fra le strategie del Comune di Prato e le strategie globali.

Una sezione a parte è stata dedicata poi alle linee di finanziamento europee, con particolare riguardo al prossimo ciclo di programmazione 2021/2027, che rappresentano da sempre un'opportunità da cogliere per garantire la sostenibilità finanziaria di molti progetti portanti avanti dall'Amministrazione Comunale.

In ambito nazionale è stato dato rilievo alle opportunità che potranno aprirsi per il nostro paese grazie al PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza). A livello regionale, sono state riportate le linee progettuali definite della Nota di aggiornamento al DEFR 2022/2024. Relativamente alla situazione pratese, sono stati

indagati molteplici aspetti al fine di fornire dati statistici di supporto alla pianificazione strategica del prossimo quinquennio. Nel dettaglio l'analisi ha investito i seguenti ambiti:

- la popolazione, per la quale è stata effettuata dall'Ufficio Statistica del Comune un'analisi sulla tendenza demografica per i prossimi anni al fine di fornire un quadro di riferimento prospettico;
- le imprese e la produzione industriale per analizzare i cambiamenti nel sistema imprenditoriale pratese;
- il mercato del lavoro, perché l'occupazione rappresenta la leva fondamentale per la crescita del territorio;
- i redditi per comprendere la distribuzione della ricchezza a livello comunale;
- il mercato immobiliare che, con il suo andamento, offre un quadro di riferimento importante per decidere le politiche di utilizzo del territorio;
- l'ambiente perché i dati riferiti ai rifiuti, alla qualità dell'aria, al consumo di energia elettrica e al fabbisogno coperto da energie rinnovabili sono fondamentali per delineare politiche di sostenibilità ambientale;
- la mobilità per conoscere l'entità degli spostamenti sul territorio e decidere come intervenire per migliorare la sicurezza e promuovere forme di mobilità alternative all'uso del mezzo privato;
- il turismo (funzione passata recentemente ai comuni) che rappresenta un'importante volano di crescita per il territorio promuovendo un'immagine alternativa alla Prato città industriale.

PARTE 2 - Quadro delle situazioni interne

Questa sezione è dedicata ad analizzare i fattori produttivi del Comune di Prato (risorse economico finanziarie, risorse patrimoniali , risorse umane). Una sezione a parte è dedicata all'analisi delle opere pubbliche in corso di esecuzione e non ancora concluse che , vista l'ingente mole di risorse dedicata alla spesa di investimento, costituisce un importante base informativa per l'Amministrazione Comunale .

L'elenco riporta tutti i progetti non ancora conclusi distinti per stato di realizzazione (progettazione – gara – lavori in corso – lavori conclusi) .

PARTE 3 – Indirizzi e obiettivi strategici

Contiene la parte di pianificazione strategica vera e propria, quella che prendendo le mosse dalle linee programmatiche del Sindaco e tenendo conto dell'analisi di contesto esterno ed interno, definisce le priorità di intervento dell'Amministrazione Comunale mettendole in relazione con il bilancio (collegamento obiettivi strategici/missioni), con la struttura organizzativa (collegamento obiettivi strategici/servizi comunali ed enti e organismi partecipati) e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti a livello internazionale ed europeo. Dall'analisi delle linee di mandato emerge che l'impegno della nuova Amministrazione, in continuità con il precedente mandato, è quello di rendere Prato una CITTÀ EUROPEA, APERTA, CONTEMPORANEA dando attuazione agli interventi previsti nei documenti di pianificazione territoriale approvati nel corso della precedente legislatura (PUMS, PAES, Piano Operativo, Piano Smart City) perché l'agire dei prossimi anni sarà prevalentemente orientato a “gestire” la trasformazione urbana

di Prato. Nel presente documento di programmazione sono ovviamente confermate tutte le policies già definite nel DUP 2021/2023.

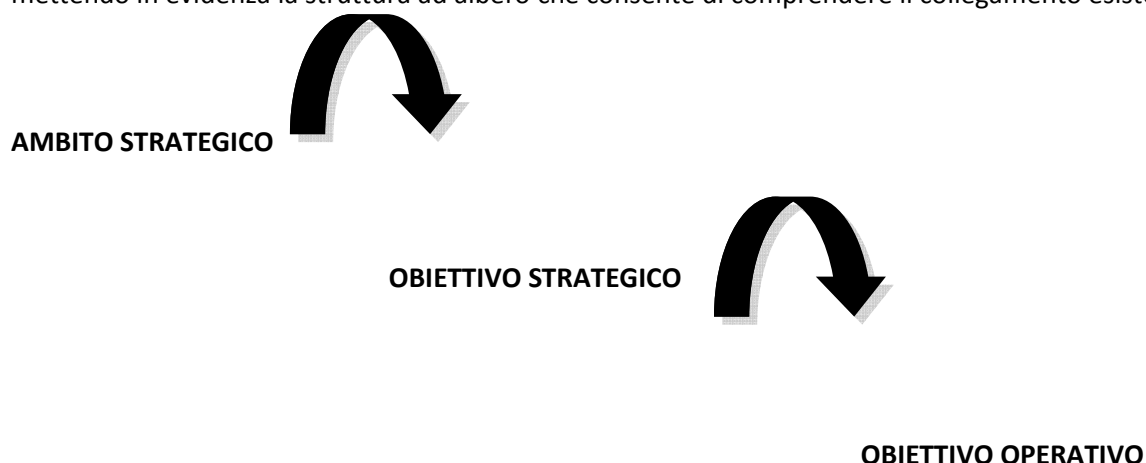
PARTE 4 – Strumenti di rendicontazione dei risultati

In coerenza con il sistema dei controlli interni che attribuisce al controllo strategico il compito di verificare il grado di attuazione delle scelte strategiche rilevando sia i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti sia la qualità dei servizi erogati e dei processi che portano all'erogazione dei servizi, questa parte del DUP prevede una specifica sezione sulla qualità perché è interesse primario del Comune di Prato attivare processi di miglioramento continuo nel suo triplice ruolo di Ente regolatore di qualità, Ente committente di qualità ed Ente erogatore di qualità.

Cosa contiene la Sezione Operativa del DUP del Comune di Prato

PARTE 1

Sono stati declinati gli obiettivi operativi validi per la programmazione del prossimo triennio 2022/2024 mettendo in evidenza la struttura ad albero che consente di comprendere il collegamento esistente fra :



Gli obiettivi operativi costituiranno la base per la pianificazione esecutiva annuale (obiettivi di PEG).

Per ogni obiettivo operativo sono riportati uno o più indicatori in grado di misurare i risultati che si vogliono raggiungere nel triennio e l'impatto dell'azione amministrativa.

PARTE 2

In coerenza con il DUP precedente è stata implementata la Parte II Pianificazione a supporto del DUP dove vengono raccolti tutti gli atti di programmazione dell'ente in precedenza allegati al Bilancio pluriennale ma che, in conformità a quanto richiesto dal nuovo principio della programmazione, vengono adesso allegati al DUP.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

1. IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

Analizzare il contesto nel quale si trova ad operare il Comune di Prato non solo è utile, ma anche necessario per comprendere al meglio le dinamiche esogene che inevitabilmente influenzano alcune scelte operate dall'Amministrazione nella gestione della *"res publica"*. Per questo analizzeremo schematicamente l'attuale panorama internazionale e nazionale fino ad arrivare a quello locale.

1.1 Il panorama internazionale

1.1.1 L'economia mondiale

Dopo la forte contrazione registrata nel 2020, pari al 3,1 per cento secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale è cresciuto di circa il 6 per cento nel 2021, salendo quindi ampiamente sopra ai livelli previsti grazie alla crescente disponibilità di vaccini contro il Covid-19. Sebbene la cooperazione internazionale sia molto migliorata in questo campo, l'accesso ai vaccini ha presentato profonde differenze tra i Paesi avanzati e quelli emergenti o in via di sviluppo¹. Ciononostante, le economie meno sviluppate hanno continuato a registrare un tasso di crescita superiore a quello delle economie avanzate (6,5 per cento contro 5 per cento, secondo le stime più recenti del FMI).

La performance delle attività produttive nel 2021 si è mantenuta su ritmi di crescita elevati fino ai mesi finali dell'anno, quando è stata rallentata dal diffondersi di nuove varianti del virus e dalle conseguenti limitazioni ai contatti sociali e da lockdown selettivi in alcuni Paesi.

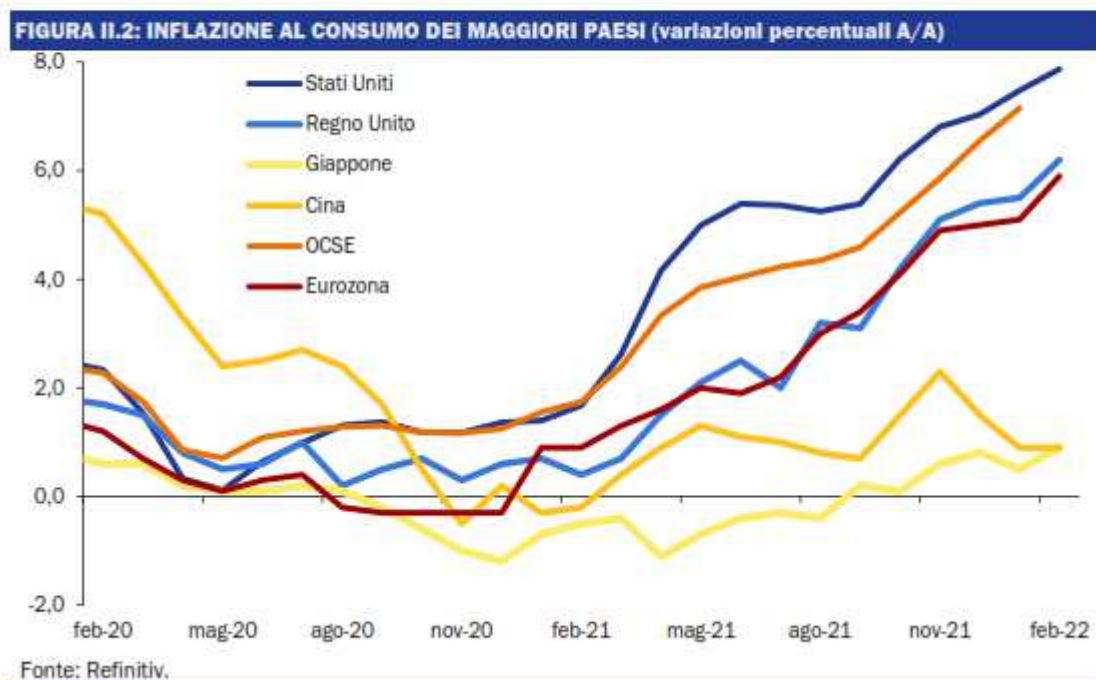
La rapidità della crescita della domanda ha, tuttavia, determinato difficoltà dal lato dell'offerta nel soddisfare le maggiori richieste di beni e servizi, anche in relazione ai cambiamenti dello stile di vita e delle modalità di lavoro indotti dalla pandemia.

Il 2021 è stato segnato anche da un forte aumento dei prezzi delle materie prime, causato proprio dalla scarsità delle stesse in relazione alla loro domanda. Le difficoltà di approvvigionamento di materie prime, i maggiori costi dei trasporti internazionali e la forte domanda di beni durevoli rispetto a quella per i servizi si sono tradotti in pressioni inflazionistiche, accentuatesi a partire dalla seconda metà del 2021, soprattutto nelle economie avanzate.

Queste pressioni inflazionistiche, prima dello scoppio della guerra in Ucraina, erano ritenute solo temporanee, e si aspettava una stabilizzazione dei prezzi nel 2022, che purtroppo non è ancora avvenuta e probabilmente proseguire anche nei prossimi mesi. La tendenza al rialzo dell'inflazione è proseguita, determinata principalmente dai più elevati costi dell'energia che spingono al rialzo i prezzi di beni e servizi in molti settori, nonché dai rincari dei beni alimentari.

A seguito delle tensioni belliche diviene più incerto stabilire quando le pressioni inflazionistiche globali si allenteranno. Un prolungamento dell'azione militare russa in Ucraina avrebbe forti ripercussioni negative sull'inflazione, oltre che sulla crescita economica.

II. QUADRO MACROECONOMICO



L'economia mondiale è cresciuta a un ritmo sostenuto nel 2021, nonostante le difficoltà collegate alla recrudescenza della pandemia di coronavirus e alle strozzature dal lato dell'offerta. Gli indicatori ricavati dalle indagini segnalano una perdurante crescita dell'attività economica nel primo trimestre del 2022. Tuttavia, la guerra russo-ucraina genera notevole incertezza per le prospettive mondiali, altrimenti robuste. Le indagini recenti sull'attività economica indicano che, da gennaio a febbraio, la crescita ha acquisito slancio, con l'attenuarsi delle pressioni della pandemia e dal lato dell'offerta. Tuttavia, a causa delle ripercussioni economiche del conflitto e della graduale riduzione delle misure di stimolo, le proiezioni sulla crescita mondiale sono state riviste al ribasso, in particolare per il 2022 e il 2023, rispetto all'esercizio di dicembre. Secondo le stime, il PIL mondiale in termini reali (esclusa l'area dell'euro) sarebbe cresciuto del 6,3 per cento nel 2021; stando alle proiezioni, il ritmo di crescita dovrebbe ridursi al 4,1 per cento nel 2022 e al 3,6 per cento sia nel 2023 che nel 2024.

Gli eventi più recenti che hanno accresciuto il grado di persistenza dell'inflazione, hanno spinto le banche centrali a rivedere le proprie politiche monetarie.

1.1.2 La situazione europea

L'aggressione russa in Ucraina sta interessando prevalentemente l'area Europea. Il conflitto e l'incertezza associata stanno pesando sulla fiducia di imprese e di consumatori. Le Interruzioni commerciali stanno portando ad una più accentuata carenza di materie prime, i prezzi dell'energia e delle merci sono in aumento, causando una riduzione della domanda e frenando la produzione.

Come si svilupperà l'economia dipenderà in modo cruciale da come si evolverà il conflitto, dall'impatto delle sanzioni e dei provvedimenti imposti alla Russia.

Allo stesso tempo l'attività economica è ancora sostenuta dalla riapertura dell'economia dopo la fase di crisi pandemica.

L'inflazione è aumentata in modo significativo e rimarrà alta nei prossimi mesi, principalmente a causa del forte aumento dei costi energetici.

La situazione geopolitica e la pandemia agiscono come freno al commercio, le interruzioni della catena di approvvigionamento e l'impatto economico della guerra rischia di intensificare le pressioni inflazionistiche globali. Nel primo trimestre del 2022 si registra una crescita debole, dovuta al persistere della pandemia e si prevede un rallentamento della crescita anche nel prossimo periodo. L'incertezza portata dalla guerra pesa sulla fiducia delle imprese e dei consumatori. Con i prezzi dell'energia e delle materie prime in forte aumento, le famiglie si trovano ad affrontare un costo della vita più elevato e le imprese devono far fronte a costi sempre maggiori.

Alcuni settori sono in difficoltà nel reperire materie prime causando interruzioni nelle produzioni industriali. Tuttavia, si registrano anche fattori di compensazione, come misure fiscali ad hoc e la possibilità per le famiglie di attingere al risparmio accumulato durante la pandemia. Inoltre, la riapertura di quei settori più colpiti dalla pandemia e un mercato del lavoro forte aiutano a sostenere l'economia.

Il sostegno alla politica fiscale e monetaria resta fondamentale, unitamente al successo dei piani di riforma nell'ambito del programma Next Generation EU. Queste condizioni sono fondamentali per migliorare la crescita a lungo termine e la resilienza nell'area dell'euro.

L'inflazione è salita al 7,5% a marzo, dal 5,9% a febbraio. I prezzi dell'energia sono aumentati dopo lo scoppio della guerra e ora sono il 45% al di sopra del livello di uno anno fa. Continuano ad essere la ragione principale dell'alto tasso di inflazione. Gli indicatori basati sul mercato suggeriscono che i prezzi dell'energia rimarranno elevati nel breve termine, ma in maniera moderata. Anche i prezzi dei generi alimentari sono aumentati notevolmente.

Il mercato del lavoro continua a migliorare, con la disoccupazione scesa a minimo storico del 6,8% a febbraio, mentre la crescita salariale rimane nel complesso modesta. Tuttavia il ritorno dell'economia alla piena capacità dovrebbe favorire una crescita più rapida dei salari.

I mercati finanziari sono stati altamente volatili dall'inizio della guerra. I tassi di interesse di mercato sono aumentati in risposta alle prospettive mutevoli della politica monetaria, del contesto macroeconomico e dell'inflazione dinamica. I costi di finanziamento delle banche hanno continuato ad aumentare, ma finora

non ci sono state gravi tensioni sui mercati monetari, né carenze di liquidità nel sistema bancario dell'area dell'euro.

Riassumendo, la guerra in Ucraina sta colpendo gravemente l'economia dell'area dell'euro e ha aumentato notevolmente l'incertezza per il futuro. L'impatto della guerra sull'economia dipenderà dall'evoluzione del conflitto, dall'effetto delle sanzioni in vigore e dall'introduzione di eventuali ulteriori misure. L'inflazione è aumentata in modo significativo e rimarrà elevata nei prossimi mesi, principalmente a causa del forte aumento dei costi energetici.

Fonte: BCE Bollettino economico, numero 2 / 2022

Il Next Generation EU

Per rilanciare le economie dei 27 Paesi membri travolte dalla crisi del Covid-19, il Consiglio Europeo nella seduta straordinaria del 21 luglio 2020 ha approvato un nuovo strumento per la ripresa: il Recovery Fund, o Next Generation EU come lo ha battezzato la Commissione europea.

Si tratta di un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

L'importo del programma ammonta a 750 miliardi di euro, di cui 390 di contributi a fondo perduto e 360 di prestiti. L'iter per accedere ai fondi messi a disposizione dall'UE ha previsto l'invio alla Commissione Europea da parte dei vari governi dei Piani di ripresa e di resilienza.

I due principali strumenti del NGEU sono il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. Per i dettagli sul PNRR italiano si veda il par. 1.2.2

1.1.3 Trasformare il nostro mondo: l'agenda delle Nazioni Unite

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU; comprende 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. Gli obiettivi fanno riferimento a diversi domini dello sviluppo sociale ed economico e devono essere affrontati attraverso un approccio integrato, finalizzato a realizzare un progresso sostenibili.

La sostenibilità oggetto dell'Agenda 2030 è multidimensionale, in quanto ha l'obiettivo di coniugare lo sviluppo economico salvaguardando l'ambiente, ma tenendo presente anche le istanze di equità sociale.

La pandemia che nel 2020 ha colpito il mondo intero impone un ripensamento delle priorità: le città si trovano tutte in un momento di profonda incertezza, con risorse scarse, ma con la necessità di pianificare un nuovo “ordinario” in pochissimo tempo. Proprio per questo gli obiettivi di sviluppo sostenibili promossi dall'ONU e dall'Unione Europea rappresentano il traguardo a cui tendere per ripensare il funzionamento delle istituzioni e delle città e verso il quale il Comune di Prato ha scelto di orientare la propria azione.



Di seguito si riportano i traguardi che i Paesi si sono impegnati a raggiungere entro il 2030 per ciascuno dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile approvati dalle Nazioni Unite.



Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo – Traguardi 2030

“Una pandemia come il Covid-19 può aggravare la povertà di comunità e popolazioni. Dobbiamo assicurarci che i più vulnerabili siano protetti”

- 1.1 Sradicare la povertà estrema per tutte le persone in tutto il mondo, attualmente misurata sulla base di coloro che vivono con meno di \$ 1,25 al giorno
- 1.2 Ridurre almeno della metà la quota di uomini, donne e bambini di tutte le età che vivono in povertà in tutte le sue forme, secondo le definizioni nazionali
- 1.3 Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabile
- 1.4 Assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i più poveri e vulnerabili, abbiano uguali diritti sulle risorse economiche, insieme all'accesso a servizi di base, proprietà privata, controllo su terreni e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, nuove tecnologie appropriate e servizi finanziari, tra cui la microfinanza
- 1.5 Rafforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali

1.a Garantire una adeguata mobilitazione di risorse da diverse fonti, anche attraverso la cooperazione allo sviluppo, al fine di fornire mezzi adeguati e affidabili per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, attuando programmi e politiche per porre fine alla povertà in tutte le sue forme

1.b Creare solidi sistemi di politiche a livello nazionale, regionale e internazionale, basati su strategie di sviluppo a favore dei poveri e sensibili alle differenze di genere, per sostenere investimenti accelerati nelle azioni di lotta alla povertà



Raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile – Traguardi 2030

“La pandemia può sconvolgere le nostre vite, compresa la nostra capacità di procurarci il cibo. Garantire la sicurezza alimentare e sviluppare resilienza di fronte ai disastri è vitale per sconfiggere la fame”

2.1 Porre fine alla fame e garantire a tutte le persone, in particolare ai poveri e alle persone più vulnerabili, tra cui i neonati, un accesso a cibo sicuro, nutriente e sufficiente per tutto l'anno

2.2 Porre fine a tutte le forme di malnutrizione; raggiungere, entro il 2025, i traguardi concordati a livello internazionale contro l'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età; soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e le persone anziane

2.3 Raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati e opportunità per valore aggiunto e occupazioni non agricole

2.4 Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo

2.5 Mantenere la diversità genetica delle sementi, delle piante coltivate, degli animali da allevamento e domestici e delle specie selvatiche affini, anche attraverso banche di semi e piante diversificate e opportunamente gestite a livello nazionale, regionale e internazionale; promuovere l'accesso e la giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e della conoscenza tradizionale associata, come concordato a livello internazionale

2.a Aumentare gli investimenti, anche attraverso il miglioramento della cooperazione internazionale, in infrastrutture rurali, ricerca agricola e formazione, sviluppo tecnologico e le banche genetiche vegetali e animali, al fine di migliorare la capacità produttiva agricola nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati

- 2.b Correggere e prevenire restrizioni commerciali e distorsioni nei mercati agricoli mondiali, anche attraverso l'eliminazione parallela di tutte le forme di sovvenzioni alle esportazioni agricole e di tutte le misure di esportazione con effetto equivalente, conformemente al mandato del Doha Development Round
- 2.c Adottare misure per garantire il corretto funzionamento dei mercati delle materie prime alimentari e loro derivati e facilitare l'accesso rapido alle informazioni di mercato, incluse le riserve di cibo, al fine di contribuire a limitare l'instabilità estrema dei prezzi dei beni alimentari



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età - Traguardi 2030

“La pandemia da Covid-19 è una crisi sanitaria globale che richiede solidarietà e una risposta unitaria”

- 3.1 Ridurre il tasso di mortalità materna globale a meno di 70 per ogni 100.000 bambini nati vivi
- 3.2 Porre fine alle morti prevenibili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età. Tutti i paesi dovranno cercare di ridurre la mortalità neonatale ad almeno 12 per ogni 1.000 bambini nati vivi e la mortalità dei bambini sotto i 5 anni di età ad almeno 25 per 1.000 bambini nati vivi
- 3.3 Porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate; combattere l'epatite, le malattie di origine idrica e le altre malattie trasmissibili
- 3.4 Ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere il benessere e la salute mentale
- 3.5 Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol
- 3.6 Dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali
- 3.7 Garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, inclusa la pianificazione familiare, l'informazione, l'educazione e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali
- 3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti
- 3.9 Ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo
- 3.a Rafforzare l'attuazione del Quadro Normativo della Convenzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sul Controllo del Tabacco in modo appropriato in tutti i paesi
- 3.b Sostenere la ricerca e lo sviluppo di vaccini e farmaci per le malattie trasmissibili e non trasmissibili che colpiscono soprattutto i paesi in via di sviluppo; fornire l'accesso a farmaci e vaccini essenziali ed economici, in conformità alla Dichiarazione di Doha sull'Accordo TRIPS e la Sanità Pubblica, che afferma il diritto dei

paesi in via di sviluppo ad utilizzare appieno le disposizioni dell'Accordo sugli Aspetti Commerciali dei Diritti di Proprietà Intellettuale contenenti le cosiddette “flessibilità” per proteggere la sanità pubblica e, in particolare, fornire l'accesso a farmaci per tutti

3.c Aumentare considerevolmente i fondi destinati alla sanità e alla selezione, formazione, sviluppo e mantenimento del personale sanitario nei paesi in via di sviluppo, specialmente in quelli meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo

3.d Rafforzare la capacità di tutti i Paesi, soprattutto dei Paesi in via di sviluppo, di segnalare in anticipo, ridurre e gestire i rischi legati alla salute, sia a livello nazionale che globale



Fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti - Traguardi 2030

“Con l’80% degli studenti a casa da scuola, occorrono misure per supportare insegnanti e alunni in questa nuova dimensione di apprendimento”

4.1 Garantire che ogni ragazza e ragazzo porti a termine un’educazione primaria e secondaria gratuita, equa e di qualità e che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti

4.2 Garantire che ogni ragazza e ragazzo abbia uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria

4.3 Garantire ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un’istruzione tecnica, professionale e terziaria - anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità

4.4 Aumentare considerevolmente il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l’occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l’imprenditoria

4.5 Eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità

4.6 Garantire che tutti i giovani e gran parte degli adulti, sia uomini che donne, siano alfabetizzati ed abbiano nozioni elementari di calcolo

4.7 Garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

4.a Costruire e potenziare strutture educative che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti

4.b Aumentare considerevolmente entro il 2020 a livello globale il numero di borse di studio disponibili per i paesi in via di sviluppo, specialmente nei paesi meno sviluppati, nei piccoli stati insulari e negli stati africani, per garantire l'accesso all'istruzione superiore - compresa la formazione professionale, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e i programmi tecnici, ingegneristici e scientifici - sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo

4.c Aumentare considerevolmente la presenza di insegnanti qualificati, anche grazie alla cooperazione internazionale, per la loro attività di formazione negli stati in via di sviluppo, specialmente nei paesi meno sviluppati e i piccoli stati insulari in via di sviluppo



Raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze – Traguardi 2030

“Le donne sono al centro e al fronte di ogni crisi sanitaria, perché costituiscono il 70% dei lavoratori nel settore sociale e sanitario”

5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze

5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo

5.3 Eliminare ogni pratica abusiva come il matrimonio combinato, il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminili

5.4 Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli standard nazionali

5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica

5.6 Garantire accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti in ambito riproduttivo, come concordato nel Programma d'Azione della Conferenza internazionale su popolazione e sviluppo e dalla Piattaforma d'Azione di Pechino e dai documenti prodotti nelle successive conferenze

5.a Avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di accesso alle risorse economiche così come alla titolarità e al controllo della terra e altre forme di proprietà, ai servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le leggi nazionali

5.b Rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna

5.c Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie – Traguardi 2030

“Crisi sanitarie come il Covid-19 dimostrano l’importante ruolo che l’igiene, la pulizia, e l’accesso all’acqua potabile ricoprono nel prevenire la diffusione di malattie”

6.1 Ottenere l’accesso universale ed equo all’acqua potabile che sia sicura ed economica per tutti

6.2 Ottenere l’accesso ad impianti sanitari e igienici adeguati ed equi per tutti e porre fine alla defecazione all’aperto, prestando particolare attenzione ai bisogni di donne e bambine e a chi si trova in situazioni di vulnerabilità

6.3 Migliorare la qualità dell’acqua eliminando le scariche, riducendo l’inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale

6.4 Aumentare considerevolmente l’efficienza nell’utilizzo dell’acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanziale il numero di persone che ne subisce le conseguenze

6.5 Implementare una gestione delle risorse idriche integrata a tutti i livelli, anche tramite la cooperazione transfrontaliera, in modo appropriato

6.6 Proteggere e risanare gli ecosistemi legati all’acqua, comprese le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, le falde acquifere e i laghi

6.a Ampliare la cooperazione internazionale e il supporto per creare attività e programmi legati all’acqua e agli impianti igienici nei paesi in via di sviluppo, compresa la raccolta d’acqua, la desalinizzazione, l’efficienza idrica, il trattamento delle acque reflue e le tecnologie di riciclaggio e reimpiego

6.b Supportare e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell’acqua e degli impianti igienici



Assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili , sostenibili, moderni – Traguardi 2030

“Una fornitura di elettricità sicura e accessibile è fondamentale per mantenere le persone connesse da casa e per alimentare dispositivi salva-vita negli ospedali”

7.1 Garantire accesso a servizi energetici che siano convenienti, affidabili e moderni

7.2 Aumentare considerevolmente la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia

7.3 Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

7.a Accrescere la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla ricerca e alle tecnologie legate all'energia pulita - comprese le risorse rinnovabili, l'efficienza energetica e le tecnologie di combustibili fossili più avanzate e pulite - e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie dell'energia pulita

7.b Implementare le infrastrutture e migliorare le tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili, specialmente nei paesi meno sviluppati, nei piccoli stati insulari e negli stati in via di sviluppo senza sbocco sul mare, conformemente ai loro rispettivi programmi di sostegno



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti - Traguardi 2030

“Circa 25 milioni di persone potrebbero perdere il lavoro a causa della crisi economica indotta dal Coronavirus”

8.1 Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali, e in particolare una crescita annua almeno del 7% del prodotto interno lordo nei paesi in via di sviluppo

8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione ai settori con un alto valore aggiunto e ad elevata intensità di lavoro

8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari

8.4 Migliorare progressivamente l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea

8.5 Garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore

8.6 Ridurre la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione

8.7 Prendere provvedimenti immediati ed effettivi per sradicare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e alla tratta di esseri umani e garantire la proibizione ed eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, compreso il reclutamento e l'impiego dei bambini soldato, nonché porre fine entro il 2025 al lavoro minorile in ogni sua forma

- 8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari
- 8.9 Concepire e implementare politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali
- 8.10 Rafforzare la capacità degli istituti finanziari interni per incoraggiare e aumentare l'utilizzo di servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti
- 8.a Aumentare il supporto all'iniziativa Aiuto per il Commercio per i paesi in via di sviluppo, in particolare i meno sviluppati, anche tramite il Quadro Integrato Rafforzato per l'assistenza tecnica legata agli scambi dei paesi meno sviluppati
- 8.b Sviluppare e rendere operativa entro il 2020 una strategia globale per l'occupazione giovanile e implementare il Patto Globale per l'Occupazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro



Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile, sostenibile – Traguardi 2030

“Reti digitali universali, sicure e accessibili sono indispensabili per condividere informazioni vitali per la salute”

- 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti
- 9.2 Promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e aumentare significativamente le quote di occupazione nell'industria e il prodotto interno lordo, in linea con il contesto nazionale, e raddoppiare questa quota nei paesi meno sviluppati
- 9.3 Incrementare l'accesso delle piccole imprese industriali e non, in particolare nei paesi in via di sviluppo, ai servizi finanziari, compresi i prestiti a prezzi convenienti, e la loro integrazione nell'indotto e nei mercati
- 9.4 Migliorare le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità
- 9.5 Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti i paesi – in particolare in quelli in via di sviluppo – nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente il numero di impiegati per ogni milione di persone nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca – sia pubblica che privata – e per lo sviluppo

9.a Facilitare la formazione di infrastrutture sostenibili e resilienti negli stati in via di sviluppo tramite un supporto finanziario, tecnico e tecnologico rinforzato per i paesi africani, i paesi meno sviluppati, quelli senza sbocchi sul mare e i piccoli Stati insulari in via di sviluppo

9.b Supportare lo sviluppo tecnologico interno, la ricerca e l'innovazione nei paesi in via di sviluppo, anche garantendo una politica ambientale favorevole, inter alia, per una diversificazione industriale e un valore aggiunto ai prodotti

9.c Aumentare in modo significativo l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione e impegnarsi per fornire ai paesi meno sviluppati un accesso a Internet universale ed economico entro il 2020



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni - Traguardi 2030

“Le persone affette da disabilità sono le più vulnerabili in una crisi sanitaria. Assicuriamoci di non lasciare indietro nessuno nella risposta al Covid-19”

10.1 Raggiungere progressivamente e sostenere la crescita del reddito del 40% della popolazione nello strato sociale più basso ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale

10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro

10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito

10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza

10.5 Migliorare la regolamentazione e il monitoraggio di istituzioni e mercati finanziari globali e rafforzare l'attuazione di tali norme

10.6 Assicurare una migliore rappresentanza che dia voce ai paesi in via di sviluppo nelle istituzioni responsabili delle decisioni in materia di economia e finanza globale e internazionale, per creare istituzioni più efficaci, credibili, responsabili e legittimate

10.7 Rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite

10.a Attuare il principio del trattamento speciale e differente riservato ai paesi in via di sviluppo, in particolare ai meno sviluppati, in conformità agli accordi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio

10.b Incoraggiare l'aiuto pubblico allo sviluppo e i flussi finanziari, compresi gli investimenti diretti esteri, per gli stati più bisognosi, in particolar modo i paesi meno sviluppati, i paesi africani, i piccoli stati insulari in via di sviluppo e i paesi in via di sviluppo senza sbocco al mare, in conformità ai loro piani e programmi nazionali

10.c Ridurre a meno del 3% i costi di transazione delle rimesse dei migranti ed eliminare i corridoi di rimesse con costi oltre il 5%



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili - Traguardi 2030

“I governi locali sono in prima linea nella lotta al Covid-19. Dobbiamo rendere le città sicure, inclusive e resilienti”

11.1 Garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri

11.2 Garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani

11.3 Potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile

11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

11.5 Ridurre in modo significativo il numero di decessi e il numero di persone colpite e diminuire in modo sostanziale le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale causate da calamità, comprese quelle legate all'acqua, con particolare riguardo alla protezione dei poveri e delle persone più vulnerabili

11.6 Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti

11.7 Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili

11.a Supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale

11.b Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030

11.c Supportare i paesi meno sviluppati, anche con assistenza tecnica e finanziaria, nel costruire edifici sostenibili e resilienti utilizzando materiali locali



Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo - Traguardi 2030

“Gli uomini e la natura fanno parte di un sistema interconnesso. Modelli di produzione e consumo sostenibili sono cruciali per la salvaguardia della natura e delle sue risorse”

12.1 Attuare il Quadro Decennale di Programmi per il Consumo e la Produzione Sostenibili, rendendo partecipi tutti i paesi, con i paesi sviluppati alla guida, ma tenendo presenti anche lo sviluppo e le capacità dei paesi in via di sviluppo

12.2 Raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali

12.3 Dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto

12.4 Entro il 2020, raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente

12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo

12.6 Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali

12.7 Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici, in conformità alle politiche e priorità nazionali

12.8 Accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura

12.a Supportare i Paesi in via di sviluppo nel potenziamento delle loro capacità scientifiche e tecnologiche, per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili

12.b Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali

12.c Razionalizzare i sussidi inefficienti per i combustibili fossili che incoraggiano lo spreco eliminando le distorsioni del mercato in conformità alle circostanze nazionali, anche ristrutturando i sistemi di tassazione ed eliminando progressivamente quei sussidi dannosi, ove esistenti, in modo da riflettere il loro impatto ambientale, tenendo bene in considerazione i bisogni specifici e le condizioni dei paesi in via di sviluppo e riducendo al minimo i possibili effetti negativi sul loro sviluppo, in modo da proteggere i poveri e le comunità più colpite



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico – Traguardi 2030

“La scienza è essenziale per la nostra risposta alle emergenze climatiche e sanitarie nel mondo”

13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali

13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali

13.3 Migliorare l’istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l’adattamento, la riduzione dell’impatto e l’allerta tempestiva

13.a Rendere effettivo l’impegno assunto dai partiti dei paesi sviluppati verso la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico, che prevede la mobilitazione – entro il 2020 – di 100 miliardi di dollari all’anno, provenienti da tutti i paesi aderenti all’impegno preso, da indirizzare ai bisogni dei paesi in via di sviluppo, in un contesto di azioni di mitigazione significative e di trasparenza nell’implementazione, e rendere pienamente operativo il prima possibile il Fondo Verde per il Clima attraverso la sua capitalizzazione

13.b Promuovere meccanismi per aumentare la capacità effettiva di pianificazione e gestione di interventi inerenti al cambiamento climatico nei paesi meno sviluppati, nei piccoli stati insulari in via di sviluppo, con particolare attenzione a donne e giovani e alle comunità locali e marginali



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile - Traguardi 2030

“Salvare i nostri oceani deve rimanere una priorità. La biodiversità marina è cruciale per la salute delle persone e del nostro pianeta”

14.1 Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo ogni forma di inquinamento marino, in particolar modo quello derivante da attività esercitate sulla terraferma, compreso l’inquinamento dei detriti marini e delle sostanze nutritive

14.2 Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e proteggere l’ecosistema marino e costiero per evitare impatti particolarmente negativi, anche rafforzando la loro resilienza, e agire per il loro ripristino in modo da ottenere oceani salubri e produttivi

14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell’acidificazione degli oceani, anche attraverso una maggiore collaborazione scientifica su tutti i livelli

14.4 Entro il 2020, regolare in modo efficace la pesca e porre termine alla pesca eccessiva, illegale, non dichiarata e non regolamentata e ai metodi di pesca distruttivi. Implementare piani di gestione su base scientifica, così da ripristinare nel minor tempo possibile le riserve ittiche, riportandole almeno a livelli che producano il massimo rendimento sostenibile, come determinato dalle loro caratteristiche biologiche

14.5 Entro il 2020, preservare almeno il 10% delle aree costiere e marine, in conformità al diritto nazionale e internazionale e basandosi sulle informazioni scientifiche disponibili più accurate

14.6 Entro il 2020, vietare quelle forme di sussidi alla pesca che contribuiscono a un eccesso di capacità e alla pesca eccessiva, eliminare i sussidi che contribuiscono alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata e astenersi dal reintrodurre tali sussidi, riconoscendo che il trattamento speciale e differenziato per i paesi in via di sviluppo e per quelli meno sviluppati che sia appropriato ed efficace, dovrebbe essere parte integrante dei negoziati per i sussidi alla pesca dell'Organizzazione Mondiale del Commercio

14.7 Aumentare i benefici economici dei piccoli stati insulari in via di sviluppo e dei paesi meno sviluppati, facendo ricorso a un utilizzo più sostenibile delle risorse marine, compresa la gestione sostenibile della pesca, dell'acquacoltura e del turismo

14.a Aumentare la conoscenza scientifica, sviluppare la capacità di ricerca e di trasmissione della tecnologia marina, tenendo in considerazione i criteri e le linee guida della Commissione Oceanografica Intergovernativa sul Trasferimento di Tecnologia Marina, con lo scopo di migliorare la salute dell'oceano e di aumentare il contributo della biodiversità marina allo sviluppo dei paesi emergenti, in particolar modo dei piccoli stati insulari in via di sviluppo e dei paesi meno sviluppati

14.b Fornire l'accesso ai piccoli pescatori artigianali alle risorse e ai mercati marini

14.c Potenziare la conservazione e l'utilizzo sostenibile degli oceani e delle loro risorse applicando il diritto internazionale, come riportato nella Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del Mare, che fornisce il quadro legale per la conservazione e per l'utilizzo sostenibile degli oceani e delle loro risorse



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre – Traguardi 2030

“La diffusione del coronavirus sottolinea la necessità di proteggere la biodiversità, inclusa la fauna selvatica, per la salute del pianeta e di noi stessi”

15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra nonché dei loro servizi, in modo particolare delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

15.2 Entro il 2020, promuovere una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, arrestare la deforestazione, ripristinare le foreste degradate e aumentare ovunque, in modo significativo, la riforestazione e il rimboschimento

15.3 Combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo

15.4 Garantire la conservazione degli ecosistemi montuosi, incluse le loro biodiversità, al fine di migliorarne la capacità di produrre benefici essenziali per uno sviluppo sostenibile

15.5 Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione

15.6 Promuovere una distribuzione equa e giusta dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere un equo accesso a tali risorse, come concordato a livello internazionale

15.7 Agire per porre fine al bracconaggio e al traffico delle specie protette di flora e fauna e combattere il commercio illegale di specie selvatiche

15.8 Entro il 2020, introdurre misure per prevenire l'introduzione di specie diverse ed invasive nonché ridurre in maniera sostanziale il loro impatto sugli ecosistemi terrestri e acquatici e controllare o debellare le specie prioritarie

15.9 Entro il 2020, integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, nei processi di sviluppo e nelle strategie e nei resoconti per la riduzione della povertà

15.a Mobilitare e incrementare in maniera significativa le risorse economiche da ogni fonte per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi

15.b Mobilitare risorse significative da ogni fonte e a tutti i livelli per finanziare la gestione sostenibile delle foreste e fornire incentivi adeguati ai paesi in via di sviluppo perché possano migliorare tale gestione e per la conservazione e la riforestazione

15.c Rafforzare il sostegno globale per combattere il bracconaggio e il traffico illegale delle specie protette, anche incrementando la capacità delle comunità locali ad utilizzare mezzi di sussistenza sostenibili



Promuovere società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, fornire l'accesso universale alla giustizia e costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli – Traguardi 2030

“Non possiamo permettere che il Covid-19 comprometta i progressi dei paesi che stanno già soffrendo i disagi della guerra e dell'insicurezza”

16.1 Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato

- 16.2 Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti
- 16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti
- 16.4 Ridurre in maniera significativa il finanziamento illecito e il traffico di armi, potenziare il recupero e la restituzione dei beni rubati e combattere tutte le forme di crimine organizzato
- 16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme
- 16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti
- 16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli
- 16.8 Allargare e rafforzare la partecipazione dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni di governance globale
- 16.9 Fornire identità giuridica per tutti, inclusa la registrazione delle nascite
- 16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali
- 16.a Consolidare le istituzioni nazionali più importanti, anche attraverso la cooperazione internazionale, per sviluppare ad ogni livello, in particolare nei paesi in via di sviluppo, capacità per prevenire la violenza e per combattere il terrorismo e il crimine
- 16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile



Sviluppare partenariati tra governi, settore privato e società civile che mettano al centro le persone e il pianeta – Traguardi 2030

“Affrontare sfide globali richiede la partecipazione di tutti. Il Covid-19 non fa eccezione”

1. Finanza

- 17.1 Consolidare la mobilitazione delle risorse interne anche attraverso l'aiuto internazionale ai paesi in via di sviluppo per aumentarne la capacità fiscale interna e la riscossione delle entrate
- 17.2 I paesi industrializzati devono rispettare i loro impegni ufficiali di aiuto allo sviluppo, incluso l'obiettivo di destinare lo 0.7 per cento del reddito nazionale lordo per l'aiuto pubblico allo sviluppo (APS/RNL) ai paesi in via di sviluppo e destinare dallo 0.15 al 0.20 per cento del APS/RNL ai paesi meno sviluppati; i fornitori mondiali di aiuto pubblico allo sviluppo sono invitati a fornire almeno il 0.20 per cento del APS/RNL ai paesi meno sviluppati
- 17.3 Mobilitare ulteriori risorse economiche per i paesi in via di sviluppo da più fonti

17.4 Aiutare i paesi in via di sviluppo a sostenere il debito a lungo termine attraverso politiche coordinate volte a stimolare il finanziamento, la riduzione e la ristrutturazione del debito, e affrontare il debito estero dei paesi più poveri e più fortemente indebitati al fine di ridurre il peso

17.5 Adottare e applicare regimi di promozione degli investimenti per i paesi meno sviluppati

2. Tecnologia

17.6 Rafforzare la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud, la cooperazione triangolare regionale e internazionale e l'accesso alle scoperte scientifiche, alla tecnologia e alle innovazioni, e migliorare la condivisione della conoscenza sulla base di modalità concordate attraverso un maggior coordinamento tra i meccanismi già esistenti in particolar modo a livello delle Nazioni Unite e attraverso un meccanismo globale di accesso alla tecnologia

17.7 Promuovere nei paesi in via di sviluppo la crescita, lo scambio e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente a condizioni favorevoli, attraverso patti agevolati e preferenziali stabiliti di comune accordo

17.8 Entro il 2017 rendere operativo il meccanismo per il rafforzamento della tecnologia della banca e della scienza, della tecnologia e dell'innovazione per i paesi meno industrializzati e rafforzare l'uso della tecnologia avanzata in particolar modo nell'informazione e nelle comunicazioni

3. Capacità di sviluppo

17.9 Accrescere il supporto internazionale per implementare nei paesi non industrializzati uno sviluppo delle capacità efficace e mirato al fine di sostenere i piani nazionali per la realizzazione di tutti gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, attraverso la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud e quella triangolare

4. Commercio

17.10 Promuovere un sistema di scambio universale, regolamentato, aperto, senza discriminazioni e multilaterale sotto il controllo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, attraverso negoziazioni nell'ambito dell'Agenda di Doha per lo Sviluppo

17.11 Incrementare considerevolmente le esportazioni dei paesi emergenti e, entro il 2020, raddoppiare la quota delle loro esportazioni globali

17.12 Realizzare tempestivamente per i paesi meno sviluppati un accesso al mercato libero da dazi e quote su basi durevoli, coerente con quanto deciso dall'Organizzazione Mondiale del Commercio, assicurando che le regole preferenziali applicabili alle importazioni dai paesi meno sviluppati siano semplici e trasparenti e contribuiscano a facilitare l'accesso ai mercati

5. Questioni sistemiche

1. Coerenza politica e istituzionale

17.13 Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica

17.14 Accrescere la coerenza politica per lo sviluppo sostenibile

17.15 Rispettare lo spazio politico e la leadership di ogni paese per istituire ed implementare politiche per la lotta alla povertà e per lo sviluppo sostenibile

2. Programmi di collaborazione plurilaterale

17.16 Intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, coadiuvata da collaborazioni plurilaterali che sviluppano e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in tutti i paesi, specialmente in quelli emergenti

17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse

3. Dati, monitoraggio e responsabilità

17.18 Entro il 2020, rafforzare il sostegno allo sviluppo dei paesi emergenti, dei paesi meno avanzati e dei piccoli stati insulari in via di Sviluppo (SIDS). Incrementare la disponibilità di dati di alta qualità, immediati e affidabili andando oltre il profitto, il genere, l'età, la razza, l'etnia, lo stato migratorio, la disabilità, la posizione geografica e altre caratteristiche rilevanti nel contesto nazionale

17.19 Partire dalle iniziative esistenti per sviluppare misure di progresso nell'ambito dello sviluppo sostenibile che completino il prodotto interno lordo, e supportare la capacità di sviluppo dei paesi emergenti

Al fine di comprendere il contributo richiesto al nostro Paese per concorrere alle strategie internazionali, di seguito si riporta, per ciascun traguardo individuato dall'Agenda Urbana 2030, l'obiettivo internazionale, la posizione dell'Italia, gli obiettivi nazionali e le azioni necessarie da mettere in campo:

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali	Azioni necessarie
	Obiettivo 1: Meno 20 milioni di persone in condizione di povertà rispetto al 2008, meno 2,2 milioni in Italia	Nel 2016 erano a +3,0 milioni le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale, una distanza di due volte e mezzo rispetto all'obiettivo, per un totale di 18,1 mln di persone pari al 30% della popolazione (città 30,3%, città di minori dimensioni e sobborghi 29,1%).	L'obiettivo per le aree urbane è -1,7 milioni di persone in tali condizioni al 2025 rispetto al 2008 per contribuire a raggiungere, in proporzione alla loro popolazione, l'obiettivo nazionale 2020 di -2,2 milioni (-5,2 milioni rispetto al 2016).	- Attuazione della legge che introduce il Reddito di inclusione (Rei) assicurando l'omogeneità tra nord e sud; - Sviluppo del welfare locale come fondamentale pilastro complementare; - Piano nazionale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale come previsto dalla legge di stabilità per il 2016; - valutazione dell'efficacia del nuovo sistema di interventi
	Obiettivo 2: Porre fine alla fame entro il 2030. <i>(Si è ridotta dal 15% del periodo 2000-2002 all'11% del periodo 2013-2015, ma al ritmo attuale l'obiettivo non potrà essere raggiunto).</i>	Nel 2014 le persone in condizione di obesità erano il 10,5% (Ue 15,9%) con una situazione peggiore nelle aree rurali (11,9%) come nell'Ue. Valore economico dello spreco alimentare domestico 8,1 mld anno nel 2014.	Per le aree urbane: a) adottare una food policy in coerenza con il Milan food policy pact del 2015; b) ridurre della metà la popolazione obesa entro il 2025; c) ridurre della metà lo spreco alimentare entro il 2025, anticipando di 5 anni il traguardo del sotto-obiettivo 12.3.	- La destinazione delle aree agricole pubbliche alla produzione agricola e orticola locale; - lo sviluppo di campagne di comunicazione rivolte a tutta la cittadinanza al fine di promuovere stili alimentari sani e sostenibili e pratiche di acquisto consapevoli; - l'incentivo a meccanismi di recupero e redistribuzione delle eccedenze a tutti i livelli (condominio, mercato, distribuzione, mense, ecc.) e nelle diverse zone delle aree urbane.

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali	Azioni necessarie
	Obiettivo 3: a) Ridurre la mortalità prematura al 2020; b) aumentare l'aspettativa di vita; c) ridurre le disuguaglianze di salute; d) migliorare il benessere; e) raggiungere la copertura universale dei servizi sanitari; f) ridurre del 25% al 2025 le malattie croniche non trasmissibili (Mcnt cardiovascolari, tumori, respiratorie e diabete).	Aspettativa di vita alla nascita pari a 82,7 anni (80,3 anni per gli uomini e 84,9 per le donne) e nell'Ue di 80,6 anni nel 2015, secondo miglior risultato dopo la Spagna. Consumatori di sostanze stupefacenti pari a 2,3 milioni nel 2011, alcol dipendenti 70.000 nel 2012. Morti sul lavoro nel 2014 2,34 ogni 100.000 occupati (1,81 nell'Ue).	Nelle aree urbane: a) ridurre del 25% la mortalità precoce dovuta alle Mcnt entro il 2025 (Oms); b) ridurre del 25% i consumatori di sostanze stupefacenti e gli alcol dipendenti entro il 2025; c) ridurre al di sotto della media europea 2016 gli incidenti sul lavoro entro il 2020.	- Programmi integrati per i fattori principali di rischio (fumo, alcool, alimentazione, sedentarietà) per favorire comportamenti sani attivando le reti di comunità; - strategie integrate di prevenzione delle dipendenze; - miglioramento della prevenzione e dei controlli dei rischi sul lavoro; - riduzione delle disuguaglianze territoriali di salute attraverso l'applicazione rigorosa dei Lea
	Obiettivo 4: Europa: Riduzione al di sotto del 10% nella fascia 18 - 24 anni di coloro che hanno abbandonato precocemente la scuola (11% nel 2015), Italia meno del 15 - 16%); aumento al 40% dei 30 - 34enni con un'istruzione universitaria (38,7% nel 2015), Italia 26 - 27%.	Nel 2015 coloro che avevano abbandonato precocemente la scuola erano il 14,7% (17,5% maschi, 11,8% femmine) come nelle città (14,8%), mentre nelle città europee erano 9,8% meno della media complessiva Ue pari all'11%. I 30-34enni con istruzione universitaria erano il 25,3%, all'ultimo posto nell'Ue (31,7% nelle città).	Raggiungere nel 2025 nelle aree urbane il traguardo che l'Europa si era posta per il 2020, cioè la riduzione dell'abbandono scolastico a meno del 10% nella fascia di età 18-24 anni e il 40% dei laureati nella fascia di età 30 - 34 anni.	- Interventi precoci (tutoraggio e cooperazione con i genitori) per prevenire situazioni di abbandono scolastico; - supporto alla cura, all'educazione della prima infanzia e all'inclusione dei contesti familiari a rischio; - investimenti per nuovi campus universitari urbani e servizi per studenti

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali	Azioni necessarie
 5 UGUAGLIANZA DI GENERE	Obiettivi Ue al 2019: a) divario di genere nell'occupazione dello 0%; b) assistenza all'infanzia per il 33% dei bambini al di sotto dei 3 anni e per il 90% tra i 3 anni e l'età della scuola dell'obbligo; c) 40% di presenza del genere sottorappresentato fra gli amministratori senza incarichi esecutivi delle società quotate in Borsa.	Indice disparità di genere Eige (Agenzie autonoma Ue) 41,1 su 100 (Ue 52,9) nel 2012, 20° posto nell'Ue. Nel 2014 il 31,5% delle donne da 16 a 70 anni aveva subito qualche forma di violenza nella propria vita e il 16,1 aveva subito stalking.	Portare nelle aree urbane l'indice sulla disparità di genere Eige al livello 60 su 100 nel 2025 con un aumento del 50% rispetto ad oggi.	- Adattamento della legislazione per congedi parentali e modalità di lavoro flessibili; - sostegno ai comuni per lo sviluppo dei servizi per la prima infanzia; - applicazione del principio di parità nelle retribuzioni; - miglioramento dell'equilibrio di genere negli organi decisionali pubblici e privati; - incremento delle azioni contro ogni forma di violenza di genere, anche attraverso misure di sostegno alle vittime
 6 ACQUA PULITA E IGIENE	La Direttiva quadro del 2000 stabiliva la gestione per bacini idrografici e fissava il 2015 come termine entro il quale tutte le acque europee dovevano essere in buono stato ecologico.	Il bacino idrografico delle Alpi orientali presenta la situazione migliore con il 56% dei fiumi e il 34% dei laghi in stato ecologico buono o superiore nel periodo 2010-2015. La perdita di acqua potabile dovuta a cattivo stato delle condutture era del 38,2% e il servizio di depurazione raggiungeva l'88% dei cittadini dei Comuni capoluogo (procedura di infrazione Ue) nel 2015	Ridurre nelle aree urbane le perdite delle reti di distribuzione idrica entro la soglia fisiologica del 10 - 20% (2/3 in meno rispetto ad oggi) al 2030. Portare tutte le acque allo stato di buono entro il 2025 adeguandosi alle normative Ue (procedura di infrazione) per le acque reflue urbane entro il 2020.	- Piano nazionale di ammodernamento delle reti di distribuzione idrica; - aggiornamento dei Piani di ambito del servizio idrico integrato sulla base di Water safety plan; - miglioramento dello stato di depurazione delle acque.

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali	Azioni necessarie
 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	La Comunicazione della Commissione del novembre 2016 prevede al 2030: a) riduzione delle emissioni di gas serra del 40% rispetto ai livelli del 1990; b) miglioramento dell'efficienza energetica del 30%; c) 27% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili. Ma la Cop 21 richiede obiettivi più elevati.	Fatte 100 le emissioni di gas serra nel 1990, nel 2014 l'Ue era a 77,05 e l'Italia a 81,36 (14° posto). Nell'Ue il 16% di energia era prodotto da fonti rinnovabili e in Italia il 17,1% (15° posto). Il consumo complessivo di energia primaria nell'Ue era 1507,1 Mtep (obiettivo 2020 1483 Mtep) e in Italia 143,8 Mtep (obiettivo 2020 158 Mtep) quindi già conseguito.	L'obiettivo per le aree urbane è raggiungere nel 2025 gli obiettivi europei del 2030 attraverso i Paesc del Mayors adapt.	- Elaborazione del Piano nazionale energia e clima entro il 2018 anche come occasione per allineare la nuova Strategia energetica nazionale (Sen) del 2017 agli obiettivi europei; - sostegno alle città per l'elaborazione e l'attuazione dei Paesc; - un coordinamento forte tra le politiche dei diversi soggetti e dei diversi livelli di governo per pervenire ad un vero e proprio Sistema nazionale per la sostenibilità climatica ed energetica; - l'attuazione del Piano d'azione nazionale per incrementare gli edifici ad energia quasi zero (Nzeb) -
 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Strategia Europa 2020: innalzare al 75% il tasso di occupazione 20-64 anni, Italia 67-69%. Nel 2015 era il 70,1%, - 0,2% rispetto al 2008.	Nel 2015 il tasso di occupazione era il 60,5%, ben al di sotto della media europea (con importante gap di genere: 70,6% uomini e 50,6% donne), senza differenze rilevanti per grado di urbanizzazione come nel resto dell'Ue (città 61,3%, città di minori dimensioni e sobborghi 60,5%).	L'obiettivo per le aree urbane è raggiungere nel 2030 il traguardo che l'Europa si era posta per il 2020, cioè il conseguimento del tasso di occupazione del 75% nella fascia d'età 20-64 anni.	- Incentivi, anche di carattere fiscale, per le aziende che assumono giovani a tempo indeterminato; - centri per l'impiego, formazione ricorrente e sostegno economico alle persone che perdono il posto di lavoro per permettere che ne trovino un altro; - formazione professionale e alternanza scuola lavoro come in Germania; - nuovi strumenti finanziari per le start-up e acceleratori d'impresa; - strategie conciliazione vita-lavoro per aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali	Azioni necessarie
	9.1 RICERCA Strategia Europa 2020: aumentare la spesa fino al 3% del Pil (per l'Italia l'1,53%).	Spesa in R&S dell'1,33% del Pil nel 2015 (2% nell'Ue).	Raggiungere nel 2030 l'obiettivo che l'Ue si era posta entro il 2020, una spesa del 3% del Pil.	- Reale applicazione della competenza e merito, anziché dell'anzianità e spesa storica, come criteri guida per il finanziamento ai Centri di ricerca e alle Università; - sviluppo della domanda pubblica di ricerca anche attraverso il Pre-commercial procurement; - promuovere la conoscenza esperta e il suo trasferimento come risorsa strategica per l'innovazione territoriale
	9.2 TRANSIZIONE DIGITALE Banda larga veloce a 30 Mbps per tutti entro il 2020; b) banda larga ultraveloce a 100 Mbps per il 50% della popolazione Ue al 2020 (Agenda digitale Ue).	Banda larga a 30 Mbps per il 35,4% della popolazione e banda larga a 100 Mbps per l'11% nel 2016.	Raggiungere nelle aree urbane: a) gli obiettivi dell'Agenda digitale europea al 2020, banda larga a 30 Mbps per tutti e a 100 Mbps al 50% della popolazione; b) la media europea 2016 delle competenze digitali di base al 2020 (56% della popolazione, 44% in Italia nel 2016); c) la media europea 2016 dell'uso di Internet nel 2020 (79% della popolazione, 67% in Italia nel 2016).	- Sviluppo delle smart city per l'attuazione della Strategia per la crescita digitale 2014 - 2020 e per la Banda ultralarga; - facilitazioni agli operatori dove esiste una domanda di mercato per raggiungere gli edifici con la fibra ottica, anche attraverso il catasto del sottosuolo; - investimenti pubblici nelle zone dove non c'è una sufficiente domanda di mercato.

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali	Azioni necessarie
	10.1 DISUGUAGLIANZE DI REDDITO Entro il 2030, il reddito del 40% più povero della popolazione deve crescere ad un tasso superiore alla media nazionale. Nell'Ue il coefficiente Gini (0 uguaglianza assoluta, 100 disuguaglianza assoluta) è aumentato dello 0,5% dal 2010 al 2015 (indice 31). La quota di reddito del 40% più povero è diminuita dello 0,4% nello stesso periodo (20,9% nel 2015).	Il coefficiente Gini è aumentato di più della media europea (+0,7%) dal 2010 al 2015 e anche l'indice è maggiore (32,4). La quota di reddito del 40% più povero è diminuita di più della media europea (0,5%) nello stesso periodo.	Per le aree urbane: a) la riduzione alla media europea del coefficiente Gini, che misura le disuguaglianze di reddito, entro il 2025; b) la crescita del reddito del 40% più povero della popolazione ad un tasso superiore della media nazionale entro il 2025.	- L'attuazione coerente del Dpcm del 12 gennaio 2017 relativo ai livelli essenziali di assistenza (Lea); - il pieno recepimento dei venti principi contenuti nel Pilastro europeo dei diritti sociali adottato dalla Commissione il 26 aprile 2017; - interventi pre-redistributivi in grado di incidere sull'effettiva parità di accesso alle opportunità e sulla formazione dei redditi primari, a partire dall'istruzione e dalla salute; - misure redistributive per assicurare l'effettiva progressività del sistema fiscale.
	10.2 MIGRANTI E RIFUGIATI Temi controversi a livello Ue: a) ricollocazione dei profughi e dei richiedenti asilo rispetto ai Paesi di arrivo; b) revisione del Regolamento di Dublino sui richiedenti asilo; c) proposta dell'Italia di un Migration compact un accordo di sostegno allo sviluppo dei Paesi dai quali provengono i maggiori flussi di profughi e migranti	Nati all'estero nelle aree metropolitane italiane nel 2011 pari all' 8,08%, 10% nell'Ue. Popolazione straniera complessiva a rischio di povertà ed esclusione sociale nel 2015 pari al 49,8% degli uomini (Ue 39,2%) e al 45,8% delle donne (Ue 39,8%).	Dimezzare nelle aree urbane entro il 2030 il divario oggi esistente tra popolazione straniera e quella autoctona a rischio di povertà ed esclusione sociale (22,7 punti per gli uomini e 16,5 per le donne nel 2015), portando la percentuale della popolazione straniera in questa condizione al di sotto dell'attuale media europea del 39%.	- Programmi di intervento edilizio e sociale urbano che perseguano il mix abitativo ed evitino la nascita di quartieri ghetto; - integrazione tra politiche per l'immigrazione e politiche sociali, del lavoro e dello sviluppo urbano; - contrasto all'immigrazione illegale e riduzione dei tempi di attesa per il riconoscimento del diritto di asilo; - attuazione del Piano di ripartizione dei rifugiati e richiedenti asilo Anci-Ministero dell'Interno dell'ottobre 2016.

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali	Azioni necessarie
	11.1 ABITAZIONI La diminuzione della quota di persone che vivono in grave disagio abitativo è parte integrante del contrasto alla povertà. Nel 2015 la popolazione in condizione di grave disagio abitativo nelle città europee era il 5,2% del totale (città di minori dimensioni e sobborghi 4%, zone rurali 6,2%).	Nel 2015 la popolazione in condizione di grave disagio abitativo nelle città era l'11,3% (città di minori dimensioni e sobborghi 8,6%, zone rurali 9,2%). L'Italia è in controtendenza rispetto all'Europa, in quanto il disagio è concentrato nelle città	L'obiettivo per le città è portare al di sotto del 4% nel 2030 la popolazione in condizione di grave disagio abitativo riducendola di 2/3 rispetto al 2015.	- Un Piano strategico per le città italiane (6-10 anni), come evoluzione dell'esperienza dei bandi per le periferie; - una Strategia nazionale per la rigenerazione urbana e le periferie per gli aspetti sociali, di sicurezza e di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente; - maggiori risorse per il Piano casa (legge n. 80 del 2014); - attuazione dell'accordo Governo-Anci per l'accoglienza dei rifugiati
	11.2 MOBILITA' Gli obiettivi europei sono: a) dimezzare entro il 2030 l'uso delle auto alimentate con carburanti tradizionali ed eliminarlo entro il 2050; b) dimezzare il numero delle vittime nel trasporto su strada entro il 2020 avvicinandosi all'obiettivo delle zero vittime nel 2050; c) realizzare sistemi di logistica urbana a zero emissioni di carbonio entro il 2030.	Fatta 100 la lunghezza media delle reti di trasporto pubblico nell'Ue, in Italia nel 2015 le linee di tram erano 47,1 km, le linee di metropolitana 46,9 e le linee ferroviarie suburbane 51,4. Nel 2012 in sole 3 città su 19 la somma degli spostamenti a piedi, in bici e con il trasporto pubblico superavano quelli incauto	L'obiettivo per le aree urbane è raggiungere entro il 2020 l'obiettivo intermedio del 50% del riparto modale tra l'auto e le altre forme di mobilità.	- Investimenti per recuperare il gap nella dotazione di infrastrutture di trasporto pubblico; - finanziamento delle ferrovie suburbane con i proventi del sovrappedaggio sui tratti autostradali urbani; - potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico locale a partire dalle città del sud; - incentivi alla mobilità intelligente, elettrica, ciclabile e pedonale.

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali	Azioni necessarie
	11.3 SUOLO L'obiettivo europeo è l'azzeramento del consumo netto di suolo al 2050 (ridurre il consumo medio a 1,6 mq/ab l'anno al 2020) e l'Agenda Onu richiede lo sforzo di anticiparlo al 2030.	La crescita della superficie artificiale in Italia è stata maggiore della media europea sia nel periodo 1990 - 2000 (Italia +6,4%, Ue 27 + 5,7%) che nel periodo 2000 - 2006 (Italia +3,3%, Ue 27 +3%). La velocità di consumo di suolo è stata di 3,2 mq/ab l'anno nel periodo 2008 - 2013 e di 2 mq/ab l'anno nel periodo 2013 - 2015.	L'obiettivo per le aree urbane è di ridurre del 20% il proprio consumo netto di suolo al 2020 (da 2 a 1,6 mq/ab l'anno) per contribuire al conseguimento dell'obiettivo nazionale.	- Approvazione sollecitata con modifiche della legge AS 2383 non approvata nella 17° Legislatura, differenziando gli oneri di edificazione tra suolo libero e suolo già compromesso; - banca dati degli edifici e delle aree dismesse disponibili per il recupero e il riuso, prevista dal ddl; - Piano di azione nazionale concordato con regioni ed enti locali per il conseguimento dell'obiettivo.
	11.4 CULTURA L'Ue ha il compito di salvaguardare il patrimonio culturale. Con il programma Europa creativa 2014 - 2020 sostiene i settori culturali e creativi.	La spesa dei comuni italiani nel 2014 per i beni culturali si attestava al 2,9% del totale della spesa pubblica, circa 10 euro pro capite, con forti differenze territoriali (Firenze 162,3 euro e Napoli 15,22 euro). La spesa pubblica nazionale per i servizi culturali nello stesso anno era lo 0,3% del Pil (media Ue 0,5%).	Entro il 2030 aumentare nelle aree più densamente popolate la spesa pubblica nel settore della cultura per contribuire a raggiungere gradualmente a livello nazionale la media europea, riducendo il forte squilibrio tra nord e sud.	- Aumento della qualità e della produttività della spesa culturale, individuando standard minimi da raggiungere in relazione a indicatori di performance (numero di visitatori, pubblico agli spettacoli, ecc.); - valorizzazione della cultura e del turismo come fattori centrali per l'economia urbana; - estensione degli utenti della cultura come fattore di inclusione a partire dai migranti.

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali	Azioni necessarie
	11.5 ARIA Gli obiettivi europei vigenti per il particolato sottile (Pm 2,5) sono: 25 µg/m³ al 1 gennaio 2015; 20 µg/m³ al 2020. Il limite massimo stabilito dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) è di 10 µg/m³. Per il Pm 10 il limite fissato dall'Ue è 40 µg/m³.	Nel 2014 il 20,1% della popolazione urbana italiana era esposto a concentrazioni eccessive di polveri sottili (Pm 2,5 e Pm 10) al di sopra della media nel 2013 del 15,9% nelle città dell'Ue. L'Italia nel 2014 aveva il più alto numero di morti premature correlate al Pm 2,5 (quasi 59.630) e agli altri inquinanti atmosferici come l'ozono e il biossido d'azoto.	L'obiettivo per le aree urbane al 2025 è il rispetto del limite massimo stabilito dall'Oms per il particolato sottile (2,5 µg/m³), più restrittivo di quello europeo	- Piano di azione nazionale integrato che coinvolga i trasporti, gli impianti di riscaldamento delle abitazioni, l'industria e le infrastrutture verdi; - concertazione interistituzionale con il Tavolo per la qualità dell'aria al Ministero dell'Ambiente; - rafforzamento dei sistemi di monitoraggio locale; - interventi coordinati sull'hot spot della Pianura Padana
	11.6 VERDE La direttiva Ue Natura 2000 prevede la conservazione degli habitat naturali e il tema è compreso nel Mayors adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici.	In Italia sono presenti 2310 siti di importanza comunitaria censiti dalla Rete Natura 2000. Nei capoluoghi di provincia italiani il verde urbano rappresentava il 2,7% del territorio nel 2014 con una media di 31,1 mq ogni abitante e una crescita (+4,9% rispetto all'anno precedente) degli orti urbani.	L'obiettivo per le aree urbane è di raggiungere i 50 mq di superficie media di verde urbano per abitante al 2030, 2/3 in più rispetto al 2014, portandola alla dotazione attualmente più elevata.	- Riconoscimento del verde urbano nella sua totalità (pubblico, privato, urbano, periurbano) oltre la concezione di semplice standard urbanistico; - pianificazione di nuove categorie di aree verdi adatte a fronteggiare il riscaldamento climatico; - incentivo all'inserimento della componente vegetale nelle ristrutturazioni e nelle nuove edificazioni.

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali	Azioni necessarie
	12.1 ECONOMIA CIRCOLARE I nuovi obiettivi europei per l'economia circolare prevedono: a) il riutilizzo e il riciclaggio del 65% dei rifiuti al 2035; b) il riciclaggio del 75% dei rifiuti da imballaggio al 2030; c) la riduzione al massimo al 10% del collocamento dei rifiuti in discarica al 2030; d) incentivi alle produzioni ecocompatibili che evitano la produzione di rifiuti.	Nel 2016 la raccolta differenziata dei rifiuti urbani si è attestata al 52,5% raggiungendo con 7 anni di ritardo l'obiettivo del 50% fissato dalla normativa europea per il 2009.	L'obiettivo per le aree urbane è raggiungere gli obiettivi europei al 2035 (riciclaggio 65%, in discarica al massimo il 10% dei rifiuti) con il 70% nel 2025 e l'80% nel 2030 della raccolta differenziata, estendendo le buone pratiche in corso.	- Impegno prioritario nelle aree metropolitane dove il problema della gestione dei rifiuti non è risolto; - Piano di azione nazionale sull'economia circolare per recuperare il ritardo accumulato; - promozione della prevenzione dei rifiuti rafforzando le misure già previste nel Piano nazionale.
	12.2 APPALTI PUBBLICI INNOVATIVI E RESPONSABILI L'obiettivo è <i>«usare questo importante strumento per indirizzarlo verso obiettivi sociali e ambientali e per fare di più con meno. Ciò comporterà un approccio innovativo nel sistema degli appalti pubblici (public procurement)»</i> . In materia non ci sono veri e propri obiettivi internazionali. La Commissione europea, con la Comunicazione Politica integrata dei prodotti invitava gli Stati membri a dotarsi di Piani di azione per l'integrazione delle esigenze ambientali negli appalti pubblici (Green public procurement, Gpp).	L'Italia ha adempiuto con il Piano di azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, adottato nel 2008 e aggiornato nel 2013	Gli obiettivi previsti nel Piano nazionale per la sostenibilità ambientale devono far parte integrante di tutte le modalità di appalto pubblico. necessarie.	- Adeguare i capitolati di appalto

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali	Azioni necessarie
	Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da calamità, compresi i disastri provocati dall'acqua.	I morti per frane e alluvioni 2011- 2015 sono stati 5 all'anno per ogni 10 milioni di abitanti e gli evacuati 9,5 ogni 100.000 abitanti. I danni per terremoti e disastri naturali 1944 - 2012 sono stati di 3,5 miliardi di euro l'anno. Gli investimenti per la sicurezza idrogeologica 1991 - 2011 sono stati meno di 500 milioni l'anno e per la prevenzione del rischio sismico 2010 - 2016 circa 137 milioni l'anno.	Aumentare gli investimenti per la prevenzione del rischio e l'adattamento ai cambiamenti climatici (Italia sicura, Casa Italia) con un trend crescente nei primi anni (2 - 3 miliardi di euro l'anno) e costante anche oltre il 2030 come condizione per ridurre il numero di vittime e di persone colpite.	- Piani locali di adattamento ai cambiamenti climatici e di prevenzione dei rischi di disastri, tra loro integrati, che svolgano anche la funzione dei Piani di resilienza in tutte le zone più densamente popolate, operativi entro il 2020; - coordinamento tra Italia sicura e Casa Italia e le Strategie internazionali, quella per l'adattamento al cambiamento climatico del Ministero dell'Ambiente e il Sendai framework for disaster risk reduction 2015 - 2030 del dipartimento della Protezione civile; - integrazione tra gli interventi per la sicurezza sismica e idrogeologica e la Strategia nazionale per la rigenerazione urbana (obiettivo 11.3)
	La direttiva quadro Ue del 2008 prevede che si raggiunga il buono stato ambientale delle aree marine e costiere entro il 2020. L'87% dei siti balneabili costieri aveva una qualità eccellente delle acque nel 2015 (+5,7% rispetto al 2011), nonostante l'acidità degli oceani fosse aumentata nel 2014.	Lo stato buono dei corpi idrici è raggiunto nel 90% delle acque del distretto delle Alpi orientali, nell'82% della Campania, nel 79% dell'Appennino centrale e nel 64% della Sardegna (5% in stato elevato), gli altri distretti raggiungono livelli inferiori.	Raggiungere il buono stato ambientale delle acque marine e costiere delle aree urbane entro il 2020 per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo nazionale.	- L'attuazione puntuale e rigorosa dei sistemi di controllo e delle azioni previste dal decreto legislativo n. 190 del 2010 di recepimento della direttiva europea; - la sollecita adozione di un Piano d'azione nazionale per il capitale naturale, elaborato sulla base del primo Rapporto sullo stato del capitale naturale in Italia; - il rafforzamento del sistema delle aree marine protette, valorizzandone in particolare il significativo ruolo di tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici.

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali	Azioni necessarie
	Ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate entro il 2020. Nell'Ue l'indice comune uccelli (100 nel 1990), dopo un forte calo negli anni '90, è abbastanza costante negli ultimi anni (87,4 nel 2014). L'indice di sufficienza delle aree protette alla direttiva Habitat era del 92% nel 2014.	Erano a rischio di estinzione nel 2016 circa il 31% dei vertebrati, più del 15 % delle piante vascolari e il 22% di briofite e licheni. La perdita e la degradazione degli habitat (circa 120 specie) e l'inquinamento (circa 80 specie) sono le principali minacce per i vertebrati terrestri, esclusi gli uccelli.	L'obiettivo per le aree urbane è contribuire ad invertire l'attuale tendenza alla perdita di biodiversità, sia per quanto riguarda la fauna che la flora, entro il 2020 determinando e consolidando un trend positivo entro il 2025.	- La protezione e conservazione degli ecosistemi urbani, sia pure residui, integrando esigenze di tutela della biodiversità e di connettività ecologica; - il miglioramento della conoscenza dello stato ecologico degli ambienti urbani per i loro servizi ecosistemici; - il recupero delle aree dismesse per garantire il ripristino degli habitat naturali.
	16.1 SICUREZZA Ridurre significativamente entro il 2030 tutte le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi.	Nel 2014 0,78 omicidi ogni 100.000 abitanti (1 nell'Ue), 4° posizione per rapine e tassi elevati per furti in abitazione. Nel 2015 dati in flessione su molti i reati.	Mantenere nelle aree urbane una tendenza al miglioramento costante degli indicatori per ogni triennio fino al 2030.	- Attuazione e verifica della legge n. 48 del 2017 sulla sicurezza nelle città; - riforma della polizia municipale; - realizzazione di un sistema integrato di sicurezza urbana fondato su strategie di prevenzione, contrasto all'esclusione sociale, miglioramento delle vivibilità e partecipazione civica. -
	16.2 INVESTIMENTI E AUTONOMIA FINANZIARIA DELLE CITTÀ Aumentare il grado di autonomia finanziaria degli enti locali Le fonti di entrata dei governi locali sono principalmente tre: a) i trasferimenti dai livelli di governo più elevati; b) la tassazione locale;	A partire dal 2013 si è compiuto definitivamente il percorso di ritirata dello Stato dalla funzione perequativa, ora esclusivamente finanziata con l'accantonamento di parte dell'IMU comunale. A partire dal 2016 il blocco della	Per incrementare i fondi disponibili e offrire soluzioni assicurative adatte agli specifici bisogni delle città si rivela sempre più essenziale	- il consolidamento e lo sviluppo ulteriore della ripresa degli investimenti locali; - la soluzione del problema della finanza delle Città metropolitane; - il riordino e la stabilizzazione del sistema fiscale locale per ristabilire il circuito autonomia - responsabilità nella fiscalità

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali	Azioni necessarie
	c) le tariffe dei servizi pubblici. La distribuzione di queste fonti di entrata differisce moltissimo tra i Paesi, ma possono essere individuate tre categorie di governi locali in Europa: ▪ Governi ad autonomia finanziaria bassa (meno del 25% di entrate proprie sul totale) ▪ Governi ad autonomia finanziaria moderata (tra il 25 e il 50% di entrate proprie sul totale) ▪ Governi ad autonomia finanziaria elevata ed elevata (più del 50% sul totale). L'Italia fa parte di quest'ultimo gruppo	manovrabilità delle entrate, ha congelato l'autonomia dei Comuni anche nei casi in cui la pressione fiscale locale era stata mantenuta su livelli più bassi della media. La spesa corrente dei Comuni si è ridotta e il quadro della fiscalità locale resta confuso, con Imu e Tasi che sono entrambi tributi a base immobiliare. Emergono, però, segnali incoraggianti sul versante degli investimenti, poiché dopo una fase di drastica contrazione le spese in conto capitale sono tornate a crescere nel 2015 (+14% rispetto all'anno precedente). Il debito dei Comuni risulta complessivamente in riduzione, ma in diversi casi gli oneri che ne derivano rimangono ugualmente eccessivi perché legati a tassi di mercato del passato ben più alti rispetto a quelli attuali.	avviare partenariati pubblico-privati e avvalersi di strumenti finanziari innovativi. L'utilità dei partenariati pubblico-privati non si limita al mero dato quantitativo (incrementare i fondi a disposizione), ma in alcuni casi può anche comportare un miglioramento qualitativo dei servizi erogati e delle opere realizzate, grazie a una condivisione di risorse non solo finanziarie ma anche tecniche e umane	comunale

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali
	Sostenere i Paesi meno sviluppati, anche attraverso l'assistenza tecnica e finanziaria, nella costruzione di edifici sostenibili e resilienti che utilizzino materiali locali"	L'Italia ha speso lo 0,21% del Pil per la cooperazione allo sviluppo nel 2015, al di sotto della media Oecd dello 0,4% e lontano dall'obiettivo Onu dello 0,7% che è ribadito nel sotto-obiettivo 17. Con la legge n. 125 del 2014 è stata istituita l'Agenzia per la cooperazione allo sviluppo. Ogni iniziativa nei confronti dello sviluppo urbano sostenibile dei Paesi in via di sviluppo deve necessariamente fondarsi sul raggiungimento di questo obiettivo ben prima del 2030. Il quadro generale dei progetti e dei programmi nel settore urbano dal 1996 al 2015 presenta un picco nel 2008 con più di 20 progetti per complessivi 180 milioni di euro e un andamento altalenante negli ultimi anni con una soglia minima nel 2012 (3 progetti, circa 15 milioni di euro) e 5 progetti per circa 45 milioni di euro nel 2015. I settori prevalenti sono: sociale, povertà e salute; governance; acqua e igiene; patrimonio culturale. Le aree geografiche del	Un più forte ruolo delle aree urbane nella cooperazione allo sviluppo si può ottenere innanzitutto con un coinvolgimento di esse nell'ambito dell'Agenzia nazionale, sia nella fase di predisposizione dei progetti che della loro attuazione. La cooperazione decentrata e la partecipazione a progetti nazionali in ambito urbano può essere un veicolo fondamentale per creare relazioni tra i settori economici del nostro Paese e quelli dei Paesi in via di sviluppo, considerato la rilevanza dei processi di urbanizzazione a livello mondiale.

	Obiettivi internazionali	Posizione dell'Italia	Obiettivi nazionali
		Mediterraneo e Medio oriente e dell'Africa sub-sahariana assorbono la stragrande maggioranza delle risorse e dei progetti, seguiti a forte distanza dall'Asia e Oceania e dall'America centrale e meridionale	

Fonte: ASVIS – L'agenda Urbana per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi e proposte

Nel 2020, strettamente collegato all'Agenda 2030 e agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite nonché alla Agenda Urbana per l'Unione Europea, è stato approvato il **Green Deal europeo**, la strategia per la transizione ambientale e circolare dell'economia continentale, che ha la finalità di azzerare le emissioni nette di CO2 entro il 2050 e promuovere un modello di sviluppo sostenibile in cui la crescita sia sganciata dall'utilizzo delle risorse naturali. Si tratta di una strategia complessiva che ha l'obiettivo di porre l'Europa in una posizione di leadership nella lotta al contrasto dell'emergenza climatica e che rappresenta, per le risorse messe in campo e l'ambizione dichiarata, un programma di portata storica, rispetto al quale gli stati membri, le regioni e le città, dovranno sviluppare strategie altrettanto ambiziose per intercettare in modo efficace le opportunità che si apriranno.

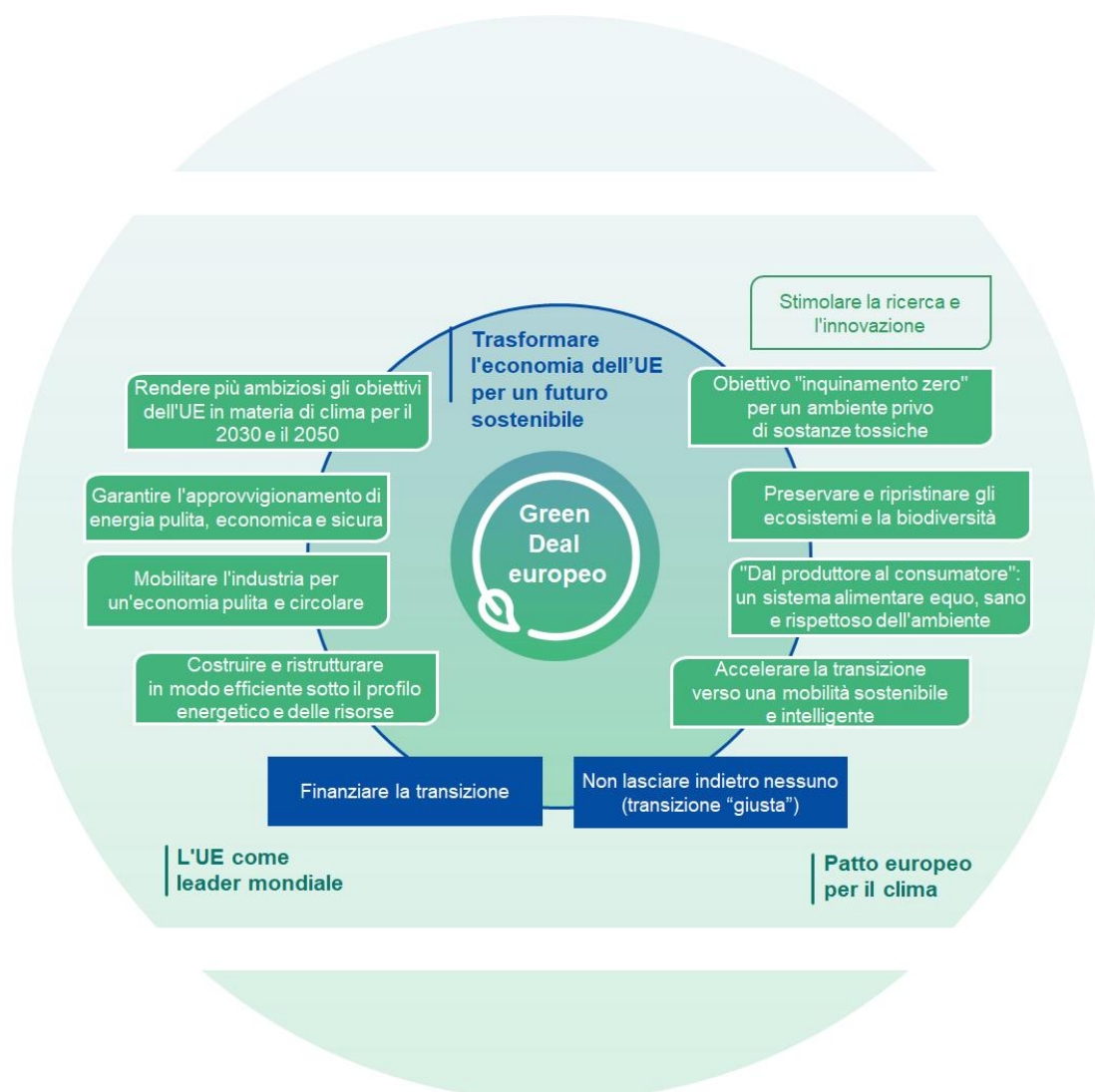


Figura: il Green Deal europeo

Fonte: Comunicazione della Commissione Europea "Il Green Deal Europeo", COM(2019) 640 final

La partecipazione Italiana è trasversale nell'Agenda urbana europea, con una presenza in 12 delle 14 partnership attive. Parallelamente, rispetto al dibattito sull'Agenda urbana europea, anche in Italia il tema delle politiche urbane è tornato ad assumere una centralità nell'agenda pubblica, basti pensare alla pubblicazione nel 2016 del Bando per il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia". E' inoltre dedicato alle città metropolitane italiane il Programma Operativo Nazionale (PON_METRO) che risponde a molteplici esigenze e a sollecitazioni dei percorsi di policy europea e nazionale tra cui:

- la centralità delle Città nell'agenda europea di sviluppo sostenibile e coesione sociale, sostenuta dal Parlamento Europeo, dal Comitato delle Regioni e dalla Commissione europea;
- la concentrazione nelle grandi aree urbane di questioni urgenti di sviluppo e coesione;
- il disegno di riforma costituzionale e amministrativa per l'istituzione delle Città metropolitane che assegna un ruolo sempre più importante ai Sindaci dei grandi Comuni;
- l'esigenza di rafforzare il ruolo delle istituzioni di governo urbano come soggetti chiave delle strategie di investimento e del dialogo interistituzionale.

La principale motivazione sottesa all'attivazione di un'iniziativa di respiro nazionale dedicata alle aree metropolitane, risiede nella possibilità di affrontare congiuntamente e in modo coordinato alcune delle sfide territoriali che interessano tali contesti territoriali.

Anche l'Amministrazione Comunale di Prato, già a partire dalla precedente legislatura, ha posto forte attenzione attorno alla strategicità delle politiche urbane orientando molte azioni a favore del recupero e dello sviluppo della CITTÀ attraverso la rigenerazione delle aree maggiormente degradate al fine di avviare processi di miglioramento della qualità della vita e della competitività economica. Si ricordano a questo proposito il progetto di rigenerazione urbana del Macrolotto (PIU, POP ART e POP BRICK), i progetti di riqualificazione dell'area compresa fra il fiume Bisenzio, le mura urbane e il centro città (PRIUSS), il progetto di riqualificazione delle frazioni e di alcune aree del centro storico (Riqualificazione piazze, POP LAB), il progetto di recupero dell'area dell'ex ospedale, ecc.

È opportuno poi ricordare che il Comune di Prato è stato individuato come rappresentante nazionale della partnership sull'economia circolare (*ASSE Economia circolare*) in quanto la nostra città è considerata un contenitore di *best practices* sulla circolarità ancora prima che l'economia circolare diventasse uno dei pilastri europei per la competitività dei territori a livello urbano: ne è un esempio emblematico il distretto tessile e le pratiche di riciclo dei prodotti tessili e l'acquedotto industriale, veri fiori all'occhiello a livello internazionale. Il lavoro che l'Amministrazione Comunale sta portando avanti ha come obiettivi prioritari: il cambio legislativo sulla normativa per il riutilizzo dell'acqua, l'azione sul riuso degli spazi urbani, la definizione di rifiuto e la gestione dei rifiuti urbani, la creazione di un sistema di incentivi per l'economia circolare.

Ma l'impegno del Comune è stato forte anche sugli altri assi promossi dall'Agenda Urbana Europea: dalla diffusione della banda Larga alla sperimentazione del 5G (*ASSE transizione digitale*); dall'efficientamento

energetico delle scuole e dei condomini (*ASSE transizione energetica*) al Patto dei sindaci per la riduzione delle emissioni CO₂ (*ASSE qualità dell'aria*); dagli interventi a favore delle politiche abitative (*politiche abitative*) alla forte attenzione che Prato ha sempre avuto verso i migranti (*ASSE inclusione dei migranti e dei rifugiati*), dal potenziamento delle vie ciclo pedonali alla promozione del Car sharing (*ASSE mobilità urbana*).

La programmazione 2020/2024, in continuità con il percorso già intrapreso, mira ad inserire Prato all'interno delle strategie internazionali ed europee in modo da metterla in condizione di competere con le altre aree urbane più competitive; la sfida per i prossimi anni prevede il passaggio dalla fase di pianificazione urbana (PAES, PUMS, Piano Smart City, Piano operativo) alla fase di gestione urbana dove crescita economica, sviluppo sostenibile e inclusione sociale possano fornire risposte concrete alle richieste dei cittadini di oggi e garantire un futuro migliore alle generazioni di domani.

Con questa prospettiva, con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 29/12/2020 è stato approvato il documento "Agenda Urbana Prato 2050: indirizzi programmatici e strategie per il nuovo Piano Strutturale" che mira a mettere al centro i temi ambientali e quelli relativi alla salute umana in tutte le scelte strategiche urbane, grazie all'attribuzione di un nuovo, decisivo, ruolo alla natura nelle città. Inoltre, promuove una vision per la città di Prato basata sulle priorità della transizione ambientale, l'aumento della resilienza e della sostenibilità sociale della sua economia, la digitalizzazione, la circolarità e l'innovazione.

1.1.4 Le linee di finanziamento europee

Il nuovo quadro finanziario della programmazione europea 2021-2027

L'Unione Europea predispone una programmazione generale con un orizzonte temporale di 7 anni, basata sul Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), per:

- attuare le politiche di coesione e convergenza (tese ad appianare le difficoltà socio-economiche, ambientali e infrastrutturali delle regioni europee meno sviluppate: politica regionale);
 - sostenere la cooperazione, lo sviluppo e l'innovazione in settori considerati prioritari (ambiente, ricerca e innovazione, imprese e PMI, occupazione, formazione, benessere sociale, cultura, etc.).
- Sulla programmazione pluriennale (oggi 7 anni) sono costruiti i Programmi e le linee di finanziamento.

Il 17 dicembre 2020 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato il Regolamento (CE, Euratom) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027. Il nuovo QFP tiene conto dell'uscita del Regno Unito, e prevede un budget che ammonta complessivamente a 1.085 miliardi di euro, pari all'1,11% del Reddito Nazionale Lordo dell'UE-27. Insieme allo strumento per la ripresa Next Generation EU da 750 miliardi di EUR, consentirà all'UE di fornire nei prossimi anni finanziamenti senza precedenti pari a 1.800 miliardi di EUR a sostegno della ripresa dalla pandemia di COVID-19 e delle priorità a lungo termine dell'UE nei diversi settori d'intervento. I finanziamenti dell'UE saranno orientati verso priorità nuove e

rafforzate in tutti i settori d'intervento, ivi inclusa la transizione verde e digitale. La politica di coesione e la politica agricola comune continueranno a ricevere finanziamenti significativi e ad essere modernizzate per contribuire nel migliore dei modi alla ripresa economica dell'Europa e agli obiettivi ecologici e digitali dell'UE.

Qui di seguito vengono riportati i principali programmi di finanziamento.

Europa digitale, il nuovo programma di finanziamento istituito per sostenere la transizione digitale, è inteso a promuovere la diffusione e l'adozione su vasta scala di tecnologie digitali fondamentali, quali le applicazioni di intelligenza artificiale e gli strumenti di cibersicurezza all'avanguardia. Anche la componente digitale del meccanismo per collegare l'Europa beneficerà di finanziamenti nettamente maggiori.

Un nuovo programma *EU4Health* fornirà una solida base per l'azione dell'UE nel settore sanitario sulla scorta degli insegnamenti tratti durante la pandemia di COVID-19.

Nel settore della ricerca e dell'innovazione, gli importi a titolo del programma *Orizzonte Europa* aumenteranno in modo considerevole non appena saranno disponibili finanziamenti a titolo dello strumento dell'UE per la ripresa.

È stato notevolmente rafforzato anche il sostegno alla migrazione e alla gestione delle frontiere, per finanziare, fra l'altro, fino a 10.000 guardie di frontiera a disposizione dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera entro il 2027. Nel settore della sicurezza e della difesa sarà istituito un nuovo *Fondo europeo per la difesa* al fine di promuovere la competitività, l'efficienza e la capacità di innovazione della base industriale e tecnologica di difesa dell'UE.

Saranno rafforzati anche i programmi per i giovani, come il *Corpo europeo di solidarietà ed Erasmus+*, e il numero di partecipanti di quest'ultimo programma dovrebbe triplicare con il nuovo quadro finanziario pluriennale.

Per sostenere le regioni più vulnerabili ad alta intensità di carbonio nella transizione verso un'economia climaticamente neutra, viene creato il nuovo *Fondo per una transizione giusta*, che riceverà finanziamenti sia a titolo del prossimo bilancio a lungo termine che dello strumento dell'UE per la ripresa.

La maggior parte dei programmi di finanziamento settoriali dell'UE dovrebbero essere adottati all'inizio del 2021 e saranno applicabili retroattivamente a partire dal primo giorno del medesimo anno.

I 5 obiettivi principali sulla base dei quali l'Unione Europea trasferirà le risorse sono i seguenti:

1. un'Europa più intelligente (a smarter Europe) attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente;
2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio (a greener, low-carbon Europe) attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi;
3. un'Europa più connessa (a more connected Europe) attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC;

4. un'Europa più sociale (a more social Europe) attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
5. un'Europa più vicina ai cittadini (a Europe closer to citizens) attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

La politica di coesione continuerà e sarà finanziata dal Fondo di Coesione, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal nuovo Fondo Sociale Europeo+ (FSE+).

Al Fondo FESR la Commissione propone di assegnare 226,3 miliardi di euro nel periodo 2021-2027, comprensivi della quota destinata alla Cooperazione Territoriale Europea (CTE) pari a 9,5 miliardi. Al Fondo FSE+, che assemblerà le risorse assegnate nel periodo 2014-2020 al FSE, a Garanzia Giovani (Iniziativa per l'Occupazione Giovanile), al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), al Programma EaSI (Employment and Social Innovation) e al Terzo Programma per la Salute, saranno destinati 101 miliardi.

Priorità d'investimento per l'Italia

L'Allegato D al Country report sull'Italia delinea le priorità di investimento che l'Italia è chiamata ad affrontare e su cui, secondo i tecnici della Commissione UE, si dovrebbe concentrare la spesa dei fondi strutturali europei 2021-2027.

Nell'ambito di ricerca e innovazione, la UE chiede all'Italia di far crescere il numero e le dimensioni delle imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenza e con elevato potenziale di crescita; promuovere gli scambi di conoscenze tra enti di ricerca e i settori produttivi, in particolare le Pmi, attraverso partnership e formazione, ma anche di promuovere la digitalizzazione di cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche.

In materia di clima ed energia si suggeriscono investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica e a promuovere le tecnologie rinnovabili, puntando su una vasta opera di ristrutturazione del patrimonio immobiliare pubblico. Sono inoltre considerati prioritari investimenti volti ad aumentare resilienza idrogeologica e sismica nonché a realizzare infrastrutture verdi finalizzate al ripristino dell'ecosistema nelle aree urbane più vulnerabili a cambiamenti climatici e all'inquinamento atmosferico.

In tema di connettività, si insiste sulla necessità di realizzare la rete a banda ultralarga, mentre per i trasporti si sottolinea la necessità di completare le linee ferroviarie che fanno parte della Rete di trasporto trans-europea (Tetn) e di puntare sulla multi modalit .

Prioritari, nel campo dei diritti sociali, sono considerati gli investimenti che migliorino l'accesso al mercato del lavoro (in particolare per donne e giovani) e che aumentino la qualit  del sistema di istruzione e formazione. Inoltre, poich  la percentuale di persone a rischio di povert  e di esclusione sociale resta tra le pi  elevate dell'UE, si ritengono indispensabili servizi sociali e infrastrutture di elevata qualit  e accessibili.

Infine vista l'ampia diversit  geografica che contraddistingue l'Italia, si ritengono necessarie "strategie territoriali attuate in sinergia con gli altri obiettivi politici, con il fine primario di promuovere lo sviluppo economico e sociale delle zone pi  colpite dalla povert ". In ambito territoriale, si sottolinea anche la

necessità di investire sul patrimonio culturale e di sostenere le imprese che operano nel settore.

Da queste indicazioni e dalle proposte di regolamenti riferiti alla Politica di coesione 2021-2027 ha preso avvio il negoziato tra il governo italiano e Bruxelles sulla prossima programmazione.

A livello nazionale intanto i 5 tavoli di lavoro (uno per ogni obiettivo di policy) hanno avviato la discussione identificando 4 temi “unificanti”: 1) Lavoro di qualità; 2) Territorio e risorse naturali per le generazioni future; 3) Omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini; 4) Cultura come veicolo e spazio di coesione. I documenti di sintesi prodotti dai tavoli saranno utilizzati nelle fasi successive di preparazione dell’Accordo di Partenariato che stabilirà come saranno spesi i fondi europei assegnati all’Italia.

Linee di finanziamento attive nel Comune di Prato per il 2022

I finanziamenti europei si dividono in finanziamenti a gestione diretta, erogati direttamente dalla Commissione europea e finanziamenti a gestione indiretta (fondi indiretti), ossia erogati dalle Regioni attraverso bandi, nell'ambito dell'attuazione di specifici programmi regionali o talora nazionali, per l'uso dei fondi indiretti. I finanziamenti a gestione diretta sostengono progetti europei attraverso sovvenzioni, prestiti o garanzie nell'ambito di Programmi tematici gestiti dalle differenti Direzioni Generali (ricerca, istruzione, ambiente, trasporti, ecc.) e Agenzie esecutive della Commissione UE. I contributi coprono mediamente dal 50% al 75-80% delle spese totali ammissibili dell'intero progetto (a eccezione delle attività di ricerca e sviluppo che possono essere coperte fino al 100%). La tabella seguente riporta i principali progetti dell’amministrazione finanziati da risorse europee.

DENOMINAZIONE PROGETTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO ¹	PROGRAMMA	NOTIZIE SUL PROGRAMMA	PARTENARIATO	BUDGET
SMARTY – Smart SMEs for Industry 4.0	DIRETTO	Interreg Europe	Il programma ha lo scopo di ridurre le disparità di sviluppo, crescita e qualità della vita tra regioni Europee e all'interno delle stesse. Il programma supporta lo scambio di buone pratiche e politiche riguardo a: R&S tecnologico, competitività PMI, sostenibilità e innovazione tecnologica, clima e ambiente.	Italia, Regno Unito, Spagna, Slovenia, Polonia, Finlandia, Belgio	<u>Complessivo:</u> 2,4 milioni di € <u>Comune di Prato (capofila):</u> 317.000 €
Cre@ctive - Innovation for Bringing Creativity to Activate Traditional Sectors	DIRETTO	Programma europeo per la cooperazione nel bacino del Mediterraneo	Il programma interessa le regioni che si affacciano sul Mediterraneo, sia dal lato UE sia dal lato del	Spagna, Italia, Tunisia, Palestina, Egitto,	<u>Complessivo:</u> 3,2 milioni di €

DENOMINAZIONE PROGETTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO ¹	PROGRAMMA	NOTIZIE SUL PROGRAMMA	PARTENARIATO	BUDGET
in MED Area		(ENI CBC MED)	Nord-Africa, ed è finalizzato a promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, con l'obiettivo di creare e rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese, in particolare quelle innovative e integrate nelle catene di valore euro-mediterranee, che potrebbero avere ripercussioni dirette in termini di nuovi posti di lavoro di nuove opportunità per lo sviluppo socio-economico dell'area.	Giordania	<u>Comune di Prato</u> (partner): 276.000 €
INNOMED-UP – Promoting Upcycling in Circular Economy through INNnovation and education for creative industries in MEDiterranean cities				Grecia, Italia, Tunisia, Giordania, Palestina	<u>Comlessivo:</u> 3,2 milioni di € <u>Comune di Prato</u> (partner): 457.000 €
SOLE				Italia, Spagna, Grecia, Libano, Tunisia, Giordania, Egitto	<u>Comlessivo:</u> 3,65 milioni di € <u>Comune di Prato</u> (partner): 275.000 €
PUJ – Prato Urban Jungle	DIRETTO	UIA – Urban Innovative Action	Lo scopo del programma è quello di individuare e applicare concretamente soluzioni innovative che possano risolvere alcuni problemi relativi all'implementazione di uno sviluppo urbano più sostenibile. I beneficiari di questo finanziamento sono le città con un minimo di 50.000 abitanti oppure le associazioni di autorità urbane come le città metropolitane o le unioni di comuni.	Comune di Prato, PNAT, Stefano Boeri Architetti, CNR – IBIMET, Estra, Legambiente, greenApes, Treedom	<u>Comlessivo:</u> 3,7 milioni di € <u>Comune di Prato</u> (capofila): 2,0 milioni di €

DENOMINAZIONE PROGETTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO ¹	PROGRAMMA	NOTIZIE SUL PROGRAMMA	PARTENARIATO	BUDGET
URGE – circUlar buildinG citiEs	DIRETTO	URBACT III – Driving change for better cities	Le reti URBACT favoriscono lo scambio e l'apprendimento, con l'obiettivo di sostenere le città europee nella produzione e implementazione di politiche urbane sostenibili e integrate. Gli obiettivi operativi sono: migliorare la capacità di città di gestire politiche e progetti di sviluppo urbano sostenibile e i relativi processi di elaborazione di politiche e strategie; migliorare le capacità delle città di implementare le politiche/strategie di sviluppo urbano e garantire che i responsabili/decisori o tecnici della politica urbana abbiano accesso ad una conoscenza e condividano il know how.	Olanda, Germania, Italia, Danimarca, Spagna, Croazia, Lettonia, Grecia	<u>Complessivo:</u> 748.000 € <u>Comune di</u> <u>Prato</u> <u>(partner):</u> 55.000 €

DENOMINAZIONE PROGETTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO ¹	PROGRAMMA	NOTIZIE SUL PROGRAMMA	PARTENARIATO	BUDGET
Upsurge - City-centered approach to catalyze nature-based solutions through the EU Regenerative Urban Lighthouse for pollution alleviation and regenerative development	DIRETTO	Horizon 2020	Il progetto è nato per attuare la strategia decennale proposta dalla Commissione europea, denominata Europa 2020, che prevede una visione di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. I pilastri su cui si sviluppa questo progetto sono: l'eccellenza scientifica, la leadership industriale e le sfide per la società. Tre delle aree tematiche collegate alle opportunità di finanziamento proposte da Horizon 2020: economia circolare, energia pulita sicura ed efficiente e trasporti intelligenti, verdi ed integrati.	Slovenia, Spagna, Belgio, Regno Unito; Italia, Grecia, Ungheria, Paesi Bassi, Germania, Repubblica del Nord della Macedonia, Polonia, Croazia, Austria	<u>Complessivo:</u> 9,7 milioni di € <u>Comune di Prato (partner):</u> 142.000 €
PRISMA – PRato Industrial SMart Accelerator	INDIRETTO	Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G (MISE-Ministero dello Sviluppo Economico)	L'obiettivo del Programma è quello di realizzare progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, basati sull'utilizzo delle tecnologie emergenti, quali Blockchain, Intelligenza Artificiale (AI), Internet delle cose (IoT), collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione. Il Programma è diviso in due Assi di intervento: casa delle tecnologie emergenti e progetti di R&S.	Comune di Prato, PIN-Polo Universitario Pratese, Next Technology tecno tessile, Startupitalia, Sviluppo Toscana, CNR-INO, Estracom, Università degli Studi di Firenze	<u>Complessivo:</u> 2,9 milioni di € <u>Comune di Prato (capofila):</u> 1,0 milioni di €

1.2 Lo scenario nazionale

1.2.1 L'economia italiana

Nel 2021 l'Italia ha conseguito un forte recupero del prodotto interno lordo e un notevole miglioramento

della finanza pubblica. Il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, dopo l'eccezionale caduta del 9,0 per cento registrata nel 2020 in connessione con lo scoppio della pandemia.

L'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è sceso al 7,2 per cento del PIL, dal 9,6 per cento del 2020. Grazie alla sostenuta crescita del prodotto in termini nominali (7,2 per cento), il rapporto tra debito pubblico e PIL a fine 2021 è sceso al 150,8 per cento, dal picco del 155,3 per cento toccato nel 2020.

Tuttavia, dopo la notevole ripresa registrata nei due trimestri centrali del 2021, negli ultimi mesi dell'anno scorso il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid -19, da carenze di materiali e componenti, nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, che peraltro avevano già registrato forti aumenti a partire dalla tarda primavera.

Dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e la ripresa della domanda.

In seguito all'invasione, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione.

L'inflazione infatti è salita sui massimi dai primi anni novanta, spinta dai prezzi di energia e alimentari raggiungendo il 7% in marzo, collocandosi sui livelli più alti dall'inizio degli anni novanta.

Nel Bollettino della BCE sono descritti tre scenari illustrativi relativi agli effetti della guerra su PIL e inflazione in Italia: Questi scenari non esprimono una valutazione riguardo l'evoluzione ritenuta più probabile per l'economia negli anni a venire e non costituiscono pertanto un aggiornamento delle proiezioni per l'Italia. Nello scenario più favorevole, che ipotizza una rapida risoluzione del conflitto e un significativo ridimensionamento delle tensioni a esso associate, la crescita del PIL sarebbe di circa il 3 per cento nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si porterebbe, rispettivamente, al 4,0 e all'1,8 per cento. Nello scenario intermedio, formulato supponendo una prosecuzione delle ostilità, il PIL aumenterebbe attorno al 2 per cento in entrambi gli anni; l'inflazione sarebbe pari al 5,6 e al 2,2 per cento. Nello scenario più severo - che presuppone anche un'interruzione dei flussi di gas russo solo in parte compensata da altre fonti - il PIL diminuirebbe di quasi mezzo punto percentuale nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si avvicinerebbe all'8 per cento nel 2022 e scenderebbe al 2,3 l'anno successivo. Questo ampio ventaglio di stime non tiene conto di possibili nuove risposte delle politiche economiche che saranno essenziali per contrastare le spinte

recessive e le pressioni sui prezzi derivanti dal conflitto.

Dalla Russia proviene più di un quinto delle importazioni italiane di input energetici; per il solo gas naturale la quota supera il 45 per cento. Secondo valutazioni preliminari, l'eventuale interruzione dei flussi di gas russo potrebbe essere compensata da altre fonti entro la fine del 2022.

Nell'ultimo trimestre del 2021 è proseguito l'incremento del numero degli occupati e delle ore lavorate, sebbene a un ritmo inferiore rispetto ai due trimestri precedenti. La crescita del numero delle posizioni lavorative si è affievolita nei primi due mesi del 2022; il tasso di disoccupazione è lievemente diminuito. I recenti rialzi dei prezzi non si sono riflessi sulle retribuzioni contrattuali, la cui dinamica resta contenuta.

Nel 2021 sono scesi significativamente il disavanzo e il debito delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL: Lo scorso anno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si è sensibilmente ridotto rispetto ai valori straordinariamente elevati del 2020. Il peso del debito sul prodotto è diminuito, soprattutto grazie alla dinamica molto favorevole del denominatore. Alla fine di febbraio la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti per il pagamento della prima rata dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Nei primi mesi dell'anno il Governo ha adottato ulteriori misure per mitigare gli effetti dei rincari dell'energia. Secondo le valutazioni ufficiali, i provvedimenti che includono questi interventi troverebbero copertura in riduzioni di altre spese e in aumenti di entrate, tra cui quelle connesse con un prelievo straordinario sulle società operanti nel settore energetico.

Il Governo ha già adottato, ad inizio anno, ulteriori provvedimenti di contenimento dei prezzi dell'energia per contrastarne il rincaro che ha gravato sui bilanci di famiglie ed imprese. Inoltre, sono stati finanziati ed in corso di definizione interventi di sostegno per il settore dell'auto e per il settore dei semiconduttori. In questo contesto, nel 2022, verranno ripristinati anzitutto i fondi di bilancio temporaneamente de-finanziati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022 (riguardante, tra l'altro, misure per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale), con un onere di finanza pubblica pari a 4,5 miliardi. Le restanti risorse saranno destinate a interventi espansivi nelle seguenti aree:

- l'incremento dei fondi per le garanzie sul credito;
- l'aumento delle risorse necessarie a coprire l'incremento dei prezzi delle opere pubbliche;
- ulteriori interventi per contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia;
- ulteriori misure che si rendano necessarie per assistere i profughi ucraini e per alleviare l'impatto economico del conflitto in corso in Ucraina sulle aziende italiane.
- continuare a sostenere la risposta del sistema sanitario alla pandemia e i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica.

Le misure avranno un effetto espansivo sull'economia italiana e accresceranno la variazione del PIL prevista nel quadro programmatico al 3,1 per cento nel 2022 (dal 2,9 del quadro tendenziale) e al 2,4 per

cento nel 2023 (dal 2,3 del quadro tendenziale). Le maggiori risorse stanziare sostengono famiglie e imprese e contribuiscono ad aumentare (rispetto allo scenario tendenziale) gli investimenti dello 0,3 per cento e i consumi delle famiglie di circa 0.1 punti percentuali nell'anno in corso. Nell'anno seguente i consumi delle famiglie nel quadro macroeconomico programmatico crescono del 2,1 per cento (in linea con il quadro tendenziale) e gli investimenti fissi lordi totali del 5,5 per cento (di 0.4 punti percentuali in più rispetto allo scenario tendenziale). La migliore performance della domanda attiva da un lato maggiori importazioni nel 2023 e dall'altro favorisce la crescita dell'input di lavoro. Lo scenario programmatico prevede un maggior numero di occupati e un minor tasso di disoccupazione rispetto al quadro tendenziale, che si attesta al 8,1 per cento nel 2023, per poi ridursi ulteriormente all' 8,0 per cento nel 2024 e al 7,9 per cento nel 2025.

TAVOLA II.3.A. PROSPETTIVE MACROECONOMICHE						
	2021	2021	2022	2023	2024	2025
	livello (1)	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %
PIL reale	1677568	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
PIL nominale	1775436	7,2	6,3	4,6	3,7	3,3
COMPONENTI DEL PIL REALE						
Consumi privati (2)	984117	5,2	3,0	2,1	1,6	1,6
Spesa della P.A. (3)	320512	0,6	2,3	0,3	0,6	0,2
Investimenti fissi lordi	334086	17,0	7,3	5,5	4,0	2,2
Scorte (in percentuale del PIL)		0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	537573	13,3	4,4	3,4	3,1	2,9
Importazioni di beni e servizi	502575	14,2	5,4	4,0	3,3	2,9
CONTIRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Domanda interna	-	6,3	3,5	2,5	1,9	1,5
Variazione delle scorte	-	0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,0	-0,2	-0,1	0,0	0,1

(1) Milioni.
(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).
(3) PA= Pubblica Amministrazione.
Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Fonte: DEF 2022

1.2.2 II PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. Per accedere al programma, gli stati membri devono

presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che è stato approvato dalla Commissione Europea il 22 giugno 2021 e il 13 luglio 2021 dal Consiglio Economia e Finanza.

Il Piano si articola in sei Missioni (aree tematiche principali in cui intervenire)

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

Ogni missione è a sua volta suddivisa in componenti, ossia aree tematiche più specifiche, che sono in totale 16. Ci sono inoltre delle priorità trasversali che hanno impatto su giovani, parità di genere e riduzione del divario di cittadinanza.

Le risorse a disposizione dell'Italia sono 222,1 miliardi, di cui 191,5 mld stanziati dall'Unione Europea grazie a sovvenzioni e prestiti dell'RRF (il fondo dedicato a contrastare gli eventi della pandemia) e 30,6 mld integrati dall'Italia attraverso il piano complementare finanziato direttamente dallo Stato. La quota di risorse più consistente è destinata alla realizzazione dei progetti della missione 2 (rivoluzione verde e transizione ecologica) per circa 60 mld di euro; alla missioni 1 (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo) sono stati assegnati 40,7 miliardi, mentre alla missione 4 (istruzione e ricerca), 31 mld. Circa 25 miliardi saranno poi assegnati alle infrastrutture, quasi 20 a coesione e inclusione e circa 15 alla missione salute. Nel complesso, il 25 per cento delle risorse nel PNRR è dedicato alla transizione digitale, il 37,5 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico. Da evidenziare poi che il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno sui 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, corrispondenti a una quota del 40 per cento.

Le risorse dovranno essere impiegate nel periodo 2021-2026.

La tabella seguente riporta la distribuzione delle risorse tra le varie missioni:

STRUTTURA DEL PNRR: MISSIONI, COMPONENTI E SALDI FINANZIARI					
	Risorse (€/mld)				
	In essere (a)	Nuovi (b)	Totale (c) = (a) + (b)	React EU ² (d)	TOTALE NGEU (e) = (c) + (d)
DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA	10,11	35,27	45,38	0,80	46,18
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.	5,61	5,84	11,45		11,45
Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo	4,20	21,73	25,93	0,80	26,73
Turismo e Cultura 4.0	0,30	7,70	8,00		8,00
RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	30,16	36,43	66,59	2,31	68,90
Impresa Verde ed Economia Circolare		5,20	5,20	1,10	6,30
Transizione energetica e mobilità locale sostenibile	2,95	14,58	17,53	0,69	18,22
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	16,36	12,68	29,04	0,32	29,36
Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica	10,85	3,97	14,82	0,20	15,02
INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	11,68	20,30	31,98		31,98
Alta velocità ferroviaria e manutenzione stradale 4.0	11,20	17,10	28,30		28,30
Intermodalità e logistica integrata	0,48	3,20	3,68		3,68
ISTRUZIONE E RICERCA	4,37	22,29	26,66	1,83	28,49
Potenziamento delle competenze e diritto allo studio	2,99	12,38	15,37	1,35	16,72
Dalla ricerca all'impresa	1,38	9,91	11,29	0,48	11,77
INCLUSIONE E COESIONE	4,10	17,18	21,28	6,35	27,63
Politiche per il Lavoro	0,80	5,85	6,65	5,97	12,62
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	3,30	7,15	10,45	0,38	10,83
Interventi speciali di coesione territoriale		4,18	4,18		4,18
SALUTE	5,28	12,73	18,01	1,71	19,72
Assistenza di prossimità e telemedicina		7,50	7,50	0,40	7,90
Innovazione, ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria	5,28	5,23	10,51	1,31	11,82
TOTALE	65,70	144,20	209,90	13,00	222,90

Sono due gli obiettivi fondamentali del PNRR: riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica e contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana: divari territoriali; basso tasso di

² Il Programma Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU) prevede lo stanziamento di risorse aggiuntive mirate al rafforzamento della Politica di Coesione europea per il periodo di programmazione 2014-2020, con l'obiettivo di agevolare il superamento degli effetti della crisi derivante dalla pandemia, e di promuovere una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Allo stesso tempo tale programmazione funge da ponte fra il ciclo 2014-2020 e quello 2021-2027 della politica di coesione.

partecipazione femminile al mercato del lavoro; debole crescita della produttività; ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca. A questi si aggiunge l'obiettivo chiave della transizione ecologica.

In sostanza, si traccia il percorso per un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Il Governo, inoltre, stima che gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche (Pil, tasso di crescita, occupazione).

Le linee di intervento del PNRR sono accompagnate da una strategia di riforme che, in linea con le Raccomandazioni della Commissione, affrontano le debolezze del Paese sia in ottica strutturale, sia ai fini della ripresa e resilienza del sistema economico e sociale a fronte delle trasformazioni provocate dalla crisi pandemica. Le azioni messe in campo mirano non solo ad accrescere il potenziale di crescita, ma anche a ridurre le perduranti disparità regionali, intergenerazionali e di genere che frenano lo sviluppo dell'economia.

Sono 4 i progetti di riforme previsti:

- pubblica amministrazione
- giustizia
- semplificazione della legislazione
- promozione della concorrenza

La riforma della pubblica amministrazione ha lo scopo di semplificare le procedure di carattere organizzativo per fornire beni e servizi pubblici adeguati alle esigenze di cittadini e imprese. La riforma del sistema giudiziario vuol ottenere una giustizia rapida e di qualità in grado di stimolare la concorrenza e rilanciare l'economia.

In fase operativa, per ogni missione e componente del PNRR verranno pubblicati dei bandi pubblici, a cui possono partecipare le amministrazioni territoriali con le proprie proposte progettuali, al fine di accedere ai contributi messi a disposizione.

1.3 Il contesto regionale

1.3.1 L'economia regionale

I segnali di recupero dell'economia sono evidenti e più accentuati di quanto non ci si aspettasse. Tuttavia il sistema produttivo in ripartenza, è al momento più fragile di ieri. Ad esempio per tutte le imprese è aumentato il rischio di uscita dal mercato, anche per quelle più solide. Fra le famiglie e gli individui, una quota non trascurabile ha subito uno scivolamento verso il basso nell'ordinamento sociale. Gli individui più

esposti a questo arretramento sono lavoratori, sia autonomi che dipendenti, e giovani. La propensione al risparmio delle famiglie rimarrà alta, supportata da motivi precauzionali e questo in parte fermerà la ripresa.

La crescita del PIL prevista non sarà in grado di azzerare in pochi mesi l'incremento di vulnerabilità che abbiamo ereditato dalla pandemia. Ad incidere è anche la situazione del turismo, che seppur in recupero, non è in grado di ritornare ai livelli precedenti al virus, soprattutto a causa della contrazione del turismo straniero.

Una positiva spinta alla ripresa proviene dagli investimenti, soprattutto legata alla componente residenziale, ma è auspicabile anche una crescita degli investimenti più strettamente legati al processo produttivo.

Relativamente alle attese riferite al periodo 2022-2023, il Pil toscano, in analogia al dato nazionale, crescerà attorno al 4% per poi assestarsi su un valore pari al 2%. È attesa una consistente ripresa dei consumi interni delle famiglie, stimolati da una crescita dei redditi da lavoro dipendente e dei profitti. I consumi, inoltre, dovrebbero essere alimentati da una tendenziale normalizzazione dei flussi turistici, che dovrebbero generare una nuova crescita dell'avanzo della bilancia turistica. Molto importante sarà anche la ripresa innescata dagli investimenti del PNRR, creando una domanda aggregata aggiuntiva. Si prevede inoltre una crescita delle importazioni maggiori rispetto alle esportazioni, anche per effetto dell'espansione degli investimenti interni.

1.3.2 Le politiche regionali di sviluppo e programmazione

La Nota di aggiornamento al Defr 2022 della Regione Toscana, approvata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 110 del 30/12/2021, individua 7 linee di sviluppo regionali (Aree) che si ispirano alle 6 missioni contenute nel Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Per ogni linea di sviluppo sono individuati progetti regionali, per un totale di 29, così come riportato nella tabella sotto.

AREA	PROGETTI REGIONALI
Area 1 – Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano	1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema Toscano
	2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione
	3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo
	4. Turismo e commercio
	5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali
Area 2- Transizione ecologica	6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica
	7. Neutralità carbonica e transizione ecologica
	8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità
	9. Governo del territorio e paesaggio
Area 3- Infrastrutture per una mobilità sostenibile	10. Mobilità sostenibile
	11. Infrastrutture e logistica

AREA	PROGETTI REGIONALI
Area 4- Istruzione, ricerca e cultura	12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza
	13. Città universitaria e sistema regionale alla ricerca
	14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo
	15. Promozione della cultura della legalità democratica
Area 5- Inclusione e coesione	16. Lotta alla povertà e inclusione sociale
	17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali
	18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri
	19. Diritto e qualità del lavoro
	20. Giovanisì
	21. Ati il progetto per le donne in Toscana
	22. Rigenerazione e riqualificazione urbana
	23. Qualità dell'abitare
	24. Edilizia residenziale pubblica- disagio abitativo
	25. Promozione dello sport
Area 6- Salute	26. Politiche per la salute
Area 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale	27. Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori toscani
	28. Politiche per il mare, per l'Elba e per l'Arcipelago toscano
	29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei toscani nel mondo

Fonte: Nota di aggiornamento DEFR 2022 Regione Toscana

Fra le aree principali di intervento troviamo la digitalizzazione, al fine di rilanciare la competitività di tutto il sistema regionale, sostenendo l'innovazione tecnologica sia nel settore pubblico che nelle imprese.

Sul fronte della riconversione ambientale e della transizione energetica, si punta a realizzare infrastrutture e investimenti funzionali ai processi di transizione secondo 3 direttrici: incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, migliorare l'efficienza energetica del patrimonio pubblico e privato ripensando le città e promuovendo l'economia circolare. Inoltre dovrà essere ridotta la vulnerabilità del territorio, proteggendo i cittadini da eventi estremi e permettendo ai soggetti economici che operano in aree a rischio, di sviluppare le attività in contesti sicuri. La valorizzazione del territorio e del paesaggio pone un'attenzione particolare alla valorizzazione del patrimonio culturale, promuovendo sia la crescita culturale dei cittadini sia la fruizione nell'ambito del sistema turistico quale risorsa per uno sviluppo fondato sull'attrattività del territorio.

Il tema della mobilità rappresenta una priorità nel perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile. La Regione intende investire in mezzi di trasporto pubblico moderni, efficienti e a basso impatto ambientale, utilizzando fonti di energia alternativa, promuovendo una progressiva riconversione dei flussi di mobilità, in particolare nelle aree urbane e metropolitane. Inoltre, per garantire lo sviluppo, la competitività e la resilienza del territorio, intende realizzare interventi infrastrutturali strategici che migliorino l'efficienza e la sicurezza della mobilità.

Per quanto riguarda l'istruzione e la formazione, la Regione vuole realizzare una scuola digitale, sostenibile e inclusiva. Inoltre, per dare risposta e soluzione agli effetti economici provocati dalla crisi pandemica, intende agire sul mercato del lavoro per raggiungere un buon livello di occupazione, stabile e di qualità e ridurre i divari di genere e generazionali.

A fronte della situazione di emergenza connessa alla pandemia, intende potenziare l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione attraverso: una riorganizzazione dei servizi territoriali; nuove forme di tutela e presa in carico di disabilità e non autosufficienza; nuova centralità delle politiche per la casa.

Sul versante della salute e del benessere dei cittadini, la regione vuole realizzare un sistema sanitario più regionale più resiliente. Inoltre vuole promuovere stili di vita sani e la pratica delle attività sportive.

Inoltre, a fronte del fatto che la crisi epidemiologica da Covid ha acuito non solo le disparità economiche e sociali, ma anche quelle tra territori, occorre individuare politiche e azioni pubbliche efficaci per sostenere la coesione territoriale, per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato fra i territori con grande attenzione alle aree fragili, interne e montane, caratterizzate da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi di base come istruzione, salute, mobilità e servizi digitali. Complessivamente, per la realizzazione dei 29 progetti, la Regione Toscana prevede € 3.733.630 in tre anni. Il 69 % delle risorse investite riguarda l'area 3: realizzazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile. Il 9% riguarda l'area 4: istruzione, ricerca e cultura, mentre il 7% riguarda l'area 5: inclusione e coesione.

1.4 La situazione pratese

1.4.1 La popolazione a Prato

In base ai dati Istat la popolazione di Prato ha superato le 200mila unità: sono 201.410 i residenti alla fine del 2020, 200.762 i cittadini stimati per il 2021 dall'Istituto nazionale. La variazione, in leggera contrazione, è spiegata dalla maggiore mortalità causata dalla diffusione della pandemia nel corso dello scorso anno.

Popolazione residente al 1° Gennaio
Comune di Prato

	2020	2021	2022 (*)
Maschi	94.278	98.750	98.559
Femmine	99.945	102.660	102.203
TOTALE	194.223	201.410	200.762

() dato provvisorio, stimato ISTAT*

Fonte: ISTAT, archivio I.stat

I dati Istat hanno registrato un incremento notevole della popolazione nel 2020, quando, a causa dell'emergenza sanitaria, non si è potuto svolgere il censimento permanente della popolazione. L'Istat ha quindi compensato la mancanza delle informazioni provenienti dalle rilevazioni sul campo integrando nuove fonti dati, di tipo amministrativo, che hanno consentito di cogliere i "segnali di vita" della popolazione presente sul territorio italiano.

Dall'integrazione degli archivi anagrafici con quelli amministrativi sul lavoro, l'istruzione, le dichiarazioni fiscali, la previdenza sociale e il catasto immobiliare dell'Agenzia delle Entrate Istat ha realizzato un Archivio Integrato dei Dimoranti Abitualmente in Italia (AIDA).

Nel Comune di Prato questa operazione ha comportato l'aggiunta di oltre 7.000 cittadini stranieri non iscritti in Anagrafe, ma dimoranti sul territorio, e la sottrazione di circa 700 cittadini italiani che, sebbene residenti, non hanno manifestato per lungo tempo "segnali di vita" amministrativa a Prato.

Il saldo positivo del Comune di Prato risulta il più alto tra tutti i comuni italiani. Solo Firenze in Toscana e altri dieci Comuni in tutta Italia registrano un saldo in ascesa.

L'Istat non ha ancora diffuso informazioni di dettaglio sui soggetti individuati come presenti sul territorio, ma i differenziali tra la popolazione iscritta in anagrafe e quella ufficiale del 2020 consentono di caratterizzare la popolazione abitualmente dimorante/non registrata a Prato come giovane, prevalentemente maschile, di cittadinanza straniera e in particolare di nazionalità cinese.

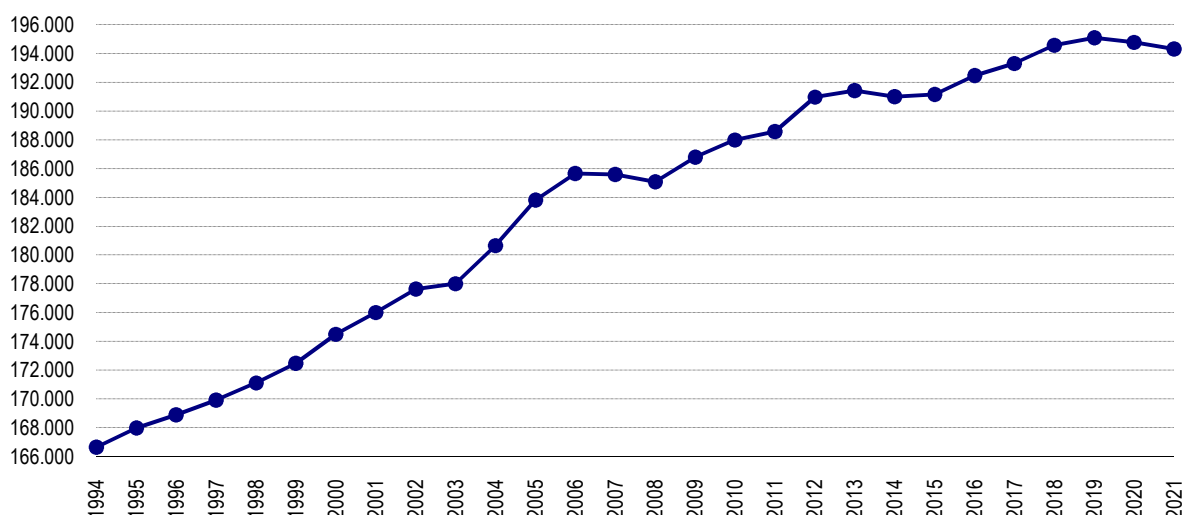
Il piano generale di censimento (PGC) per il ciclo 2018-2021, approvato a Marzo 2018, prevedeva che al termine del ciclo l'Istat rilasciasse agli Uffici Anagrafe dei Comuni i dati necessari per effettuare la revisione delle anagrafi, con modalità e tempi definiti di intesa con il Ministero dell'Interno.

In attesa di indicazioni in merito, che permetteranno di verificare l'effettiva presenza sul territorio della popolazione dimorante non registrata, l'analisi dell'andamento della popolazione del Comune viene effettuata tramite l'elaborazione degli archivi anagrafici.

L'andamento demografico

L'insorgere dell'emergenza sanitaria ha invertito il trend demografico della città, che negli ultimi due anni ha chiuso in rosso il bilancio. Al 31 Dicembre la popolazione iscritta all'anagrafe di Prato conta 194.312 i residenti, 481 persone in meno rispetto all'inizio dell'anno (-0,25%). Questa dinamica, avviata nel 2020, è dovuta al forte calo del saldo naturale e al rallentamento dei flussi di iscrizione anagrafica.

Popolazione anagrafica residente al 31 Dicembre
Comune di Prato. 1994 - 2021



La pandemia di Covid-19 ha accentuato la recessione demografica iniziata negli ultimi anni e nel 2021 il saldo naturale, negativo, supera quota 1.000 (esattamente -1.086 individui). Il divario tra nascite e decessi, quindi, si accentua: nell'ultimo anno ogni 100 persone decedute sono nati solo 53 bambini, nel 2020 erano 61 e nel 2019 - prima del Covid-19 - il rapporto era 79 nati ogni 100 morti.

In particolare, la popolazione italiana residente a Prato a fine 2021 scende sotto le 150.000 unità, attestandosi sui valori registrati nella città a metà anni '70, quasi 50 anni fa. Per i residenti italiani il peggioramento del saldo naturale del 2021 è dovuto esclusivamente all'incremento del numero di morti, legato alla pandemia, con il record di 2.248 decessi. Il numero dei nati italiani, invece, non è diminuito: sono stati 843, ovvero 10 in più rispetto al 2020.

Al contrario, nel 2021 prosegue il calo delle nascite tra la popolazione straniera, i cui nuovi nati scendono sotto le 400 unità (394, -67 nati rispetto al 2020) e segnano il valore più basso negli ultimi 18 anni sebbene la presenza straniera in questo periodo sia triplicata. L'impennata dei decessi del 2021 ha riguardato anche la popolazione straniera, che dopo i 50 decessi del 2020, nel 2021 registra il nuovo record di 75 morti. La pandemia, quindi, ha impattato significativamente anche su un profilo demografico giovane come quello degli stranieri.

Relativamente ai dati sulla mobilità della popolazione, dopo la contrazione dei flussi interni e internazionali del 2020, nel 2021 i movimenti dei residenti italiani sono rimasti costanti mentre la popolazione straniera ha incrementato sia i flussi in entrata che quelli in uscita. L'analisi della provenienza dei movimenti migratori evidenzia che le entrate dall'estero sono tornate ai livelli pre-pandemia, mentre le immigrazioni da altri comuni italiani hanno dimezzato il gap tra il 2019 e il 2020. Alla fine del 2021 risiedono a Prato 44.507 cittadini stranieri, 911 persone in più del 2020 (+2,09%).

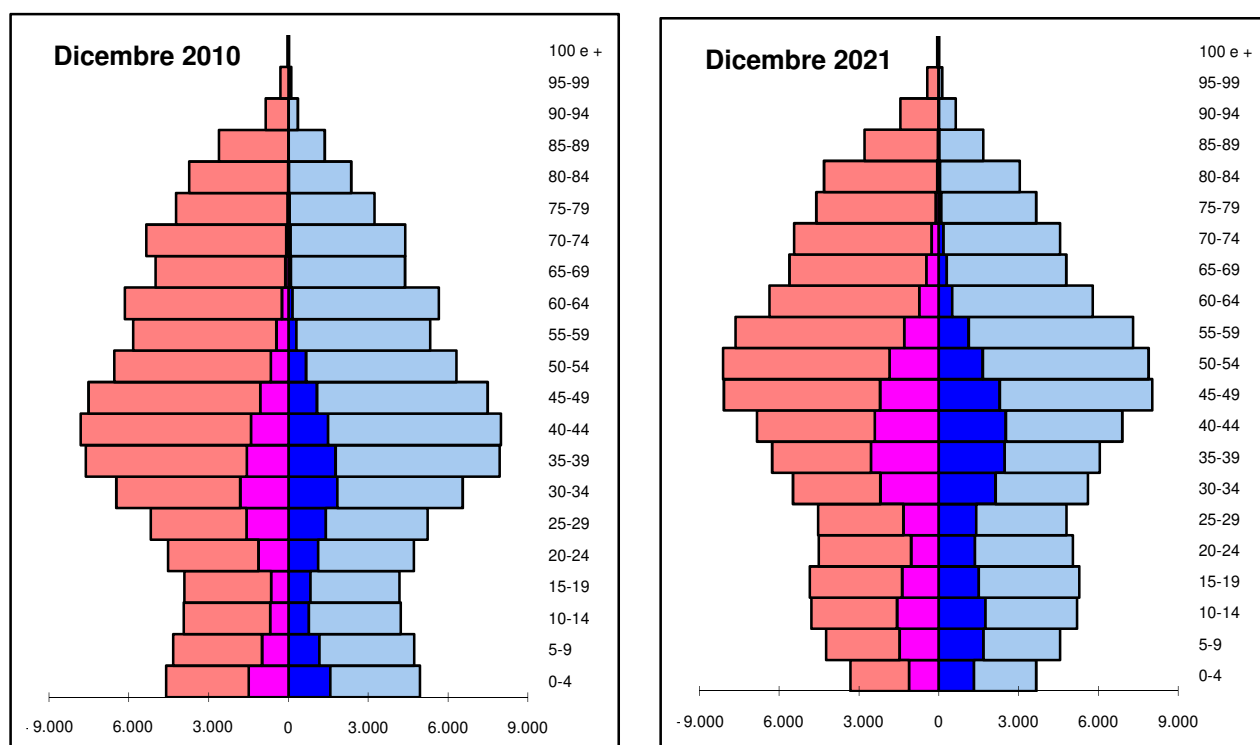
Le caratteristiche della popolazione

L'interazione delle dinamiche demografiche sopra esposte, con la contrazione della componente italiana e l'ingrossamento di quella di cittadinanza straniera, ha determinato un innalzamento dell'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione totale: a fine 2021 l'incidenza è pari al 22,9%, il valore più alto in Italia tra tutti i comuni capoluogo. Il valore medio italiano a fine 2021 è stimato dall'Istat all'8,8%, un'incidenza che a Prato veniva registrata nel 2004.

La crescita della popolazione straniera risulta consistente nonostante le numerose uscite dal contingente straniero per acquisizione della cittadinanza italiana: nel 2021 le acquisizioni superano per la seconda volta le 1.000 unità, attestandosi a 1.025. Il fenomeno delle acquisizioni di cittadinanza ha registrato una crescita importante a partire dal 2014 e il conteggio totale delle acquisizioni, a partire dal 2005, indica che hanno acquisito la cittadinanza italiana a Prato 8.872 cittadini stranieri residenti.

Anche nel 2021 la cittadinanza di origine con il numero più alto di acquisizioni, 381, rimane quella albanese, che copre quasi il 40% delle acquisizioni. Tuttavia, l'incremento maggiore nel 2021 è stato registrato per la cittadinanza pakistana, con 208 acquisizioni, oltre il triplo rispetto agli ultimi 3 anni.

Le dinamiche illustrate hanno modificato il profilo demografico della popolazione pratese, come evidenziano le piramidi per età, genere e cittadinanza del 2021 a confronto con le stesse del 2010: le piramidi si "allungano", come avviene per una popolazione che invecchia, e le basi si restringono, come avviene in condizioni di bassa natalità, e la crescita della popolazione è trainata esclusivamente dagli incrementi della componente straniera, in tutte le fasce di età.



■ F Italiane	■ F Straniere	■ M Stranieri	■ M Italiani

Comune di Prato - Indicatori demografici popolazione anagrafica residente

	2010	2015	2020	2021
% Popolazione sotto i 15 anni	14,23	14,39	13,68	13,26
% Popolazione 15-64 anni	65,39	63,80	64,18	64,51
% Popolazione 65 e + anni	20,38	21,80	22,14	22,23
Età media totale popolazione	43,09	43,87	44,59	44,80
Età media Italiani	45,57	46,79	47,97	48,12
Età media stranieri	29,14	30,76	32,88	33,65
Saldo naturale (nati - morti)	189	-269	-824	-1.086
Saldo migratorio interno (iscritti - cancellati trasferimenti in Italia)	-426	-67	-482	-142
Saldo migratorio con l'estero (iscritti - cancellati trasferimenti con l'estero)	2.065	1.251	806	1.350
Saldo migratorio per altri motivi (iscritti - cancellati per altri motivi)	-615	-767	204	-603
Saldo migratorio (iscritti - cancellati dai registri anagrafici)	1.024	417	528	605
Saldo demografico totale (saldo naturale + saldo migratorio)	1213	148	-296	-481
Indice di vecchiaia (rapporto % tra pop. 65 anni e + pop. 0-14 anni)	143,15	151,50	161,87	167,63
Numero Famiglie	75.268	76.911	79.179	79.410
Numero medio di componenti per famiglia	2,49	2,47	2,45	2,43

Le cittadinanze straniere più diffuse sul territorio pratese si mantengono nello stesso ordine dal 2008, ma solo quella cinese, la più numerosa, è in continua ascesa, le altre sono stabili se non in diminuzione.

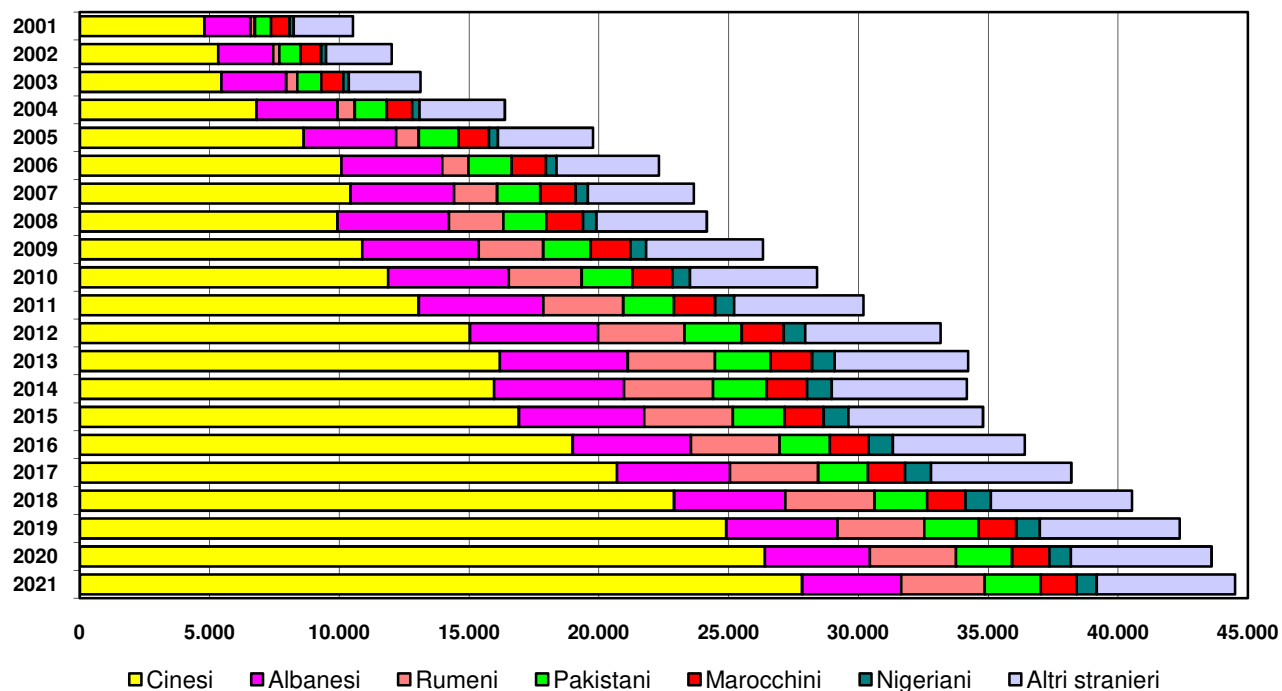
La comunità cinese a fine 2021 rappresenta il 62,5% degli stranieri presenti a Prato, nel corso dell'anno ha registrato un nuovo saldo positivo di +1.440 persone (+1.483 nel 2020). In termini percentuali sulla popolazione totale l'incidenza della popolazione cinese a Prato nel 2021 cresce dal 13,5% al 14,3%.

Le altre cittadinanze più numerose sono, in ordine, quella albanese (3.814 residenti), rumena

(3.220), pakistana (2.161), marocchina (1.372) e nigeriana (766).

Tra le cittadinanze straniere più diffuse, l'unica che registra una effettiva diminuzione del contingente è quella rumena, in seguito a numerose cancellazioni per irreperibilità. Le popolazioni cinese e rumena si accomunano tra di loro, differenziandosi dalle altre cittadinanze straniere principali, per l'elevato numero di cancellazioni per irreperibilità (995 cinesi e 158 rumeni) e un numero basso di acquisizioni di cittadinanza italiana (29 e 49).

Popolazione straniera per cittadinanza dal 2001 al 2021



La popolazione sul territorio comunale

Per analizzare la distribuzione della popolazione sul territorio si utilizza la suddivisione in 33 aree sub-comunali, denominate Unità Elementari Statistiche, e si prendono in esame due principali caratteristiche: la cittadinanza e l'età, in particolare la presenza di anziani.

La prima tabella mostra come la popolazione straniera presenti una forte concentrazione nelle aree di Via Cavour-Via Curtatone, Via Filzi-Via Pistoiese e nelle due aree produttive Macrolotto 1 e Macrolotto 2, a predominanza cinese, e nella zona del Soccorso, che risulta una realtà più multiculturale.

Popolazione italiana e straniera residente per UES (Unità Statistiche Elementari) al 31/12/2021

UES (Unità Elementari Statistiche)	Italiani	Stranieri	Incidenza % stranieri	Totale

1- Figline, Galcetello	6.028	400	6,2	6.428
2- Santa Lucia	3.753	342	8,4	4.095
3- Viaccia	2.407	412	14,6	2.819
4- Maliseti, Narnali	7.701	1.667	17,8	9.368
5- Strozzi, Montalese	15.298	5.836	27,6	21.134
6A- V.Bologna, Coiano	7.589	2.264	23,0	9.853
6B- V.Cavour, V.Curtatone	1.077	1.135	51,3	2.212
7- Cantiere	503	88	14,9	591
8- Castellina, Pietà	6.458	764	10,6	7.222
9- S.Ippolito	1.842	184	9,1	2.026
10- Galciana, Capezzana	6.471	1.205	15,7	7.676
11- Filzi, Pistoiese	8.653	7.411	46,1	16.064
12- Centro antico	5.607	2.339	29,4	7.946
13- Stazione	2.263	443	16,4	2.706
14- Soccorso	4.901	2.910	37,3	7.811
15- Valentini, Repubblica	15.265	4.577	23,1	19.842
16- Macine, Querce	3.643	498	12,0	4.141
17- Mezzana, Marconi	5.776	886	13,3	6.662
18- Casale	1.591	217	12,0	1.808
19- Vergaio, Tobbiana	6.097	840	12,1	6.937
20- Villaggio, S.Giusto	5.376	1.894	26,1	7.270
21- Grignano, Cafaggio	5.846	1.814	23,7	7.660
22- Banci, Badie	5.272	1.340	20,3	6.612
23- Iolo	3.660	1.281	25,9	4.941
24- Tavola	2.263	689	23,3	2.952
25- Fontanelle	3.902	1.431	26,8	5.333
26- Paperino	4.625	532	10,3	5.157
A- Interporto	561	26	4,4	587

B- Macrolotto 1	501	291	36,7	792
C- Macrolotto 2	283	135	32,3	418
V1- Monteferrato	770	46	5,6	816
V2- Calvana	285	12	4,0	297
V3- Aree umide	1.968	411	17,3	2.379
V4- Piana	1.339	157	10,5	1.496
Senza fissa dimora	231	30	11,5	261
Totale	149.805	44.507	22,9	194.312

Le zone che presentano un'incidenza di stranieri più bassa, invece, sono quelle a nord e est della città (Figline, Galcetello, Santa Lucia, Castellina, Pietà, Macine e la Querce) che corrispondono alle zone con una maggior presenza di anziani.

Popolazione residente over 65 e over 75 per UES (Unità Statistiche Elementari) al 31/12/2021

UES (Unità Elementari Statistiche)	Residenti over 65	Residenti over 75	Totale residenti	Incidenza % over 65	Incidenza % over 75
1- Figline, Galcetello	1.867	955	6.428	29,0	14,9
2- Santa Lucia	1.167	585	4.095	28,5	14,3
3- Viaccia	689	389	2.819	24,4	13,8
4- Maliseti, Narnali	2.281	1.194	9.368	24,3	12,7
5- Strozzi, Montalese	4.816	2.626	21.134	22,8	12,4
6A- V.Bologna, Coiano	2.318	1.256	9.853	23,5	12,7
6B- V.Cavour, V.Curtatone	351	172	2.212	15,9	7,8
7- Cantiere	150	77	591	25,4	13,0
8- Castellina, Pietà	1.879	1.096	7.222	26,0	15,2
9- S.Ippolito	461	230	2.026	22,8	11,4
10- Galciana, Capezzana	1.774	905	7.676	23,1	11,8
11- Filzi, Pistoiese	3.105	1.631	16.064	19,3	10,2
12- Centro antico	1.284	615	7.946	16,2	7,7

13- Stazione	663	370	2.706	24,5	13,7
14- Soccorso	1.539	839	7.811	19,7	10,7
15- Valentini, Repubblica	4.386	2.365	19.842	22,1	11,9
16- Macine, Querce	1.044	566	4.141	25,2	13,7
17- Mezzana, Marconi	1.834	963	6.662	27,5	14,5
18- Casale	460	236	1.808	25,4	13,1
19- Vergaio, Tobbiana	1.481	771	6.937	21,3	11,1
20- Villaggio, S.Giusto	1.525	824	7.270	21,0	11,3
21- Grignano, Cafaggio	1.548	798	7.660	20,2	10,4
22- Banci, Badie	1.462	727	6.612	22,1	11,0
23- Iolo	1.052	546	4.941	21,3	11,1
24- Tavola	501	286	2.952	17,0	9,7
25- Fontanelle	1.135	575	5.333	21,3	10,8
26- Paperino	1.004	494	5.157	19,5	9,6
A- Interporto	144	73	587	24,5	12,4
B- Macrolotto 1	142	73	792	17,9	9,2
C- Macrolotto 2	78	40	418	18,7	9,6
V1- Monteferrato	214	117	816	26,2	14,3
V2- Calvana	73	32	297	24,6	10,8
V3- Aree umide	463	235	2.379	19,5	9,9
V4- Piana	251	113	1.496	16,8	7,6
Senza fissa dimora	48	15	261	18,4	5,7
Totale	43.189	22.789	194.312	22,2	11,7

Le famiglie a Prato

Si accentuano le variazioni nella struttura familiare, strettamente connesse al progressivo invecchiamento della popolazione, all'incidenza crescente della popolazione straniera e al numero elevato di divorzi e separazioni negli ultimi anni.

Il numero complessivo di famiglie continua ad aumentare (79.410) mentre l'ampiezza media delle

famiglie scende a 2,43 componenti per famiglia.

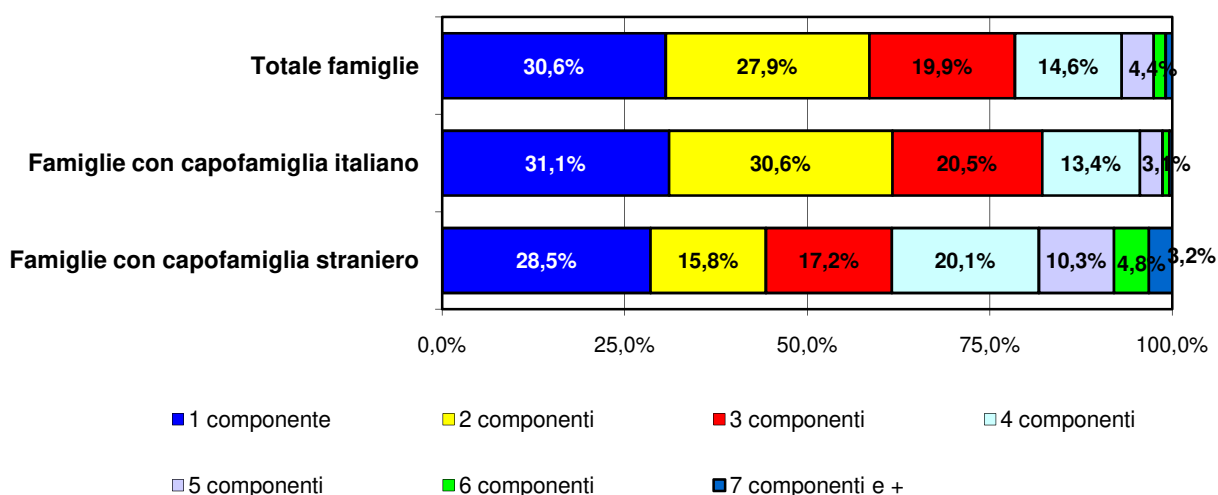
Il 30% delle famiglie è composta da un solo componente, con una piccola preponderanza tra le famiglie con capofamiglia italiano rispetto alle famiglie con capofamiglia straniero.

Tra le famiglie con capofamiglia italiano, la tipologia più comune diventa quella unipersonale (31,1%), mentre rimane stabile rispetto al 2020 la quota di famiglie composte da due componenti (30,6%) e scendono al 33,9% quelle con 3-4 persone.

Nelle famiglie con capofamiglia straniero la percentuale di famiglie con 2 componenti è quasi la metà rispetto alle famiglie italiane (15,8%), inferiore sia a quelle con 3 componenti (17,2%) che a quelle con 4 (20,1%).

Le famiglie italiane numerose, quelle con almeno 5 componenti, sono soltanto il 4,4% mentre per tra famiglie straniere la percentuale sale al 18,3%.

Famiglie per numero di componenti al 31/12/2021



Prospettive demografiche

Negli ultimi anni a Prato si è registrato un continuo decremento della popolazione italiana e un aumento della popolazione straniera, principalmente legato alla popolazione cinese, che a fine 2021 rappresenta il 62,5% della popolazione straniera complessiva (le altre cittadinanze straniere più diffuse risultano stazionarie).

A livello nazionale la popolazione è in decrescita dal 2015, mentre a Prato la popolazione ha continuato a crescere fino al 2019, grazie proprio all'apporto della popolazione straniera. Negli ultimi due anni, tuttavia, la pandemia e la conseguente crisi economica hanno rallentato la crescita demografica della città.

Alla fine di febbraio di quest'anno l'aggressione russa all'Ucraina ha stravolto di nuovo lo scenario mondiale, causando un flusso consistente di donne e bambini in fuga dalla guerra e arrestando la

ripresa dell'economia, con problemi di approvvigionamento energetico e incremento dei prezzi. E' inoltre possibile che le conseguenze della guerra sul commercio internazionale alimenteranno povertà e nuove ondate migratorie, investendo tutto il bacino del mediterraneo.

Le dinamiche demografiche di breve periodo, in termini di migrazioni e propensione a fare figli, saranno, quindi, fortemente influenzate dalle evoluzioni della pandemia e da quanto accadrà nello scenario geo-politico mondiale nei prossimi mesi, rendendo difficile fare previsioni.

Sullo sfondo resta, poi, la grossa incognita relativa alla revisione anagrafica dei 7.000 stranieri dimoranti conteggiati dall'Istat, senza i quali nelle previsioni demografiche rese disponibili dall'Istituto alla fine di novembre 2021, la popolazione pratese era prevista in lenta crescita, arrivando alla fine del 2030 a sfiorare la soglia dei 200.000 abitanti.

1.4.2 Imprese e produzione industriale

Il sistema imprenditoriale pratese, con riferimento alla numerosità delle imprese presenti sul territorio comunale (unità locali), è lievemente cresciuto nel quinquennio 2016-2020. Si passa infatti da un numero totale di imprese di 27.466 nel 2016 a 27.797 nel 2020, con un incremento nel quinquennio di 331 imprese pari al 1,2%.

Da segnalare però alcuni cambiamenti relativi alla composizione merceologica delle imprese, come rappresentati nella tabella seguente.

Dal 2016 al 2020 si è registrata una notevole diminuzione delle imprese relative a: Costruzioni (-4,72%) e Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli (-2%) Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento (-9,47%) e Costruzioni (-6,77%). Si registrano invece aumenti nei settori: Istruzione (+15,38%), Servizi di alloggio e ristorazione (+6,63%), Sanità e assistenza sociale (+7,18%), Servizi di informazione e comunicazione (+5,94%). Attività manifatturiere (+2,65%).

Unità locali attive per attività merceologica comune di Prato	2016	2017	2018	2019	2020	Var. nel quinquennio
Agricoltura, silvicoltura e pesca	282	288	295	284	284	+2
Estrazione di minerali	3	3	3	3	3	-
Attività manifatturiere	6.972	7.009	7.076	7.129	7.157	+185
Fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	86	81	86	85	96	+10
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	118	115	112	108	108	-10
Costruzioni	3.432	3.345	3.300	3.276	3.270	-162

Unità locali attive per attività merceologica comune di Prato	2016	2017	2018	2019	2020	Var. nel quinquennio
Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	7.362	7.330	7.300	7.219	7.220	-142
Trasporto e magazzinaggio	704	695	687	704	693	-11
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	1.313	1.324	1.347	1.390	1.400	+87
Servizi di informazione e comunicazione	741	749	766	785	785	+44
Attività finanziarie e assicurative	656	685	680	682	675	+19
Attività immobiliari	2.436	2.412	2.421	2.480	2.500	+64
Attività professionali, scientifiche e tecniche	898	897	901	929	959	+61
Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	852	873	887	905	908	+56
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	1	1	1	1	+1
Istruzione	143	145	151	162	165	+22
Sanità e assistenza sociale	209	209	217	216	224	+15
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	278	277	276	270	265	-13
Altre attività di servizi	975	975	1.001	1037	1049	+74
Imprese non classificate	6	8	26	25	35	+29
Totale	27.466	27.421	27.533	27.690	27.797	+331

Fonte –Camera di Commercio (dati riferiti al Comune)

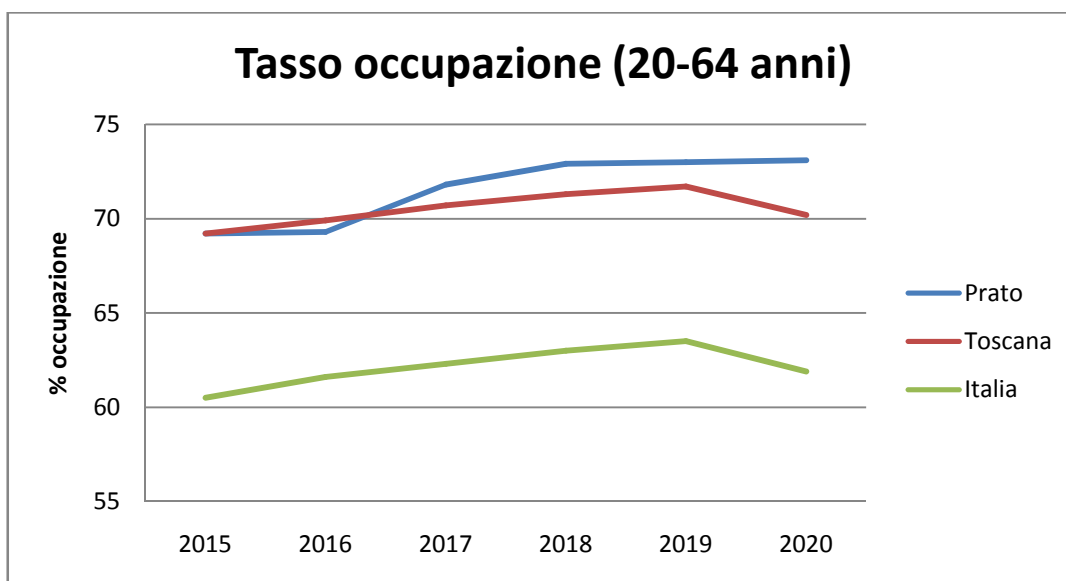
1.4.3 Il mercato del lavoro

Gli ultimi dati Istat disponibili si riferiscono al 2020, dai quali si evince una situazione occupazionale della provincia di Prato stabile e al di sopra delle medie regionali e nazionali: dopo una diminuzione nel 2016, in cui il tasso di occupazione era il 69,30%, si è passati al 72,90% nel 2018, 73% nel 2019 e a 73,1% nel 2020. Sia a livello regionale che nazionale, dopo un incremento costante dal 2016 al 2019, nel 2020 si registra un peggioramento del tasso di occupazione, dovuto alla situazione emergenziale e alle restrizioni per il Covid '19.

Il territorio pratese, risulta essere una delle poche eccezioni a livello nazionale, che vede crescere, anche se di solo 0,1 %, i propri occupati.

Il grafico seguente riporta l'andamento del tasso di occupazione nel periodo 2015-2020, con riferimento

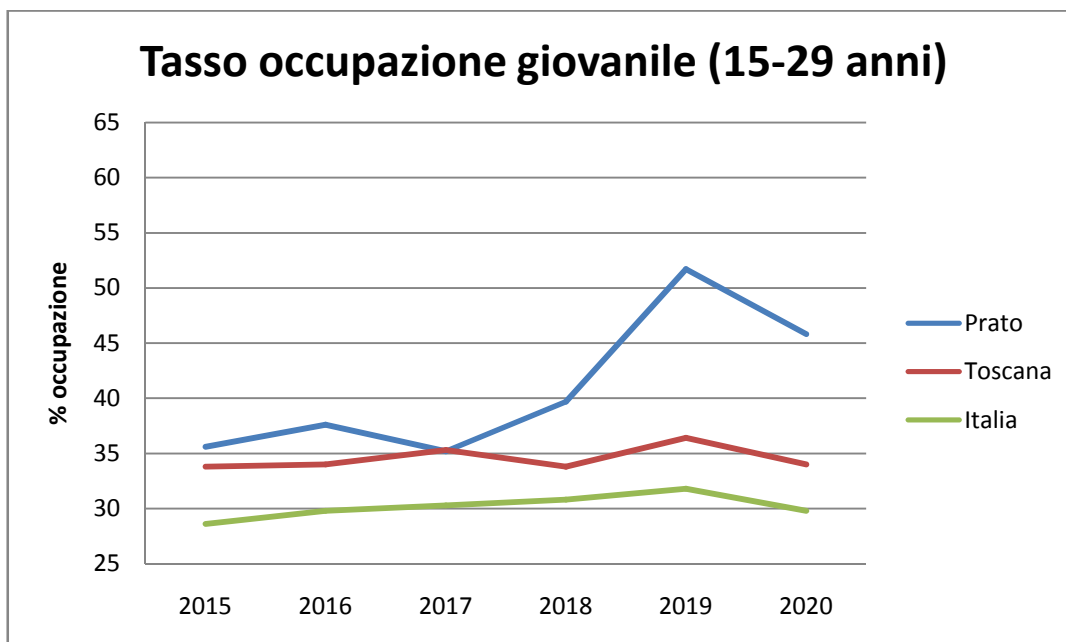
alla Provincia di Prato, alla Regione Toscana e all'Italia.



*Fonte: Bes dei Territori

Il tasso di occupazione giovanile invece, dopo un forte incremento dal 2018 al 2019, vede un peggioramento anche sul territorio pratese. Si passa infatti da un tasso di occupazione giovanile del 51,7% nel 2019 al 45,8 nel 2020. Anche a livello nazionale e regionale si registra un peggioramento dei tassi, anche se di entità più contenuta.

Nonostante la flessione dell'ultimo anno la situazione occupazionale giovanile pratese rimane comunque abbondantemente sopra la media sia nazionale che regionale.



*Fonte: Bes dei Territori

1.4.4 I redditi

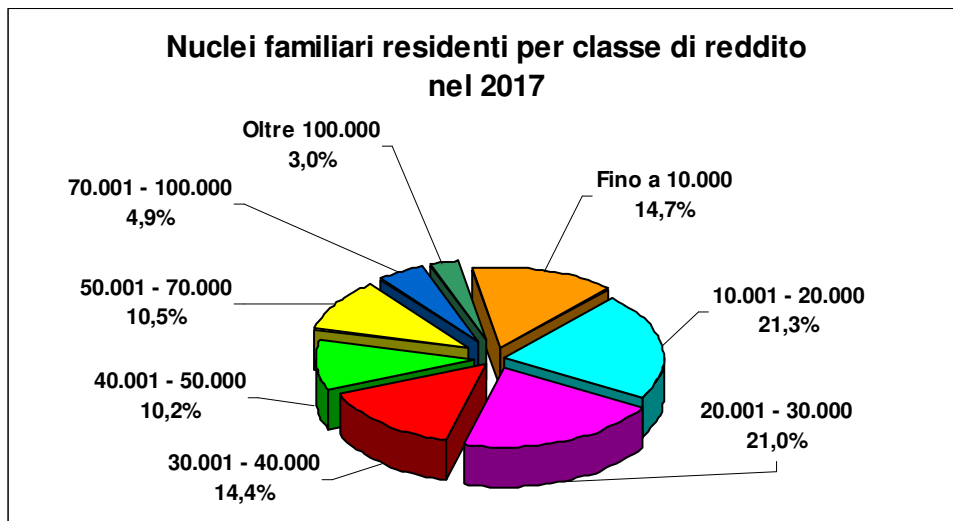
Nei cinque anni esaminati il **reddito imponibile medio** risulta in leggero aumento: da 19.585 Euro nel 2013 passa infatti a 20.157 Euro nel 2017, con un incremento del 2,9%.

Anno	Residenti dichiaranti	Reddito imponibile medio (Euro)	Reddito imponibile mediano (Euro)
2013	128.656	19.585	16.532
2014	128.807	19.747	16.587
2015	129.495	19.873	16.704
2016	130.824	20.117	16.862
2017	133.293	20.157	16.799

Comune di Prato – Distribuzione delle famiglie per classe di reddito imponibile nel 2013 e 2017

Famiglie con reddito imponibile... (Euro)										
Anno		Fino a 10.000	10.001 - 20.000	20.001 - 30.000	30.001 - 40.000	40.001 - 50.000	50.001 - 70.000	70.001 - 100.000	Oltre 100.000	Totale famiglie
2013	Totale %	15,3%	21,9%	21,0%	14,2%	9,9%	10,2%	4,8%	2,7%	100%
2017	Totale %	14,7%	21,3%	21,0%	14,4%	10,2%	10,5%	4,9%	3,0%	100%
Diff. % 2017/2013		-0,6%	-0,6%	0,0%	0,2%	0,3%	0,3%	0,1%	0,3%	

Nel 2017, oltre un terzo delle famiglie pratesi (il 36%) ha un reddito imponibile al di sotto dei 20.000 Euro (il 14,7% inferiore a 10.000 Euro, il 21,4% tra 10.001 e 20.000 Euro); il 21% delle famiglie ha un reddito imponibile compreso tra 20.001 e 30.000 Euro, il 24,6% si attesta tra 30.001 e 50.000 Euro mentre sopra i 50.000 Euro ci sono il 18,4% delle famiglie.

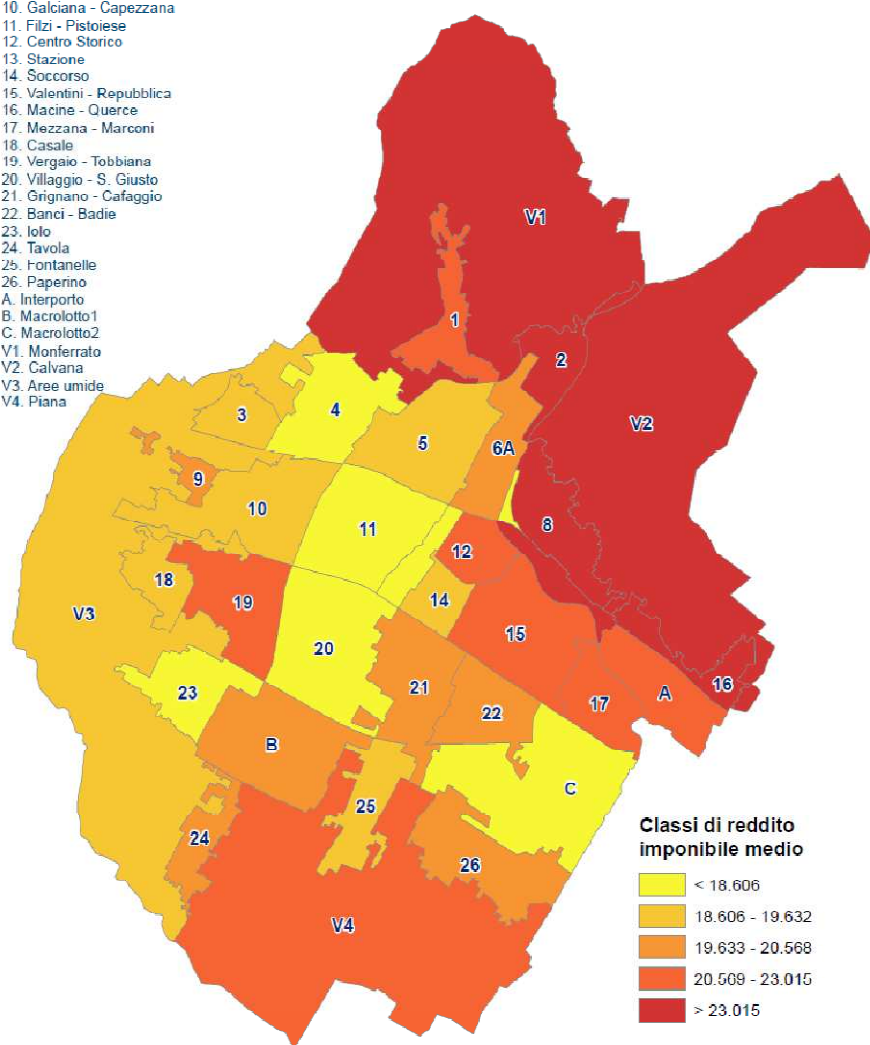


L'analisi dei dati del **reddito imponibile medio** per Unità Elementari Statistiche (UES) mostra che le zone con i redditi più bassi risultano essere quelle del Cantiere (UES7 con 15.691 Euro nel 2017), quella di via Filzi, via Pistoiese (UES11 con 16.327 Euro) e quella del Villaggio-San Giusto (UES20 con 16.5886 Euro).

Le UES con il reddito medio più elevato si riscontrano invece nella zona pede-collinare di Giolica-Filettole-Carteano, compresa nella UES V2- Calvana (50.471 nel 2017) e nella UES 8-Castellina, Pietà (33.441 Euro nel 2017) comprendente la zona dei Cappuccini che, presa a sé stante, sale a 46.123 Euro nel 2017. Altre UES con un reddito medio superiore alla media sono la UES13 Stazione (27.805 Euro) e, sempre nella zona est della città, la UES16 Macine, Querce (23.569 Euro); nell'area nord spiccano la UES2 Santa Lucia (24.020 Euro), la UES1 Figline, Galcetello (22.513 Euro) e la UES V1 Monteferrato (22.493 Euro).

UES
 1. Figline - Calciatello
 2. Santa Lucia
 3. Viaccia
 4. Maliseti - Narnali
 5. Strozzi - Montalese
 6A. V.Bologna - Coiano
 6B. V.Cavour - V.Curtatone
 7. Cantiere
 8. Castellina - Pietà
 9. S. Ippolito
 10. Galciana - Capezzana
 11. Filzi - Pistoiese
 12. Centro Storico
 13. Stazione
 14. Soccorso
 15. Valentini - Repubblica
 16. Macine - Querce
 17. Mezzana - Marconi
 18. Casale
 19. Vergaio - Tobbiana
 20. Villaggio - S. Giusto
 21. Grignano - Cafaggio
 22. Banci - Badie
 23. Iolo
 24. Tavola
 25. Fontanelle
 26. Paperino
 A. Interporto
 B. Macrolotto1
 C. Macrolotto2
 V1. Monferrato
 V2. Calvana
 V3. Aree umide
 V4. Piana

Reddito imponibile medio dei residenti per UES (Unità Elementari Statistiche) nel 2017

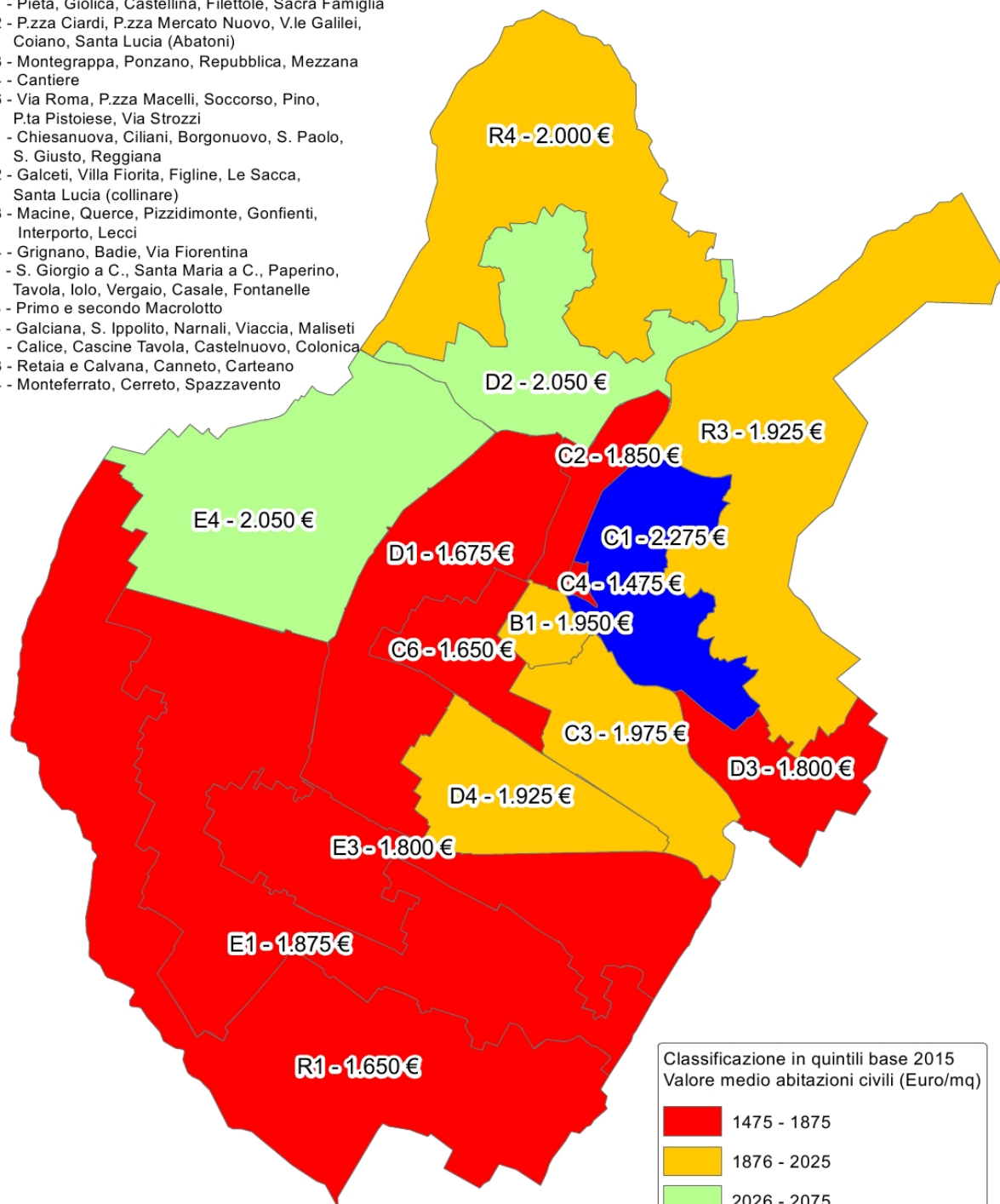


Comune di Prato

Quotazioni delle abitazioni civili secondo l'Osservatorio del Mercato Immobiliare Primo semestre 2020

Zone OMI

- B1 - Centro storico
- C1 - Pietà, Giolica, Castellina, Filettole, Sacra Famiglia
- C2 - P.zza Ciardi, P.zza Mercato Nuovo, V.le Galilei, Coiano, Santa Lucia (Abatoni)
- C3 - Montegrappa, Ponzano, Repubblica, Mezzana
- C4 - Cantiere
- C6 - Via Roma, P.zza Macelli, Soccorso, Pino, P.ta Pistoiese, Via Strozzi
- D1 - Chiesanuova, Ciliani, Borgonuovo, S. Paolo, S. Giusto, Reggiana
- D2 - Galceti, Villa Fiorita, Figline, Le Sacca, Santa Lucia (collinare)
- D3 - Macine, Querce, Pizzidimonte, Gonfienti, Interporto, Lecci
- D4 - Grignano, Badie, Via Fiorentina
- E1 - S. Giorgio a C., Santa Maria a C., Paperino, Tavola, Iolo, Vergaio, Casale, Fontanelle
- E3 - Primo e secondo Macrolotto
- E4 - Galciana, S. Ippolito, Narnali, Viaccia, Malisetti
- R1 - Calice, Cascine Tavola, Castelnuovo, Colonica
- R3 - Retaia e Calvana, Canneto, Carteano
- R4 - Monteferrato, Cerreto, Spazzavento



Classificazione in quintili base 2015
Valore medio abitazioni civili (Euro/mq)

	1475 - 1875
	1876 - 2025
	2026 - 2075
	2076 - 2225
	2226 - 2275

Fonte: Agenzia delle Entrate

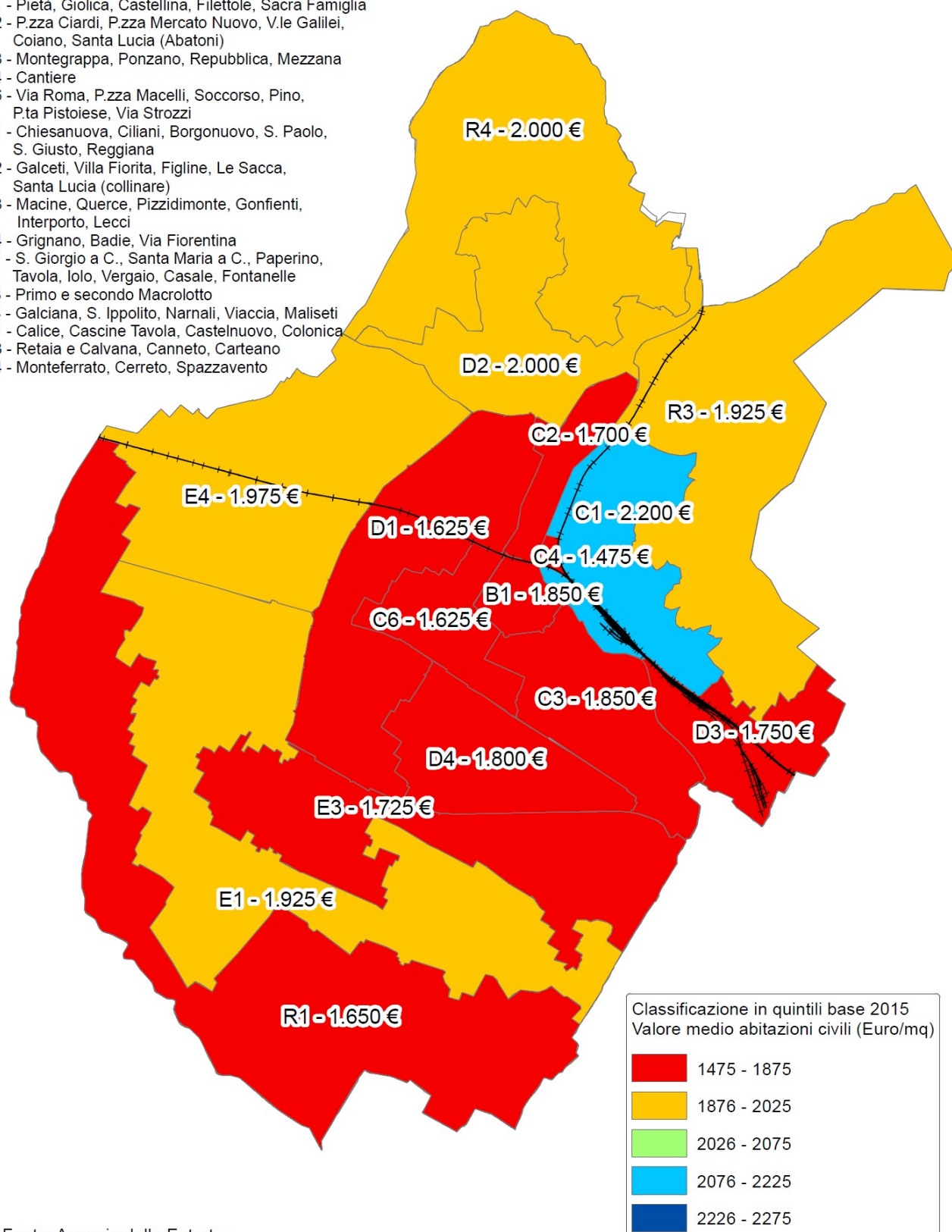
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica del Comune di Prato

Comune di Prato

Quotazioni delle abitazioni civili secondo l'Osservatorio del Mercato Immobiliare Secondo semestre 2021

Zone OMI

- B1 - Centro storico
- C1 - Pietà, Giolica, Castellina, Filettole, Sacra Famiglia
- C2 - P.zza Ciardi, P.zza Mercato Nuovo, V.le Galilei, Coiano, Santa Lucia (Abatoni)
- C3 - Montegrappa, Ponzano, Repubblica, Mezzana
- C4 - Cantiere
- C6 - Via Roma, P.zza Macelli, Soccorso, Pino, P.ta Pistoiese, Via Strozzi
- D1 - Chiesanuova, Ciliani, Borgonuovo, S. Paolo, S. Giusto, Reggiana
- D2 - Galceti, Villa Fiorita, Figline, Le Sacca, Santa Lucia (collinare)
- D3 - Macine, Querce, Pizzidimonte, Gonfienti, Interporto, Lecci
- D4 - Grignano, Badie, Via Fiorentina
- E1 - S. Giorgio a C., Santa Maria a C., Paperino, Tavola, Iolo, Vergaio, Casale, Fontanelle
- E3 - Primo e secondo Macrolotto
- E4 - Galciana, S. Ippolito, Narnali, Viaccia, Maliseti
- R1 - Calice, Cascine Tavola, Castelnuovo, Colonica
- R3 - Retaia e Calvana, Canneto, Carteano
- R4 - Monteferrato, Cerreto, Spazzavento



Fonte: Agenzia delle Entrate

Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica del Comune di Prato

Il quadro complessivo delle abitazioni civili a Prato mostra che dal 2020 al 2021 le quotazioni in molte zone sono mutate andando a diminuire. Come si può vedere dalle cartine tematiche, è sparita la classe più elevata (2226-2275) e quella intermedia (2026-2075), infatti ad eccezione delle zone C1 ((C1:Pietà, Castellina, Filettole e Sacra Famiglia) le quotazioni immobiliari vanno da un minimo di 1475 ad un massimo di 2025 al mq.

1.4.6 L'Ambiente

Rifiuti

Le attività di gestione del servizio rifiuti urbani nelle province di Firenze, Prato e Pistoia, a decorrere dal 1° gennaio 2012, ai sensi della Legge Regionale Toscana 69/2011, sono svolte dall'Autorità ATO Toscana Centro con le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo. I servizi di igiene urbana e di smaltimento sono stati affidati ad Alia Spa attraverso una gara a livello di ambito.

A livello comunale dal 2015 al 2018 si è registrata una progressiva riduzione della produzione totale di rifiuti urbani, con una conseguente riduzione dei rifiuti pro capite. Come si può vedere dalla tabella seguente, la riduzione nella produzione dei rifiuti è stata più rilevante fra il 2016, e il 2017, quando i rifiuti tessili non vengono più considerati rifiuti indifferenziati, ma rifiuti speciali. Nel 2020 si è registrata una flessione nella quantità di rifiuti raccolti pro capite, dovuta con tutta probabilità alle limitazioni imposte dall'emergenza Covid.

anno	Kg rifiuti raccolti	rifiuti per abitante (kg)	% raccolta differenziata
2015	137.703.840,00	720,40	52,77
2016	135.432.981,00	703,66	54,30
2017	113.139.000,00	585,23	71,65
2018	118.072.630,00	606,78	71,63
2019	124.148.260,00	636,37	72,40
2020	114.372.548,00	590,86	72,24
2021	118.313.776,00	608,88	72,47

La percentuale di raccolta differenziata ha registrato un trend crescente, passando dal 52,77% nel 2015, a circa 72% dal 2017 in poi.

Qualità dell'aria

A partire da gennaio 2011, è monitorata attraverso la rete regionale di rilevamento gestita da Arpat. Sul territorio sono predisposte delle stazioni di monitoraggio il cui numero e posizionamento dipende dalla

popolazione residente. Nel Comune di Prato le stazioni sono in via Roma e in via Ferrucci. Il PM10 costituisce il principale veicolo di diffusione di composti tossici e può essere trasportato anche a rilevanti distanze. Il Biossido di azoto si forma prevalentemente dall'ossidazione di monossido di azoto. Le maggiori sorgenti sono i processi di combustione ad alte temperature (come quelli che avvengono nei motori delle automobili o nelle centrali termoelettriche).

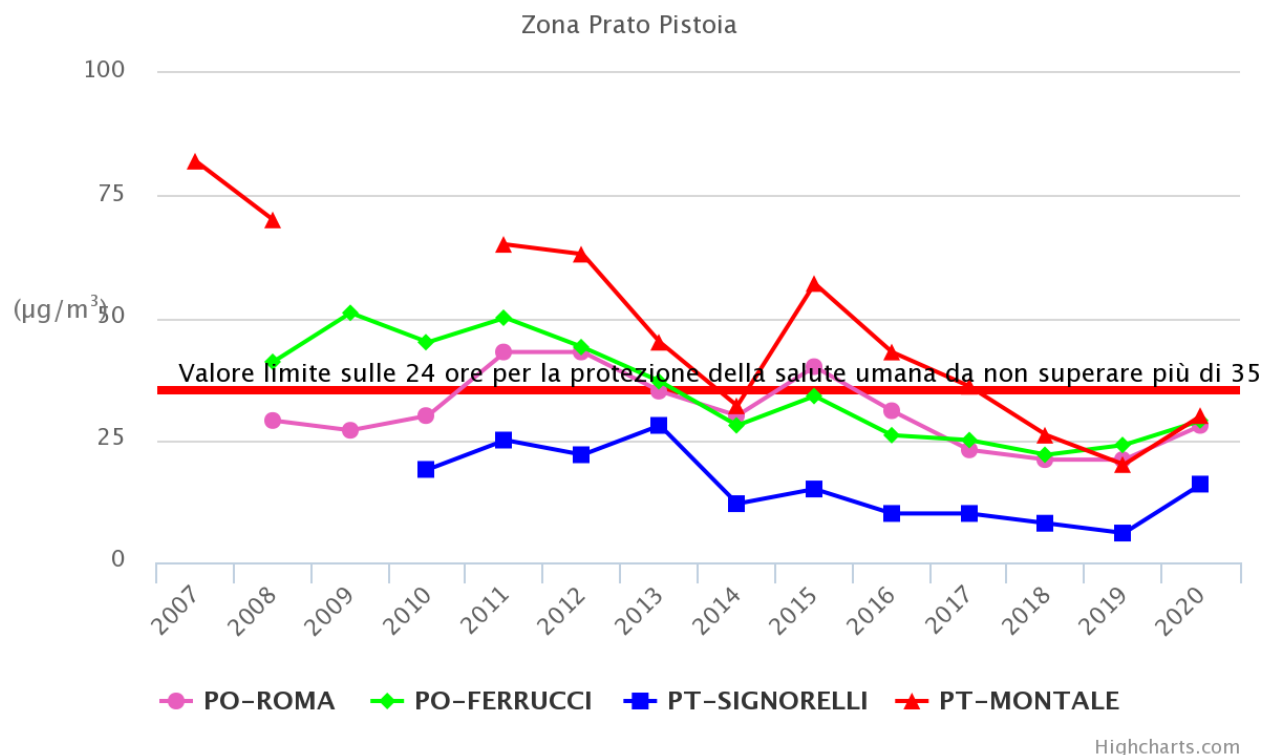
La tabella seguente riporta un'analisi della qualità dell'aria con riferimento al periodo 2015-2020, rilevando il numero di superamenti della media oraria di 200 µg/m³ per il biossido di azoto e il numero di superamenti della media giornaliera di 50 µg/m³ per il PM10

	Via Roma		Via Ferrucci	
Anni	PM10	Biossido di Azoto	PM10	Biossido di Azoto
2015	50	0	34	0
2016	31	0	26	0
2017	23	0	25	0
2018	21	0	22	0
2019	21	0	24	0
2020	28	0	29	0

Fonte – Arpat

Come si può vedere, solo nel 2015 una centralina ha registrato più di 35 giorni di sforamenti giornalieri relativi al PM10, mentre per il Biossido di Azoto non si è mai superata la soglia consentita.

Particolato inferiore a 10 µm, SUPERAMENTI 50 MEDIAG



Energia

Gli ultimi dati disponibili relativi al consumo di energia elettrica nella provincia di Prato, si riferiscono al periodo 2018-2020. I consumi totali e dei singoli settori, risultano diminuiti nell'anno 2020 a causa delle chiusure e restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria

Consumi elettrici per settore di attività (gwh)			
Settore	2018	2019	2020
Agricoltura	4,8	4,3	2,9
Industria	486,4	571,5	489,8
Terziario	475,4	373	304,3
Domestico	265,5	268,1	271,5
Totale	1232,1	1261,8	1068,5

Fonte- Terna

Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la tabella seguente riporta la percentuale di consumi di energia elettrica coperta dalle fonti rinnovabili. Come si può vedere dalla tabella seguente, il fabbisogno di energia elettrica coperto da fonti rinnovabili è piuttosto basso rispetto alla media nazionale e regionale e risulta comunque stabile nel tempo.

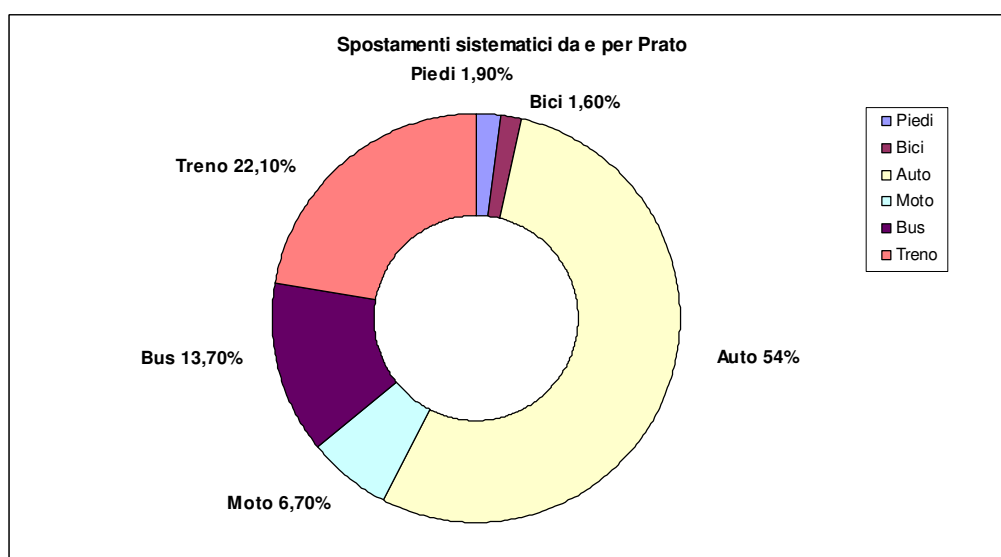
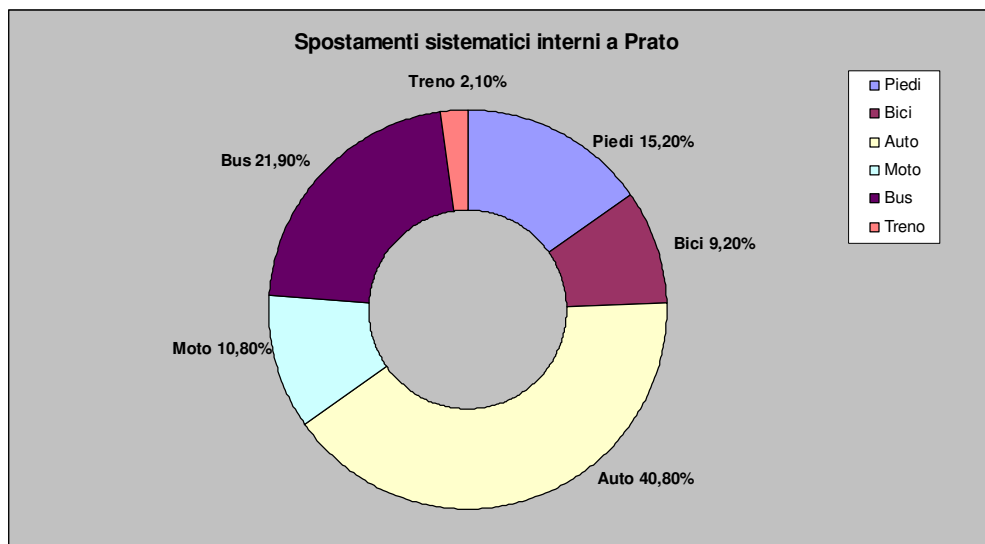
Energia da fonti rinnovabili - Percentuale di consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili, sul totale dei consumi interni			
Anno	Comune di Prato	Regione Toscana	Italia
2014	6,4	41,4	37,3
2015	6,5	39,4	33,1
2016	6,4	41,6	33,1
2017	7	39,2	31,1
2018	6,6	39,4	34,3
2019	6,9	40,0	34,9

Fonte: Bes dei Territori

1.4.7 La mobilità

Nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile nell'anno 2015 è stata effettuata un'indagine a campione per conoscere gli spostamenti quotidiani sistematici (per studio e lavoro) e non dei cittadini (mezzi utilizzati, tempi di percorrenza, ecc.). I risultati hanno fatto emergere che i mezzi utilizzati sono i seguenti

	Piedi	Bici	Auto	Moto	Bus	Treno
Per spostamenti sistematici interni alla città	15,2%	9,2%	40,8%	10,8%	21,9%	2,1%
Per spostamenti sistematici da e per la città	1,9%	1,6%	54%	6,7%	13,7%	22,1%



PISTE CICLABILI

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
KM piste ciclabili su territorio comunale	64	73,2	76,15	105	106	109

Come si desume dagli indicatori sopra riportati il Comune di Prato negli ultimi anni ha investito molto nella realizzazione di nuove piste ciclabili, arrivando in 6 anni quasi a raddoppiare la rete ciclabile. Alla fine del 2021 infatti risultano esserci 109 KM di piste.

Nel 2018 è stata rivisto il sistema della mobilità cosiddetta attiva (pedonale e ciclabile) e revisionato il relativo strumento di pianificazione (Biciplan), inserito poi sia nel PUMS che nel Nuovo Piano Operativo.

Gli attuali itinerari ciclabili sono relativi prevalentemente a percorsi di valenza ludico turistica (itinerario Lungo Bisenzio, Il Fosso di Iolo ecc.), ma negli ultimi due anni sono stati sviluppati numerosi percorsi per la

mobilità ciclo-pedonale di corto raggio che consentono l'utilizzo della bici anche per gli spostamenti quotidiani casa-lavoro e casa-scuola.

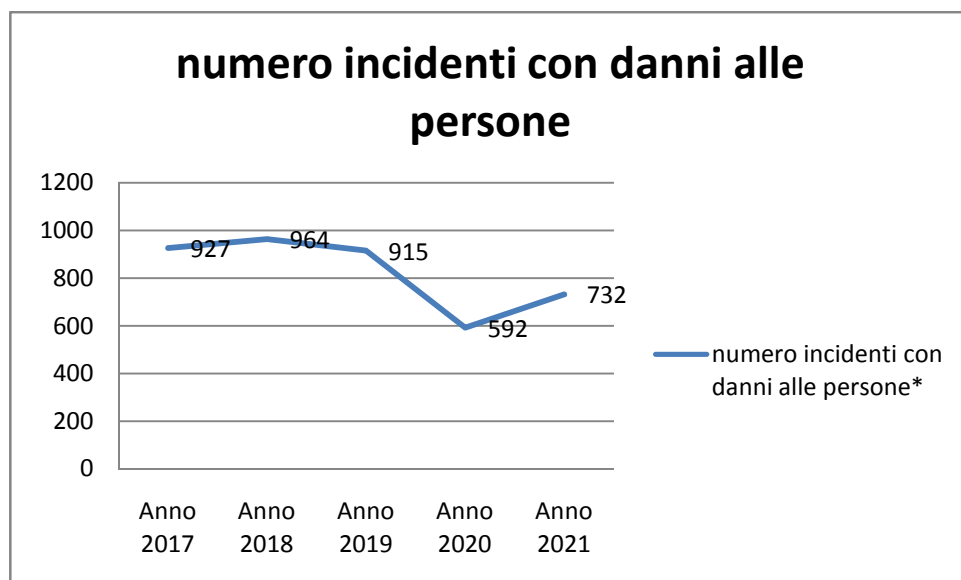
Le piste ciclabili si trovano in buona parte in sede propria, altre da condividere con pedoni ma separate rispetto al flusso delle auto e del trasporto pubblico per garantire la massima sicurezza.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Copertura servizio trasporto pubblico					
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
% utilizzo trasporto pubblico	10,5%	11,21%	10,98%	5%	6,06%
Rete trasporto pubblico locale					
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Lunghezza rete urbana in KM	209	209	209	209	209

INCIDENTALITÀ

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
numero incidenti con danni alle persone*	927	964	915	592	732



La consistente riduzione degli incidenti osservata nel 2020 è principalmente dovuta alla limitata possibilità di spostarsi a causa delle misure di contenimento della pandemia.

Incidentalità anno 2018**	Incidenti stradali per 100.000 abitanti	Morti in incidenti stradali per 100.000 abitanti	Feriti in incidenti stradali per 100.000 abitanti	Incidenti stradali per 10.000 veicoli circolanti
Prato	436,4	3,5	563,6	54,20
Toscana	430,2	7,2	571,6	46,8
Italia	288,7	5,6	407,3	34,3

* fonte: Polizia Municipale Comune di Prato

** fonte: report Istat

1.4.8 Il turismo

L'offerta ricettiva della provincia di Prato si compone di 286 strutture, 23 in più rispetto al 2020 (tutte extralberghiere), con 3903 posti letto e 1982 camere.

Per numero di esercizi prevalgono le strutture di tipo extralberghiero (91%) per un totale di 260 esercizi.

Il comune di Prato, con 171 esercizi e 2478 posti letto (il 63% della provincia), rappresenta l'area con la più alta capacità ricettiva. L'altro comune con una certa consistenza ricettiva è Carmignano: 47 strutture ricettive, mentre per gli altri comuni pratesi lo sviluppo dell'offerta ricettiva risulta più modesto, segnaliamo i 16 esercizi presenti a Montemurlo, 17 a Vaiano, 19 a Vernio, 9 esercizi a Poggio a Caiano e infine il comune di Cantagallo con 7 imprese.

Nel 2021 i flussi turistici di tutti i Paesi europei risultano ancora profondamente segnati dalla pandemia da Covid-19, che ha fortemente limitato la mobilità delle persone.

Per l'industria turistica italiana il 2021 è stato quindi un altro anno complicato manifestato però da segnali di

ripresa e con buone prospettive di recupero. La gestione della seconda fase della pandemia con l'avvio delle campagne vaccinali in tutto il mondo e l'utilizzo di strumenti come il Green Pass (EU Digital COVID Certificate), ha permesso la rimozione di molte misure istituite a contrasto della pandemia con un progressivo ritorno ad una situazione di maggior normalità dal punto di vista degli spostamenti favorendo un positivo incremento dei movimenti turistici, sebbene ancora in calo rispetto al 2019, soprattutto nella componente straniera.

**RIEPILOGHI MENSILI DEGLI ARRIVI E DELLE PRESENZE DELL'ANNO 2021
SUDDIVISI PER TIPOLOGIA RICETTIVA**

INDICI UTILIZZO E TASSO OCCUPAZIONE

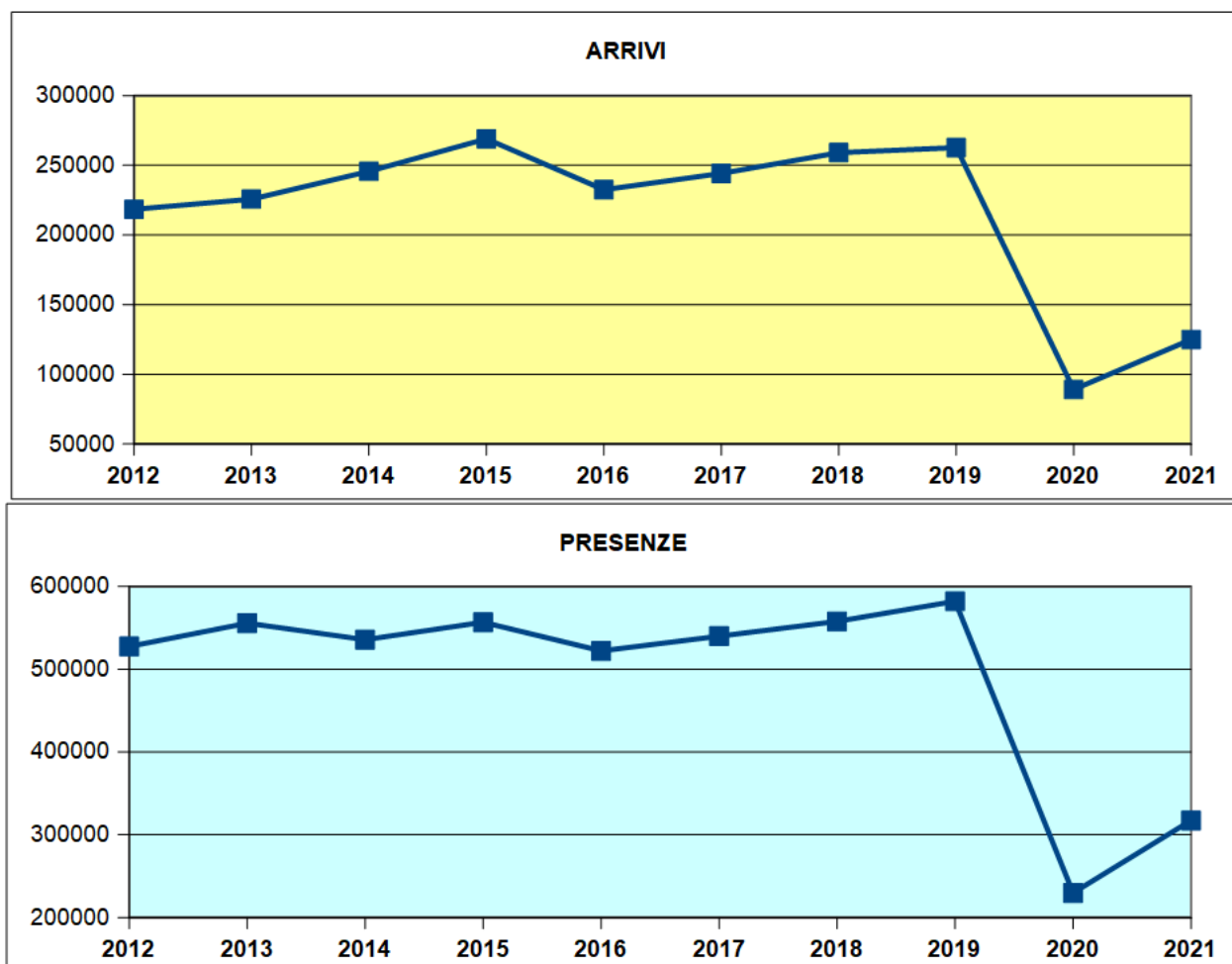
ARRIVI

MESE	GG. LETTO	ALBERGHIERI	EXTRA ALBERGHIERI	TOTALE ARRIVI	SCOSTAMENTI <i>m. m.le arrivi =10417</i>
GENNAIO	78690	4.270	691	4.961	-52%
FEBBRAIO	72501	5.032	815	5.847	-44%
MARZO	81698	4.984	999	5.983	-43%
APRILE	82043	4.761	827	5.588	-46%
MAGGIO	92204	7.331	1.376	8.707	-16%
GIUGNO	93246	8.542	2.163	10.705	3%
LUGLIO	100200	10.064	3.700	13.764	32%
AGOSTO	99053	12.518	4.306	16.824	62%
SETTEMBRE	100174	11.889	3.155	15.044	44%
OTTOBRE	101710	12.488	3.047	15.535	49%
NOVEMBRE	90969	10.122	1.881	12.003	15%
DICEMBRE	90117	8.449	1.595	10.044	-4%
TOTALI	1.082.605	100.450	24.555	125.005	

PRESENZE

MESE	GG. LETTO	ALBERGHIERI	EXTRA ALBERGHIERI	TOTALE PRESENZE	SCOSTAMENTI <i>m. m.le presenze =26434</i>	INDICE UTILIZZO
GENNAIO	78690	8.737	6.415	15.152	-43%	19%
FEBBRAIO	72501	9.661	6.706	16.367	-38%	23%
MARZO	81698	10.455	7.964	18.419	-30%	23%
APRILE	82043	9.685	7.200	16.885	-36%	21%
MAGGIO	92204	13.846	8.386	22.232	-16%	24%
GIUGNO	93246	16.048	10.318	26.366	0%	28%
LUGLIO	100200	19.045	15.673	34.718	31%	35%
AGOSTO	99053	26.438	19.112	45.550	72%	46%
SETTEMBRE	100174	23.121	12.043	35.164	33%	35%
OTTOBRE	101710	23.000	11.749	34.749	31%	34%
NOVEMBRE	90969	18.757	8.868	27.625	5%	30%
DICEMBRE	90117	15.461	8.526	23.987	-9%	27%
TOTALI	1.082.605	194.254	122.960	317.214		29%

ANDAMENTO DEL FLUSSO TURISTICO PROVINCIALE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI



Il turismo nella città di Prato

L'offerta ricettiva del Comune di PRATO è costituita da 171 strutture per un totale di 2478 posti letto che rappresentano il 63% di tutta l'offerta ricettiva provinciale.

Il bilancio sulla movimentazione turistica del Comune di Prato rispetto all'anno 2020, riporta un dato di 102.311 arrivi e 247.959 presenze

Anche per il Comune di Prato, il confronto con lo stesso periodo 2020 evidenzia una ripresa nei movimenti turistici ma con dinamiche più positive per la componente nazionale rispetto all'affluenza dei turisti stranieri,

in particolare si registra una aumento sia negli arrivi con un +37,5% (pari a +27.926 unità) che sulle presenze, +35,4% (pari a 64.826 pernottamenti in più); percentuali del trend confermate anche a livello di dato provinciale.

La permanenza media non ha invece risentito dell'emergenza confermando una permanenza media sul territorio di 2gg.

Nella valutazione della distribuzione del flusso turistico italiano e straniero distribuito per tipologia ricettiva l'analisi indica per il comparto alberghiero una flessione dei viaggi nella componente straniera con un calo del 7% negli arrivi e dell'1,8% nelle presenze, al quale si contrappone un più che positivo aumento dei turisti italiani censiti con un incremento del 68,3% negli arrivi e del 96% nelle presenze.

VARIAZIONE DEL FLUSSO TURISTICO NEL COMUNE DI PRATO NELL'ANNO 2021
SUDDIVISO PER CATEGORIA E TIPO DI ESERCIZIO
VALORI ASSOLUTI E PERMANENZE MEDIE

ESERCIZI	ITALIANI		PERM.	STRANIERI		PERM.	TOTALE		% Rispetto totale pernott. Alb. del Comune di PRATO	PERM.
	arrivi	presenze	MEDIA	arrivi	presenze	MEDIA	arrivi	presenze		MEDIA
ALBERGHIERI E R.T.A.										
4 stelle	50.123	95.058	2	17.403	33.432	2	67.526	128.490	76,4	2
3 stelle	14.002	25.830	2	5.177	9.277	2	19.179	35.107	20,9	2
2 e 1 stella	1.858	3.877	2	285	708	2	2.143	4.585	2,7	2
TOTALI	65.983	124.765	2	22.865	43.417	2	88.848	168.182	100	2

ESERCIZI	ITALIANI		PERM.	STRANIERI		PERM.	TOTALE		% Rispetto totale pernott. Extralb.	PERM.
	arrivi	presenze	MEDIA	arrivi	presenze	MEDIA	arrivi	presenze		MEDIA
EXTRALBERGHIERI										
Affittacamere	1.831	24.902	14	480	6.789	14	2.311	31.691	39,7	14
Bed & Breakfast	2.534	6.426	3	1.387	3.716	3	3.921	10.142	13,2	3
Locazioni Turistiche	1.178	5.843	5	615	2.810	5	1.793	8.653	11,3	5
Case vacanza e Agriturismo	2.470	12.041	5	818	3.170	4	3.288	15.211	19,8	5
Ostelli e Residence	1.625	9.143	6	525	4.937	9	2.150	14.080	18,3	7
TOTALI	9.638	58.355	6	3.825	21.422	6	13.463	79.777	102	6

Da segnalare inoltre, per il 2021, l'assenza nei primi posti dei turisti Giapponesi (10.744 arrivi nel 2019) e di turisti provenienti da altri Paesi Asiatici (14.053 arrivi nel 2019), che negli ultimi anni hanno rappresentato un importante e costante segmento nei primi mercanti del comparto turistico straniero del nostro territorio.

DISTRIBUZIONE DEL MAGGIORI FLUSSI ITALIANI E STRANIERI DEL COMUNE DI PRATO

ANNO 2021 - MAGGIORI FLUSSI STRANIERI				PERMANENZA MEDIA
	NAZIONE	Arrivi	Presenze	
1	CINA	3.491	6.816	2
2	FRANCIA	3.466	6.768	2
3	GERMANIA	2.520	5.065	2
4	POLONIA	1.672	2.950	2
5	ROMANIA	1.518	4.274	3
6	SPAGNA	1.331	3.756	3
7	PAESI BASSI	1.221	2.728	2
8	ALTRI PAESI EUROPEI	1.057	4.911	5
9	SVIZZERA	758	1.608	2
10	UNGHERIA	755	1.464	2
ANNO 2021 - MAGGIORI FLUSSI ITALIANI				PERMANENZA MEDIA
	REGIONE	Arrivi	Presenze	
1	TOSCANA	16.569	47.498	3
2	LOMBARDIA	11.700	20.915	2
3	CAMPANIA	7.853	23.280	3
4	LAZIO	7.509	14.667	2
5	EMILIA ROMAGNA	5.768	8.568	1

2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

2.1 Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

Tra gli elementi previsti dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne dell'ente. Lo scenario economico internazionale e italiano così come riportato nei paragrafi 1.1 e 1.2 influisce sulla situazione economico finanziaria dell'ente. La costruzione della proposta di bilancio si colloca quindi nell'incertezza della definizione del quadro di finanza nazionale, regionale e locale e tiene conto dell'impatto della diffusione della pandemia da Covid-19 e dell'aumento dei prezzi di gas ed elettricità.

Premesso che nel corso degli ultimi anni si è registrato un significativo cambiamento della visione del legislatore nazionale nei confronti degli Enti locali, che è passata dalla semplice azione di riduzione dei trasferimenti erariali loro destinati, all'effettuazione di interventi volti a stimolare il maggior efficientamento della finanza locale, prima con manovre di revisione della spesa e, successivamente, con criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale sempre più ancorati ai fabbisogni standard, in un'ottica di abbandono della spesa storica, il Fondo di Solidarietà Comunale presenta un incremento di quasi 900.000 . Per quanto riguarda tale dotazione, la legge di bilancio prevede, come per il 2021, la specifica finalità di impiego per potenziamento del servizio asili nido, di servizi in ambito sociale e per il trasporto scolastico degli alunni disabili.

In seguito alle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza COVID-19, il D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione di un Fondo destinato ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali (cosiddetto Fondone), anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid, con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020, successivamente rifinanziato di 1,67 miliardi per il 2020 dal D.L. n. 104/2020 e di ulteriori 500 milioni per il 2021 dalla legge di bilancio per il 2021. La norma prevede che le eventuali risorse non utilizzate nell'esercizio 2020 confluiscono nell'avanzo vincolato, che potrà essere applicato nell'esercizio 2021, sia per far fronte alle esigenze di spesa connesse al Covid, sia per compensare le minori entrate 2021. Per gli anni 2020 e 2021, tali interventi hanno consentito, oltre al finanziamento delle maggiori spese/minori entrate determinate dall'emergenza Covid-19, azioni di sostegno del tessuto economico sociale territoriale attuate innanzitutto mediante abbattimento della TARI, fino ad arrivare per le aziende nel 2021 all'azzeramento della tariffa, oltre ad interventi specifici per i settori economici che hanno subito le conseguenze più pesanti dai provvedimenti di chiusura o restrizione delle attività economiche (MPI e professionisti operanti nei settori del commercio e ristorazione, turismo, servizi alla persona; società sportive; ambulanti; circoli sociali). Per il 2022, per espressa previsione di legge, le eventuali ulteriori economie del fondo che residuassero a fine 2021 potranno essere spese nel 2022 per le medesime finalità (art.13 D.L. 4/2022).

La stretta di parte corrente negli anni è stata provocata anche dall'effetto dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento al progressivo adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), che sterilizza le quote di entrate accertate e di cui non è certa la riscossione, abbattendo le capacità di spesa degli enti in misura direttamente proporzionale alla percentuale di mancata riscossione, calcolata sui dati del quinquennio precedente. Dall'esercizio 2022 l'accantonamento del F.C.D.E. a bilancio deve essere effettuato per un valore pari al 100% del determinato, non essendo stata prorogata la norma di cui ha beneficiato il Comune di Prato negli anni 2020 e 2021 (art.79 L.160/2019) che consentiva agli enti di ridurre il fondo qualora avessero rispettato determinati requisiti legati ai tempi di pagamento ed allo stock del debito.

La Legge di bilancio 145/2018, prevede a partire dall'annualità 2021 l'applicazione di un nuovo Fondo, ovvero l'istituzione a carico dell'Ente di un Fondo di garanzia dei debiti commerciali, che consiste in un accantonamento di risorse correnti determinato con una percentuale che proporzionalmente aumenta in base ai giorni di ritardo nei pagamenti medi tenuti dall'Ente. L'adempimento riguarda gli enti non rispettosi dei termini di pagamento delle transazioni commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 o che non riducano il debito pregresso o non alimentino correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Il Comune di Prato ha rispettato, anche per l'anno 2021 come per i precedenti, tutti i parametri previsti ai commi 859-872 della L. 145/2018 ed ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti, pertanto non è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali del Bilancio 2022.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, l'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ("legge di bilancio 2017") e successive modifiche, a decorrere dal 2018, circoscrive mediante puntuale elencazione le spese finanziabili con i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali ad interventi riconducibili all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio. Nel rispetto dei vincoli previsti dalla suddetta normativa, in considerazione dell'esigenza di assicurare copertura, con il complesso delle entrate di parte corrente, all'incremento dei costi dell'energia e di altre spese obbligatorie, stimabili su base annua in circa 4 milioni, ed in attesa dei ristori previsti dal Governo destinati a tale finalità, le entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni nel triennio 2022-2024 sono state destinate interamente al finanziamento della spesa corrente (5.5 milioni per ciascuna annualità).

Rimane fermo e potenziato l'obiettivo di combattere l'evasione fiscale e la volontà di investire nell'attività di controllo e di accertamento, considerati anche i buoni risultati ottenuti in termine di entrate negli ultimi anni. E' fondamentale però tener conto del particolare momento che stiamo vivendo e della ricaduta economica sul tessuto sociale. Ciò non significherà un freno alla lotta all'evasione, con la conferma del metodo di lavoro per obiettivi, concentrando l'attività di controllo nei confronti dei comportamenti evasivi più gravi, che in un contesto economico come quello attuale, amplificano la loro portata lesiva anche a

danno dei contribuenti più leali.

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il monitoraggio del proprio debito. Negli ultimi anni l'ente ha perseguito una politica di ristrutturazione e puntuale gestione del debito attraverso diversi strumenti quali l'estinzione anticipata, la rinegoziazione, il diverso utilizzo, la riduzione e la somministrazione a saldo dei mutui contratti con i diversi Istituti finanziari e il totale rimborso anticipato dell'anticipazione di liquidità, con conseguente riduzione della spesa per interessi passivi e per rimborso di quote capitale sui bilanci. In particolare, nell'anno 2020, per far fronte all'emergenza economica causata dall'epidemia da Covid-19, l'ente ha aderito all'operazione di rinegoziazione promossa da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) al fine di consentire agli enti di liberare risorse da destinare anche ad interventi per far fronte all'emergenza epidemiologica.

In tema di ristrutturazione del debito l'Ente intende aderire alla maxi operazione statale di rinegoziazione dei mutui degli enti locali, definita come "Ristrutturazione con accollo allo Stato del debito locale", inizialmente prevista dall'art. 39 del D.L. n. 162/2019 (L. n. 8/2020), bloccata dall'emergenza Covid e poi ripristinata con il D.L. n. 228 del 30.12.2021. Tale operazione consentirà all'Ente di ottenere un risparmio, in termini di interessi, attraverso una rinegoziazione operata dallo Stato, che si accollerà il debito degli enti locali individuati in base ai requisiti determinati dalla norma e facendo pagare agli enti aderenti una rata più bassa di quella originaria. I vantaggi saranno redistribuiti attraverso l'istituzione di un fondo, alimentato dagli stessi risparmi, da ripartire tra gli enti che avranno aderito alla ristrutturazione. L'avvio delle operazioni è legata a termini e modalità che dovrà fissare il Ministro dell'Economia e delle finanze.

In considerazione delle attuali politiche di investimento e dei contributi per gli investimenti previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l'anno 2022 e per i successivi, è prevista l'assunzione di nuovo indebitamento. In particolare i mutui previsti per l'anno 2022 ammontano ad €3.548.169,00 da assumere con Cassa Depositi e Prestiti e l'Istituto per il Credito Sportivo. L'obiettivo dell'Ente rimane una gestione ottimale del debito pertanto si intende privilegiare il ricorso a strumenti finanziari vantaggiosi come i prestiti flessibili oppure mutui che prevedono contributi a parziale o totale copertura degli interessi come i prodotti dell'Istituto per il Credito Sportivo, in modo tale da ridurre notevolmente l'impatto sul bilancio. La possibilità di ricorrere a nuovo indebitamento è stata valutata anche in considerazione di importanti posizioni di debito in scadenza nei prossimi anni e dell'entrata in ammortamento dei prestiti flessibili contratti negli anni 2018 e seguenti.

Non sono state previste ulteriori estinzioni anticipate di prestiti sul triennio 2022-2024, nonostante ciò si ritiene comunque opportuno prevedere l'accantonamento del 10% delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile, come previsto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, da destinare ad una futura estinzione anticipata dei mutui in base alla quota di risorse accantonate e ad

eventuali condizioni favorevoli.

L'ente continua a godere di una buona situazione di liquidità e ciò consente il pieno rispetto dei tempi indicati dalle Direttive europee nel pagamento dei propri debiti. Lo dimostrano anche i dati estrapolati dalla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC), che evidenziano il rispetto dei parametri imposti dalla normativa e l'allineamento con le scritture contabili dell'Ente. Si prevede che l'ente possa continuare a contare su una situazione di cassa favorevole; per mantenere anche nel lungo periodo questa condizione positiva è importante incrementare la capacità e velocità nella riscossione dei crediti.

Il triennio 2022-2024 si caratterizzerà per il completamento di opere in corso di realizzazione, finanziate da risorse presenti nel Fondo Pluriennale Vincolato, che beneficia ancora delle eccezionali entrate realizzate nel 2018 dalla vendita di terreni/immobili, ma anche delle risorse che si è potuto assegnare nel corso dell'anno 2021 grazie alla rilevazione di un soddisfacente risultato di amministrazione con il rendiconto 2020. I nuovi investimenti invece prevedono non solo interventi strettamente necessari per garantire la continuità, ma anche importanti progetti per i quali sono state reperite fonti di finanziamento esterne; in particolare, con la DGC 4/2022 è stata disposta specifica variazione di bilancio per un importo complessivo di 19.950.000 per consentire la tempestiva assegnazione agli uffici delle risorse del PNRR relative al cd. Bando di rigenerazione urbana consentendone l'immediata operatività in considerazione degli step di attuazione estremamente ravvicinati previsti dal bando stesso.

E' fondamentale anche un richiamo alla Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), ed in particolare ai commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del pareggio di bilancio e del saldo di competenza in vigore dal 2016. Più in generale, vengono definite regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali nell'ultimo ventennio; dal 2019, infatti, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. lgs.118/12011) e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano in equilibrio in presenza di un "risultato di competenza non negativo" desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

2.2 Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale

Il momento storico che stiamo vivendo e l'impatto che ne deriva sulla situazione socio economica, nonché il contesto normativo nazionale e regionale, costituiscono i paletti all'interno dei quali si orienta l'azione dell'Amministrazione. Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, gli indirizzi strategici di natura economica, finanziaria e patrimoniale per il triennio 2022-2024 sono i seguenti:

1. Non incrementare la pressione fiscale e tariffaria, ovviamente nella misura in cui tale scelta dipenda esclusivamente dalla volontà politica dell'Ente e non sia conseguenza di fattori esogeni (modifiche normative o vincoli giuridicamente imposti). In particolare, si conferma la politica di contenimento del carico fiscale su famiglie e imprese, pertanto per garantire gli equilibri di bilancio occorre un'azione attenta di monitoraggio
2. Bilanciare l'esigenza di monitorare l'indebitamento con il necessario reperimento delle risorse per attuare le politiche di investimento previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
3. Monitorare la situazione di liquidità e il rispetto degli indicatori dei tempi di pagamento, in modo da rispettare pienamente i termini indicati dalla Direttiva europea. Grazie alla provvista di liquidità di cui l'Ente dispone, allo stato attuale paga regolarmente i propri debiti commerciali, in molti casi anche prima della scadenza.
4. Potenziamento delle entrate. Migliorare ulteriormente la capacità di gestione delle entrate e la capacità di riscossione, compatibilmente con l'attuale situazione di criticità, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità fiscale e tariffaria. Come già espresso nei DD.UU.PP precedenti, questo processo dovrebbe risolversi in una graduale diminuzione dei residui attivi e passivi, in quel processo di avvicinamento fra il momento in cui l'obbligazione è esigibile e quello in cui avviene la relativa movimentazione monetaria, principale obiettivo della riforma della contabilità degli enti locali. Solo un evidente miglioramento della capacità di riscossione consente di contenere o ridurre l'incremento di accantonamenti obbligatori che sottraggono risorse ai servizi. E' fondamentale dedicare la massima attenzione ai processi di acquisizione delle entrate e soprattutto alla riscossione dei crediti vantati dall'Ente nei confronti di chiunque: contribuenti, utenti, ma anche società partecipate e altre Amministrazioni ed Enti pubblici. In tema di contrasto all'evasione, riallacciandosi a quanto nella sezione precedente, il Comune di Prato intende muoversi in coerenza con quelli che sono gli indirizzi che promanano dal Governo centrale, per cui il contrasto all'evasione fiscale avverrà anche cercando di rafforzare la cosiddetta "compliance" dei contribuenti. Infatti, anche in materia tributaria è importante la comunicazione, anche nelle forme più semplici e dirette, al fine di facilitare per quanto possibile l'assolvimento degli obblighi tributari per cittadini e imprese. Occorre inoltre proseguire e rafforzare, e se possibile promuovere, forme di collaborazione fra il Comune, le Agenzie fiscali, le altre Pubbliche Amministrazioni e se potesse essere utile anche con gli ordini delle professioni fiscali e contabili per potenziare i controlli ma anche potenziare l'informazione e diffondere la cultura della legalità fiscale fra i contribuenti.
5. Migliorare ulteriormente la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti, utilizzando come strumento conoscitivo la dimensione temporale nell'impiego delle risorse da

destinare agli investimenti (cronoprogramma delle opere).

Fermi restando gli indirizzi sopra indicati, stante l'obiettivo di non aggravare la pressione fiscale e tariffaria, si conferma quanto espresso nei DUP precedenti, per cui l'obiettivo di invarianza della pressione fiscale in questo contesto richiede un controllo della spesa corrente che dovrebbe coinvolgere l'intero gruppo ente locale, intendendo con questo il complesso di organismi partecipati con particolare riferimento a quelli aventi diretta incidenza sul bilancio.

Relativamente alla gestione patrimoniale, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, hanno imposto un positivo radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio immobiliare, in particolare, non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento. Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, sono state rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporta, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina comunale.

A differenza di quando avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo e l'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari.

Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

- Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, sarà redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (si veda sez. operativa). Per valorizzare gli immobili oggetto di vendita e massimizzare le possibili entrate che ne derivano, saranno realizzate, ove necessarie, variazioni di destinazione urbanistica.
- Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio comunale attraverso la progressiva cessazione di contratti di locazione di immobili, da realizzare a seguito di interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di opere di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di proprietà dell'ente idonei allo scopo

ma attualmente non utilizzati.

- Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili comunali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi. Dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili dovranno essere concessi a terzi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati ai Servizi di volta in volta coinvolti (Sociale, Sport, Cultura, ecc.) i quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi.
- Acquisire nuovi immobili in aree strategiche per l'amministrazione, secondo quanto stabilito nel Piano operativo, attraverso lo strumento della perequazione. Tali strumenti si attiveranno attraverso la presentazione di piani attuativi di iniziativa privata.

2.3 Le opere pubbliche e gli investimenti

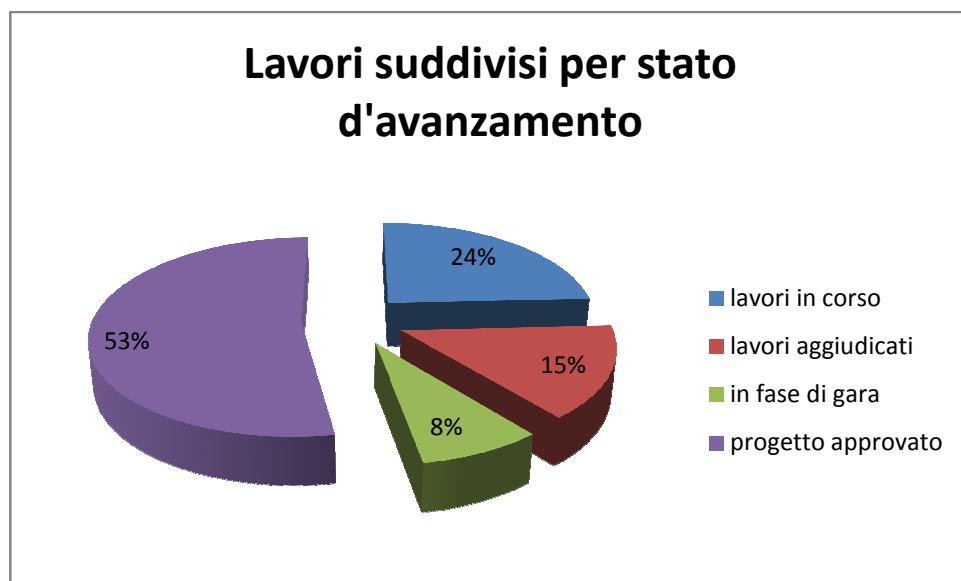
2.3.1 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

La tabella seguente riporta una sintesi dei lavori in corso di esecuzione e non ancora conclusi alla data del 31/12/2021. Si tratta di un totale di 161 opere, di cui:

- 86 fanno riferimento al Piano opere 2021-2023;
- 35 al Piano opere 2020-2022
- 7 al Piano opere 2019-2021
- 33 si riferiscono a piani di anni precedenti

stato	anni precedenti	2019-2021	2020-2022	2021-2023	Totale	importo progetti
lavori in corso	20	2	14	3	39	34.970.135,76
lavori aggiudicati	4	1	4	15	24	5.163.842,74
in fase di gara	1		5	7	13	5.459.783,95
progetto approvato	8	4	12	61	85	73.340.376,25
Totale	33	7	35	86	161	118.931.138,70

Il grafico seguente descrive la distribuzione dei progetti in corso distinti fra i vari stati d'avanzamento.



Le opere i cui lavori sono iniziati rappresentano il 24%, quelle in cui sono aggiudicati rappresentano il 15%, quelli in fase di gara l'8% e quelli in progettazione il 53%. L'elevato numero di opere in progettazione è dovuto al fatto che le risorse necessarie per finanziarie gli investimenti si sono rese disponibili nella seconda parte dell'anno e considerati i tempi ristretti è stato possibile solo approvare i progetti.

Di seguito si riporta il dettaglio dei progetti di investimento non ancora conclusi suddivisi per stato d'avanzamento e per area tematica

	Descrizione	Stato	Area tematica	Importo
1	Rifacimento facciata scuola di musica	lavori in corso	Altri immobili	300.000,00
2	Biblioteca Lazzerini-realizzazione nuovi bagni	lavori in corso	Altri immobili	50.000,00
3	Lavori adeguamento ex centro sociale via Narnali	lavori in corso	Altri immobili	21.925,82
4	Riqualificazione giardini via Carlo Marx	lavori in corso	Ambiente	55.000,00
5	PIU Medialibrary , Coworking, Smart Grid (PRISMA)	lavori in corso	Riqualificazione	4.619.941,69
6	PIU opere aggiuntive- riqualificazione sede stradale via Giordano- via Pistoiese	lavori in corso	Riqualificazione	1.286.670,00
7	Riqualificazione giardino via Vivaldi San Paolo	lavori in corso	Riqualificazione	541.805,30

	Descrizione	Stato	Area tematica	Importo
8	Riqualificazione giardini via Spontini, via dell'Alberaccio, via Vivaldi, via Lorenzo Da Prato, via Becherini, via Ciabatti	lavori in corso	Riqualificazione	619.811,39
9	Restauro Bastione delle Forche	lavori in corso	Riqualificazione	3.231.903,16
10	Recupero funzionale del complesso di palazzo Pacchiani per servizi dell'amministrazione comunale	lavori in corso	Riqualificazione	6.000.000,00
11	Riversibility - Parco Fluviale del Bisenzio	lavori in corso	Riqualificazione	1.400.000,00
12	Urban Jungle- Macrolotto Zero interventi mediante NBS indoor e outdoor al Mercato Metropolitano	lavori in corso	Riqualificazione	363.705,00
13	Manutenzione straordinaria cimiteri	lavori in corso	Cimiteri	300.000,00
14	Messa in sicurezza dell'incrocio tra via Manzoni, via Bigoli e via Verzoni- lotto 1	lavori in corso	Viabilità e trasporti	232.200,00
15	Reti di percorsi ciclopeditoni nell'area della piana fiorentina - itinerario nel Comune di Prato- 1° lotto	lavori in corso	Viabilità e trasporti	350.000,00
16	Riqualificazione percorsi ciclabili per mobilità casa scuola- area sosta biciclette	lavori in corso	Viabilità e trasporti	167.000,00
17	Riqualificazione percorsi ciclabili per mobilità casa scuola	lavori in corso	Viabilità e trasporti	440.000,00
18	Mobilità Casa scuola -Progetto Demos due (Buzzi, Livi Copernico e varie elementari)	lavori in corso	Viabilità e trasporti	119.976,00
19	Riqualificazione funzionale rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche lotto 3	lavori in corso	Viabilità e trasporti	500.000,00
20	Riqualificazione viale Montegrappa lotto 4- S.Gonda- v.le repubblica	lavori in corso	Viabilità e trasporti	240.000,00
21	Piazza Mercatale: progetto di ampliamento dei marciapiedi perimetrali	lavori in corso	Viabilità e trasporti	200.000,00
22	Sicurezza stradale- interventi di traffic calming viale Borgovalsugana	lavori in corso	Viabilità e trasporti	216.000,00

	Descrizione	Stato	Area tematica	Importo
23	Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	lavori in corso	Viabilità e trasporti	210.000,00
24	Manutenzione piste ciclabili	lavori in corso	Viabilità e trasporti	100.000,00
25	Mobilità casa scuola- sistemazione esterna polo scolastico S.Paolo via Galcianese- stralcio 1-2	lavori in corso	Viabilità e trasporti	679.397,40
26	Limitazione incidentalità- Interventi di sicurezza stradale	lavori in corso	Viabilità e trasporti	500.000,00
27	Limitazione incidentalità- interventi straordinari di segnaletica luminosa	lavori in corso	Viabilità e trasporti	150.000,00
28	Limitazione incidentalità- interventi straordinari di segnaletica stradale	lavori in corso	Viabilità e trasporti	150.000,00
29	Adeguamento antincendio scuole	lavori in corso	Istruzione	1.000.000,00
30	Ampliamento scuola primaria Laura Poli a Cafaggio 2° lotto- opere di completamento	lavori in corso	Istruzione	350.000,00
31	Scuola primaria S.Gonda- nuovo spazio polivalente	lavori in corso	Istruzione	915.000,00
32	Antincendio scuola primaria Fabrizio De Andrè	lavori in corso	Istruzione	169.500,00
33	Ampliamento scuola primaria Laura Poli a Cafaggio 1° lotto	lavori in corso	Istruzione	1.550.000,00
34	Nuove aule scuola Dalla Chiesa	lavori in corso	Istruzione	300.000,00
35	Messa a norma tribuna d'onore stadio	lavori in corso	Sport	170.000,00
36	Spogliatoi principali campo sportivo Chiavacci	lavori in corso	Sport	349.300,00
37	Complesso Riabilitativo comprendente palestra e piscina dell'area adiacente la piscina di Via Roma	lavori in corso	Sport	1.420.000,00
38	Complesso sportivo multidisciplinare San Paolo- realizzazione di due nuove palestre scolastiche	lavori in corso	Sport	5.100.000,00
39	Nuovo Campo sportivo Paperino	lavori in corso	Sport	601.000,00

	Descrizione	Stato	Area tematica	Importo
40	Riqualificazione energetica palazzo Benassai	aggiudicazione	Altri immobili	870.000,00
41	Lavori per accessibilità Casa Museo e Laboratorio d'arte Leonetto Tintori-Vainella	aggiudicazione	Altri immobili	50.000,00
42	Nuova area di sgambatura via Curtatone	aggiudicazione	Ambiente	18.000,00
43	Riqualificazione giardino scuola Da Quarata (sostituzione giochi)	aggiudicazione	Ambiente	12.000,00
44	Riqualificazione giardino nido via Paisiello San Paolo (sostituzione giochi)	aggiudicazione	Ambiente	18.200,00
45	Riqualificazione giardino via Capponi	aggiudicazione	Ambiente	37.603,12
46	Riqualificazione giardino via Hermada (sostituzione giochi e gomma colata)	aggiudicazione	Ambiente	51.940,88
47	Orti in carcere	aggiudicazione	Ambiente	50.000,00
48	Risagomatura fossi via del Leone	aggiudicazione	Ambiente	211.400,00
49	Risagomatura fossi via Mozza delle risaie	aggiudicazione	Ambiente	178.700,00
50	Risagomatura fossi via Torre Armata	aggiudicazione	Ambiente	213.500,00
51	Risagomatura fossi via Traversa per le Calvane	aggiudicazione	Ambiente	181.700,00
52	Dissesto via delle cave	aggiudicazione	Ambiente	204.973,00
53	Interventi di restauro e risanamento conservativo cimiteri. Eliminazione barriere architettoniche e ampliamenti funzionali	aggiudicazione	Cimiteri	500.000,00
54	Collegamento Via Allende - Via Tobbianese	aggiudicazione	Viabilità e trasporti	991.602,00
55	Riqualificazione sottopasso ciclopeditone Questura	aggiudicazione	Viabilità e trasporti	192.096,17
56	Urbanistica tattica- segnaletica	aggiudicazione	Viabilità e trasporti	200.000,00
57	Collegamento viabilità Maliseti	aggiudicazione	Viabilità e trasporti	143.744,34
58	Consolidamento muro via Valibona	aggiudicazione	Viabilità e trasporti	70.000,00

	Descrizione	Stato	Area tematica	Importo
59	Scuola primaria Bruni a Casale- sistemazione aree esterne	aggiudicazione	Istruzione	120.000,00
60	Scuola Primaria Bruni Casale- opere di sistemazione esterna	aggiudicazione	Istruzione	80.670,39
61	sostituzione degli infissi della scuola d'infanzia Corridoni sita in Via Filippo Corridoni e della scuola primaria Antonio Bruni sita in Via di Brugnano n.20	aggiudicazione	Istruzione	210.000,00
62	Riqualificazione vasche bimbi piscina via Roma	aggiudicazione	Sport	447.712,84
63	Copertura piscina via Roma	aggiudicazione	Sport	110.000,00
64	PUMS - Passerella Pecci	risoluzione contratto con Ditta	Viabilità e trasporti	870.000,00
65	Museo Pecci. Interventi di completamento appalto principale: messa in sicurezza dei parapetti, dei controsoffitti e illuminazione esterna	in gara	Altri immobili	130.000,00
66	Riqualificazione giardini via Wangen	in gara	Riqualificazione	738.357,84
67	Urban Jungle- Complesso EPP di via Turchia, interventi di NBS Outdoor"	in gara	Riqualificazione	824.851,65
68	Riqualificazione verde asse viario della Declassata 1° lotto- via Rimini	in gara	Riqualificazione	150.000,00
69	Riqualificazione verde asse viario della Declassata 2° lotto area Pecci	in gara	Riqualificazione	150.000,00
70	Riqualificazione rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche 2020	in gara	Viabilità e trasporti	274.844,37
71	PH380/1 Riqual strade lotto 1	in gara	Viabilità e trasporti	565.000,00
72	PH380/2 Riqual strade lotto 2	in gara	Viabilità e trasporti	565.000,00
73	PH380/3 Riqual strade lotto 3	in gara	Viabilità e trasporti	565.000,00
74	PH380/4 Riqual strade lotto 4	in gara	Viabilità e trasporti	464.730,09

	Descrizione	Stato	Area tematica	Importo
75	Sicurezza stradale: interventi di segnaletica luminosa, nuovi impianti, manutenzione straordinaria esistente	in gara	Viabilità e trasporti	79.000,00
76	Riqualificazione via Visiana	in gara	Viabilità e trasporti	83.000,00
77	Reti di percorsi ciclopeditoni nell'area della piana fiorentina - itinerario nel Comune di Prato- 2° lotto stralcio A	progetto definitivo/ esecutivo	Viabilità e trasporti	866.814,00
78	Reti di percorsi ciclopeditoni nell'area della piana fiorentina - itinerario nel Comune di Prato- 2° lotto stralcio B	progetto definitivo/ esecutivo	Viabilità e trasporti	483.480,00
79	Mobilità casa scuola- polo scolastico S.Paolo via Galcianese stralcio 3-4-5	progetto definitivo/ esecutivo	Viabilità e trasporti	1.056.675,50
80	Riqualificazione energetica scuola infanzia Borgosanpaolo, asilo nido e spazio gioco Le Girandole	progetto definitivo/esecutivo	Istruzione	275.000,00
81	Nuova pompa di calore biblioteca Lazzerini	progetto esecutivo	Altri immobili	24.998,40
82	Museo Pecci. Progetto Cieli in città	progetto esecutivo	Altri immobili	140.000,00
83	Riqualificazione giardini via valori Galciana	progetto esecutivo	Ambiente	18.000,00
84	Area verde via Tirso	progetto esecutivo	Ambiente	23.000,00
85	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	progetto esecutivo	Viabilità e trasporti	190.000,00
86	Riqualificazione e miglioramento della sicurezza ponti carrabili e pedonali	progetto esecutivo	Viabilità e trasporti	224.067,90
87	Rimodulazione carreggiate via Ferrucci lotto 2	progetto esecutivo	Viabilità e trasporti	159.000,00
88	Miglioramento sottopassi	progetto esecutivo	Viabilità e trasporti	110.000,00
89	Riqualificazione via Luigi Spontini	progetto esecutivo	Viabilità e trasporti	130.000,00
90	Scuola Primaria Bruni Casale- Realizzazione parcheggio	progetto esecutivo	Istruzione	219.329,61
91	Ristrutturazione nido arcobaleno	progetto esecutivo	Istruzione	650.000,00
92	Schermature solari Don Bosco	progetto esecutivo	Istruzione	150.000,00

	Descrizione	Stato	Area tematica	Importo
93	Copertura Don Bosco	progetto esecutivo	Istruzione	100.000,00
94	Riqualificazione energetica scuola Borgonuovo	progetto esecutivo	Istruzione	94.000,00
95	Riqualificazione energetica scuola Manzi	progetto esecutivo	Istruzione	15.000,00
96	Riqualificazione energetica scuola Rodari	progetto esecutivo	Istruzione	50.000,00
97	Riqualificazione energetica Fermi succursale	progetto esecutivo	Istruzione	83.700,00
98	Riqualificazione energetica impianti termici	progetto esecutivo	Istruzione	81.500,00
99	Scuola Cironi	progetto esecutivo	Istruzione	14.000.000,00
100	Scuola Primaria Mascagni, palestra: consolidamento antisismico	progetto esecutivo	Istruzione	150.000,00
101	Miglioramento sismico scuola Munari	progetto esecutivo	Istruzione	350.000,00
102	Miglioramento sismico scuola Da Vinci	progetto esecutivo	Istruzione	356.200,00
103	Copertura infanzia Fontanelle	progetto esecutivo	Istruzione	138.000,00
104	Copertura infanzia Tobbiana	progetto esecutivo	Istruzione	124.000,00
105	Nuova mensa scuola Marcocci	progetto esecutivo/ aggiudicazione	Istruzione	350.000,00
106	Palazzina Vigili S.Lucia	progetto definitivo	Altri immobili	150.000,00
107	Rifacimento mura urbane Via S. Antonio	progetto definitivo	Altri immobili	100.000,00
108	Castello dell'Imperatore - Sostituzione piattaforme elevatrici	progetto definitivo	Altri immobili	74.700,00
109	Officina giovani copertura ex-celle	progetto definitivo	Altri immobili	250.000,00
110	Completamento centro per l'impiego	progetto definitivo	Altri immobili	545.000,00
111	Urban Jungle farm park via delle Pleiadi	progetto definitivo	Riqualificazione	249.791,84
112	Realizzazione parco area ex ospedale Misericordia e Dolce	progetto definitivo	Riqualificazione	7.120.000,00
113	Realizzazione deposito complementare al parco area ex ospedale Misericordia e Dolce	progetto definitivo	Riqualificazione	700.000,00

	Descrizione	Stato	Area tematica	Importo
114	Seconda tangenziale lotto 4A4 - completamento seconda tangenziale opere di riequilibrio ambientale. Laminazione area lago di Pantanelle	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	206.871,97
115	Messa in sicurezza dell'incrocio tra via Manzoni, via Bigoli e via Verzoni- lotto 2 realizzazione marciapiede	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	27.800,00
116	Installazione opera Spindles- zona ospedale	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	60.000,00
117	Sicurezza stradale- via Firenze lotto 3- tratto da Ponte Petrino a La Querce	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	600.000,00
118	Nuove piste ciclabili- via delle Fonti e via Fonda di Mezzana	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	429.627,00
119	Nuove piste ciclabili- pista ciclabile di collegamento al Macrolootto 2	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	317.369,00
120	Nuove piste ciclabili-percorso ciclopeditonale via Marini	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	193.392,00
121	Nuova pista ciclabile via Dossetti	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	738.119,60
122	Ciclabile di collegamento fra via Coppola e ciclabile Giulio Bresci	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	170.000,00
123	Collegamento ciclabile Paperino- S.Giorgio, via del Ferro	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	700.000,00
124	Nuova pista ciclabile viale Montegrappa lotto 5	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	650.000,00
125	Nuova ciclabile via Galcianese lotto 1, connessione centro ospedale	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	717.559,22
126	Nuova ciclabile via Galcianese lotto 2, connessione centro ospedale	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	908.886,25
127	Nuova ciclabile via Galcianese lotto 3, connessione centro ospedale	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	191.918,77
128	Completamento e attrezzature ciclabile connessione stazione- piazza Carceri	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	330.000,00

	Descrizione	Stato	Area tematica	Importo
129	Realizzazione nuovo tratto e miglioramento della connessione ciclabile via Ferraris- via Roma- Parco della Liberazione e pace	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	470.000,00
130	Completamento e miglioramento ciclabile connessione stazione Borgonuovo- Ospedale	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	600.000,00
131	Ristrutturazione e miglioramento rete piste ciclabili	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	523.516,16
132	Riqualificazione piscina via Roma vasca 50 m	progetto definitivo	Sport	1.402.287,16
133	Riqualificazione spogliatoi piscina via Roma	progetto definitivo	Sport	300.000,00
134	Cabina elettrica plesso scolastico e sportivo via Galcianese	progetto definitivo	Sport	150.000,00
135	Pista ciclabile- via delle Fonti- via Fonda di Mezzana	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	429.627,00
136	Pista ciclabile via Berlinguer	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	317.369,00
137	Pista ciclabile via Marini	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	193.392,00
138	Collegamento stradale tra via dell'Alberaccio e via suor Niccolina - lotto 1 nuovo parcheggio	progetto definitivo	Viabilità e trasporti	500.000,00
139	Ampliamento Scuola Dalla Chiesa, Mezzana	progetto definitivo	Istruzione	4.498.008,00
140	Adeguamento antincendio Metastasio	approvazione definitivo Metastasio	Altri immobili	148.962,00
141	Cassa di espansione Vella	in progettazione	Ambiente	1.164.940,00
142	Barriere Acustiche Aldo Moro	progetto definitivo da approvare	Ambiente	1.030.000,00
143	Riqualificazione verde asse viario della Declassata 3° lotto - area Nenni (parcheggio camper)	progetto definitivo in linea tecnica	Riqualificazione	550.000,00
144	Nuova Palazzina Vigili area Serraglio	studio di fattibilità	Altri immobili	2.000.000,00

	Descrizione	Stato	Area tematica	Importo
145	Parco attrezzato via Turchia (giocagìò 2)	studio di fattibilità	Ambiente	866.146,87
146	Riqualificazione parco giochi Giocagìò Via Marradi	studio di fattibilità	Ambiente	200.000,00
147	Riqualificazione piazza Campolmi	studio di fattibilità	Riqualificazione	229.218,00
148	Parco Santo Stefano (ospedale)	studio di fattibilità	Riqualificazione	256.620,00
149	Digital twin	studio di fattibilità	Riqualificazione	80.000,00
150	Start Park Soccorso	studio di fattibilità	Riqualificazione	198.250,00
151	Collegamento stradale tra via Perlasca e via Sila in loc. Casale	studio di fattibilità	Viabilità e trasporti	200.000,00
152	Ampliamento scuola infanzia Maliseti - via Cefalonia	studio di fattibilità	Istruzione	670.000,00
153	Istituto comprensivo nord- via S.Martino per Galceti	studio di fattibilità	Istruzione	9.800.000,00
154	Pavimentazione pista atletica	studio di fattibilità	Sport	260.000,00
155	Pinqua- Demolizione e ricostruzione ex case minime, via del Purgatorio	progetto preliminare	Altri immobili	750.000,00
156	Pinqua- Recupero edificio a destinazione residenziale di via Zarini	progetto preliminare	Altri immobili	400.000,00
157	Pinqua- Recupero e trasformazione di fabbricato esistente da resistenze sociali- via Siena	progetto preliminare	Altri immobili	400.000,00
158	Pinqua- Fabbricati da destinarsi a residenze sociali, 3° settore e coworking prospiciente il nuovo Parco Urbano- via Roma	progetto preliminare	Altri immobili	2.810.000,00
159	Pinqua- Nuovo Archivio	progetto preliminare	Altri immobili	5.020.000,00
160	Parco Giochi Civette	progetto preliminare	Ambiente	32.000,00
161	Riqualificazione area declassata tratto prospiciente museo Pecci	progetto preliminare	Viabilità e trasporti	1.357.000,00
162	Riqualificazione Piazza Lippi	affidato incarico progettazione	Viabilità e trasporti	100.000,00

Oltre alle opere sopra riportate, la cui realizzazione è seguita direttamente dagli uffici tecnici

dell'amministrazione comunale, ci sono altri interventi la cui progettazione e realizzazione è seguita da soggetti terzi, fra cui il Sottopasso del Soccorso, la cui realizzazione spetta ad ANAS.

2.3.2 Gli interventi inseriti nella programmazione 2022-2024

Il nuovo piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024 descrive i lavori di importo uguale o superiore a 100.000 € che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di avviare nel prossimo triennio 2022/2024. Complessivamente, per l'anno 2022 gli interventi ammontano a € 58.850.620,80, di cui il 35% riguarda gli impianti sportivi, il 6% è relativo a strade e piste ciclabili, un ulteriore 27% riguarda immobili diversi, il 29% è relativo alle scuole e il 3% riguarda ambiente, verde e forestazione. Per il dettaglio delle opere, si veda la sezione operativa, parte seconda.

2.4 Il capitale umano

2.4.1 Il modello organizzativo e le risorse umane disponibili

La struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Prato è frutto della recente riorganizzazione avvenuta a novembre 2021.

A partire dal 1/01/2022 l'organigramma del Comune di Prato prevede 17 articolazioni organizzative:

di cui:

- 15 Servizi posti sotto la responsabilità di dirigenti
- 2 Servizi posti sotto la responsabilità del Direttore/Segretario Generale (il Servizio Direzione generale e il Servizio Segreteria Generale)

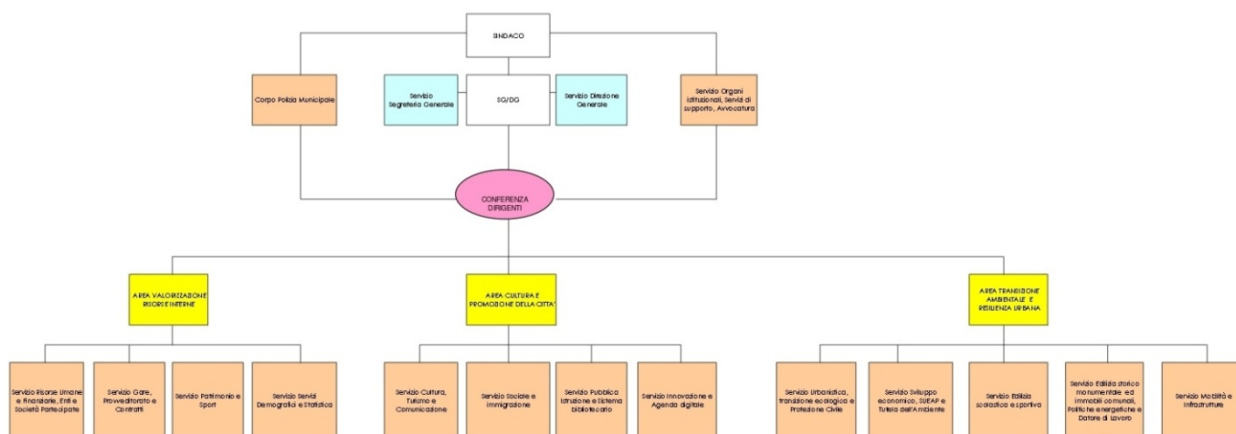
La nuova struttura prevede la suddivisione in tre servizi dell'ex servizio Mobilità e Lavori Pubblici: Servizio Edilizia scolastica e sportiva, Servizio Edilizia storico monumentale e patrimoniale, Servizio Mobilità e Infrastrutture. Ciò al fine di garantire un presidio organizzativo più forte e diretto alle numerose progettazioni e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano delle opere pubbliche e dei progetti che saranno finanziati nell'ambito del PNRR.

Inoltre, per rafforzare a livello organizzativo il coordinamento delle strutture dirigenziali, sono state istituite le aree, che rappresentano un collegamento tra i servizi e la Direzione Generale per agevolare e favorire la traduzione degli indirizzi ed obiettivi degli organi politici e contestualmente potenziare il presidio diretto delle funzioni agli stessi collegate, con particolare attenzione agli interventi relativi al PNRR, nonché delle aree strategiche del Dup.

Le 3 aree sono:

- Area valorizzazione risorse interne
- Area cultura e promozione della città
- Area transizione ambientale e Resilienza Urbana

Qui di seguito viene riportato l'organigramma vigente da novembre 2021



Il personale in servizio al 31/12/2021

Al 31 dicembre 2021 il Comune di Prato presenta un organico complessivo di **925 unità**, di cui 311 uomini e 614 donne, comprensivo dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato, dei dirigenti, del personale assunto ex art.90 del D.Lgs 267/90 e del Segretario Generale, incluso il personale comandato da altri enti (1 unità), escluso il personale comandato presso altri enti (4 unità).

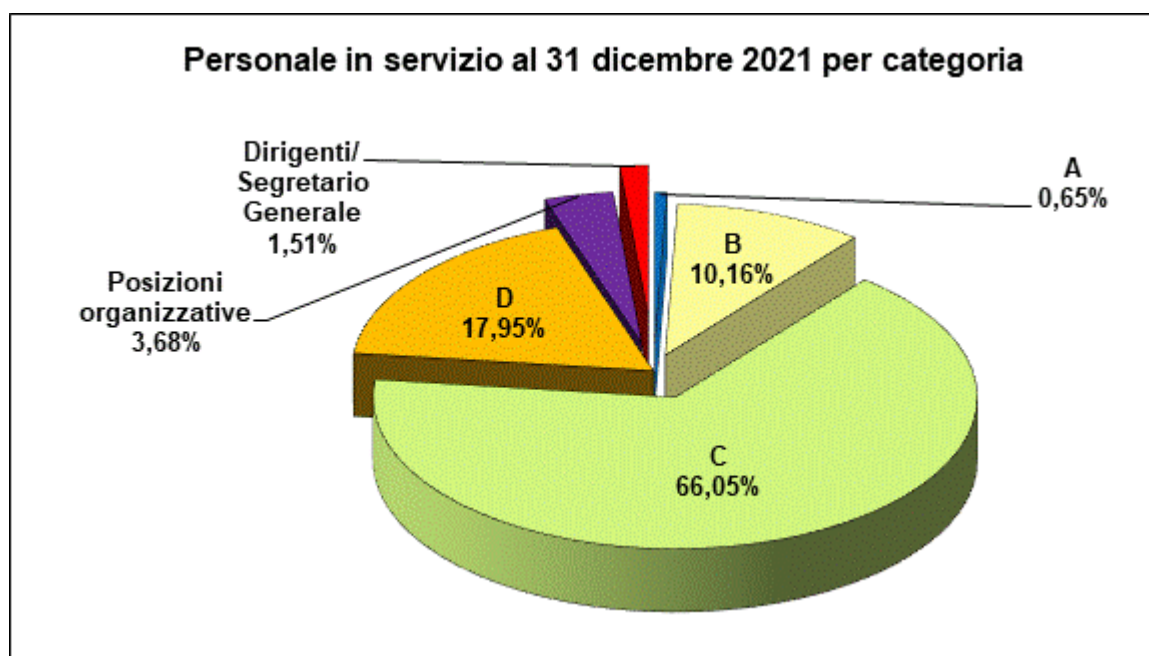
L'attuale dotazione organica del personale è il frutto dei processi che hanno portato ad un cambiamento del ruolo e delle funzioni gestite direttamente dall'ente locale: da soggetto che, fino a 20 anni fa, era gestore ed erogatore diretto di servizi alla comunità locale, ora siamo di fronte ad un ente che prevalentemente programma, affida a soggetti esterni e controlla l'erogazione dei servizi alla propria collettività.

Questa evoluzione ha visto una forte diminuzione del personale che svolge attività di tipo operativo a favore di personale che ha funzioni più complesse legate a conoscenze anche specialistiche. Restano tuttavia i servizi la cui organizzazione rispecchia ancora il vecchio assetto dell'ente, e sono prevalentemente il Corpo di Polizia Municipale, l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia, dove ancora il personale ha più una funzione operativa.

Comune di Prato - Personale in servizio al 31.12.2021

Categoria	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Contratto Formazione Lavoro	Totale
A	6	-	-	6
B	92	2	-	94
C	597	9	5	611
D	160	6	-	166
P.O.	34	-	-	34
Dirigenti/ S.G.	11	3	-	14
Totale	900	20	5	925
Totale %	97,30%	2,16%	0,54%	100,00%

La quasi totalità del personale del Comune di Prato ha un contratto a tempo indeterminato (97,30%), la restante parte è con contratto a tempo determinato (2,16%); trascurabile l'apporto del personale con contratto Formazione Lavoro (0,54%).



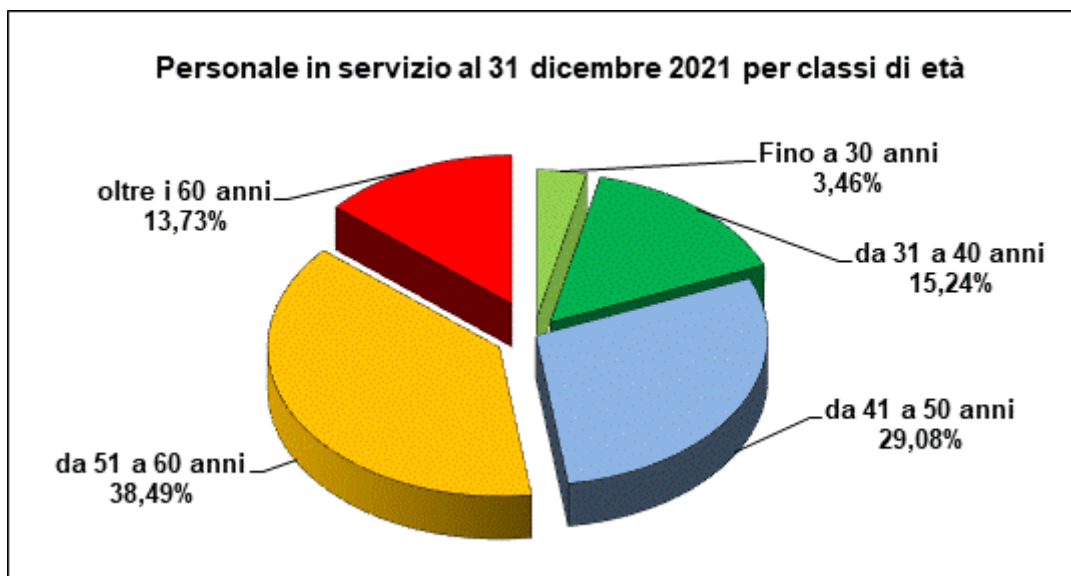
Il personale in servizio al 31.12.2021 è composto per la maggior parte da dipendenti di categoria C (per il 66,05%), segue la D con il 17,95% (a cui si devono aggiungere le P.O. per il 3,68%) e la B con il 10,16%; i dirigenti, con il segretario generale sono l'1,51%, la quota residuale dello 0,65% è composta dai dipendenti

di categoria A.

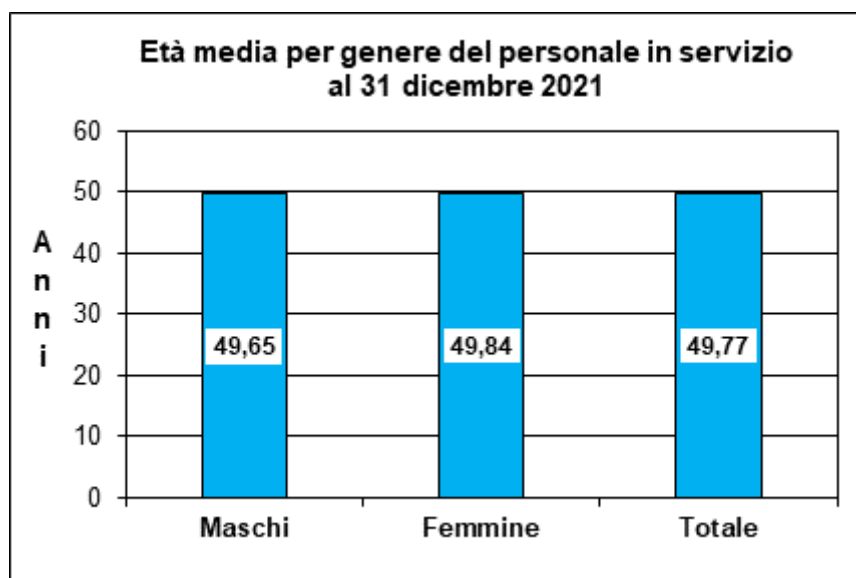
Per quanto riguarda la distribuzione per genere, il personale in servizio è composto per i 2/3 dal genere femminile (66,38%).



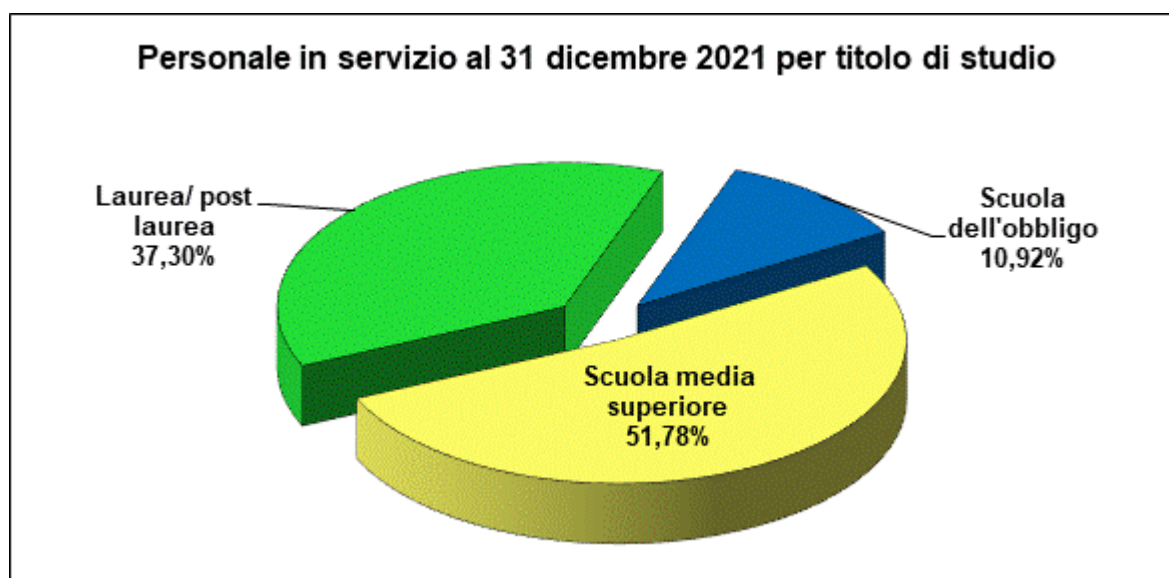
Relativamente all'età, la quota maggiore dei dipendenti, ovvero il 38,49%, appartiene ad un'età compresa tra i 51 e i 60 anni (erano il 39,33% a dicembre 2020); il 29,08% ha dai 41 ai 50 anni, il 13,73% ha più di 60 anni (stabili rispetto al 2020 quando erano il 13,76 %), di poco superiore, con il 15,24%, la quota della fascia 31-40 anni (in aumento rispetto al 13,54% dello scorso anno) mentre solamente il 3,46% ha fino a 30 anni.



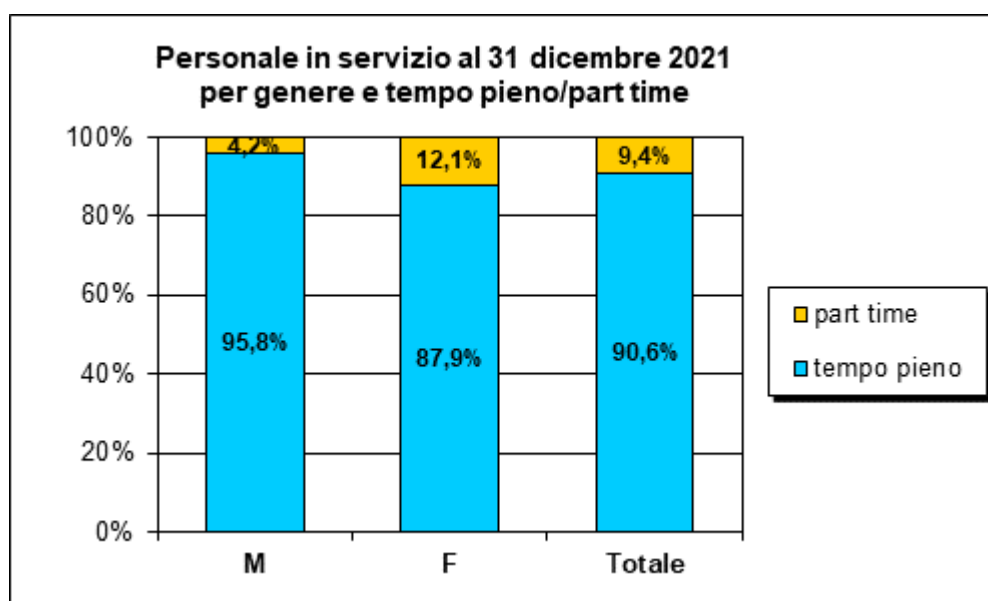
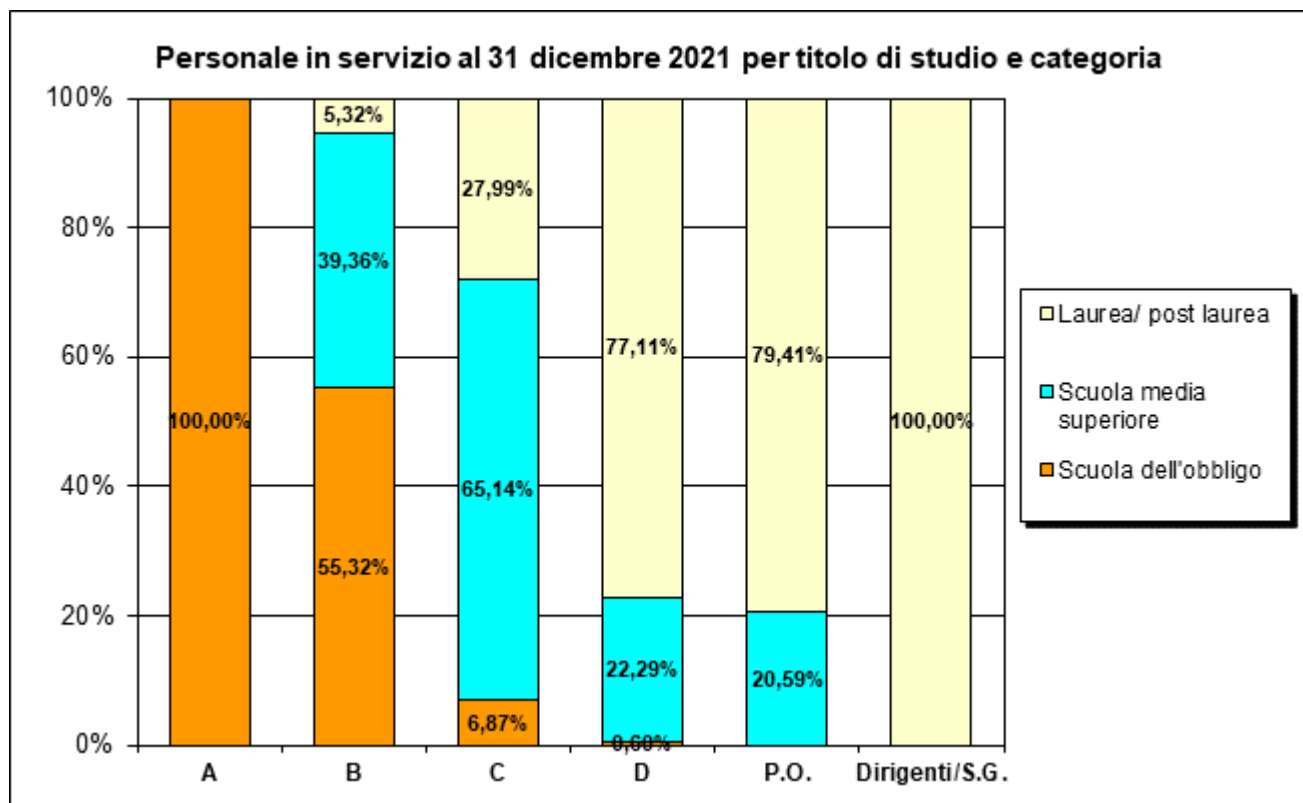
Il personale al 31 dicembre 2021 è leggermente più giovane rispetto al 2020: l'età media dei dipendenti comunali al 31/12/2021 è 49,77 anni è in lievissima flessione rispetto a dicembre 2020 (49,99 anni); per gli uomini è leggermente più bassa delle donne (49,65 anni rispetto a 49,84 anni).



Rispetto al titolo di studio più alto posseduto e acquisito dall'amministrazione, il 10,92% dei dipendenti ha il titolo di scuola dell'obbligo, il 51,78% ha il diploma di scuola media superiore, il 37,3% possiede una laurea (di primo o di secondo livello) o un titolo post laurea.



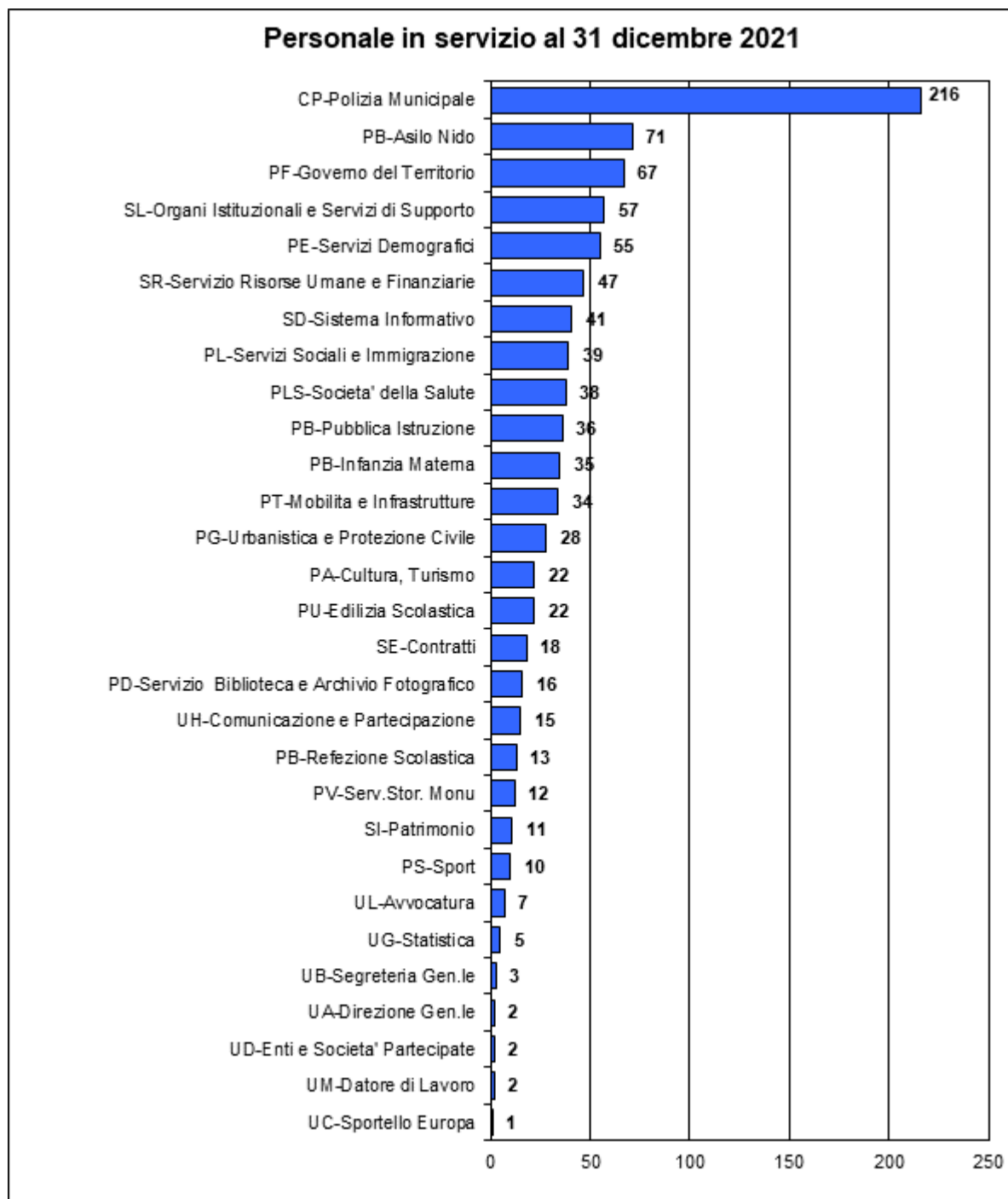
La distribuzione del titolo di studio è coerente con la categoria, ovvero: all'aumentare del livello della categoria aumenta anche il livello del titolo di studio: i dipendenti di categoria A hanno tutti la scuola dell'obbligo, è laureato il 27,99% dei dipendenti di categoria C e lo sono anche oltre i 2/3 dei dipendenti di categoria D (77,11%) e le P.O. (79,41%). La totalità dei dirigenti è laureata.



Oltre il 90% dei dipendenti comunali (90,6%) lavora a tempo pieno, solamente il 9,4% ha un contratto part-time. Il part-time è in prevalenza svolto dalle donne (12,1% contro il 4,2% degli uomini).

Il servizio che dispone di più personale è il Corpo di Polizia Municipale, che conta 216 dipendenti, pari al 23,4% dei dipendenti totali in servizio al 31.12.2021, segue l'Asilo Nido con 71 dipendenti (7,7%), il Servizio Governo del Territorio con 67 (7,2%), il Servizio Organi Istituzionali e Servizi di Supporto con 57 dipendenti (6,2%) e i Servizi Demografici con 55 dipendenti (5,9%). Da ricordare che una parte dei Servizi Sociali è

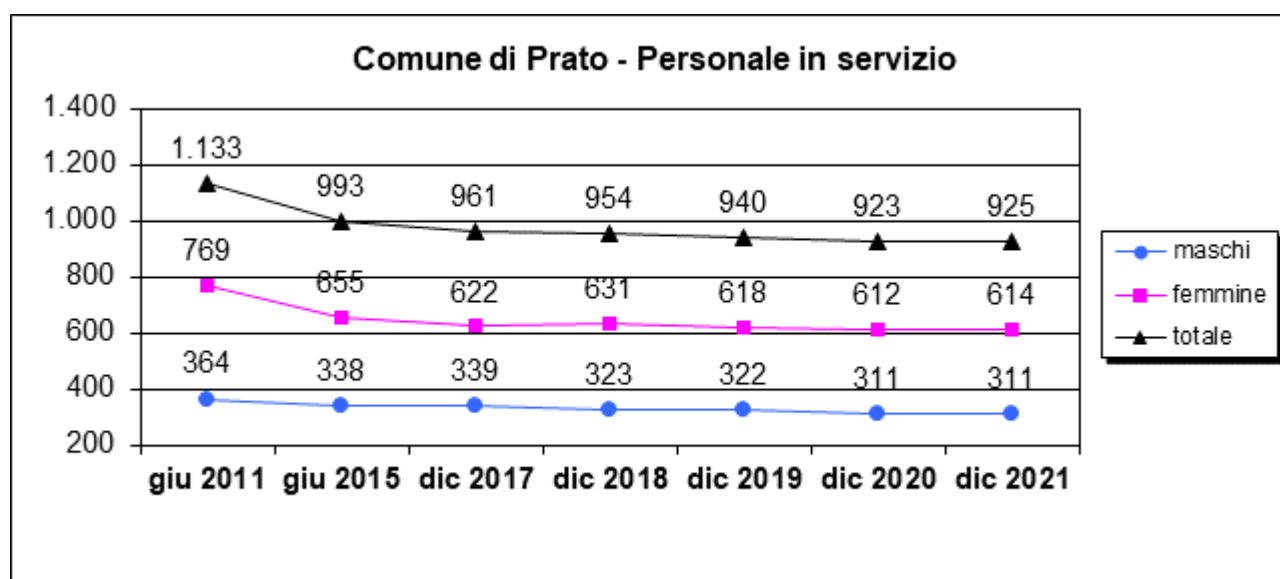
confluita nella Società della Salute: se considerassimo i due servizi insieme, raggiungerebbero il 7,9% (77 dipendenti) e si collocherebbero, come gli anni passati, fra i servizi con più dipendenti.



L'evoluzione dell'assetto del personale in servizio

L'assetto del personale nel Comune di Prato, come detto precedentemente, ha subito una forte trasformazione nel corso degli ultimi anni. Analizzando il cambiamento rispetto al giugno 2011, si nota infatti una diminuzione della numerosità del personale, che passa dai 1.133 dipendenti del 2011 ai 925 di

dicembre 2021 (perde oltre 200 unità), confermando il trend in diminuzione degli ultimi anni: 993 a giugno 2015, 940 a dicembre 2019, 925 a dicembre 2021 (sostanzialmente stabile rispetto a dicembre 2020).



Periodo	Segretario/ D.G.	Dirigenti	A	B	C	D	P.O. - Alta P.	Totale
Giu. 2011	1	23	16	181	664	223	25	1.133
Giu. 2015	1	16	10	124	629	183	30	993
Dic. 2017	-	17	7	115	628	162	32	961
Dic. 2018	1	15	7	112	623	164	32	954
Dic. 2019	1	12	7	106	617	166	31	940
Dic. 2020	1	13	7	100	618	153	31	923
Dic. 2021	1	13	6	94	611	166	34	925

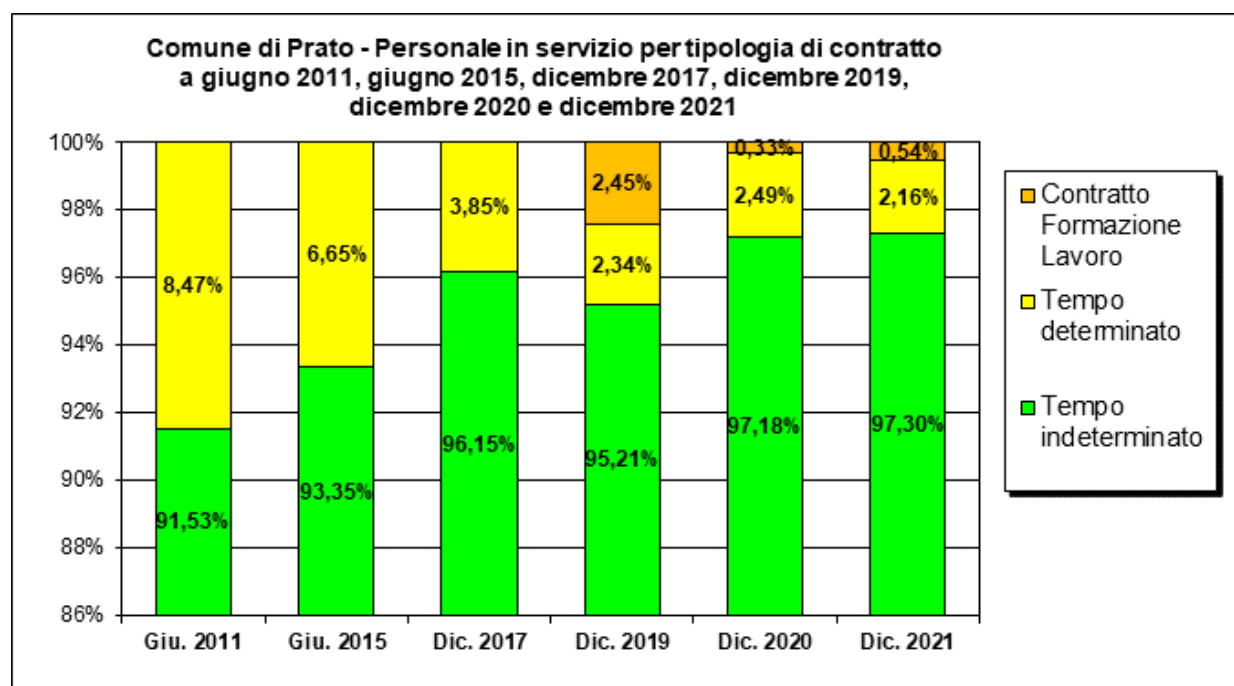
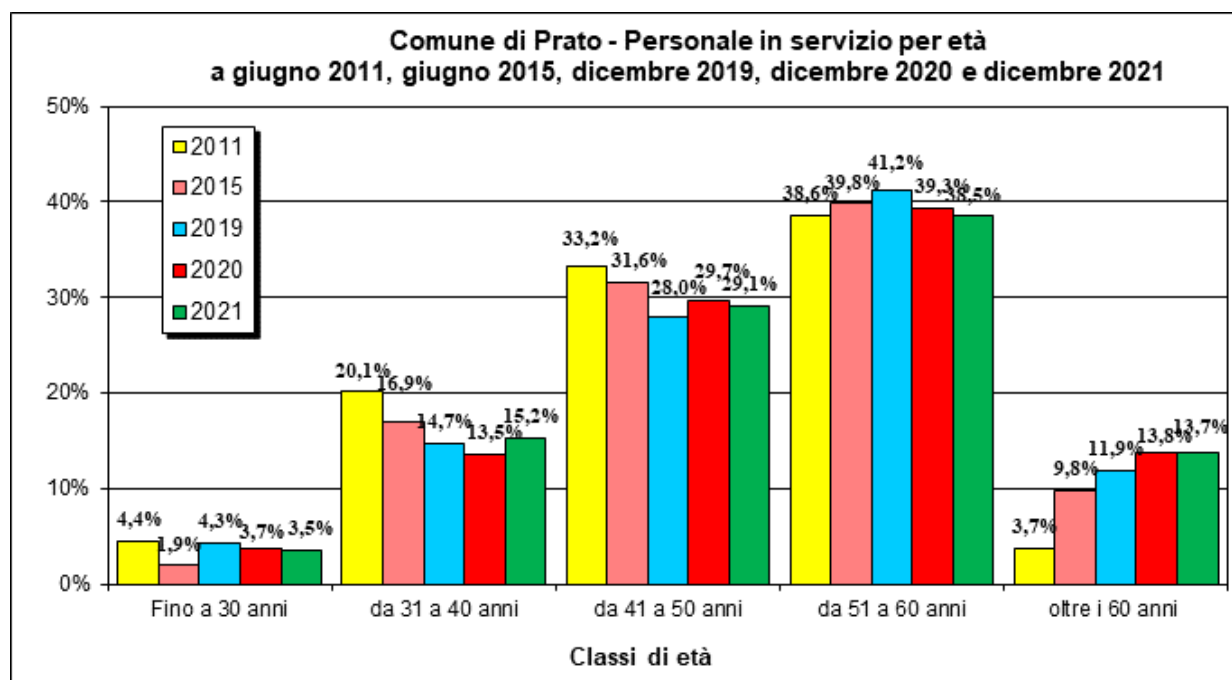
Il personale in servizio al 31 dicembre 2021 ha un'età media di 49,77 anni: è invecchiato dal 2011 mediamente di 2 anni e mezzo (+2,46 anni), ma è lievemente ringiovanito nell'ultimo anno con un'età media di 49,77 rispetto ai 49,99 dell'anno precedente.

Età media dei dipendenti in servizio						
Giu. 2011	Giu. 2015	Dic. 2017	Dic. 2018	Dic. 2019	Dic. 2020	Dic. 2021
47,31	49,40	49,52	49,95	49,72	49,99	49,77

L'età media di tale portanza (resta intorno ai 50 anni) si riflette, di conseguenza, nella distribuzione per

classi di età. La quota dei lavoratori oltre i 60 anni non accenna a diminuire, se non in maniera quasi impercettibile (-0,1% nell'ultimo anno), assestandosi al 13,7% (da notare che gli over 60 nel 2011 erano appena il 3,7%).

Dopo la piccola ripresa a dicembre 2020, la fascia 41-50 ha di nuovo avuto una flessione da 29,7% a 29,1%), tuttavia l'aumento dal 13,5% al 15,2% della fascia 31-40 anni ha contribuito all'abbassamento, seppur lieve, dell'età media, invertendo in quest'ultimo il trend ormai consolidato negli ultimi anni dell'aumento dell'età media dei dipendenti.

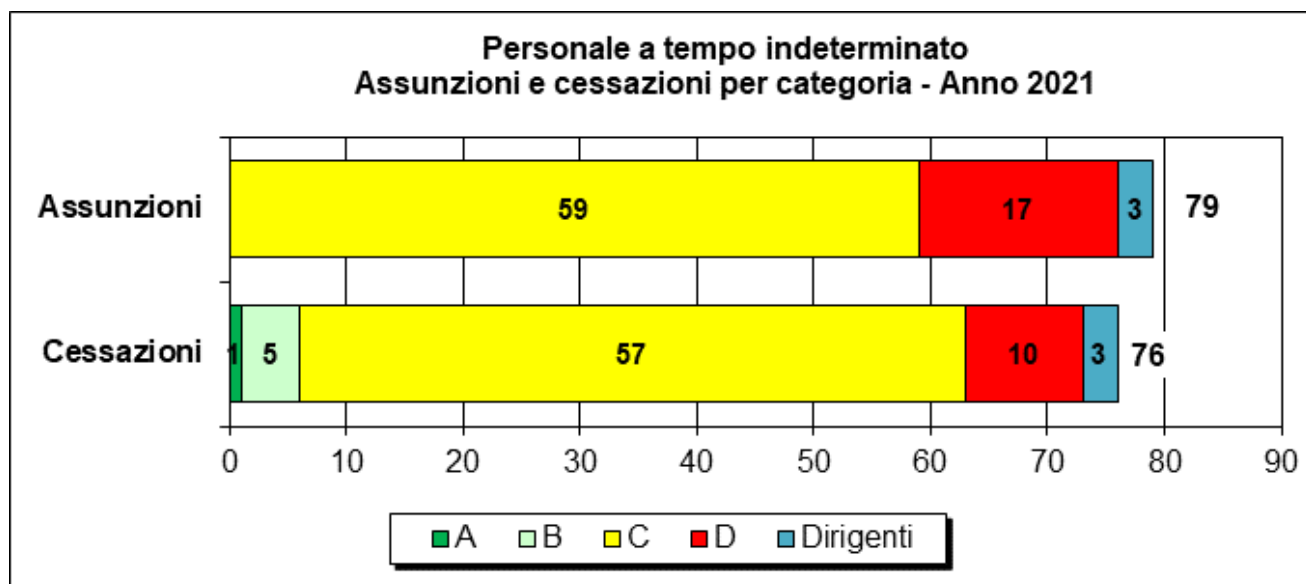


Il peso dei contratti a tempo indeterminato sul totale tende progressivamente ad aumentare fino al 2018:

nel 2011 essi rappresentavano il 91,53% dei contratti, a dicembre 2017 arrivano al 96,15%; scendono al 95,21% a dicembre 2019 per effetto del concorso per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro di 23 Agenti di Polizia Municipale che vanno ad aumentare la quota dei contratti a termine, per poi risalire quale effetto della trasformazione dei CFL che porta la quota dei contratti a tempo indeterminato al 97,18% a dicembre 2020. Un lieve aumento si è verificato a dicembre 2021 che vede i rapporti a tempo indeterminato arrivare al 97,30%.

Per quanto riguarda le assunzioni e le cessazioni, al 31.12.2021 si assiste ad un saldo positivo (+3).

Mentre le cessazioni riguardano tutte le categorie, essendoci anche dipendenti di categoria A e B fra i cessati, le assunzioni sono esclusivamente relative alle categorie più elevate, con maggiore concentrazione per la categoria C, per quanto consistente sia stato anche il numero delle assunzioni di personale di categoria D (17 assunti contro 10 cessati nell'anno). Nullo il saldo dei dirigenti a tempo indeterminato: ai 3 cessati si contrappongono 3 assunti.



La tabella seguente riporta un'analisi delle assunzioni al 31/12/2021

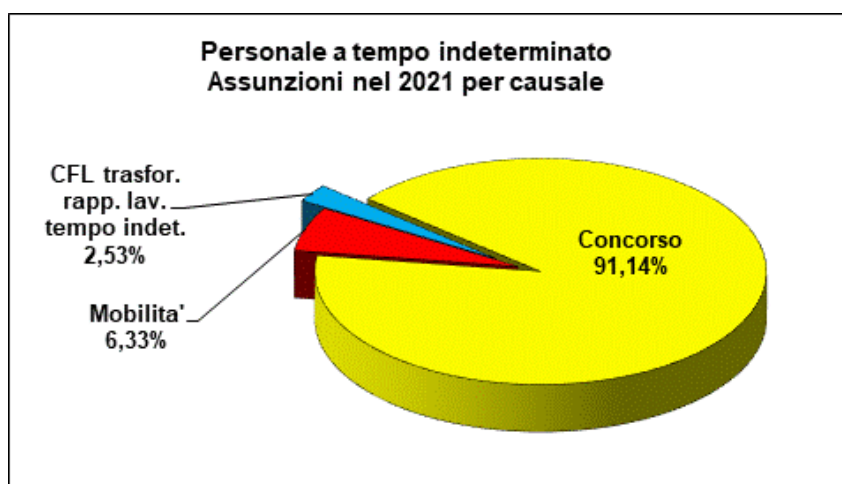
Personale a tempo indeterminato

Assunzioni nel 2021 per categoria ed esito dello stato di servizio al 31.12.2021

Categoria	Cessati nel 2021	In servizio al 31.12.2021	Totale
C	13	46	59
D	1	16	17
Dirigenti	-	3	3
Totale	14	65	79

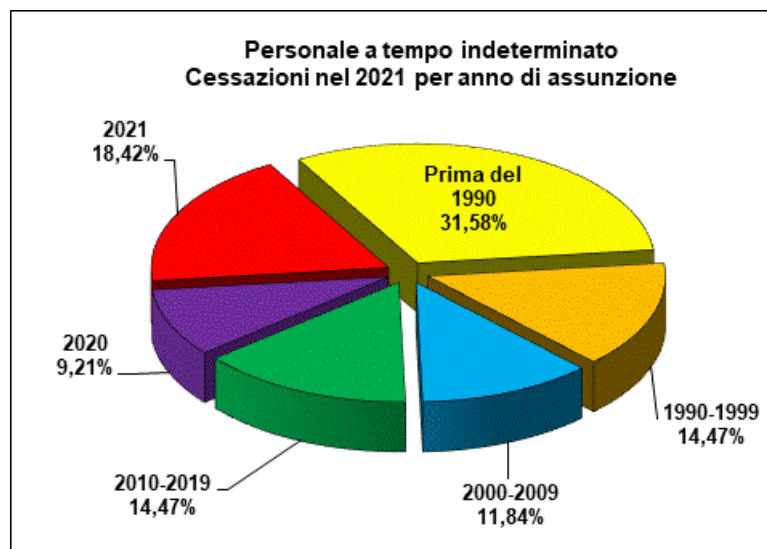


Tra le 79 assunzioni di persone a tempo indeterminato avvenute nel 2021, 14 dipendenti (il 17,72%) contemporaneamente all'assunzione hanno anche la cessazione: alcuni in servizio per pochi giorni, altri per alcuni mesi, in ogni caso hanno la cessazione prima del 31.12.

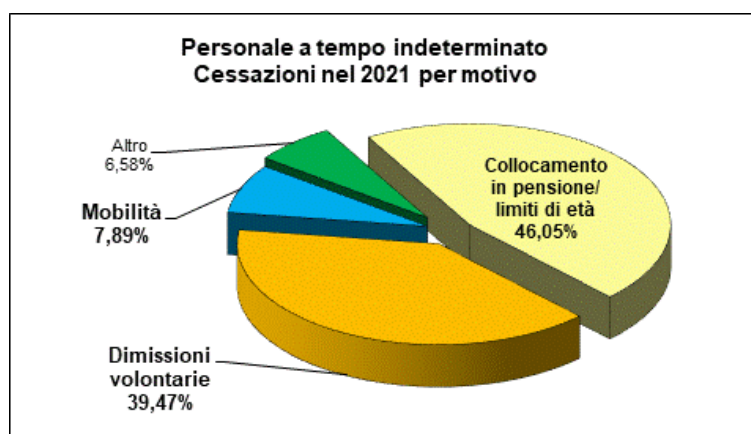


Dalla distribuzione per causale degli assunti a tempo indeterminato nel 2021, si evince che per la maggioranza dei dipendenti l'assunzione è avvenuta attraverso concorso (91,14%)

Per quanto riguarda le cessazioni, il grafico seguente riporta le cessazioni per anno di assunzione..



Quasi 1/3 delle cessazioni (31,58%) riguardano personale con data di assunzione prima del 1990, il 14,47% ha data di assunzione dal 1990 al 1999, l'11,84% è del 2000-2009.



La distribuzione delle motivazioni della cessazione nel 2021 giustifica l'età media non particolarmente elevata alla fine del rapporto di lavoro (53,1 anni). Infatti quasi il 40% delle cessazioni (39,47%) è rappresentata dalle dimissioni volontarie (in particolare ci sono coloro che sono stati assunti in questo 2021 ed hanno anche rassegnato le dimissioni) e il 7,81% dalla mobilità che, verosimilmente, sono caratterizzate da un'età media piuttosto giovane (rispettivamente di 41 e 42,8 anni), al contrario delle dimissioni per pensionamento o limiti di età che, ovviamente, determinano un'età media più elevata, ben oltre i 60 anni, confermando il trend dell'uscita dal mercato del lavoro ad un'età sempre più elevata (64,7 anni).

Personale a tempo indeterminato

Età media delle cessazioni nel 2021 per motivazione

Motivazione	Età media
Collocamento in pensione/ limiti di età	64,7
Dimissioni volontarie	41,0

Mobilità	42,8
Altro	56,6
Totale	53,1

Personale a tempo indeterminato Cessati nel 2021 per Profilo

Profilo	Anno di cessazione	
	2021	Totale %
Istr. Amministrativo	27	35,53%
Agente di Polizia Municipale	14	18,42%
Istruttore Educativo	12	15,79%
Istruttore Tecnico	4	5,26%
Dirigente	3	3,95%
Funz. Amministrativo	3	3,95%
Addetto ai Servizi Vari	2	2,63%
Funzionario Tecnico	2	2,63%
Analista Statistico	1	1,32%
Ausiliario del Traffico	1	1,32%
Collaboratore Amministrativo	1	1,32%
Cuoco	1	1,32%
Funzionario Educativo	1	1,32%
Funzionario Socio-Culturale	1	1,32%
Funzionario per la Comunicazione	1	1,32%
Ispettore di Polizia Municipale	1	1,32%
Operatore di Base	1	1,32%
Totale	76	100,00%

Le cessazioni per profilo dei dipendenti a tempo indeterminato, si concentrano principalmente nei profili di istruttore amministrativo (35,53%), Agente di Polizia Municipale (18,42%) e Istruttore Educativo (15,79%).

2.4.2 Le politiche assunzionali e di sviluppo del personale

Vincoli normativi in materia di personale

Con D.G.C. nr. 146/2022, sulla base di quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, l'Ente ha provveduto ad approvare il fabbisogno triennale del personale per gli anni 2022/2024 e ad approvare il piano delle assunzioni 2022.

Ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 convertito con L. 26.6.2019 n. 58, come attuato con decreto interministeriale 17.3.2020 pubblicato in G.U. n. 108 del 27.4.2020, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il rapporto tra la spesa di personale (come sopra calcolata) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta essere pari a 19,07%. Il Comune di Prato appartiene alla fascia demografica di cui alla lettera g) art. 3 del Decreto 17.3.2020 e a tale fascia demografica corrisponde il valore soglia del 27,60%.

Pertanto il Comune di Prato, in conformità a quanto stabilito nel suddetto decreto, avrebbe potuto procedere nell'anno 2022 ad incrementare la spesa del personale riferita all'anno fino al 14% nella fattispecie per il Comune di Prato del 8,53% (differenza tra valore soglia del 27,60% e 19,07% media spesa personale/entrare correnti).

In considerazione della preoccupante situazione economica generale derivante non solo dall'emergenza sanitaria ancora in corso ma anche dall'impennata dei costi dell'energia che ha ricadute sulla potenzialità di spesa degli Enti Locali, occorre contenere al massimo la spesa corrente e pertanto è stato deciso per le assunzioni del triennio 2022/2024 di autorizzare la copertura del turn over nei limiti strettamente necessari a garantire la funzionalità dei servizi, dando atto che l'attuazione del piano dei fabbisogni del personale medesimo è comunque condizionata alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio.

Piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e in relazione a quanto sopra esposto l'Amministrazione Comunale intende, in particolare:

- per il Corpo di Polizia Municipale, al fine di garantire il regolare svolgimento delle funzioni istituzionali, deve essere garantita la copertura al 100% del turn over degli Agenti di Polizia Municipale (cat. C);

- presso i Servizi Sociali, al fine di poter beneficiare del contributo previsto dal comma 797 della Legge n. 178/2020, occorre garantire la copertura del turn over al 100% degli Assistenti sociali (cat. D);
- al fine di garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi educativi all'infanzia occorre garantire la copertura del turn over al 100% del personale educativo (cat. C e D) e dei Cuochi (cat. B), oltre a procedere alle assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire il rispetto costante del rapporto educatore/bambino;
- dovendo dare attuazione ai progetti del PNRR nei tempi programmati occorre procedere all'assunzione di Istruttori tecnici (cat. C) e Funzionari Tecnici (cat. D);
- al 31.12.2021 questo Ente risulta inoltre deficitario di n. 4 unità di personale appartenente alle categorie di cui alla L. 68/99 (di cui n. 2 appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99 e n. 2 appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 della L. 68/99) e pertanto occorre procedere alle relative assunzioni obbligatorie;
- per l'ottimizzazione e mantenimento degli standard qualitativi dei servizi, occorre sicuramente procedere inoltre alla sostituzione del personale amministrativo di categoria C e D;
- subordinatamente al prioritario finanziamento delle suddette assunzioni ed entro i limiti delle disponibilità di bilancio, occorre procedere alla sostituzione, anche parziale, del turn over nei limiti in cui essa si rende necessaria a garantire l'attuale livello qualitativo dei servizi erogati.

Per ulteriori dettagli si veda il Piano triennale del fabbisogno del personale nella sezione operativa, parte seconda.

Nuovo CCNL dei dipendenti delle Funzioni Locali

Dagli attuali atti di indirizzo all'ARAN, il CCNL del Comparto funzioni Locali disciplinerà i seguenti istituti che poi dovranno trovare una propria disciplina a livello di contratto decentrato integrativo:

- **Il sistema di classificazione del personale:** la riforma del sistema di classificazione del personale ha come obiettivo rafforzare l'organizzazione e l'azione amministrativa, dando risposte alle richieste di fabbisogni di nuove professionalità e competenze e all'esigenza di valorizzare le competenze dimostrate dai dipendenti. Ciò viene realizzato attraverso:
 - *Posizioni organizzative:* conferma dell'attuale area delle posizioni organizzative disciplinata dall'articolo 13 del CCNL del 21 maggio 2018 prevedendo la possibilità di rafforzare il ruolo di specifiche posizioni e ruoli non dirigenziali dell'area delle posizioni organizzative per i quali siano richiesti più elevati livelli di autonomia e responsabilità gestionale ed amministrativa e/o più elevate competenze professionali o specialistiche, attraverso la valorizzazione delle professionalità dell'attuale sistema di classificazione del personale che abbiano dimostrato maggiori competenze organizzative e gestionali e/o tecnico-specialistiche, a cui siano conferiti incarichi implicanti più elevate responsabilità gestionali

ed amministrative o maggiori livelli di autonomia professionale.

- *Progressione economica*: la semplificazione della procedura, fermo restando l'attuale correlazione con la valutazione individuale, che dovrà continuare ad essere l'elemento caratterizzante dell'istituto, prevedendo un limitato riequilibrio, che renda il sistema di progressione maggiormente inclusivo, anche sulla base di una predefinita scansione temporale, nei confronti, ad esempio, del personale con un'adeguata valutazione di performance individuale; prevedere la possibilità di introdurre un numero massimo di passaggi nell'arco della vita lavorativa, in un quadro di sostenibilità economico-finanziaria ed equilibrio del sistema.
- **Risorse per il salario accessorio**: Il contratto dovrà proseguire nel percorso, già iniziato nella scorsa tornata contrattuale, per il superamento degli eccessivi tecnicismi gestionali che continuano, in parte, a caratterizzare l'attuale sistema di costituzione e utilizzo dei fondi per il salario accessorio, nei limiti delle risorse previste dalla legislazione in materia, anche con riferimento alla previsione normativa contenuta nell'articolo 33 del DL 34 del 2019 in tema di garanzia del valore pro-capite. La contrattazione di secondo livello dovrà destinare buona parte delle risorse al miglioramento delle performance organizzative di ente e individuali, nonché alla premialità legata all'acquisizione di esperienza e competenza professionale, quali le progressioni economiche orizzontali.
- **Welfare contrattuale**: l'attuazione nel comparto delle Funzioni locali dell'indirizzo in materia di welfare contrattuale contenuto nell'Atto di indirizzo quadro per i rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021, impone il superamento delle specifiche limitazioni al finanziamento del welfare contrattuale stabilite nel solo comparto delle Funzioni locali valutando anche la possibilità di reimpiegare parte dei risparmi conseguenti ai piani di riorganizzazione in strumenti di welfare integrativo.

Riforma della pubblica amministrazione: opportunità per la promozione della crescita e del miglioramento del Comune di Prato.

I D. Lgs. n. 74/2017 e 75/2017, che hanno rispettivamente modificato il D. Lgs. n. 150/2009 che disciplina il ciclo della performance e il D. Lgs. n. 165/2001 T.U. del Pubblico Impiego, hanno introdotto importantissime novità anche sul sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente, sul sistema di programmazione e gestione delle risorse umane, sul sistema di premialità e di sviluppo di carriera delle risorse umane e, non da ultimo, sulle risorse economiche a disposizione per valorizzazione del personale impiegato nelle attività volte al miglioramento e ampliamento dei servizi alla collettività.

Per quanto riguarda la realtà del Comune di Prato si rende necessario accompagnare la nuova politica assunzionale con azioni tese a valorizzare il personale in servizio promuovendo il merito, creando occasioni di formazione per facilitare i cambiamenti normativi e organizzativi, attivando percorsi di riqualificazione per chi deve inserirsi in nuovi ruoli lavorativi, cercando, per quanto possibile, di collocare le persone in

relazione anche alle competenze possedute per favorire il benessere del singolo e dell'organizzazione nel suo complesso.

2.5 La governance delle partecipate

Governance è un termine che fa riferimento alla corporate governance del mondo aziendale.

In ambito pubblico viene usato per evidenziare la necessità di razionalizzare e creare una coerenza di sistema in tutte le attività che fanno capo a differenti soggetti, per migliorare il processo decisionale ai diversi livelli istituzionali, per realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggior rispondenza all'interesse della collettività.

La governance pubblica può essere analizzata sulla base di tre dimensioni concettuali diverse:

1. **Governance interna**, intesa come sistema coerente di pianificazione, programmazione e controllo per assicurare un corretto funzionamento della macchina amministrativa, considerando "l'ente-azienda";
2. **Governance esterna**, sia come insieme di strumenti finalizzati a orientare le decisioni verso l'esterno, ad esempio nel caso delle esternalizzazioni di servizi, sia come insieme di metodi di integrazione fra il sistema di governance interna e le attività degli enti strumentali e società appositamente costituiti per lo svolgimento di servizi. La governance esterna tende a favorire l'integrazione degli enti strumentali nella logica in-house. Si considera "l'ente-holding";
3. **Governance interistituzionale**, intesa come insieme di procedure, comportamenti e "best practices" che favoriscono la cooperazione sinergica e convergente fra soggetti istituzionali diversi, pubblici o privati, a vario titolo coinvolti. In questo caso si considera l'ente pubblico come "ente-rete" o network.

La governance esterna è quella che riguarda i rapporti con le partecipate. In questo ambito la normativa sui Servizi Pubblici Locali ha definito in modo vincolante soggetti e ruoli del sistema di controllo. In particolare emergono alcuni punti fondamentali su cui si deve basare un modello di governance esterna:

- l'applicazione del principio della concorrenza, per aumentare efficienza ed efficacia nella produzione dei servizi;
- maggiore contiguità con l'utenza finale;
- definizione del ruolo di indirizzo e controllo che l'ente locale si trova a dover svolgere.

Classificando i soggetti collegati alla finanza del Comune di Prato sulla base di un criterio funzionale, si hanno:

- enti e società partecipate a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e/o competente, sia che si tratti di servizi pubblici locali che strumentali e di servizi di interesse generale resi alla comunità amministrata;
- enti ad appartenenza necessaria qualificati come enti pubblici per legge regionale o altra

disposizione di legge (Autorità di Ambito);

- società ed enti partecipati a natura associativa in varie forme, con finalità di promozione e sostegno, in vari campi come ad esempio: culturale, formazione, sport, socio-sanitaria, riabilitazione, promozione sociale, economica, sviluppo e valorizzazione del territorio, ambiente, ecc.

Nelle tabelle seguenti si riportano i vari enti e società sulla base del rapporto di partecipazione e delle attività svolte secondo la classificazione di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011. La tabella di seguito riportata è quella del GAP adottata con DG 146/2021, definita al fine di predisporre il Bilancio Consolidato 2020 approvato con DCC 52/2021.

Elenco degli enti che fanno parte del Gruppo Pubblica Amministrazione sulla base dell'ultima definizione di Gruppo Pubblica Amministrazione approvato con DG 146/2021:

nome		quota di partecipazione	esclusione dal gruppo o dall'area di consolidamento punto 3.1 allegato 4/4 DPCM	ente strumentale controllato o ente strumentale partecipato ex art. 11ter c. 1 e c. 2	società controllata ex art 11 quater o società partecipata ex art. 11 quinquies
ACTE - Associazione delle Comunità Tessili Europee	Associazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. b) impossibilità di reperire informazioni	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Associazione "Avviso pubblico" per la formazione civile contro le mafie	Associazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani	Associazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. b) impossibilità di reperire informazioni	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Associazione Gruppo Nazionale di Studio Nidi - Infanzia	Associazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Associazione Il Pentolone	Associazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee	Associazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) e b)	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Associazione Rete ITER	Associazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. b) impossibilità di reperire informazioni	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Associazione Riccardo Becheroni	Associazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Camerata strumentale città di Prato	Associazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Centro di Firenze per la Moda Italiana	Associazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	

nome		quota di partecipazione	esclusione dal gruppo o dall'area di consolidamento punto 3.1 allegato 4/4 DPCM	ente strumentale controllato o ente strumentale partecipato ex art. 11ter c. 1 e c. 2	società controllata ex art 11 quater o società partecipata ex art. 11 quinquies
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Associazione	0		ente strumentale controllato art.11ter c. 1	
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Associazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Ent-Art Polimoda	Associazione	0	manca requisito irrilevanza di cui all'allegato 4/4 punto 3.1	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Istituto Studi Storici Postali	Associazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Società pratese di Storia Patria	Associazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS	Comitato	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Comitato Cittadino per le Attività Musicali	Comitato	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. b) impossibilità di reperire informazioni	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	0		ente strumentale controllato art.11ter c. 1	
PARSEC - Parco delle scienze e della cultura	Fondazione	0		ente strumentale controllato art.11ter c. 1	
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	Fondazione	0		ente strumentale controllato art.11ter c. 1	
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	0		ente strumentale controllato art.11ter c. 1	
Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy	Fondazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Istituto Internazionale di storia economica F. Datini	Fondazione	0	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	0		ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	0		ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	
Alia Spa	S.p.A.	16,05 (15,10)			società partecipata ex art 11 quinquies – percentuale modificata al 15,10 con applicazione patti parasociali punto 10

nome		quota di partecipazione	esclusione dal gruppo o dall'area di consolidamento punto 3.1 allegato 4/4 DPCM	ente strumentale controllato o ente strumentale partecipato ex art. 11ter c. 1 e c. 2	società controllata ex art 11 quater o società partecipata ex art. 11 quinquies
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	88,18 (85,31)			società controllate ex art. 11 quater – percentuale ridotta a seguito di ingresso nuovi soci.
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51			società controllate ex art. 11 quater
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92			società partecipata ex art 11 quinquies
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	41,454			società partecipata ex art 11 quinquies
Consiag spa	S.p.A.	36,6			società partecipata ex art 11 quinquies
Politeama Pratese spa	S.p.A.	35			società partecipata ex art 11 quinquies
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20			società controllate ex art. 11 quater c. 2
Publiacqua spa	S.p.A.	0,06	possibile esclusione area consolidamento ex p. 3.1 per % inferiore all'1% ma inclusa per significatività del servizio erogato – dal 14-06-2021 partecipata indiretta tramite Acqua Toscana SPA		società partecipata ex art 11 quinquies
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,99			società controllate ex art. 11 quater
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	scarl	19,83	possibile esclusione GAP ex art. 11 quinquies c. 1 per % inferiore al 20% ma inclusa per significatività dei rapporti		società partecipata ex art 11 quinquies
Acqua Toscana Spa	S.p.A.	0,11	possibile esclusione area consolidamento ex p. 3.1 per % inferiore all'1% ma inclusa per significatività del servizio erogato – partecipata diretta dal 14-06-2021 tramite processo di aggregazione di Publiacqua SPA		società partecipata ex art 11 quinquies

Si segnalano le modifiche intervenute rispetto al GAP approvato con DG 146/2021 per quanto riguarda Acqua Toscana Spa e Publiacqua Spa.

Elenco degli enti partecipati esclusi dal gruppo Pubblica Amministrazione.

nome	natura	quota di partecipazione	Enti esclusi dal gruppo Pubblica Amministrazione	
AICCRE - Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa	Associazione	0	ente esponentiale di enti territoriali (istruzioni MEF per BDAP)	
ANCI - Associazione Nazionale Comuni d'Italia	Associazione	0	ente esponentiale di enti territoriali (istruzioni MEF per BDAP)	
Anci Toscana	Associazione	0	ente esponentiale di enti territoriali (istruzioni MEF per BDAP)	
ANUTEL - Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali	Associazione	0	ente esponentiale di enti territoriali (istruzioni MEF per BDAP)	
Autorità di Ambito Toscana Centro	ente di diritto pubblico ad appartenenza necessaria legge regionale 69 del 28 dicembre 2011		ente esponentiale di enti territoriali (istruzioni MEF per BDAP)	Consolida nel Bilancio dello Stato - Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 e successive modificazioni.
Autorità Idrica Toscana	ente di diritto pubblico ad appartenenza necessaria legge regionale 69 del 28 dicembre 2011		ente esponentiale di enti territoriali (istruzioni MEF per BDAP)	Consolida nel Bilancio dello Stato - Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 e successive modificazioni.
Bios Srl	partecipata indiretta (9,38%) tramite Gida Spa (46,92% di 20)	0,09	non rientra fra le partecipate ex art. 11 quinquies c. 1 per partecipazione (diretta o indiretta) inferiore al 20% - 10% se quotata	
Casa Pia De' Ceppi	Fondazione	0	mancanza del rapporto associativo, mancanza del versamento al fondo di dotazione come soci fondatori o assimilati	
Consorzio di Bonifica 3 MedioValdarno (ex Ombrone Pistoiese)	Legge Regionale Toscana 27 Dicembre 2012, n. 79	0	ente esponentiale di enti territoriali (istruzioni MEF per BDAP) escluso da elenco 1	mancanza del rapporto associativo, mancanza del versamento al fondo di dotazione come soci fondatori o assimilati
Convitto Cicognini	Ente di diritto pubblico - istituzione scolastica	0	ente esponentiale di enti territoriali (istruzioni MEF per BDAP) escluso da elenco 1	mancanza del rapporto associativo, mancanza del versamento al fondo di dotazione come soci fondatori o assimilati
Estra Spa	partecipata indiretta (14,46%) tramite Consiag Spa (36,60% di 39,50)	0,14	non rientra fra le partecipate ex art. 11 quinquies c. 1 per partecipazione (diretta o indiretta) inferiore al 20% - 10% se quotata	

nome	natura	quota di partecipazione	Enti esclusi dal gruppo Pubblica Amministrazione	
Firenze Fiera spa	S.p.A.	7,293	non rientra fra le partecipate ex art. 11 quinquies c. 1 per partecipazione (diretta o indiretta) inferiore al 20% - 10% se quotata	
Fondazione Cassa di Risparmio	Fondazione	0	manca del rapporto associativo - ente non partecipato (Art. 6 statuto, composizione del Consiglio di indirizzo)	
Fondazione Toscana Spettacolo	Fondazione	0	manca del rapporto associativo, mancanza del versamento al fondo di dotazione come soci fondatori o assimilati	
Forum Italiano per la Sicurezza Urbana	Associazione	0	ente esponenziale di enti territoriali (istruzioni MEF per BDAP) escluso da elenco 1	
Società della salute	ente di diritto pubblico ex L.R.T. 8/2017 art. 7 c. 2	0	ente esponenziale di enti territoriali (istruzioni MEF per BDAP) escluso da elenco 1	Ente pubblico. Consolida nel Bilancio dello Stato - Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 e successive modificazioni.
Vaiano depur Srl	partecipata indiretta (18,77%) tramite Gida Spa Spa (46,92% di 40)	0,19	non rientra fra le partecipate ex art. 11 quinquies c. 1 per partecipazione (diretta o indiretta) inferiore al 20% - 10% se quotata	

Ad oggi, gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del Comune di Prato sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli interni, di cui alla DCC nr. 22 dell'11.4.2013, così come modificato con DCC nr. 77 del 17/12/2020. Nel regolamento sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali in merito ai processi decisionali che riguardano gli enti partecipati, sono state definite le procedure comuni e le azioni necessarie alla verifica degli effetti interni ed esterni degli affidamenti diretti, e sono stati concordati i comportamenti dei rappresentanti dell'amministrazione all'interno degli organi degli enti partecipati, con particolare riguardo agli obblighi di informativa. Nello specifico il Comune svolge il suo compito di indirizzo, coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

CONTROLLO SOCIETARIO, che si realizza

- nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti;
- nell'esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali;
- nella definizione del modello di gestione e controllo, nell'ambito delle alternative consentite dal diritto;

- nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato;
- nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori;
- nella costante verifica del rispetto degli adempimenti a carico degli enti previsti dalla legge, dalle circolari e dagli altri atti amministrativi di emanazione comunale;
- nella definizione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi gestionali definiti dal Documento Unico di Programmazione;
- nella verifica dello stato di attuazione degli obiettivi previsti nel Documento Unico di Programmazione in coerenza con i tempi del controllo strategico.

CONTROLLO ECONOMICO/FINANZIARIO, che ha lo scopo di rilevare la situazione economico finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi dei documenti contabili e relative relazioni sia in sede previsionale che a consuntivo.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ SULLA GESTIONE che riguarda la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali e si esplica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società e tramite richieste specifiche di documentazioni e informazioni.

CONTROLLO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA SUI SERVIZI AFFIDATI che si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità.

Un ulteriore strumento di governance è rappresentato dal Bilancio Consolidato che a partire dal 2015 è obbligatorio per tutti i Comuni con un popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

Attraverso la redazione di questo documento è infatti possibile rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico che oggi, a seguito del profondo processo di esternalizzazione dei servizi, non possono trovare riscontro solo nelle poste contabili iscritte nel bilancio del Comune ma devono necessariamente tener conto dei risultati consolidati della gestione relativa ad enti ed organismi partecipati, tale da rappresentare in modo veritiero ed esaustivo l'effettiva situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ente locale inteso come gruppo pubblico locale.

Nel sistema di governance delle partecipate, assume un ruolo fondamentale il Consiglio Comunale, che attraverso l'approvazione del Dup definisce gli indirizzi strategici che gli enti partecipati devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali. Inoltre, nell'ambito delle competenze definite dall'art. 42 del Tuel ha competenza in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizione di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le designazioni e/o nomine dei rappresentanti del Comune di Prato da parte del Sindaco.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati, e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti,

affinché l'amministrazione possa assumere le necessarie azioni correttive.

2.6 I servizi pubblici locali: modalità di gestione

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico ;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

La più condivisa definizione su cosa debba intendersi per rilevanza economica di un'attività è quella data dalla Comunicazione Europea 2011/9404 la quale afferma che si è in presenza di attività priva di rilevanza economica qualora soltanto la presenza di compensazione pubblica, calcolata in modo chiaro e trasparente, può convincere un operatore privato a fornire un servizio all'utenza.

In relazione ai SPL, le amministrazioni pubbliche devono qualificare i "contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale", cioè i contenuti di quei servizi definiti pubblici tali per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato.

In riferimento alla modalità di gestione dei SPL prevale sempre il favore verso un regime di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio.

Solo qualora a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva. Tutto ciò fermo restando quanto disposto dal TUSP – D.lgs. 175/2016, in particolare all'art. 4 che prescrive le finalità perseguibili mediante l'acquisizione e gestione delle partecipazioni pubbliche ed i relativi limiti.

L'affidamento in regime di esclusiva deve avvenire quindi secondo una delle seguenti modalità:

- in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità (gara).
- in favore di società miste pubblico private a condizione che tramite gara si individui il soggetto privato che rivesta la qualità di socio, con specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, individuati nel bando di gara (società mista).
- infine, l'affidamento può avvenire a favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house» recepiti dall'art. 5 del DLGS nr. 50 del 19.4.2016 (Nuovo codice degli appalti), ovvero, sinteticamente elencati, nei

seguenti:

1. capitale interamente pubblico o socio privato interamente finanziatore;
2. svolgimento dell'attività con i soci pubblici affidanti in misura non inferiore all'80% del volume di affari;
3. esercizio da parte dei soci, nei confronti del soggetto stesso, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Nel Comune di Prato i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Servizio	Soggetto gestore	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento	
Gestione parcheggi pubblici	Consiag Servizi Comuni Srl	servizio pubblico a rilevanza economica	affidamento in-house	Scadenza prevista nel contratto 19/01/2034 – revisione biennale
Gestione ciclo dei rifiuti	Alia spa	servizio pubblico a rilevanza economica	affidamento tramite gara	Contratto firmato il 31.08.2017, la scadenza prevista è 20 anni dalla stipula dello stesso.
Manutenzione del verde	Consiag Servizi Comuni Srl	Servizio pubblico ex qualificazione della recente deliberazione 6/2015 del Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (Ministero dell'Ambiente)	affidamento in-house	Scadenza prevista nel contratto 19/01/2034 – revisione biennale
Gestione piscine comunali	CGFS ASD	servizio pubblico a rilevanza economica	affidamento tramite gara	Rinnovata fino al 31/12/2022
Gestione rete gas	Toscana Energie spa	servizio pubblico a rilevanza economica	affidamento tramite gara	Affidamento perfezionato nel 2015. Durata: 12 anni dalla consegna delle reti
Gestione farmacie comunali	Pratofarma spa	servizio pubblico a rilevanza economica	affidamento tramite gara per socio privato operativo	scadenza del contratto 31/12/2090
Gestione rete e distribuzione acqua potabile	Publiacqua spa (indiretta dal 14-06-2021)	servizio pubblico	affidamento effettuato da Autorità Idrica Toscana_ gara per socio privato operativo	scadenza 31/12/2021 – prorogata al 31/12/2024
Gestione della pubblica illuminazione	Citelum SA sede di Milano	servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento tramite gara	Durata 15 anni dalla data di consegna degli impianti

2.7 Coerenza e compatibilità con le disposizioni del pareggio di bilancio

La legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), ed in particolare ai commi da 819 a 826, ha sancito il definitivo superamento del pareggio di bilancio e del saldo di competenza in vigore dal 2016. Più in generale,

vengono definite regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali nell'ultimo ventennio; dal 2019, infatti, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. lgs.118/12011) e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano in equilibrio in presenza di un “risultato di competenza non negativo” desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”.

3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 Le Linee programmatiche di mandato

“Prato è una città vibrante, contraddittoria, innovativa, conflittuale: una città che, dall’inizio del XX secolo e in particolare dal secondo dopoguerra, rappresenta un formidabile laboratorio urbano, sociale, culturale ed economico, nel quale si sono spesso sperimentati nuovi modelli.

*Oggi, rispetto alle metropoli internazionali è una città piccola, ma al suo interno ha tutta la loro complessità. In realtà **fa parte di quelle città medie nelle quali a livello globale si stanno sperimentando nuovi modelli sociali di convivenza, nuove forme di produzione, modalità innovative di formazione delle giovani generazioni**: città medie che sono dotate di quella flessibilità, capacità di assorbire i cambiamenti e disponibilità all'innovazione necessari per verificare gli effetti di queste trasformazioni in tempi brevi e indicare nuovi possibili scenari verso i quali incamminarsi nel difficile percorso di superamento della crisi economica internazionale.*

Prato è una realtà in continuo divenire.

***Prato punta a caratterizzarsi sempre di più come luogo della contemporaneità**, un luogo in cui i suoi importanti segni del passato e quelli dell’oggi trovino nuove forme di dialogo. Prato allora intesa come città della moda, delle arti visive e performative, città della convivenza e multiculturale, città di nuovi comparti economici, città di sperimentazione dell’economia circolare e di pratiche urbane di re cycling, città di innovazione nella formazione dei giovani, città sostenibile, città giovane, città della partecipazione e dell’apertura nelle pratiche civiche legate ai beni comuni, città dell’innovazione e dell’inclusione sociale, città della solidarietà. (Introduzione al concorso per il Parco centrale)”.*

L’impegno di questi anni è stato focalizzato nel supportare la città in tutti i suoi comparti sociali, culturali ed economici, creando le condizioni di sviluppo anche interpretando gli investimenti pubblici come una vera leva anticiclica in una fase di crisi economica.

In questo senso va letto l’impegno nel concepire l’istruzione e lo sport come veri strumenti di inclusione sociale e nella formazione dei futuri cittadini promuovendo valori condivisi di democrazia, pace e incontro; in questo senso va letto l’impegno straordinario a sostenere le fasce più deboli della popolazione, affrontando allo stesso tempo, con serietà e concretezza il grande tema dell’ampliamento della platea di

popolazione a rischio, la cosiddetta fascia grigia, con strumenti nuovi di sostegno e investimenti; in questo senso va letto l'impegno a semplificare e sostenere progetti di animazione del commercio e l'integrazione con una nuova stagione di eventi culturali, enogastronomici, festival, che hanno avuto lo scopo di rilanciare l'immagine di Prato e la sua vocazione turistica; in questo senso va letto l'impegno svolto in sinergia con il tessuto cittadino imprenditoriale, professionale, associativo e della ricerca nel promuovere e partecipare a gruppi di lavoro nazionali ed europei per portare ai tavoli sovra locali le istanze della città e del distretto tessile; in questo senso va letta la strategia sulle istituzioni culturali e le importanti mostre ed eventi svolti in questi anni che hanno portato a rafforzare il ruolo del Centro Pecci in ambito nazionale e l'insediamento di nuove funzioni come Manifatture Digitali Cinema, che rappresentano e concretizzano nuove filiere culturali ed economiche per la città.

La visione portata avanti in questi anni si è concretizzata in un insieme di politiche integrate che hanno avuto come obiettivo quello di inserire la programmazione della città all'interno delle strategie internazionali ed europee, in modo da mettere Prato nelle condizioni di competere con le altre aree urbane più innovative.

La programmazione della città si è così preparata a condividere gli obiettivi di due strumenti:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU, che contiene i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, il documento di riferimento per lo sviluppo del pianeta a livello internazionale;
- l'Agenda Urbana per l'Unione Europea, che riconosce in modo definitivo il ruolo centrale delle aree urbane nello sviluppo sociale, culturale ed economico del futuro del continente, il documento che definisce le strategie europee del prossimo settennato.

Abbiamo candidato ed ottenuto che la città di Prato fosse la coordinatrice a livello nazionale della partecipazione dell'Italia al gruppo di lavoro sull'economia circolare, ritenendo che l'inserimento della città ed il suo distretto direttamente nei tavoli decisionali europei fosse un contributo significativo allo sviluppo economico di Prato

Il nostro impegno è di continuare in questa azione incessante e instancabile di narrazione della città e promozione delle sue eccellenze sociali, culturali ed economiche, continuando affrontare e portare avanti con consapevolezza, serietà e concretezza questa visione per il futuro di Prato.

Negli ultimi 5 anni è stata fatta un'importante azione di pianificazione sviluppando la vision della città e proiettandola in una dimensione temporale di medio periodo. Sono stati approvati i seguenti strumenti di pianificazione: Paes, PUMS, Piano Operativo, Piano Smart City.

Questa pianificazione, in particolare quella delle politiche urbane, è avvenuta in modo coerente rispetto all'Agenda Urbana di Prato, documento approvato dal Consiglio Comunale a Novembre 2015, nella forma di Linee di Indirizzo Strategiche, che definisce la vision di medio periodo proposta e sviluppata per la città.

Il Piano Operativo Comunale è lo strumento di pianificazione che concretizza in un progetto unitario la

vision contenuta nell'Agenda Urbana e si muove su tre temi prioritari:

- il riuso dell'esistente come strategia principale di azione nelle trasformazioni urbane;
- la città pubblica come rete di servizi diffusa e vicina ai cittadini;
- la natura come sistema urbano complessivo finalizzato a dare alla città gli strumenti di resilienza per affrontare e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e come strumento per creare un ambiente di vita sano e attivo nei confronti della salute pubblica.

La prossima azione amministrativa sarà incentrata sulla verifica della concretizzazione delle azioni e dalla vision previste e in un passaggio da un'azione di pianificazione urbana ad una di gestione urbana: lo strumento principe di questa azione sarà individuato nel Piano Smart City, il piano della città intelligente.

La progressiva e incisiva diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione assieme al loro continuo e durevole processo di innovazione, stanno alimentando una trasformazione ecosistemica epocale e continuamente evolutiva. L'impatto è notevole e crescente su tutte le sfere della vita umana (privata, pubblica e professionale), mirando ad un suo significativo e diffuso miglioramento e sviluppo. Questo sviluppo è da perseguire collegandolo ad una visione della Smart City come nuovo cantiere urbano pervasivo, permanente e continuamente evolvente, che deve risultare sempre più aperto e partecipato. In questo quadro è infatti importante la crescita contestuale della partecipazione costruttiva sia dei vari stakeholders che dei cittadini. Un conforme sviluppo della Smart City è quindi da considerare una indubbia necessità, configurandosi anche quale importante opportunità da cogliere e coniugare come fattore strategico per lo sviluppo sociale ed economico della città e del connesso territorio. A tale scopo un apposito piano di sviluppo è quindi da adottarsi, includente azioni a breve, medio e lungo termine, promuovendo contestualmente la corrispondente e costruttiva crescita della necessaria partecipazione e cooperazione locale. È essenziale che il piano divenga motore dell'apporto cooperativo di stakeholders locali, ma anche extraterritoriali, con i quali rapportarsi e condividere una visione più ampia, mirante anche a favorire la proiezione della città di Prato con un proprio assetto qualificato, che risulti competitivo e riconosciuto anche nel contesto nazionale e internazionale. (Piano Prato Smart city - Parte II - Linee guida e piano triennale per lo sviluppo della smart city a Prato)

Accanto a questo si porteranno avanti le strategie sugli asset urbani della città:

- il Centro Storico come luogo di identificazione culturale condivisa della città, polo dei servizi e del commercio in relazione ai cittadini e come luogo di testimonianze architettoniche e spaziali monumentali, luogo delle istituzioni museali, luogo di dialogo tra arte antica e contemporanea, luogo degli eventi e dei festival in relazione alla vocazione turistica di Prato;
- l'asse di Viale Leonardo da Vinci, inteso come asse metropolitano a servizio dell'innovazione della manifattura e dei servizi della Toscana, a partire dal ruolo che in questa visione riveste l'area dell'ex Banci per la quale ci impegniamo a dare una concretizzazione alle previsioni indicate nel Piano Operativo;
- il macrolotto zero, inteso come distretto creativo di area vasta, con l'obiettivo di sviluppare una

transizione funzionale degli edifici esistenti verso nuove funzioni a servizi e direzionale, in modo da portare una nuova componente sociale, quella del mondo della creatività, nella logica di arrivare a delineare nuovi scenari di integrazione tra le componenti che oggi vivono il quartiere;

- i Paesi intesi come veri e propri centri storici in cui continuare con l'azione di riqualificazione dello spazio pubblico intrapreso con il Progetto 100 Piazze, che ha visto il coinvolgimento dei cittadini fin dall'inizio con modelli di co-progettazione e delineare una strategia che punti a identificare e valorizzare le specificità sociali, culturali ed economiche di ognuno.

Per raggiungere questo obiettivo pensiamo di promuovere l'attivazione di nuovi modelli di governance coordinati dal Comune, che coinvolgano le componenti della città, esperti e opinion makers locali e nazionali che sviluppino specifiche azioni di marketing territoriale, coprogettazione e condivisione delle strategie, con l'obiettivo di generare gli investimenti locali e in funzione dell'attrazione di investimenti dall'esterno. L'obiettivo è quello di creare occasioni di sviluppo locale sostenibile e, quindi nuovi posti di lavoro, semplicemente coordinando e generando sinergie tra le migliori realtà e competenze già attive nella città.

In relazione alle differenti strategie e a supporto degli investimenti saranno, così attivate competenze che lavoreranno nei diversi ambiti: beni comuni, funzioni temporanee, realtà economiche della città e sovralocali, fino ad arrivare all'attivazione di canali di interlocuzione con i fondi di investimento istituzionali, a partire da Cassa Depositi e Prestiti, già attiva in una molteplicità di investimenti nella città di Prato.

Accanto a questo si continuerà nell'azione di sostegno alle fasce deboli della città e quelle a rischio con politiche integrate, promuovendo l'innovazione sociale e i nuovi modelli di impact investing, anche promuovendo tavoli di concertazione con le realtà associative e del terzo settore, in modo da far convergere tutta la città, nella sua componente pubblica e privata, verso l'obiettivo comune di dare risposte concrete a tutti, senza lasciare nessuno indietro.

Istruzione e sport continueranno ad essere un focus specifico e saranno sempre più concepite come strumenti di inclusione sociale e funzionale alla promozione degli stili di vita sani: si continuerà con gli investimenti per rendere le strutture sempre più sicure, attrattive, aggiornate da un punto di vista architettonico e della sostenibilità ambientale e dotate di tutte le infrastrutture digitali necessarie a creare le condizioni per continuare a fornire servizi di alto livello.

Si continuerà nell'azione di coordinamento e stimolo alla collaborazione tra tutte le componenti cittadine pubbliche e private sui temi dell'economia circolare e dell'innovazione del distretto e sui temi dell'impresa 4.0: il lavoro svolto in questi anni ha generato un contesto di collaborazione concreta e di stimolo alla crescita economica e culturale della città e del suo distretto.

I temi ambientali saranno il centro dell'azione del prossimo mandato e vogliamo lavorare per promuovere ancora più integrazione tra le differenti politiche e servizi del Comune, nella logica di sviluppare una città sempre più sana, in cui ci si possa muovere in modo sostenibile, in grado di rispondere ai cambiamenti climatici e che sia a servizio della salute dei cittadini. Una città sempre più attenta ai temi ambientali,

responsabilmente impegnata a dare risposte sempre più concrete alle richieste delle generazioni presenti e future per garantire il futuro del nostro pianeta.

3.2 Dalle linee programmatiche alle strategie per il quinquennio 2020-2024

Il Consiglio Comunale ha approvato le linee programmatiche di mandato nella seduta del 27/06/2019.

L'impegno della nuova Amministrazione, in continuità con il precedente mandato, è quello di rendere Prato una CITTÀ EUROPEA, APERTA, CONTEMPORANEA dando attuazione alla vision ed alle azioni previste negli strumenti di pianificazione approvati durante la legislatura precedente.

Proprio per questo si ritiene indispensabile riportare, seppure in forma sintetica, i contenuti dei principali documenti di programmazione del Comune di Prato (Piano della Mobilità sostenibile, Piano d'azione per l'energia sostenibile, Piano Operativo, Piano Smart city) che rappresentano il quadro di riferimento all'interno del quale portare avanti l'azione amministrativa dei prossimi anni.

3.3 I Piani programmatici del Comune di Prato

3.3.1 Il Piano urbano di mobilità Sostenibile

Il Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) è uno strumento di pianificazione strategica del settore trasporti e mobilità. Riguarda il periodo 2015-2025 ed è elaborato tenendo conto delle strategie europee in ambito di mobilità e della normativa nazionale.

Il primo elemento caratterizzante il PUMS è la sostenibilità, lo scopo è quello di far evolvere la mobilità di Prato verso una sostenibilità in termini ambientali, sociali ed economici.

Qui di seguito si riportano i principali obiettivi del PUMS

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
MOBILITA' SOSTENIBILE Soddisfare le diverse esigenze di mobilità dei residenti, delle imprese e degli utenti della città	Ridurre la dipendenza negli spostamenti quotidiani dal modo auto (e moto), a favore di modi di trasporto a minore impatto (piedi, bici, TPL) con particolare attenzione agli spostamenti interni alla città
	Garantire accessibilità alla città mediante l'ottimizzazione dell'offerta e l'integrazione dei diversi sistemi di trasporto pubblico e/o privato
	Recuperare e rendere compatibile l'uso delle strade e delle piazze considerando le esigenze dei diversi utenti della strada (pedoni, ciclisti e utenti del TPL), in particolare negli ambiti ad elevata densità di residenza o di servizi attrattivi (scuole)
	Incentivare i comportamenti corretti di mobilità e fruizione della strada, attraverso un maggiore e più efficace controllo e rispetto delle regole di circolazione e sosta dei veicoli (leggeri e pesanti), nonché dei ciclisti e dei pedoni
EQUITA', SICUREZZA E INCLUSIONE SOCIALE Garantire adeguate condizioni di salute, sicurezza, accessibilità e informazione per tutti	Ridurre l'incidentalità stradale , con particolare attenzione ai pericoli cui sono esposti gli utenti più vulnerabili (pedoni/ciclisti/motociclisti), con l'obiettivo di azzerare gli incidenti mortali (cfr. <i>Visione Rischio Zero</i>)

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
	Ridurre le barriere di accesso ai servizi di mobilità e alla fruizione dello spazio pubblico
	Aumentare la consapevolezza e la libertà di scelta verso le modalità di trasporto più sostenibili , diffondendo e migliorando l' informazione resa ai residenti, agli operatori economici ed ai <i>city user</i> rispetto all'offerta dei servizi di mobilità
QUALITA' AMBIENTALE Promuovere e migliorare la sostenibilità ambientale	Ridurre le emissioni atmosferiche inquinanti 'di area vasta' attribuibili al settore dei trasporti (PM10, PM2.5, NOX e precursori Ozono), nonché di inquinanti locali legati al 'traffico di prossimità' (<i>Black carbon</i>)
	Ridurre i consumi energetici ed in particolare quelli di combustibili fossili (gasolio/benzina/GPL/ecc.) impiegati dal settore dei trasporti
	Ridurre le emissioni di gas climalteranti (CO2) derivanti dal settore dei trasporti
	Ridurre l'esposizione della popolazione al rumore (inquinamento acustico) dando priorità alla protezione delle aree più sensibili in prossimità delle scuole, dei presidi sanitari e degli ambiti residenziali
	Migliorare la qualità del paesaggio urbano, contenere il consumo di suolo e la sua impermeabilizzazione
INNOVAZIONE ED EFFICIENZA ECONOMICA Valorizzare le opportunità di innovazione, perseguire la sostenibilità e le priorità di spesa in ottica di equilibrio con il quadro di risorse finanziarie limitate	Garantire l'equilibrio economico del sistema di mobilità e rendere efficace ed efficiente la spesa pubblica destinata alle infrastrutture e ai servizi alla mobilità
	Rendere espliciti ed internalizzare nelle politiche pubbliche i costi ambientali, sociali e sanitari generati dai diversi modi di trasporto
	Promuovere l' efficienza economica del traffico commerciale (distribuzione urbana delle merci)
	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse di mobilità , valorizzando forme di condivisione dell'uso dell'auto/bici, di promozione dell'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del settore trasporti

3.3.2 Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il clima (PAESC)

Il Comune di Prato ha aderito al Patto dei Sindaci nell'aprile del 2014, condividendo con la Commissione Europea l'impegno di raggiungere la riduzione di almeno il 20% delle emissioni di CO2 al 2020. Dopo l'adesione al Patto è stato fatto un percorso che ha portato all'approvazione del Piano di azione per l'energia sostenibile (PAES) nel 2015 e al monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi del Piano.

In vista della conclusione del Paes al 2020, con Delibera di Consiglio n. 79 del 24/10/2019, il Comune di Prato ha aderito al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia (PAESC), che definisce un rinnovato impegno sui seguenti aspetti:

- accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;

- rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
- aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.

Gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:

- un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030;
- l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici.

Entro due anni dall'adesione al nuovo Patto dei Sindaci, il Comune dovrà presentare il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), che delinea le principali azioni che l'amministrazione vorrà intraprendere per la mitigazione (riduzione delle emissioni di CO₂ e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico).

Il percorso che dovranno seguire le amministrazioni firmatarie il Patto dei Sindaci è il seguente:

Passi	Mitigazione	Adattamento
Avvio e revisione dell'inventario di base delle emissioni (IBE)	Preparare un inventario di base delle emissioni	Preparare una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico
Definizione e pianificazione degli obiettivi strategici	Presentare un Piano d'azione dell'energia sostenibile e il clima	
Attuazione, monitoraggio e rendicontazione	Relazione di avanzamento ogni due anni, dopo l'approvazione del Piano	

3.3.3 Il Piano Operativo

Il Piano Operativo è stato pubblicato sul BURT n. 42 del 16 ottobre 2019, ed ha acquistato la sua definitiva efficacia il 15 novembre 2019 al termine di un percorso iniziato nel 2016 con la variante al Piano strutturale e l'inizio del procedimento per la formazione del piano operativo.

Il quadro strategico del Piano Operativo, in coerenza con gli obiettivi generali del Piano strutturale, ha inteso produrre una visione urbanistica complessiva del futuro della città di Prato, rispetto alla quale le politiche di governo del territorio siano costantemente correlate a quelle più allargate dello sviluppo del territorio: sviluppo culturale, sociale ed economico. Una visione di medio-lungo periodo basata su un'idea di sviluppo sostenibile, individuando i temi strategici su cui concentrare la programmazione e verso i quali far convergere le azioni sia del comparto pubblico che di quello privato.

Il piano individua le strategie da portare avanti per realizzare le politiche di governo del territorio.

▪ **Prato come città della "Manifattura del XXI secolo"**

Il tessuto economico della città di Prato mostra che nel corso degli ultimi decenni, accanto al distretto tessile- moda, si sono sviluppate ulteriori filiere che rappresentano altrettanti settori strategici per il territorio, in particolare il comparto ICT e quello agroalimentare- alimentare. Si tratta di comparti economici dotati di grande dinamismo e tendenza all'innovazione che rappresentano settori in crescita e sui quali, anche a livello nazionale, si stanno avviando politiche di coordinamento e di investimento di risorse pubbliche, in una logica di programmazione e promozione del Sistema Italia. Il comparto tessile-

moda, che si inserisce all'interno del contesto del fashion style e design italiano, e quello agroalimentare-alimentare, infatti, afferiscono al contesto più generale del made in Italy, mentre il comparto ICT, è oggetto di una serie di innovazioni normative ed importanti investimenti a livello nazionale, che hanno lo scopo di riportare in pochi anni l'Italia ai livelli internazionali; nell'ambito dell'Agenda Digitale Nazionale, va ricordato che Prato è una delle 5 città in Italia nelle quali è in corso la sperimentazione sulla tecnologia 5G (MISE – Regione Toscana – Comune di Prato), che apre a nuovi scenari urbani di sviluppo.

La città di Prato per questi comparti economici rappresenta un territorio di rilevanza strategica a livello regionale e di area vasta ed è in questo contesto allargato che si dovranno collocare le relative scelte di governo del territorio. Si pensi ad esempio alle sinergie esistenti ed attivabili nell'ambito del polo moda Firenze-Prato, o alle relazioni tra il comparto ICT presente a Prato con le reti regionali dedicate all'innovazione, o alle reti di aziende improntate al bio e le esperienze di filiera corta presenti nel Parco Agricolo della Piana - che nel territorio pratese trova la sua porzione più importante di produzione agricola - o, infine, alle potenzialità che il contesto di Prato offre, da molteplici punti di vista, nell'ambito della produzione alimentare che, anche grazie ad EXPO 2015, rappresenta uno dei comparti economici con più prospettive di crescita a livello nazionale nel futuro.

In generale, gli indirizzi dell'amministrazione per la localizzazione delle attività produttive, vanno verso una limitazione del consumo del suolo per l'insediamento di nuove funzioni attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente, in particolare produttivo/ artigianale, situato in aree strategiche. Verranno individuate aree strategiche da destinare a vocazioni specifiche anche con possibilità di ampliamenti legati a piani industriali

▪ **Il riuso: Prato come città paradigma delle pratiche urbane e territoriali di re-cycling**

Tra i temi centrali del Piano Operativo vi è la definizione delle strategie relative alle pratiche di riuso e trasformazione del patrimonio edilizio esistente, in particolare quello industriale, nell'ambito delle aree urbane. Questa strategia è particolarmente importante e si inserisce in un contesto di sviluppo più ampio che vede Prato, città paradigma sulle pratiche di riuso e uno dei luoghi modello, a livello europeo, sui temi dell'economia circolare.

Il Piano Operativo, nella logica di delineare uno scenario di sviluppo sostenibile della città determina le modalità di intervento relative al riuso degli edifici, come risposta concreta nel breve periodo alle richieste di molteplici settori, alla rigenerazione urbana ed alla perequazione.

▪ **Un nuovo Piano Casa e l'interazione tra politiche urbane e politiche di welfare**

Il tema della casa trova in questo periodo storico a Prato, come del resto a livello nazionale, un momento di grave crisi concretizzato in una vera e propria emergenza abitativa, che in termini generali può essere declinato in due grandi temi: da una parte la carenza strutturale del territorio pratese di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e dall'altra l'incapacità da parte di una domanda sempre più crescente – corrispondente ad una fascia della popolazione con reddito medio-basso, la cosiddetta “fascia grigia” – di trovare un'offerta abitativa adeguata, ovvero case in affitto a basso costo, il Social Housing.

Da questo punto di vista, anche in considerazione delle peculiarità del tessuto sociale presente e delle sue dinamiche future, la città di Prato può configurarsi come un territorio nel quale sperimentare nuove modalità di risposta al tema della casa, un luogo nel quale sviluppare un approccio che tenga insieme le questioni residenziali e quelle sociali in una visione unitaria che porti la questione abitativa all'interno del tema più generale delle politiche di welfare e che dovrà convergere in un nuovo Piano Casa. Oggi, infatti, stanno emergendo nuovi modelli di relazione sociale, rispetto ai quali mutano e si generano nuove esigenze, in particolare in relazione alla "città dei giovani" e la "città degli anziani", che producono nuove forme dell'abitare, come ad esempio il cohousing, i condomini solidali o i condomini per anziani autosufficienti.

▪ **I "Grandi Progetti" e le Aree Strategiche**

Il Piano Operativo ha sviluppato politiche urbane specifiche per una serie di settori della città, le Aree Strategiche, alle quali sono state assegnate ruoli specifici nella definizione dell'immagine futura di Prato: concepite come i settori urbani in grado di rappresentare i cambiamenti e gli indirizzi di trasformazione della città, divenendo i luoghi paradigmatici della città: Prato città della cultura contemporanea in Toscana, città della moda e dell'arte, città dell'integrazione, città della sostenibilità e del re-cycle, città dell'innovazione, città giovane.

Le aree strategiche individuate dal Piano Operativo sono: la Declassata, il Centro Storico e le Mura Urbane, l'Area ex Ospedale Misericordia e Dolce ed i settori urbani circostanti, definita Porta Sud, il Macrolotto Zero, la Stazione del Serraglio ed il settore urbano oltre il Fabbicone ovvero Porta Nord, il Parco fluviale del Bisenzio, le Cascine di Tavola.

▪ **Lo Spazio Pubblico**

Lo spazio pubblico è un tema specifico, trasversale alle differenti tipologie di aree urbane e dotato di una propria dimensione disciplinare e programmatica che si interfaccia con tutti gli altri argomenti del Piano.

Il tema dello Spazio Pubblico è concepito e sviluppato come interfaccia della città nei confronti dei cittadini, con la finalità di definire criteri di intervento qualitativi volti alla definizione di una Città Pubblica caratterizzata da alti standards architettonici in termini di progettazione, spazi e materiali, nella logica di delineare una città nella quale, sinteticamente, sia piacevole l'abitare in senso allargato.

Il progetto dello Spazio Pubblico, è stato condotto nella logica di promuovere un'idea di Città Pubblica aperta all'uso dei cittadini: un network di luoghi di aggregazione pavimentati o verdi, progettati nella filosofia dell'accessibilità totale, connessi gli uni con gli altri ed in grado di formare un continuum spaziale che attraversi la città densa e che si irradia nel territorio più aperto. Tali spazi hanno un ruolo centrale nelle Frazioni: sono stati definiti gli spazi in grado di rappresentarle, generando gerarchie spaziali e funzionali.

▪ **Il Territorio rurale e il sistema agroambientale**

Il territorio agricolo e le aree naturalistiche costituiscono l'altro grande ambito affrontato nel Piano Operativo, in coerenza con quanto già indicato dal Piano Strutturale, e sono un fondamentale presidio per affrontare le pressanti sfide poste dalla transizione economica e dai cambiamenti climatici.

Le politiche di gestione del territorio relative a questo ambito, sono improntate sulla tutela e il recupero ambientale e paesaggistico, l'innovazione nelle modalità di gestione, l'introduzione di funzioni turistico-didattiche, lo sviluppo di colture sostenibile e la realizzazione di filiere produttive corte.

▪ **Strategie per la forestazione urbana**

Incrementare le superfici boscate nella città, insistendo soprattutto nelle aree a maggior tasso di urbanizzazione, così da restituire alla città spazi e corridoi di vita in grado di incrementare la biodiversità e la qualità della vita. La forestazione ha notevoli benefici, come la riduzione dell'effetto "Isola di calore", la rimozione degli inquinanti atmosferici e dell'inquinamento acustico, la mitigazione del cambiamento climatico, la riduzione del consumo energetico attraverso l'ombreggiamento e la creazione di un microclima, riduzione del ruscellamento e dei rischi di allagamento, aumento della biodiversità e delle superfici permeabili della città, miglioramento della salute mentale e fisica dei cittadini. Si prevedono sei strategie per Prato: Parco fluviale e delle gore; verde di mitigazione delle infrastrutture; verde capillare; golfi agricoli periurbani e grandi parchi; demineralizzazione urbana; parco agricolo di cintura.

3.3.4 Il Piano Strutturale

Con delibera di Consiglio n. 80 del 29/12/2020 è stata approvata l' "Agenda Urbana di Prato 2050: indirizzi programmatici e strategie per il nuovo Piano strutturale". Il documento costituisce un atto di indirizzo strategico per il Nuovo Piano strutturale. Con D.C.C n.33 del 08/07/2021 è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale.

3.3.5 Il Piano Smart City

Prato è città smart, ma deve e vuole esserlo sempre di più. La città ha una grande tradizione nell'innovazione, non soltanto nella sua produzione manifatturiera, ma anche per la capacità di sperimentare nel governo locale e nei servizi ai cittadini le possibilità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tanti sono i progetti che vari attori pubblici e privati stanno elaborando e già in parte realizzando e che possono essere inquadrati nell'ambito della "città intelligente". Per raccogliere e strutturare le tendenze già in atto sul territorio in una proposta più generale e integrata, l'Amministrazione ha avviato la stesura di un piano organico di sviluppo denominato "Prato Smart City", basato su due caposaldi:

- Indagine sullo stato di sviluppo della Smart City a Prato: effettuata da PIN s.c.r.l. – Polo Universitario Città di Prato, in collaborazione con Confservizi CISPEL Toscana, relativamente ai progetti avviati o recentemente conclusi da parte dell'Amministrazione Comunale e delle Aziende partecipate.
- Linee guida per lo sviluppo organico della Smart City a Prato: elaborate per definire le azioni necessarie a dar luogo allo sviluppo organico di un nuovo piano della Smart City a Prato.

Tali linee tengono conto dei risultati dell'indagine effettuata, mirando anche a definire e valorizzare un assetto organizzativo di riferimento per la gestione dello sviluppo del piano. La definizione e lo sviluppo del Piano Smart City non può prescindere dalla informazione e partecipazione costruttiva dei cittadini e dei diversi stakeholder, che a vario titolo sono chiamati anche a dare il loro contributo per lo sviluppo efficace delle azioni previste, attraverso un processo di coinvolgimento continuo che rappresenta uno degli assi portanti del piano Prato Smart City.

“Un conforme sviluppo della Smart City è quindi da considerare un’indubbia necessità, configurandosi anche quale importante opportunità da cogliere e coniugare come fattore strategico per lo sviluppo sociale ed economico della Città e del connesso territorio. A tale scopo un apposito piano di sviluppo è quindi da adottarsi, includente azioni a breve, medio e lungo termine, promuovendo contestualmente la corrispondente e costruttiva crescita della necessaria partecipazione e cooperazione locale. È essenziale che il piano divenga motore dell’apporto cooperativo di stakeholders locali, ma anche extraterritoriali, con i quali rapportarsi e condividere una visione più ampia, mirante anche a favorire la proiezione della città di Prato con un proprio assetto qualificato, che risulti competitivo e riconosciuto anche nel contesto nazionale e internazionale.” (Linee Guida SMART city)

In attuazione del Piano, l’Amministrazione ha infatti deciso di attivare alcuni smart living lab. Il Living Lab è un modello per la progettazione e lo sviluppo di prodotti/servizi innovativi adottato dall’Unione Europea e inserito nella strategia “Europa 2020” come strumento per coniugare ricerca, sviluppo e mercato sin dalle prime fasi del processo. In questa prospettiva il Living Lab costituisce un modello nel quale la cooperazione tra diversi attori (pubblica amministrazione, stakeholder e soprattutto utenti finali) è fondamentale per produrre innovazione e generare prodotti adatti al contesto locale. Il metodo poggia infatti su due elementi concettuali: open innovation, un paradigma che afferma che l’innovazione è diffusa e che le organizzazioni devono aprirsi all’esterno per potersene avvalere; user-centered design, per il quale prodotti e servizi devono essere progettati a partire dai bisogni degli utenti, e testati sulle loro esperienze di utilizzo. Il Living Lab è anche un processo di coinvolgimento continuo ed incrementale dei soggetti interessati allo sviluppo di un determinato prodotto o servizio, in base ai ruoli che questi assumono nel percorso di progettazione.

Il Piano è stato approvato nel 2017 ed ha valenza triennale. Nel 2018 è stato effettuato un aggiornamento del Piano, è stata effettuata un’indagine sui servizi online con conseguente valutazione e sono stati attivati alcuni Smart Living Lab come previsto dalle linee guida. In particolare:

- Biblioteca delle idee - SLL e Piano Innovazione urbana;
- Governance Collaborativa Utilities – PA Workshop “Verso la Situation Room di Prato”;
- Innovazione dei servizi culturali - ecosistema cittadino della cultura.

Il Piano di Smart City prevede linee di azione trasversali (di tipo infrastrutturale) e linee di azione verticali (che riguardano specifici settori tematici).

Oltre agli Smart Living Lab, le linee di azione trasversali riguardano i seguenti ambiti:

- sviluppo di infrastrutture tecnologiche: sviluppo sul territorio di reti di telecomunicazioni di nuova generazione, in fibra ottica e wireless; utilizzo di piattaforme IT avanzate, condivisibili e flessibili, di tipo “cloud”; promozione e valorizzazione dell’uso di open-data; sviluppo piattaforme periferiche avanzate per l’integrazione la gestione ottimale di ambienti strumentali distribuiti; sviluppo di piattaforme ICT urbane integrate che possano fornire sviluppo in diversi settori: servizi della Pubblica Amministrazione, servizi delle aziende partecipate;
- sviluppo smart living education: si tratta dello sviluppo di una nuova base culturale e professionale. La smart city comporterà cambiamenti sull’ambiente, sullo stile di vita e sulla cultura delle persone, facendo emergere sia nuove esigenze educative, che formative a livello professionale;
- sviluppo di modelli finanziari e di business: è necessario individuare le modalità opportune per la costruzione di una sinergia pubblico-provato capace di sostenere finanziariamente e in modo efficace il processo di sviluppo della Smart city, principalmente nei settori più infrastrutturali;
- sviluppo della Governance del Piano di Smart City: definire un adeguato assetto organizzativo per l’avvio e lo sviluppo del piano, adottare un adeguato sistema di comunicazione, valutare periodicamente i risultati raggiunti.

Le linee di azione verticali riguardano i principali servizi finali direttamente fruiti dalla cittadinanza:

- estendere e facilitare la fruibilità dei servizi pubblici offerti dalle pubbliche amministrazioni da parte del cittadino;
- sviluppo energia, mobilità e ambiente smart: si tratta di portare avanti gli interventi previsti nel Paes e nel Pums;
- sviluppo di smart living places: si tratta di realizzare luoghi di vita appositamente attrezzati con l’impiego di smart technologies, finalizzati a migliorare il benessere personale e sociale. Rientrano in questo ambito gli interventi di riqualificazione delle aree periferiche, lo sviluppo di smart homes e lo sviluppo di esperienze di social housing e co-living
- Smart economy e Smart Enterprise: promuovere un nuovo sviluppo industriale ed economico del territorio; favorire processi di innovazione aziendale;
- Sviluppo beni culturali e turismo attraverso l’utilizzo di strumenti tecnologici: sviluppo di app in grado di promuovere il territorio e il patrimonio artistico;
- Smart security and Safety: migliorare l’efficacia dei servizi orientati alla sicurezza e alla salvaguardia delle persone, attraverso un approccio di tipo smart. Le applicazioni più rilevanti riguardano: crimini e azioni illegali, incidenti e catastrofi naturali, cyber crimini.
- Smart Healthcare & Welfare: utilizzo sistemi smart per l’innovazione dei servizi sanitari e sociali, al fine di renderli più rapidi ed efficienti, con conseguente miglioramento dell’impatto sociale.

Il periodo 2020-2021 ha visto lo sviluppo delle azioni previste dagli Smart Living Lab già attivati. Con DGC n. 120 del 26/04/2022 è stata approvato il documento di programmazione a valenza triennale denominato “Agenda Digitale”, che rappresenta una delle azioni previste dal Piano Smart City e i cui contenuti derivano

da un processo iniziato con uno Smart Living Lab. L'Agenda Digitale riporta le azioni da intraprendere, da parte dell'Amministrazione Comunale, in tema di digitalizzazione dei servizi erogati.

3.3.6 Next Generation Prato

Il Next Generation Prato è un documento di programmazione approvato dalla Giunta il 6 luglio 2021, con il quale il Comune e i principali attori del tessuto economico produttivo condividono la strategia e i principali progetti per sfruttare le opportunità che si presenteranno grazie al PNRR e fare un significativo passo avanti verso la transizione ecologica, digitale e circolare della città. Il documento, partendo dalle 6 missioni del PNRR, individua i progetti da realizzare, tenendo conto delle strategie già identificate negli altri documenti di programmazione. La definizione dei progetti è avvenuta attraverso un processo di coprogettazione con gli stakeholder del territorio (associazioni di categoria, sindacati, enti pubblici e privati). Da questo processo sono stati individuati 24 progetti, che consentono di essere pronti per le candidature ai bandi del PNRR. I progetti riguardano principalmente le seguenti missioni del PNRR:

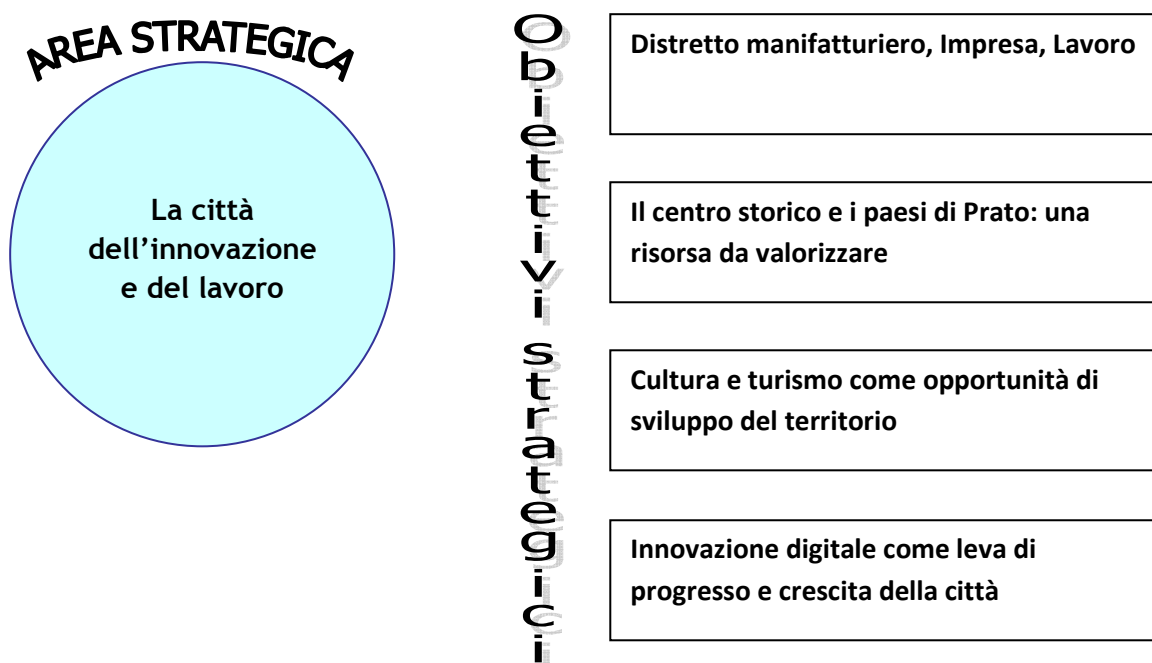
- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura: si tratta di 5 progetti, che riguardano: il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, la digitalizzazione dell'ente, l'innovazione tecnologica delle imprese, promozione del turismo industriale, riqualificazione area culturale del Fabbricone.
- Rivoluzione verde e transizione ecologica: è l'ambito nel quale si concentrano la maggior parte dei progetti dell'amministrazione (12), tra cui l'economia circolare, la forestazione urbana, la valorizzazione delle Cascine di Tavola, la mobilità sostenibile, la riqualificazione energetica, la rigenerazione urbana, l'agenzia urbana del riuso, la depurazione delle acque e gli interventi idraulici.
- Infrastrutture per la mobilità sostenibile: comprende due progetti per la realizzazione di infrastrutture strategiche per la mobilità e la riduzione dell'impatto della logistica sul territorio.
- Istruzione e ricerca: si tratta di due progetti per la realizzazione di nuovi plessi scolastici e la valorizzazione di quelli esistenti
- Inclusione e coesione: il progetto si riferisce alla razionalizzazione ed ottimizzazione del patrimonio ERP esistente.
- Salute: il progetto riguarda la sanità digitale

In seguito alla presentazione dei progetti relativi alla rigenerazione urbana e alla mobilità sostenibile l'Amministrazione ha ottenuto finanziamenti pari a € 20.750.000. Per monitorare l'andamento dei progetti del PNRR e la loro realizzazione nei tempi previsti, è stata istituita una cabina di regia all'interno dell'amministrazione, che prevede il coinvolgimento della direzione generale e dei vari responsabili di area. Parallelamente è stato sottoscritto un protocollo di intesa con gli stakeholder del territorio per l'istituzione

di un tavolo di lavoro finalizzato alla condivisione e al monitoraggio delle varie fasi d'attuazione del PNRR

3.4 Ambiti strategici e obiettivi strategici del Comune di Prato

Per meglio rappresentare la strategia dell'Ente per il prossimo quinquennio si è scelto di raggruppare gli obiettivi strategici in 3 Aree Strategiche, rappresentative della visione di Città di questa Amministrazione. Viene poi introdotta una 4 area strategica, funzionale alle prime tre, che individua, nell'ente "Comune", le priorità che possono essere perseguite dagli uffici per promuovere il cambiamento .



AREA STRATEGICA



OBIETTIVI STRATEGICI

Rigenerazione urbana

Spazi pubblici sicuri e inclusivi

Dal decoro della città alla tutela del territorio

Prato città green

Mobilità sostenibile

AREA STRATEGICA



OBIETTIVI STRATEGICI

Politiche per le famiglie e welfare a sostegno della comunità

Una casa per tutti

Accogliere includere integrare le diversità

Educazione, istruzione, formazione per investire sul capitale umano

Sport come strumento educativo e fattore di trasformazione sociale

Prato città amica dei bambini e degli adolescenti

AREA STRATEGICA



O b i e t t i v i s t r a t e g i c i

Amministrazione efficace ed efficiente

Amministrazione a servizio della città

Amministrazione che dialoga con i cittadini: una nuova comunicazione pubblica

3.4.1 Obiettivi strategici per ambito strategico

AMBITO STRATEGICO CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO	
OBIETTIVO STRATEGICO <i>DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO</i>	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
▪ <i>Sostenere e rilanciare il distretto post Covid;</i> ▪ <i>Sostenere i processi innovativi e di trasformazione industriale della nostra città per introdurre nuovi modelli di produzione e per giungere ad una diversificazione settoriale sul territorio;</i> ▪ <i>Promuovere la legalità per rendere il sistema impresa più competitivo e garantire condizioni di lavoro dignitose e rispettose dei lavoratori;</i> ▪ <i>Puntare sull'economia circolare quale veicolo di sviluppo per il futuro;</i> ▪ <i>Garantire risposte ai cittadini nel campo del lavoro e dell'occupazione</i>	   

L'emergenza sanitaria ha delineato nuove condizioni economiche di mercato nazionale e internazionale che hanno avuto un forte impatto sulle attività economiche della città, soprattutto sul distretto tessile-moda.. L'Amministrazione intende promuovere una serie di azioni finalizzate a sostenere la ripresa economica della città tramite: l'implementazione di tavoli di coordinamento finalizzati alla definizione di strategie generali di rilancio e promozione del distretto, all'elaborazione di richieste da promuovere a livello regionale, nazionale ed europeo, all'individuazione di forme di sostegno per le imprese e le attività in difficoltà, tra cui il rilancio del settore edilizio.

Sostegno ai processi innovativi e di trasformazione industriale.

Il distretto manifatturiero pratese si trova a dover fronteggiare una nuova rivoluzione industriale che impone cambiamenti sostanziali anche nei modelli di organizzazione economica e sociale imponendo un ripensamento dei tradizionali modelli di produzione. Prato è infatti caratterizzata da piccole imprese con forti specializzazioni che si trovano a dover affrontare il cambiamento introdotto dalle nuove tecnologie emergenti di Industria 4.0 (IoT, Cloud computing, Big data analysis, Robotica, Blockchain, 5G) con più difficoltà rispetto alle medie e grandi imprese.

Proprio per questo l'impegno dell'Amministrazione si concentrerà nel supportare l'innovazione delle imprese in modo da traghettare il distretto verso rinnovati concetti di competitività con il risultato di dare maggiore impulso all'intera economia del territorio.

L'impegno del Comune sarà pertanto orientato a sostenere i processi di innovazione e trasformazione industriale allo scopo di:

- colmare la carenza di competenze nella PMI sui temi dell'innovazione di impresa e di industria 4.0;
- sensibilizzare le imprese verso l'adozione di soluzioni digitali nel comparto manifatturiero;
- far emergere i progetti delle realtà imprenditoriali pronte alla trasformazione digitale;
- favorire l'attrazione di start up del settore anche attraverso la creazione di uno sportello realizzato da giovani aziende in co-working e rivolto a giovani che vogliono inserirsi nel mondo imprenditoriale;
- individuare nuovi modelli di laboratori del tessile abbigliamento, basati sulla promozione digitale dei prodotti e sulla creazione di piattaforme internazionali di aziende;
- dotarsi di strumenti e indicatori per comprendere il contesto socioeconomico per supportare lo sviluppo di attività imprenditoriali sul territorio;
- promuovere il confronto internazionale sui temi della digitalizzazione e della sostenibilità della produzione attraverso la partecipazione ai programmi europei.

A tale scopo si insedierà sul territorio pratese la Casa delle Tecnologie emergenti, facente parte del progetto Prisma, che si propone di creare una nuova infrastruttura di trasferimento tecnologico per indagare e sfruttare il potenziale innovativo delle tecnologie emergenti applicate al settore tessile-moda e Made in Italy. Il progetto prevede il coinvolgimento di soggetti del mondo della ricerca e di operatori che hanno come missione lo sviluppo e la facilitazione di nuove imprese.

Promuovere la legalità per rendere il sistema impresa più competitivo e garantire condizioni di lavoro dignitose e rispettose dei lavoratori

La realtà produttiva pratese è composita, il numero delle aziende di proprietà non comunitaria è imponente e necessita di un grado di attenzione ancora alto. Per questo motivo, da un lato, in continuità con il passato, occorre valorizzare politiche di emersione e di legalità promuovendo azioni di controllo per rendere il nostro sistema sempre più competitivo, per permettere a tutte le aziende ed imprenditori di lavorare con serenità nel territorio pratese; dall'altro lato è prioritario, coerentemente con la c.d. fase 4 del Piano Lavoro Sicuro recentemente rinnovato da Regione Toscana sulla base dell'esperienza del Comune di Prato, adottare tutte le misure possibili e immaginabili per favorire condizioni di lavoro le più dignitose e rispettose dei lavoratori ed estendere le attività del Piano a tutti gli attori del Distretto.

L'impegno del Comune sarà pertanto orientato a sostenere interventi di:

- contrasto all'elusione e all'evasione fiscale e tributaria perché Pagare tutti significa pagare meno continuando a promuovere i controlli sul territorio nell'ambito del Sistema Mirato dei Controlli antievasione interdisciplinari attuati da Servizio Immigrazione, Ragioneria, Polizia Municipale, ALIA e SO-RI.;
- emersione del lavoro nero e della c.d. zona grigia (ovvero di quell'area che si ammantava di legalità formale) attraverso verifiche delle condizioni contrattuali e degli adempimenti fiscali e contributivi dei lavoratori con l'appoggio dell'attività Interforze a cui partecipa attivamente la Polizia Municipale e l'attuazione dei protocolli stilati dall'Ufficio Immigrazione e Procura della Repubblica di Prato: nessuna forma di sfruttamento è tollerabile;
- attuazione delle prescrizioni relative alla sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impianti per ridurre il livello di incidentalità continuando ad appoggiare con la presenza della Polizia Municipale i controlli nell'ambito del Progetto Lavoro Sicuro della Regione Toscana, piano a sua volta inserito nella programmazione pluriennale regionale in ambito sicurezza e prevenzione;
- condivisione delle banche dati fra enti per favorire le strategie di controllo;
- ricerca azione sul campo anche in collaborazione con soggetti terzi.

Puntare sull'economia circolare quale veicolo di sviluppo per il futuro

L'economia circolare oltre a rappresentare l'identità manifatturiera del passato di Prato può essere uno straordinario veicolo di sviluppo per il futuro: in tutte le strategie a livello internazionale ed europeo l'economia circolare viene infatti identificata come il modello economico che potrà garantire un futuro sostenibile al pianeta e tutti gli strumenti di pianificazione stimolano e propongono la transizione verso questo modello economico.

Prato negli ultimi anni è emersa come una delle città più avanzate sul tema dell'economia circolare a livello

europeo: il Comune di Prato, infatti, ha svolto un ruolo di coordinamento per la partecipazione dell'Italia alla partnership sull'economia circolare all'interno dell'Agenda Urbana per l'Europa.

Partendo da queste esperienze l'impegno del Comune sarà orientato a sviluppare un modello di governance pubblico-privato definito nell'ambito del programma Prato Circular City, allo scopo di:

- Creare una rete con gli stakeholder del territorio, che sviluppi strategie a livello di città sul tema dell'economia circolare;
- Promuovere Prato come luogo di coordinamento e di sperimentazione sui temi dell'economia circolare a livello regionale e nazionale;
- Stimolare riforme normative funzionali al distretto tessile e in sinergia con gli altri distretti industriali regionali e nazionali;
- Migliorare le fonti di finanziamento tradizionali e innovative e renderle di facile utilizzo per il distretto;
- Promuovere occasioni di riflessione e confronto sul tema dell'economia circolare rendendo il festival (RE CO') un appuntamento annuale di rilievo internazionale;
- Promuovere l'adesione della città di Prato a reti di città, fondazioni a livello nazionale, europeo ed internazionale operanti nella sensibilizzazione della transizione da un'economia lineare verso l'economia circolare;

I temi principali di Prato Circular City sono:

- Distretto tessile e abbigliamento: consentire alle imprese di accelerare la transizione verso un modello produttivo circolare, rendendo le filiere più sostenibili e favorendo il riuso e il recupero dei materiali;
- Gestione delle risorse urbane: recupero e riuso delle acque e di tutte quelle risorse necessarie per il funzionamento della città e del distretto produttivo. Promuovere da parte dell'ente pubblico i modelli produttivi sostenibili e circolari tramite una strategia complessiva di appalti "green" (Green Public Procurement) sia in ambito di acquisto di forniture che di appalti pubblici;
- Consumo circolare: sensibilizzare i cittadini ai valori legati ai temi ambientali, all'uso efficace ed efficiente delle risorse. Questa attitudine di riflesso spinge le aziende a modificare i processi di produzione adottando tecnologie e procedure più sostenibili. Adottare comportamenti virtuosi promuovendo l'uso di prodotti ecosostenibili e provenienti dalle filiere del riuso;
- Sistemi agricoli urbani sostenibili: porre maggiore attenzione alle produzioni locali, sviluppando un sistema agricolo urbano circolare basato sui saperi e sulle eccellenze del territorio. L'obiettivo è quello di creare una rete fra i produttori agricoli, le aziende di trasformazione e commercializzazione, ristorazione e ricettività turistica per valorizzare l'offerta agroalimentare

pratese e la filiera corta;

- Promuovere la filiera “green” dell’industria delle costruzioni indirizzando sia il settore pubblico (GPP - CAM), che quello privato (tramite linee guida e modifiche specifiche del regolamento edilizio che scaturiscano dalle strategie del Piano Operativo) verso modelli di costruzione e prodotti sostenibili e circolari e a modalità di progettazione improntati a nuovi modelli tecnologici (BIM); inoltre promuovere nel settore pubblico e privato modelli di progettazione e costruzione basati sui principi della resilienza urbana e quindi con tecnologie NBS (Nature Based Solutions).

Sempre nell’ambito dell’economia circolare, ci si pone come obiettivo l’identificazione di Prato come hub strategico a livello locale e internazionale per il recupero e il riciclo dei prodotti tessili, attraverso interventi specifici per la ricerca, la formazione e l’accrescimento della dotazione tecnologica del contesto produttivo.

Offrire risposte ai cittadini nel campo del lavoro e dell’occupazione

E’ necessario implementare politiche attive di formazione e di orientamento al lavoro. A tale scopo è necessario disporre di studi sull’andamento del mercato del lavoro, in modo da poter elaborare un vero e proprio modello previsionale che permetta di comprendere le dinamiche future e i fabbisogni occupazionali. Si tratta quindi di creare un osservatorio sul mercato del lavoro e sulla formazione, da integrare con l’osservatorio scolastico e da realizzare insieme alla Regione, Camera di Commercio ed altri enti.

La presenza a Prato del Polo Universitario presso il PIN, dell’istituto tecnico industriale Tullio Buzzi e della Fil, della Fondazione Museo del Tessuto, da una parte e il grande patrimonio di conoscenze presenti negli operatori del territorio dall’altra, possono rappresentare un’opportunità importante per creare figure professionali adeguate alle richieste del mercato e per contrastare la dequalificazione dell’artigianato di alta qualità.

Per sviluppare opportunità di lavoro nel settore del Made in Italy particolarmente importante sarà il ruolo del MITA l’unica Fondazione I.T.S. Toscana, di cui il Comune di Prato è socio, che opera nel campo della moda con l’obiettivo di rispondere alla domanda di tecnici qualificati da parte di imprese del sistema moda.

L’impegno del Comune sarà pertanto orientato a promuovere l’occupazione attraverso azioni volte a:

- Promuovere lo sviluppo di servizi di supporto per le Università del territorio (es. studentato) sperimentando nuove forme di imprenditorialità caratterizzate da elevato impatto sociale ed intensità tecnologica per garantire a tutti gli studenti, italiani o stranieri, le condizioni ottimali di diritto allo studio;
- Accrescere la capacità di risposta del sistema formativo locale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate ai settori strategici per la città di Prato. Creare nuove professionalità per

l'attuazione della transizione ecologica e digitale;

- Avere a disposizione luoghi per l'apprendimento dotati di attrezzature e strumentazioni tecnologiche moderne in grado di trasferire le competenze tecnico professionali necessarie a tutti i livelli professionali presenti nel manifatturiero tessile;
- Promuovere l'attrattività del settore tessile verso i giovani attraverso azioni di orientamento e l'impiego di nuovi mezzi di comunicazione;

OBIETTIVO STRATEGICO <i>IL CENTRO STORICO E I PAESI DI PRATO: UNA RISORSA DA VALORIZZARE</i>	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
▪ Valorizzare il centro cittadino come centro servizi, commerciale, attrattore per i flussi turistici e punto di riferimento identitario per l'intera città ▪ Valorizzare i paesi, centri storici minori, nel ruolo fondamentale di conservazione delle identità locali e di coesione sociale molto forte	

Prato è una città policentrica: l'assetto urbano fino al secondo conflitto mondiale è quello di un centro storico inserito in un territorio agricolo, al cui interno si trovavano centri storici "minori", i paesi. L'evoluzione urbanistica della città del dopoguerra parte da questo assetto e il boom economico, con la conseguente espansione della città avviene in modo del tutto peculiare: a differenza delle altre città italiane ed europee, nelle quali il centro storico si espande nella campagna e genera la nuova città, a Prato si espandono tutti i suoi centri storici. Questo assetto è visibile sia da un punto di vista urbanistico che, più significativamente da un punto di vista sociale e identitario: i cittadini dei paesi si riconoscono in questi luoghi, che, grazie a questo, mantengono un livello di coesione sociale molto forte. Il policentrismo di Prato rappresenta una risorsa fondamentale per la città in questo momento storico, in cui si deve garantire il distanziamento sociale e limitare gli spostamenti, perché consente ai cittadini di avere servizi pubblici e privati nel raggio di un quarto d'ora dalla propria abitazione, a piedi o in bicicletta.

Valorizzare il cuore antico della città promuovendone la riqualificazione

Rafforzare il ruolo del CENTRO STORICO quale centro di residenza e servizi, luogo di riferimento per l'intera città e attrattore per flussi turistici al fine di incentivarne la frequentazione quotidiana, è l'impegno che l'Amministrazione Comunale intende portare avanti attraverso:

- la realizzazione, in continuità con quanto già fatto nella scorsa legislatura, di interventi di rigenerazione urbana volti a riportare funzioni private e pubbliche all'interno delle mura cittadine, attraverso la riqualificazione di edifici finalizzati a tali funzioni; relativamente alle funzioni pubbliche il centro storico dovrà diventare la sede dei principali servizi pubblici;
- il potenziamento dei poli culturali e monumentali della città;
- politiche di supporto e incentivazione per il settore turistico;
- la valorizzazione delle attività commerciali supportando le reti imprenditoriali operanti nel centro nel rispetto delle esigenze dei residenti;
- estensione della zona pedonale per favorire l'utilizzo benefico dello spazio pubblico da parte dei residenti delle attività commerciali e di somministrazione;
- L'attivazione di un sistema di comunicazione e partecipazione aggregato e coeso per dare maggior forza alle iniziative promosse sul territorio;
- la realizzazione di un sistema integrato di parcheggi a servizio del centro storico;

Potenziare le funzioni pubbliche e i servizi di vicinato nei centri minori promuovendo la conservazione delle identità locali

Rafforzare il ruolo dei PAESI quali centri storici diffusi che assolvono al compito fondamentale di conservazione delle identità locali garantendo alti livelli di coesione sociale, è l'altra direttrice di impegno del Comune che intende promuovere attraverso:

- il potenziamento delle funzioni pubbliche, come le biblioteche, i centri civici, i distretti della PM e concependo gli edifici scolastici e le attrezzature sportive (auspicabilmente da integrarsi gli uni con le altre), come veri e propri luoghi di inclusione sociale in grado di fornire nuovi spazi a servizio dei cittadini anche oltre l'orario di chiusura delle funzioni primarie. Tali spazi consentiranno di offrire sul territorio nuove attività ed eventi;
- la prosecuzione del progetto 100 piazze per creare nuovi spazi di aggregazione e per diffondere nel territorio interventi di grande qualità architettonica;
- la promozione identitaria dei paesi quale strumento per mantenere un livello di coesione sociale molto forte;
- la promozione del commercio di vicinato, l'insediamento della piccola e media distribuzione (in

particolare quest'ultima nella chiave della rigenerazione di aree industriali dismesse o non coerenti con il tessuto edilizio) e la riorganizzazione dei mercati regionali per continuare a garantire servizi ai residenti più deboli e salvaguardare i posti di lavoro degli occupati in questo settore.

OBIETTIVO STRATEGICO	
<i>CULTURA E TURISMO COME OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO DEL TERRITORIO</i>	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
▪ <i>Cultura come strumento di crescita del capitale umano e sociale attraverso strategie condivise con altri ambiti: istruzione, politiche giovanili, cittadinanza e immigrazione;</i> ▪ <i>Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la sua conservazione e conoscenza diffusa;</i> ▪ <i>Le istituzioni culturali come soggetto sistemico, ideatore, attuatore e trasformatore;</i> ▪ <i>Incrementare il posizionamento di Prato e del territorio circostante come meta turistica</i>	

Politiche culturali come strumento di crescita del capitale umano e sociale attraverso strategie condivise con altri ambiti: pubblica istruzione, politiche giovanili, cittadinanza e immigrazione

Per contribuire all'efficacia delle politiche culturali, è indispensabile condividere ed integrare progetti e obiettivi con altri ambiti di attività, come l'istruzione, le politiche giovanili e cittadinanza e immigrazione.

Pubblica Istruzione: le scuole devono restare aperte e devono aprire le porte. Sono due concetti affini ma diversi. La didattica di ogni ordine e grado può avvalersi della co-progettazione e della condivisione di idee e spazi con i musei, i teatri, le biblioteche, Officina Giovani, il Palazzo della Musica ma anche del supporto indispensabile e delle conoscenze maturate nell'ambito del Comune in ordini ai processi migratori che hanno interessato e che continuano ad investire, fortemente, la nostra città.

Politiche giovanili: il Comune, da anni, ha dedicato un luogo intero – gli Ex Macelli – all'ideazione ed alla progettazione, oltre che all'ospitalità, delle attività dedicate ai più giovani, con una particolare attenzione alla fascia "teen". Officina luogo di incontro, di residenza artistico-creativa, di connessione con le istituzioni scolastiche ma anche luogo dello spettacolo dal vivo oltre il tessuto strettamente istituzionale.

Politiche di cittadinanza e immigrazione: la complessità del contesto demografico è anche articolazione di una ricchezza ulteriore e gli incroci possibili sono numerosi, dal Polo interculturale gestito dalla Biblioteca

Lazzerini alla progettualità interna alle scuole – solo per fare un esempio.

Le istituzioni culturali come soggetto sistemico, ideatore, attuatore e trasformatore;

Prato ha investito, da decenni, sull'istituzione ed il consolidamento di istituzioni culturali autonome e distinte dall'amministrazione, spesso configurate attraverso lo strumento della Fondazione. Tale scelta è irreversibile e deve essere ulteriormente rafforzata perché ha mostrato nel corso del tempo vantaggi progettuali e di sistema.

Obiettivo prioritario è quello di rendere ancora più fluida e consueta la comunicazione e la condivisione di obiettivi e politiche tra tutte le istituzioni. L'esempio del Palazzo della Musica è di scuola: aver riunito, all'interno di Palazzo Martini, la Scuola di musica G. Verdi, la Camerata Strumentale Città di Prato e Rete Toscana Classica ha reso ancora più centrale lo strumento dell'educazione e della diffusione della cultura musicale, anche grazie alla fondamentale collaborazione con gli istituti scolastici ad indirizzo musicale.

Saranno relazioni prioritarie per azioni comuni nell'ambito della pianificazione programmazione pluriennale:

- Fondazione Museo del Tessuto – Polo Universitario;
- Fondazione Teatro Metastasio – Palazzo della Musica;
- Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci – Grandi Progetti Urbani (Urban Jungle, i.e.);

Le istituzioni culturali, non solo comunali, sono anche strumento di trasformazione urbana, come ha dimostrato Manifatture digitali Cinema nel centro storico e come potrà dimostrare la Fondazione Teatro Metastasio nell'ambito dell'intervento nell'area Ex Fabbricone, intervento che coinvolgerà Teatro Fabbricone, Teatro Fabbrichino, giardino Ex Fabbrica, Magazzino, falegnameria, palazzina ex consiag/publiacqua, intervento peraltro in grado di creare una porta d'accesso nord al centro storico ed in un contesto prossimo al fiume e a Riversibility.

Valorizzare il patrimonio culturale attraverso una conoscenza diffusa ed una fruizione alla portata di tutti

La nostra Città ha un notevole patrimonio culturale materiale e immateriale della nostra città può essere tutelato solo se garantito anche da un'adeguata valorizzazione, ovvero da una conoscenza diffusa e da una fruizione alla portata di tutti. In questi anni il patrimonio è stato al centro di un' importante azione di governo volta a garantire il recupero e il riallestimento di spazi dedicati alla cultura. Avvicinare tutti i cittadini a questo patrimonio resta un obiettivo nell'ambito di quella che una volta era definita educazione permanente.

È necessario potenziare la capacità di progettazione e di raccolta-fondi del comune e delle istituzioni partecipate, anche attraverso la costruzione di relazioni stabili con il PIN- Polo universitario pratese e con le imprese del territorio. E' prioritario creare un ecosistema del territorio.

L'impegno del Comune sarà pertanto orientato a valorizzare il patrimonio culturale attraverso:

- Un'offerta alla portata di tutti per consolidare la capacità di fruizione di tutti i cittadini;
- Il legame tra la parte pubblica e le realtà emergenti in campo artistico culturale per valorizzare gli spazi e realizzare gli eventi;
- La rete delle istituzioni culturali per favorire le capacità di progettazione e raccolta fondi;
- Gli investimenti per il recupero funzionale degli immobili a carattere storico monumentale (Castello dell'Imperatore, Cassero, Mura urbane, Bastione delle Forche), nel completamento degli spazi di Officina Giovani, per l'insediamento di nuove funzioni dedicate alle residenze artistiche, alle iniziative culturali di pubblico spettacolo e per il completamento della riqualificazione del Centro per l'arte Contemporanea Luigi Pecci.

Incrementare il posizionamento di Prato e del territorio circostante come meta turistica

Il turismo può rappresentare un nuovo volano di sviluppo del territorio favorendo la crescita del commercio, del settore dell'ospitalità e della ristorazione, dei servizi alla persona e della filiera dei prodotti tipici. Le potenzialità sono molte soprattutto perché Prato, capoluogo d'ambito del settore turistico, ha il compito di promuovere tutta l'area provinciale e questo consentirà di comunicare il territorio in maniera unitaria nella valorizzazione dei luoghi e dei prodotti tipici, della cultura e del saper vivere locale, soprattutto se le imprese e i cittadini sapranno adattarsi ai nuovi ritmi e alle nuove richieste del settore turismo. Proprio per questo l'azione di governo si svilupperà costituendo tavoli permanenti di concertazione tra amministrazione e associazioni operanti nel settore in modo da coordinare le attività in modo continuativo e sviluppare strategie condivise anche attraverso la partecipazione alle fiere di settore per promuovere il nostro patrimonio.

L'impegno del Comune sarà pertanto orientato a promuovere Prato come meta turistica sempre più attrattiva attraverso azioni volte a:

- valorizzare l'arte contemporanea;
- Valorizzare i prodotti del territorio e le filiere locali rafforzando i legami fra cibo e arte promuovendo eventi di qualità (EAT PRATO);
- Intercettare le esigenze del turista "lento e sostenibile" offrendo una vacanza di tipo esperienziale alternativa rispetto al modello di vacanza proposto da Firenze e dalle altre città d'arte della Toscana;
- Valorizzare e rafforzare l'offerta turistica legata ai cammini e alle Vie esistenti, di concerto con gli attori del territorio. Creare nuove proposte di trekking sulle colline circostanti il territorio pratese, attraverso la progettazione di nuovi cammini;
- Valorizzare la città industriale, promuovendo i siti storici manifatturieri e i numerosi factory outlet della Moda presenti sul territorio;

- Promuovere eventi culturali di richiamo in centro storico, a valenza nazionale (come il Festival Settembre- Prato);
- Rinnovare la segnaletica turistica del Centro Storico, al fine di agevolarne la fruizione da parte dei visitatori;
- Valorizzare gli eventi sportivi, culturali, sociali promossi dai vari servizi del comune come occasione di attrazione turistica.

OBIETTIVO STRATEGICO	
<i>INNOVAZIONE DIGITALE COME LEVA DI PROGRESSO E CRESCITA DELLA CITTÀ</i>	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
<i>Promuovere l'innovazione tecnologica come leva di sviluppo del territorio e come strumento abilitante per la cittadinanza</i>	

Promuovere l'innovazione tecnologica come leva di sviluppo del territorio e come strumento abilitante per la cittadinanza.

Prato ha una grande tradizione nell'innovazione, non soltanto nella sua produzione manifatturiera, ma anche per la capacità di sperimentare nel governo locale e nei servizi ai cittadini le possibilità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il tema della città digitale rientra pertanto nelle linee principali di azione dell'Amministrazione come leva per lo sviluppo del territorio e come strumento abilitante di cittadinanza.

Obiettivo prioritario per i prossimi anni sarà quello di sviluppare il Piano di Smart city della città sfruttando al meglio le tecnologie del ICT per favorire innovazione, crescita economica e competitività. La rivoluzione digitale che stiamo vivendo impone infatti importanti investimenti nell'infrastruttura tecnologica a servizio della città ma soprattutto richiede la crescita delle competenze digitali dei cittadini e delle imprese.

Proprio per questo l'impegno del Comune sarà orientato a favorire l'innovazione attraverso azioni volte a:

- Realizzare le linee di azione trasversali e verticali previste nel Piano di Smart city attivando contestualmente percorsi di partecipazione per individuare nuovi ambiti di intervento;
- Aumentare il livello di sicurezza dei dati di proprietà e delle comunicazioni digitali della PA;
- Garantire la connettività e l'interoperabilità dei sistemi informativi;
- Realizzare le azioni previste dall'Agenda digitale: sviluppo servizi on line; promozione azioni per sviluppare le competenze digitali della cittadinanza, incrementando l'utilizzo dei nuovi servizi, ponendo particolare attenzione sull'uso delle infrastrutture nazionali strategiche (app IO, SPID, PagoPA), anche a seguito dell'integrazione di tutti i servizi comunali nelle suddette infrastrutture;
- Partecipare a progetti internazionali e nazionali per la sperimentazione di soluzioni tecnologiche emergenti, tra cui il programma Smarter Italy promosso dal MISE, che vedrà l'amministrazione come ente sperimentatore dello strumento degli appalti innovativi, attraverso i quali gli operatori e le imprese dovranno creare soluzioni basate su tecnologie emergenti per rispondere concretamente alle esigenze di servizi innovativi espressi dall'amministrazione.

Inoltre l'emergenza sanitaria attualmente in corso impone la necessità di mantenere in essere criteri di distanziamento sociale e di limitare gli spostamenti. In questa fase il lavoro a distanza rappresenta un modello da privilegiare e diventa necessario disporre di una rete adeguata per supportare lo smart-working sia nel settore pubblico che in quello privato. Così come diventa fondamentale il completamento e l'integrazione delle infrastrutture a banda larga nelle scuole per un supporto esteso ed efficace alla didattica a distanza.

AMBITO STRATEGICO CITTÀ DEL FUTURO

OBIETTIVO STRATEGICO RIGENERAZIONE URBANA	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
<i>Riqualificare il territorio attraverso interventi volti a recuperare aree edificate in disuso limitando il consumo del suolo e salvaguardando l'ambiente e il paesaggio nel rispetto di criteri di sostenibilità ambientale</i>	

Il filo conduttore degli interventi di rigenerazione urbana che l'amministrazione intende portare avanti, è la limitazione del consumo del suolo, recuperando le aree edificate in disuso e ripensando la loro destinazione verso nuove funzioni. Il tema del riuso diventa quindi fondamentale nello sviluppo urbano della città, da attuare sia attraverso ristrutturazioni, trasformazioni o utilizzo temporaneo degli spazi.

Il dibattito che è nato a seguito dell'emergenza sanitaria, ha messo in evidenza le criticità dei contesti urbani, soprattutto nella mancanza di spazi pubblici e di luoghi sufficientemente distribuiti nei quali i cittadini possano vivere in contatto con la natura. Luoghi nei quali possono essere promossi stili di vita sani e che devono essere in prossimità delle abitazioni. Il tema della prossimità è divenuto centrale nel ripensare le città come luoghi che devono garantire in un raggio di 1 Km, servizi pubblici e spazi aperti nei quali poter svolgere attività open air.

Le strategie di rigenerazione urbana coinvolgono diverse aree e funzioni della città.

La strategia di rigenerazione urbana nel centro storico, Macrolotto zero e Declassata e area Fabbricone

All'interno del Centro Storico si trovano una serie di aree industriali da ripensare, il cui recupero può rappresentare un'opportunità per rilanciare intere zone e creare poli di rapporto tra edificato e spazi aperti e un giusto equilibrio tra le varie funzioni insediate. L'obiettivo principale per i prossimi anni è quello di limitare il consumo del suolo, favorendo il recupero del patrimonio edilizio esistente, in particolare quello industriale, nell'ambito delle aree urbane. Sono numerose infatti le aree produttive dismesse, che testimoniano la storia manifatturiera pratese e per le quali si prevede una riconversione attraverso l'insediamento di nuove funzioni integrate nel tessuto urbano circostante. La maggiore concentrazione di aree industriali da riutilizzare si trova all'interno del centro storico, dove il loro recupero può rappresentare un'opportunità per rilanciare intere zone e creare poli di interesse pubblico, fra queste: il potenziamento del polo della cultura sorto attorno alla fabbrica Campolmi attraverso l'acquisizione di alcuni fabbricati limitrofi; il recupero dell'ex fabbrica Lucchesi per creare un legame con gli altri edifici pubblici di Piazza Macelli e realizzare una nuova sede della Polizia Municipale; la realizzazione della nuova palazzina Urp della Polizia Municipale in p.za dell'Università per riqualificare l'area della stazione del Serraglio; la realizzazione del Parco Centrale per riqualificare la zona a sud-est del centro; la valorizzazione delle Mura.

Un'ulteriore area strategica di trasformazione urbana è quella del Macrolotto Zero dove si concentreranno gli interventi per realizzare un distretto creativo di area vasta verso il quale attrarre l'insediamento di comparti economici operanti nel settore della creatività. A tale scopo si vuole incentivare il riuso degli edifici industriali esistenti verso nuove destinazioni, promuovendo l'utilizzo da parte dell'associazionismo e del mondo della creatività, anche stimolando gli usi temporanei da parte delle imprese del distretto tessile e la connessione a eventi fieristici. È qui che si inserisce il Piano di innovazione urbana (PIU) che è già in fase avanzata di realizzazione e si propone di creare nuova centralità all'interno del quartiere attraverso:

- il recupero di edifici industriali destinati ad ospitare spazi di aggregazione quali la Media library e il co-working e nuove funzioni e servizi quali il Mercato coperto;
- la realizzazione di piazze, aree gioco (play ground) spazi verdi e interventi di miglioramento della viabilità per garantire l'agevole fruizione dell'intera area.

Anche la Declassata rappresenta un nuovo asse urbano per migliorare la qualità dello spazio pubblico e attrarre investimenti attraverso la creazione di un parco urbano lineare nell'area del Soccorso e la definizione di un progetto di recupero dell'area ex-Banci concepita come polo dell'innovazione su scala metropolitana a servizio della manifattura toscana. Sempre in un'ottica di miglioramento dello spazio pubblico, si prevede una riconfigurazione dell'area di fronte al Museo Pecci, realizzando spazi pubblici e funzioni in grado di relazionarsi con il museo.

Infine, ad un passo dal centro storico, in prossimità del Fiume ed idealmente legato al progetto Riversibility insiste l'Area del Fabbricone, luogo centrale della storia del Teatro in Italia ed in Europa a partire dall'inizio degli anni 70. Obiettivo dell'amministrazione è quello di riqualificare il polo teatrale del Fabbricone, recuperando i complessi edilizi, realizzando un nuovo parco urbano e creando nuove connessioni con la

città storica. L'area, infatti si trova a nord del centro storico e si vuole creare un collegamento diretto fra il centro urbano e questo luogo culturalmente importante e vitale.

La strategia di rigenerazione urbana nei paesi

La strategia di rigenerazione urbana vuole operare trasversalmente sia nel centro che nei paesi, ovunque ci sia l'esigenza di riconfigurare delle aree per finalità ambientali, sportive, culturali e sociali creando nuovi poli di interesse pubblico. Relativamente alle frazioni, continuerà il percorso di valorizzazione dell'identità locale, attraverso il progetto 100 piazze, che ha permesso di riqualificare gli spazi di aggregazione esistenti e di realizzarne di nuovi, generando occasioni di incontro e di socialità. La riprogettazione degli spazi pubblici esistenti prevederà un sistema integrato di spazi verdi interconnessi a servizio dei cittadini per incentivare gli stili di vita sani nelle aree fortemente urbanizzate della città. Così come continuerà l'insediamento e il potenziamento delle funzioni pubbliche nei paesi, in particolare gli edifici scolastici e le attrezzature sportive, che diventeranno veri e propri luoghi di inclusione sociale ed in grado di promuovere nuovi servizi connessi alle realtà locali dell'associazionismo e del terzo settore.

La strategia di rigenerazione urbana rivolta alle attività produttive

La sfida futura consiste nel conciliare l'esigenza di nuove superfici industriali e artigianali funzionali alla manifattura cittadina e limitare il consumo del suolo, mettendo al centro gli aspetti ambientali. In quest'ottica si vogliono evitare nuove espansioni industriali nel territorio agricolo, prediligendo ampliamenti nelle aree esistenti, anche attraverso nuove edificazioni in altezza. Allo stesso tempo si vogliono trasformare i comparti produttivi esistenti da aree che generano problemi ambientali a zone ambientalmente responsabili e attive.

La strategia di rigenerazione urbana del territorio agricolo

Valorizzare il territorio agricolo sia da un punto di vista economico, che da un punto di vista turistico, attraverso la realizzazione del progetto del Parco Agricolo della Piana, che vede nelle Cascine di Tavola il polo centrale, dedicato all'innovazione, alla formazione e alla ricerca sui temi agricoli e alimentari. Lo scopo del progetto è quello di creare nuovi percorsi per mettere in relazione in modo sostenibile i diversi territori e per collegare una serie di strutture museali, monumenti, luoghi naturalistici, agricoli e spazi d'arte.

OBIETTIVO STRATEGICO SPAZI PUBBLICI SICURI E INCLUSIVI	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
• <i>Aumentare il livello di sicurezza</i> • <i>Potenziare le azioni di controllo e di prevenzione per Sostenere il welfare generativo di prossimità per creare opportunità inclusive di partecipazione alla vita sociale per migliorare la qualità della vita dei cittadini</i>	 

Potenziare azioni di controllo e di prevenzione per aumentare il livello di sicurezza

L'Amministrazione ha intenzione di mettere in atto tutte le forme di azione che migliorino la sicurezza dello spazio pubblico, secondo una strategia di prevenzione che vede nel controllo sociale informale operato dalla presenza costante dei cittadini un fondamentale strumento per incrementare la vitalità degli spazi, evitare il vuoto e l'abbandono, aumentando di conseguenza la sicurezza.

Oltre al presidio del territorio garantito da una costante presenza di attività aggregative ed eventi, sarà di particolare importanza anche il ruolo della polizia municipale che, grazie ad una presenza diffusa (polizia di prossimità, punti di ascolto attivi e presenza sul territorio - centro storico, quartieri e frazioni - di personale appiedato, su velocipedi e posti di controllo) permetterà di potenziare l'azione formale del controllo, di monitoraggio e di prevenzione temperata con quella di repressione. Ulteriori ambiti di intervento per incrementare il livello di sicurezza urbana riguarderanno:

- l'implementazione del sistema di videocamere di sorveglianza, che già oggi vede un numero importante di telecamere in città e la sperimentazione di nuove tecnologie di controllo del territorio (droni o SAPR);
- l'ampliamento dei presidi fissi della Polizia Municipale, con una distribuzione sul territorio Nord, Sud, Centro;
- la collaborazione fra polizia municipale, servizi sociali, ispettori ambientali, associazioni presenti sul territorio e cittadinanza attiva per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale (PROGETTO

SICUREZZA URBANA e POLIZIA DI PROSSIMITÀ);

- la collaborazione fra polizia municipale, Forze dell'Ordine e gruppi di vicinato finalizzata ad una partecipazione consapevole e responsabile tesa a favorire un'azione di cittadinanza attiva e di appartenenza facendo leva sul senso civico per uno sviluppo del controllo sociale informale del territorio.

Sostenere il welfare generativo di prossimità per creare opportunità di integrazione e inclusione

L'impegno dell'Amministrazione sarà inoltre orientato a sostenere il welfare generativo di prossimità creando opportunità inclusive al fine di:

- a) rendere gli spazi pubblici adeguati a tutti i cittadini a prescindere dall'età, dalle condizioni fisiche, mentali, di disagio permanenti o temporanee;
- b) promuovere l'uso di spazi pubblici come luoghi per lo sviluppo del benessere e di stili di vita sani dei cittadini secondo i principi della Carta di Toronto dell'OMS;
- c) promuovere azioni di cittadinanza attiva attraverso patti di collaborazione e gestioni condivise fra il Comune e l'associazionismo, il terzo settore, le organizzazioni di vicinato per dare nuova vita a spazi non valorizzati, strutture dimesse, luoghi degradati creando anche occasioni di animazione sociale e culturale;
- d) aumentare il senso civico della cittadinanza e il senso di appartenenza alla comunità con corsi di formazione sulla legalità, coinvolgendo scuole, associazioni, famiglie.

OBIETTIVO STRATEGICO	
<i>DAL DECORO DELLA CITTÀ ALLA TUTELA DEL TERRITORIO</i>	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
▪ <i>Prendersi cura della città nel quotidiano per migliorare il benessere dei cittadini</i> • <i>Tutelare il territorio: dalla prevenzione alla gestione delle emergenze</i>	  

Prendersi cura della città nel quotidiano

Progettare la città del futuro non può farci perdere di vista l'esigenza dei cittadini di vivere oggi in una città, verde, pulita, bella per questo l'impegno dell'Amministrazione sarà volto e prendersi cura della città nel quotidiano attraverso un'attenzione costante e capillare alla manutenzione, alla pulizia e al decoro degli spazi pubblici su tutto il territorio comunale.

Particolare importanza sarà rivolta:

- alla manutenzione della rete stradale e delle infrastrutture di servizio per garantire una viabilità efficiente e sicura;
- alla cura e alla manutenzione dei parchi, dei giardini, delle aree giochi, delle piste ciclabili e delle aree sgambatura cani per offrire ai cittadini spazi belli e puliti dove poter vivere all'aria aperta;
- all'accessibilità, al decoro e alla pulizia dei cimiteri per migliorarne la fruibilità da parte degli utenti;
- ad azioni di miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti per garantire un servizio efficace ed efficiente per la città;
- la creazione di centri di raccolta rifiuti differenziati al fine facilitarne lo smaltimento e la promozione di forme di riuso;
- all'efficienza dei servizi a rete (approvvigionamento e distribuzione acqua, fognature e depurazione, gas, elettricità, energia, ...);

Inoltre particolare attenzione sarà rivolta alla tutela degli animali, prevedendo la possibilità di realizzare un nuovo canile comunale, più funzionale ed adeguato alle esigenze.

Tutelare il territorio: dalla messa in sicurezza alla gestione delle emergenze

La vulnerabilità del territorio italiano unita agli eventi meteorologici di forte intensità avvenuti negli ultimi anni (movimenti franosi, esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività produttive, nonché la caduta di alberature nei centri abitati, ed estesi abbattimenti di piante ad alto fusto in aree boscate) hanno aumentato considerevolmente il livello di rischio per l'incolumità delle persone. Permane pertanto la necessità di investire nella tutela del territorio attraverso azioni di mitigazione, prevenzione e protezione. A tale riguardo l'impegno del Comune sarà orientato verso:

- la messa in sicurezza del territorio attraverso azioni di contrasto al dissesto idraulico e idrogeologico;
- interventi volti all'aumento del livello di resilienza di strutture e infrastrutture;
- la gestione efficace ed efficiente delle emergenze attraverso il sistema di protezione civile e l'individuazione di una nuova sede per la protezione civile;

- la protezione della flora e della fauna.

OBIETTIVO STRATEGICO PRATO CITTÀ GREEN	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
• <i>Sviluppare aree ad alta intensità di verde per invertire il cambiamento climatico e rendere la città più vivibile;</i> • <i>Promuovere interventi che si pongano come obiettivo la riduzione del consumo di energia e di risorse naturali, l'abbattimento delle emissioni di gas serra, la riduzione dell'inquinamento, la riduzione ed il tendenziale azzeramento di ogni tipo di rifiuto e la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili</i>	  

Offrire un ambiente di vita sempre più sano per i cittadini e le imprese

La realizzazione di una città green, trova i suoi fondamenti nella piena adesione da parte del Comune di Prato alle strategie internazionali di sostenibilità ambientale sviluppate a livello locale all'interno di importanti documenti di programmazione dell'ente quali il Piano Operativo, il Piano della mobilità sostenibile (Pums), il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (Paesc).

Lo scopo principale è quello di fare di Prato una sorta di città-laboratorio in cui sperimentare e realizzare azioni in grado di offrire un ambiente di vita sempre più sano per i suoi cittadini e le sue imprese, ma che sia anche capace di attrarre nuovi investimenti e creare nuovi posti di lavoro.

L'azione principale prevista per il prossimo mandato amministrativo è quella relativa alla realizzazione del Piano di Forestazione Urbana, contenuto all'interno del Piano Operativo, ovvero una pratica di realizzazione

e gestione di aree alberate o foreste urbane finalizzate a garantire un contributo ottimale al benessere psico-fisico, sociale, economico della società ed a contribuire con strategie di resilienza urbana a mitigare gli effetti dell'emergenza climatica in atto.

Obiettivo dell'amministrazione è pertanto l'incremento delle superfici boscate e alberate della città in particolare nelle aree ad alto tasso di urbanizzazione, al fine di restituire spazi verdi e corridoi di vita, attraverso un grande sistema di aree verdi e naturali interconnesse che unisca in un sistema unico i parchi esistenti e di nuova previsione, le aree agricole e gli spazi verdi privati. Grazie al progetto URBAN JUNGLE, finanziato dall'UE, sarà possibile avviare i primi interventi di forestazione urbana e interventi basati su Nature Based Solutions realizzando aree ad altissima densità di verde nelle zone di maggior congestione abitativa e produttiva.

In generale quindi l'azione del Comune di Prato è volta alla promozione di un nuovo paradigma urbano che metta al centro la natura e le aree verdi come strumento attivo di prevenzione sanitaria e nei confronti dei temi ambientali che preveda:

- lo sviluppo di un modello di governance a livello cittadino sul tema della forestazione;
- promuovere la città di Prato come luogo di sperimentazione e coordinamento a livello regionale e nazionale sui temi della forestazione urbana;
- stimolare riforme normative a livello regionale e nazionale che promuovano la realizzazione e la gestione delle aree verdi urbane nell'ambito delle strategie e finanziamenti della prevenzione sanitaria;
- promuovere modelli di finanziamento e sponsorizzazioni private (singoli cittadini, imprese, associazioni, ecc) finalizzate alla realizzazione e alla gestione di aree forestate;
- promuovere un'innovativa simbiosi tra il sistema produttivo ed economico cittadino (in particolare quello del distretto tessile) e azioni di forestazione urbana, finalizzate da una parte alla concretizzazione del Piano di Forestazione, dall'altra al sostegno della transizione del sistema produttivo-economico a modelli CO2 neutral, in linea con il Green New Deal promosso dalla Commissione Europea;
- al fine di sviluppare le strategie di forestazione, promuovere collaborazioni e convenzioni con istituti universitari, istituti di ricerca, start up universitarie e innovative, altri comuni (a partire da quelli dell'area metropolitana), associazioni di categoria e singole imprese, associazioni del terzo settore, ecc.

La realizzazione di una città sostenibile pone l'attenzione anche su tutti gli aspetti che hanno ripercussioni di carattere ambientale; proprio per questo l'azione del Comune di Prato sarà volta anche:

- alla riduzione dell'inquinamento attraverso il contenimento delle emissioni di CO2 (al fine di raggiungere gli obiettivi del PAESC), la riduzione dell'utilizzo della plastica, il ricorso agli acquisti verdi;

- alla riduzione del consumo di energia e di risorse naturali attraverso la riqualificazione energetica degli edifici comunali e la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- alla promozione dell'efficientamento energetico degli edifici privati;
- al tendenziale azzeramento di ogni tipo di rifiuto attraverso lo sviluppo del ciclo del riuso;
- alla promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili attraverso azioni di educazione ambientale, così come la promozione di stili di vita sani che prediligano le attività all'aperto, sia sportive, che ricreative, culturali ed educative.

Tutti questi aspetti fanno parte del progetto "Climate Neutral e Smart Cities" di cui l'amministrazione risulta vincitrice e che vedono il coinvolgimento di circa 100 città per il raggiungimento di obiettivi sull'impatto climatico al 2030.

OBIETTIVO STRATEGICO MOBILITÀ SOSTENIBILE	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
<i>Promuovere un sistema di mobilità urbana, in grado di diminuire gli impatti ambientali sociali ed economici generati dai veicoli privati: e cioè l'inquinamento atmosferico e acustico; la congestione stradale; l'incidentalità</i>	  

Ridurre al minimo l'impatto ambientale, massimizzando l'efficienza, l'intelligenza e la rapidità degli spostamenti

Anche la mobilità sostenibile rappresenta una linea di azione promossa a livello mondiale ed europeo per

ridurre al minimo l'impatto ambientale, massimizzando l'efficienza, l'intelligenza e la rapidità degli spostamenti. Questo nuovo modello ideale di mobilità trova le basi, a livello locale, nella realizzazione degli interventi previsti dal PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nel 2017.

Il Piano, di valenza strategica, ha lo scopo di soddisfare i bisogni di mobilità degli individui, al fine di migliorare la qualità della vita in città nel medio- lungo termine; esso si riferisce a tutte le forme di trasporto, sia pubbliche che private, passeggeri e merci, motorizzate e non motorizzate, di circolazione e sosta. La mobilità sostenibile varata dal PUMS risulta essere assolutamente compatibile con le esigenze anticontagio dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

Nel dettaglio, i punti fondamentali del PUMS che caratterizzeranno l'azione amministrativa dei prossimi anni riguardano:

- la riduzione della dipendenza del mezzo privato attraverso azioni di:
 - potenziamento delle piste ciclabili, creando collegamenti funzionali alla mobilità quotidiana (es. centro-frazioni e con i comuni limitrofi);
 - potenziamento della mobilità elettrica, sia per quanto riguarda i mezzi privati, sia per quelli del TPL;
 - di miglioramento del TPL, tenendo conto delle necessità di contingentamento della capienza, e di pianificazione integrata dei mezzi di trasporto;
 - sviluppo di APP e sistemi di infomobilità;
 - sviluppo di un collegamento veloce Firenze- Prato attraverso una tramvia;
- la realizzazione di interventi finalizzati a favorire la mobilità casa scuola per garantire spostamenti sicuri;
- la promozione di una nuova e più sostenibile politica di trasporto delle merci, attraverso una pianificazione della logistica, con particolare attenzione all'ultimo miglio, ossia al traffico delle merci verso il centro città;
- la riduzione dei rischi della strada con la creazione di zone 30 nelle aree sensibili della città, in grado di agevolare gli spostamenti con mezzi sostenibili;
- l'accessibilità degli spazi agli utenti deboli (accessibilità marciapiedi e attraversamenti pedonali)

Il piano, inoltre, indica la necessità di dotare la città di uno strumento tecnologico ed operativo di governo della mobilità, che sia in grado di rilevare i dati sulla mobilità e di valutare gli impatti delle azioni poste in essere dall'amministrazione, attraverso la costituzione di una control Room insieme alle società partecipate, con l'obiettivo di avere un sistema integrato di dati provenienti da varie fonti.

Migliorare la circolazione e rendere più sicuri gli spostamenti

Favorire la mobilità sostenibile significa anche diminuire la congestione stradale sia attraverso la

realizzazione di nuove opere di urbanizzazione (strade, parcheggi) capaci di migliorare la circolazione, sia attraverso interventi di viabilità capaci di rendere più sicuri gli spostamenti .

Proprio per questo continuerà l'impegno del Comune per ridurre l'incidentalità sulle strade promuovendo interventi di riqualificazione e sicurezza, tra cui la realizzazione di una passerella ciclopedonale nella zona del Museo Pecci.

Potenziare le infrastrutture stradali a servizio della città, con particolare attenzione ai grandi assi stradali: la seconda tangenziale, il cui completamento rappresenterà un importante sistema viario per i cittadini e le imprese del territorio; viale Leonardo Da Vinci, con l'interramento del tratto nella zona del Soccorso.

Sempre al fine di ridurre l'incidentalità, verranno utilizzate nuove tecnologie di videosorveglianza e monitoraggio veicoli sulle strade e alle intersezioni semaforiche quali deterrenti per i comportamenti pericolosi (alta velocità, attraversamenti con semaforo rosso, omesse revisioni veicoli e mancanza di assicurazione RCA), che possono generare sinistri stradali e quindi pregiudizievoli per il benessere della collettività. Inoltre, il potenziamento del presidio del territorio da parte della Polizia Municipale, integrerà l'azione di sicurezza stradale di tipo infrastrutturale quale controllo dei comportamenti principalmente correlati ad accadimenti in danno della collettività.

AMBITO STRATEGICO CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITÀ

OBIETTIVO STRATEGICO <i>POLITICHE PER LE FAMIGLIE E WELFARE A SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ</i>	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
Rivedere i modelli di intervento sociale per rispondere ai cambiamenti del contesto di riferimento: • adottare politiche in favore delle famiglie, con riferimento ai servizi comunali e con particolare attenzione alle famiglie numerose; ▪ stimolare gli attori del territorio a lavorare fianco a fianco facendo leva sulle energie e sull'impegno di tutti; • rispondere con adeguatezza ai nuovi bisogni sociali emersi o acuiti con l'attuale crisi sanitaria e per sollecitare la capacità di resilienza della comunità; ▪ rendere i servizi più adeguati ad affrontare le nuove sfide ed incentrarli sulle funzioni di accoglienza del disagio, di sostegno alle fragilità genitoriali e degli adulti, di tutela delle persone non autosufficienti; ▪ per agire non solo sulle emergenze ma anche sulla prevenzione, partendo dall'assunto che le criticità sociali sono un problema di tutta la comunità.	  

Le trasformazioni socio economiche che hanno attraversato la città di Prato negli ultimi venti anni fanno oggi i conti con una società estremamente frammentata in cui è sempre più difficile fare affidamento sulle relazioni sociali, in cui le famiglie con più figli si trovano spesso in difficoltà nel soddisfare i propri bisogni e in cui si è molto ampliata la platea di coloro che necessitano di aiuto. In tale contesto l'amministrazione ha ritenuto opportuno rivedere i propri modelli di intervento e di sostegno.

Politiche per le famiglie

Riconoscere il ruolo fondamentale che le famiglie hanno sul tessuto sociale, garantire i loro diritti e venire incontro alle loro esigenze attraverso un dialogo costante. Favorire l'equità e la parità di accesso ai servizi comunali, con particolare attenzione alle famiglie numerose, per le quali il peso delle spese per i figli incide

maggiormente sul budget familiare. Andare oltre il concetto di politiche familiari come mere politiche assistenziali (non sono cioè dirette solamente a sanare situazioni di bisogno delle famiglie disagiate), ma al contrario considerarle come politiche promozionali, cioè aventi l'obiettivo di promuovere il benessere della famiglia e di tutti i suoi componenti. Pertanto, il presente obiettivo si propone di:

- Favorire la promozione di politiche familiari che non si esauriscano nelle politiche sociali, ma che comprendano tutti gli aspetti della vita (scuola, educazione e formazione, tariffe, tasse, trasporti, qualità della vita ecc.) in un'ottica di trasversalità delle politiche familiari;
- Favorire un approccio di "family mainstreaming", cioè tener positivamente conto della famiglia in tutte le politiche comunali;
- Sostenere l'attivazione di reti locali, costituite delle forze sociali, economiche e culturali che, in accordo con l'istituzione comunale, promuovano nuove iniziative di politiche family friendly in tutti gli ambiti della comunità locale;
- Porre particolare attenzione alla qualità della vita degli adolescenti, tenendo conto degli effetti sociali provocati dalla pandemia;
- Coordinare e razionalizzare gli interventi dei diversi servizi comunali rivolti alle famiglie;
- Promuovere e incentivare ulteriori sostegni / agevolazioni / sconti, oltre a quelli già esistenti, alle famiglie, con un occhio di riguardo in particolare alle famiglie numerose.

Un nuovo modello di welfare per sostenere le fragilità diffuse

Rivedere i propri modelli di assistenza sociale e di aiuto alle fragilità diffuse per adeguarli alle sfide di oggi. In quest'ottica la Società della Salute rappresenta uno strumento per la gestione delle politiche sociosanitarie che attraverso la maggiore integrazione dei servizi e il rafforzamento dei legami di partecipazione e condivisione con le realtà associative del territorio, può contribuire a definire un nuovo welfare di comunità. Lungo l'arco della vita ogni persona può trovarsi in condizione di bisogno è pertanto necessario operare perché nessuno si trovi ad affrontare questa condizione da solo. L'attuale pandemia da Covid-19 ha reso necessario decifrare e accogliere nuovi bisogni della comunità, determinati dalla chiusura temporanea o dal ridimensionamento di attività economiche, ma anche dalla sospensione di servizi e dalla contrazione di reti e risorse sociali, che hanno comportato l'aumento della domanda di interventi sociali, sotto forma di sostegno al reddito e all'abitare, di supporto nell'accesso ai servizi e talvolta nell'approvvigionamento di generi di prima necessità. Il sostegno alle fragilità diffuse e la necessità di risposte adeguate e differenziate rispetto anche alla nuova sfida sanitaria, conferma l'esigenza di sviluppare un nuovo modello di gestione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari attraverso azioni volte a:

- Completare il passaggio della gestione diretta dei servizi socio-sanitari e socio assistenziali da parte della Società della Salute per garantire la presa in carico integrata del bisogno e la continuità del percorso assistenziale;

- Sviluppare le relazioni con i soggetti portatori di interesse e la rete del Terzo settore (Associazionismo, Cooperative Sociali e Imprese Sociali) anche al fine di promuovere la co-programmazione e la co-progettazione degli interventi con riferimento anche alla progettazione e gestione di interventi per sostenere le famiglie nell'attuale crisi pandemica;
- Sostenere le diverse esigenze di bisogno supportando le fragilità genitoriali, migliorando la qualità di vita degli anziani e delle famiglie che li hanno in carico, valorizzando i processi di autonomia dando risposte differenziate alle necessità di emergenza alloggiativa, contrastando la povertà estrema;
- Rispetto all'emergenza Covid-19, rimodulare l'erogazione dei servizi per rispondere a fabbisogni primari sul modello "nessuno resta solo" e orientare i servizi di sistema alla sfida rappresentata dall'attuale congiuntura;
- Attivare la resilienza individuale e collettiva con interventi per sostenere i bisogni familiari, abitativi, l'occupazione, con percorsi finalizzati a valorizzare le risorse di ciascuno, per il raggiungimento o il recupero della propria autonomia.

OBIETTIVO STRATEGICO UNA CASA PER TUTTI	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
Accrescere l'offerta di opportunità abitative per le persone meno abbienti, riducendo l'attesa degli alloggi popolari e favorendo azioni di social housing.	 

Ridurre il numero delle persone in attesa di alloggi popolari

Prato è la seconda città della Regione, con popolazione in aumento, in controtendenza con tutte le altre realtà urbane e si trova in una situazione di assoluto squilibrio, numericamente parlando, fra la dimensione della città, l'entità delle domande di alloggi ERP e l'entità del patrimonio disponibile. L'obiettivo dell'Amministrazione è pertanto quello di ridurre il numero delle persone in attesa di alloggi popolari e per

ottenere questo risultato il Comune ha scelto di portare avanti due linee di azione fra loro sinergiche:

- Un programma a carattere sociale che consenta di favorire l'uscita dagli alloggi popolari attraverso il graduale e naturale reinserimento degli assegnatari nella normale dinamica sociale, con la conseguente cessazione del bisogno di disporre di un alloggio popolare;
- Un programma a carattere immobiliare che consenta da una parte di ristrutturare o ridimensionare gli alloggi esistenti anche attraverso operazioni di modesta entità, dall'altra di farsi promotori attraverso il LODE affinché sia possibile aumentare il numero di alloggi ERP sul territorio.

L'ampliamento dell'offerta di alloggi attraverso nuove realizzazioni prevederà la partecipazione a bandi per il reperimento dei fondi necessari, come il Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare.

Complessivamente la nuova strategia di edilizia abitativa, vedrà gli alloggi Erp, arricchiti di nuove funzioni, oltre a quella abitativa, che consentano una migliore integrazione con il contesto sociale circostante. Lo scopo è quello mettere in relazione gli edifici Erp con il quartiere in cui si trovano, attraverso lo sviluppo di relazioni sociali e di progetti con scuole, enti ed associazioni del terzo settore.

Dare risposte abitative alla fascia grigia

Ma il tema dell'abitare non può trovare risposta solo nella disponibilità di alloggi popolari perché oggi è in costante aumento la richiesta di abitazioni da parte di una fascia di popolazione definita come "fascia grigia" con un reddito che non consente di avere accesso al libero mercato ma che, allo stesso tempo, non rientra nei criteri di attribuzione degli alloggi ERP. Proprio per dare risposta a questa rinnovata esigenza il Comune di Prato ha scelto di investire nel Social Housing promuovendo azioni volte a:

- mettere a disposizione degli operatori del settore terreni di proprietà comunale per la realizzazioni di alloggi da affittare a prezzi calmierati;
- incentivare le tipologie abitative innovative (cohousing, i condomini solidali, l'autocostruzione e le residenze per anziani autosufficienti)

OBIETTIVO STRATEGICO ACCOGLIERE, INCLUDERE, INTEGRARE LE DIVERSITÀ	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
TUTTI UGUALI – TUTTI DIVERSI Valorizzare le differenze promuovendo l'uguaglianza dei diritti e dei doveri	 

Sostenere l'inclusione dei cittadini non italiani e non comunitari e contrastare ogni forma di discriminazione

Prato oggi ha superato la soglia dei 194.000 abitanti e quella delle 120 nazionalità presenti sul territorio. È una città metropolitana che vive al suo interno le opportunità e le contraddizioni di tutte le grandi città del mondo e che deve ancora prendere consapevolezza del fatto che la sua potenzialità e la sua forza competitiva sono dovute in parte alla sua diversità.

Durante le fasi più acute della pandemia, le comunità straniere hanno contribuito all'adozione di comportamenti virtuosi e, in ripetute occasioni, hanno manifestato concretamente vicinanza e sostegno alle necessità emergenti. Anche questo rappresenta un ulteriore tassello nella costruzione di un nuovo modo di fare comunità intrapreso da tempo dall'Amministrazione Comunale, dove accoglienza e sicurezza non siano valori contrastanti, dove ognuno goda degli stessi diritti ma anche gli stessi doveri, dove tutti possano portare il proprio contributo per rendere la città un luogo bello, accessibile e accogliente e sicuro.

Proprio per promuovere l'uguaglianza di tutti nel rispetto delle singole diversità il Comune di Prato ha scelto di operare per sostenere l'inclusione dei cittadini stranieri e per contrastare ogni forma di discriminazione promuovendo azioni volte a:

- Favorire la diffusione della lingua italiana quale veicolo imprescindibile di inclusione sia per adulti che per i bambini;
- Promuovere la circolazione delle informazioni sulle misure di salvaguardia e sicurezza per i rischi di

contagio da Covid-19, e sostenere l'accesso a distanza di percorsi educativi e formativi, anche con piattaforme o servizi on line;

- Garantire libertà di culto nelle sue differenti espressioni con particolare attenzione alla collocazione urbana dei luoghi di preghiera;
- Promuovere l'accoglienza dei rifugiati ucraini
- Superare gli stereotipi favorendo la parità di genere e sostenendo le famiglie omogenitoriali;
- Educare all'affettività;
- Rendere la città sempre più accessibile alle diverse disabilità intervenendo sull'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Pianificare e attuare una strategia locale di inclusione e coesione sociale delle persone rom, sinti e caminati presenti a Prato, finalizzata al graduale superamento della residenzialità nelle aree di sosta, attraverso una nuova regolamentazione che imposti una nuova governance e valorizzi percorsi e strumenti di autonomia.

Obiettivo tra gli obiettivi è il mantenimento di un elevatissimo standard qualitativo dell'offerta scolastica rivolta a tutti ma attraverso strumenti peculiari – dai protocolli interistituzionali alle azioni mirate per singole classi - pensati in particolare per gli studenti non italofoni attraverso in particolare la c.d. gara scuola, gestita dal servizio cittadinanza e immigrazione del Comune e dedicata alla facilitazione linguistica ed alla mediazione culturale nell'ambito della scuola dell'obbligo.

OBIETTIVO STRATEGICO	
<i>EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO</i>	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
▪ Promuovere la scuola pubblica come luogo inclusivo attento a tutti nel rispetto delle diversità di ciascuno ▪ Garantire la qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione ▪ Investire nell'edilizia scolastica per garantire sicurezza e spazi maggiormente rispondenti all'aumento della popolazione scolastica e alle nuove esigenze didattiche ▪ Sostenere il sistema bibliotecario comunale non solo come uno strumento di deterrenza contro l'abbandono scolastico, ma come strumento di riqualificazione urbana	 

Investire nell'educazione e nella crescita culturale: il ruolo della scuola pubblica e delle altre istituzioni culturali

La scuola deve essere luogo inclusivo, aperto a tutti, reale occasione di opportunità per la valorizzazione delle singole diversità e delle specifiche potenzialità. La scuola non può lasciare indietro nessuno, per cui deve essere prioritaria l'attenzione al fenomeno della dispersione scolastica, particolarmente consistente nel nostro territorio soprattutto al passaggio da un grado di istruzione all'altro; al tempo stesso continua ad essere molto forte l'esigenza di favorire percorsi di inclusione degli alunni stranieri privilegiando l'apprendimento della lingua italiana all'interno delle classi e favorendo percorsi di formazione rivolti ai docenti per consentire loro di avere gli strumenti e le competenze per gestire al meglio gli interventi nei confronti degli alunni e dei genitori stranieri. Per un sistema scolastico di qualità è necessario altresì sostenere le strutture formative e i servizi educativi rivolti all'infanzia attraverso azioni volte ad incrementare il numero di posti a disposizione negli asili nido, il numero dei poli zero-sei, il numero di insegnanti di sostegno per garantire l'inclusione dei bambini con disabilità e con disagio sociale, l'offerta di una formazione comune di tutti i docenti e di tutti gli educatori e l'elaborazione di una progettualità condivisa. Un'attenzione particolare sarà posta nei confronti dell'edilizia scolastica, sia attraverso interventi di riqualificazione per garantire la sicurezza degli edifici e favorirne l'efficientamento energetico, sia attraverso la realizzazione di nuovi edifici destinati a nidi, scuole dell'infanzia e scuole del primo ciclo, nonché l'ampliamento di edifici esistenti, per rispondere alla richiesta di spazi maggiormente adeguati non solo all'aumento della popolazione scolastica, ma alle nuove esigenze didattiche. Infatti, in seguito all'emergenza sanitaria è necessario ripensare gli spazi per garantire il distanziamento, con particolare attenzione agli spazi comuni e alla valorizzazione degli spazi esterni e dei giardini, sperimentando anche aule innovative da collocare negli spazi verdi e da integrare facilmente con l'esterno. Così come verrà portato avanti il progetto "Fabbriche dell'aria" che prevede la realizzazione all'interno delle scuole di ambienti in grado di depurare l'aria interna tramite l'azione di filtro delle piante. Oltre agli spazi, continua ad essere fondamentale l'investimento nella banda larga delle scuole, dotando gli istituti di infrastrutture tecnologiche adeguate per la didattica a distanza.

Le politiche di cui sopra sono perseguite anche attraverso l'integrazione con i luoghi altri di cultura, formazione e aggregazione nel nome della logica (oltre che dell'adozione) dei c.d. patti territoriali: la Rete Bibliotecaria coordinata dalla Biblioteca Lazzerini, Officina Giovani-PGE, Palazzo Martini/Palazzo della Musica, Prato Musei ed il progetto Ti Porto al Museo, Manifatture Digitali Cinema, la Fondazione Teatro Metastasio non solo attraverso il progetto/stagione Met Ragazzi, sono tutti soggetti in una relazione privilegiata con la scuola nel nome di una didattica condivisa e innovativa.

Ed è proprio per dotare la città di ulteriori luoghi di aggregazione e formazione, quali strumenti di deterrenza dell'abbandono scolastico e per riqualificare i paesi di Prato, che verrà aperta una nuova struttura sul territorio: la biblioteca decentrata di Casale, che andrà a coprire le esigenze della zona Sud della Città.

OBIETTIVO STRATEGICO	
SPORT COME STRUMENTO EDUCATIVO E FATTORE DI TRASFORMAZIONE SOCIALE	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
▪ Diffondere la pratica sportiva come strumento di trasformazione sociale per favorire l'aggregazione, l'integrazione e l'inclusione garantendo il diritto di fare sport a tutti; ▪ Promuovere la pratica sportiva per educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente ▪ Investire nelle strutture sportive per renderle maggiormente rispondenti alle esigenze del territorio garantendo la sostenibilità economica anche attraverso l'attivazione di nuovi modelli di gestione pubblico privato.	 

Lo sport per tutti

Prato ha sempre ritenuto lo sport un importante strumento educativo e di trasformazione sociale grazie al quale è possibile migliorare gli stili di vita e ridurre gli effetti negativi della sedentarietà, favorire l'inclusione e l'integrazione dei soggetti più deboli, promuovere il rispetto per l'ambiente e la natura, trasmettere i valori fondamentali per la crescita dell'individuo (solidarietà, correttezza, sacrificio...), conseguire risultati di eccellenza che concorrono a migliorare l'immagine di Prato nel mondo.

Proprio per questo è priorità dell'Amministrazione continuare ad investire nello sport promuovendo azioni volte a:

- Diffondere la pratica motoria e sportiva garantendo il diritto di fare sport a tutti: sviluppando progetti di inclusione delle disabilità e di sostegno alle famiglie;
- Promuovere nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto utilizzando le aree verdi nei parchi pubblici;
- Promuovere la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti per renderli più funzionali e sempre più ecosostenibili;
- Prevedere un piano di investimenti pluriennale che tenga conto delle necessità di crescita e diffusione della pratica sportiva anche attraverso la realizzazione di strutture multifunzionali strutturate per ospitare manifestazioni (anche non sportive) che possano concorrere a garantirne la

redditività;

- Promuovere la realizzazione di una nuova piscina olimpionica;
- Promuovere nuovi modelli di gestione pubblico privato che possano agevolare sinergie progettuali e di investimento.
- Attivare un monitoraggio collaborativo con i concessionari degli impianti sportivi per verificare il rispetto delle condizioni contrattuali, programmare gli interventi di riqualificazione, rilevare i bisogni;
- Sviluppare il potenziale turistico che può derivare dall'indotto sportivo (vedi obiettivo strategico CULTURA E TURISMO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DEL TERRITORIO)

OBIETTIVO STRATEGICO	
PRATO CITTÀ AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
Promuovere e garantire i diritti dei bambini e degli adolescenti	 

Promuovere e realizzare una città amica dei bambini e degli adolescenti, orientata al rispetto dei principi della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia: non discriminazione, superiore interesse del minore, diritto alla vita, partecipazione. Portare avanti un percorso insieme ad Unicef che consenta all'amministrazione di raggiungere l'accreditamento di città Amica dei bambini e degli adolescenti. Le azioni strategiche dell'amministrazioni sia in ambito sociale, educativo, tecnologico presentano numerosi aspetti che vanno in questa direzione. Si tratta di mappare cosa è stato fatto e cosa è attualmente in corso, per sistematizzarlo ed elaborare una strategia unica e condivisa, capace di soddisfare i seguenti diritti dei bambini:

- diritto di essere ascoltati;
- diritto di accesso ai servizi di base;

- diritto ad essere protetti;
- diritto di godere di una vita familiare sana e di attività ricreative;
- diritto di essere apprezzato, rispettato e trattato secondo equità.

Implementare l' osservatorio dell'infanzia, quale strumento di effettiva partecipazione al percorso di accreditamento come "Città amica dei bambini e degli adolescenti".

AMBITO STRATEGICO COMUNE COME MOTORE DEL CAMBIAMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO <i>L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE</i>	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
Migliorare la performance organizzativa dell'ente al fine di generare VALORE PUBBLICO inteso come incremento del livello di benessere delle comunità di riferimento attraverso: ▪ la revisione del modello organizzativo per individuare le inefficienze e renderlo più rispondente alle priorità dell'ente; ▪ la valorizzazione del personale passando da una logica di costo ad una logica di risorsa; ▪ il miglioramento dei sistemi di programmazione e controllo per promuovere l'accountability dell'Ente e dei soggetti terzi che erogano servizi pubblici; ▪ L'ottimizzazione della gestione delle risorse economiche e finanziarie ▪ La valorizzazione del patrimonio immobiliare ▪ La promozione della correttezza e dell'imparzialità dell'azione amministrativa	 

Rafforzare la macchina comunale per garantire livelli di performance più elevati

Il raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato non può prescindere dal rafforzamento della macchina comunale per renderla sempre più efficiente ed efficace con l'obiettivo di migliorare la performance organizzativa dell'ente al fine di generare VALORE PUBBLICO inteso come incremento del livello di benessere delle comunità di riferimento.

Ma per migliorare l'efficacia e l'efficienza non è sufficiente ridurre la spesa, occorre infatti agire su "chi" lavora e "come" attraverso la revisione del modello organizzativo. La necessità di un ripensamento dell'organizzazione interna è resa ancora più cogente dalla costante riduzione di personale in servizio dovuto sia al blocco del turn over messo in campo negli ultimi anni per concorrere al risanamento della finanza pubblica sia al raggiungimento dell'età pensionabile da parte di numerosi dipendenti. Oggi il Comune di Prato conta 923 dipendenti (dato al 31/12/2020) è pertanto fondamentale avviare un percorso di valorizzazione del personale che prevede, da una parte l'acquisizione di nuove risorse umane attraverso

le nuove possibilità assunzionali che le norme ci consentono, dall'altra il rafforzamento e la valorizzazione dell'organico in servizio, anche attraverso idonei percorsi formativi.

Al tempo stesso è necessario individuare le attività che non generano valore per il sistema e che causano lentezza e inefficacia dei processi e contestualmente definire i nuovi ambiti di azione che si rende necessario implementare anche in relazione alle priorità dell'ente.

Altro ambito su cui l'Ente ritiene importante investire è promuovere l'accountability del Comune: oggi le Amministrazioni sono chiamate sempre più a rendere conto del loro operato in termini di obiettivi perseguiti, risultati raggiunti, qualità erogata, risorse impiegate; ecco che quindi diventa fondamentale potenziare i sistemi di programmazione e controllo interni e, contestualmente, attivare una governance più puntuale nei confronti degli enti partecipati e dei concessionari dei servizi pubblici promuovendo sistemi di raccolta e condivisione delle informazioni. Partecipare insieme agli altri comuni, ad un processo aggregativo delle società partecipate nel campo dei servizi pubblici locali, attraverso la creazione di una multiutility, allo scopo di aumentare l'efficienza, la concorrenzialità, la quantità e la qualità dei servizi offerti.

Resta inoltre prioritaria l'esigenza di ottimizzare la gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali dell'ente agendo soprattutto sul lato delle entrate senza perdere di vista il contenimento della spesa, sebbene questo ambito sia già stato oggetto di un importante processo di razionalizzazione dovuto anche ai tagli introdotti dalla spending review. Dal punto di vista patrimoniale occorre attuare una gestione strategica del patrimonio, garantendo alle strutture un adeguato livello di manutenzione e valorizzando e rifunzionalizzando gli immobili esistenti per soddisfare le nuove esigenze.

A garanzia che l'ente operi sempre nel rispetto dei principi di buon andamento, correttezza, imparzialità si ritiene altresì fondamentale promuovere l'attuazione di tutte le misure di carattere oggettivo e soggettivo poste a salvaguardia dell'interesse pubblico promuovendo una cultura consapevole dei rischi connessi all'assunzione di decisioni non imparziali o non conformi alla norma.

Proprio allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, anche al fine di garantire il raggiungimento di livelli di performance più elevati, l'impegno del Comune di Prato sarà orientato a:

- Valorizzare il personale passando da una logica di costo ad una logica di risorsa
- Migliorare i sistemi di programmazione e controllo anche al fine di promuovere la capacità dell'Ente di rendere conto del proprio operato e di quello dei soggetti terzi che erogano servizi pubblici;
- Ottimizzare la gestione delle risorse economiche, finanziarie;
- Valorizzare il patrimonio immobiliare attraverso interventi per la rifunzionalizzazione degli immobili;
- Garantire la correttezza e l'imparzialità dell'azione amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO L'AMMINISTRAZIONE A SERVIZIO DELLA CITTÀ	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
Mettere i cittadini e le imprese al centro dell'azione amministrativa semplificando la relazione con la PA, migliorando la qualità dei servizi e delle prestazioni, ampliando la loro capacità di agire come singoli e come soggetti organizzati.	 

Mettere i cittadini e le imprese al centro dell'azione amministrativa

Obiettivo prioritario dell'Amministrazione è contribuire al benessere dei cittadini e dei soggetti economici semplificando la relazione con la PA, migliorando la qualità dei servizi e delle prestazioni, ampliando la loro capacità di agire sulle decisioni, favorendo la possibilità di far sentire la loro voce sia in quanto singoli, sia attraverso le diverse formazioni sociali in cui scelgono di organizzarsi.

Acquisisce un rilievo particolare in questo ambito:

- la promozione della trasparenza nella sua duplice veste: favorire la partecipazione democratica al dibattito pubblico facilitando forme diffuse di controllo sul perseguimento delle finalità pubbliche e sull'utilizzo delle risorse concorrendo a ridurre fenomeni corruttivi;
- la semplificazione delle procedure che passa attraverso la riduzione degli adempimenti, la definizione di regole chiare e fra loro omogenee, l'individuazione dei responsabili del procedimento, la previsione dei tempi certi degli iter amministrativi, l'introduzione di nuove tecnologie;
- l'equità di accesso ai servizi pubblici, garantendo chi ha più bisogno attraverso azioni volte a

favorire la comprensibilità delle informazioni, l'accessibilità degli spazi, la multicanalità dei servizi;

- l'ampliamento dei servizi offerti on-line, aspetto particolarmente sentito in seguito all'emergenza sanitaria e fondamentale per limitare gli spostamenti;
- l'attenzione al profilo di qualità dei servizi erogati attraverso l'adozione di standard per definire i livelli di servizio garantiti, l'attivazione di procedure di reclamo a tutela del cittadino, la rilevazione del grado di soddisfazione finalizzata a monitorare il servizio reso e a raccogliere nuove esigenze;
- Il rafforzamento della funzione di indirizzo e controllo sui servizi "pubblici" erogati da soggetti terzi (concessionari).

OBIETTIVO STRATEGICO <i>L'AMMINISTRAZIONE CHE DIALOGA CON I CITTADINI:</i> <i>UNA NUOVA COMUNICAZIONE PUBBLICA</i>	
FINALITÀ	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE
Promuovere una comunicazione pubblica capace di: ▪ garantire alla cittadinanza un'informazione ancora più completa e tempestiva ▪ attivare flussi di comunicazione biunivoca in grado di rendere concreti i modelli partecipativi ▪ svolgere azioni efficaci di valorizzazione della città finalizzate alla crescita della reputazione e all'incremento dei flussi turistici.	

Ascolto attivo e comunicazione efficace per sviluppare una nuovo modello di relazione con la PA

L'efficacia dell'azione amministrativa è sempre più legata alla capacità di accompagnare ogni azione e progetto, sino dalla pianificazione, con una corretta strategia comunicativa. Le azioni di comunicazione, non più univoche, sussidiarie e a posteriori, devono accompagnare ogni processo, contribuendo alla sua formazione attraverso l'attivazione di flussi di comunicazione biunivoca, in grado di rendere concreti i modelli partecipativi, monitorando gli andamenti e valorizzando i risultati.

Questo nuovo ruolo della comunicazione istituzionale nasce e trova strumenti nella trasformazione che sta

subendo il consumo di informazione da parte del pubblico: la diffusione di notiziari web e di radio e tv via streaming, l'utilizzo massiccio dei Social network come fonte di informazione e strumento di partecipazione, la continua flessione delle vendite di giornali e magazine, richiedono un ripensamento delle strategie di comunicazione sia in termini di target che di messaggio e una maggiore capacità di generare informazione tempestiva e corretta ma, al tempo stesso, offrono anche nuove opportunità.

In questa ottica la pianificazione della comunicazione istituzionale deve garantire la gestione del sistema complessivo di promozione e informazione sui servizi, progettato sulla base dell'analisi dei target, dell'utilizzo ottimale dei media, dell'implementazione di nuovi canali in grado di raggiungere pubblici più vasti, e l'implementazione di piani di comunicazione relativi agli asset strategici della programmazione scelti in considerazione dell'agenda amministrativa e del programma del sindaco, redatti in stretta sinergia con i Servizi coinvolti, e finalizzati a definire, accompagnare, valorizzare i progetti e le azioni.

Il successo nella competitività dei territori richiede un'azione specifica di promozione e valorizzazione della città, della comunità e del territorio, finalizzata non solo a incrementare l'attrattività turistica ma anche a far crescere la **reputazione della città** nel suo complesso, valorizzandone gli asset: la realtà produttiva ed economica, il suo essere un laboratorio sociale e di gestione innovativa del territorio, le sue eccellenze in ogni campo.

L'Amministrazione sta già operando da alcuni anni sia attraverso media dedicati espressamente al **turismo** (Prato turismo, social collegati, materiale cartaceo e video) sia soprattutto tramite la gestione del sito **Città di Prato** e social connessi: l'idea di creare un sito espressamente dedicato al consolidarsi del Brand, cioè a incrementare il senso di appartenenza dei cittadini e a far crescere la reputazione della città, si è dimostrata vincente; in soli tre anni gli accessi al sito e i dati dei social sono cresciuti in modo esponenziale, anche grazie a campagne specifiche come **#APratosifa** in cui si è sperimentato un'integrazione pianificata di media diversi (carta, tv privata, web e social) e un uso spinto dei social.

L'impegno del Comune sarà pertanto quello di:

1. Redigere ed implementare annualmente un piano complessivo di uso dei media basato sulle esigenze dell'utenza e dell'Amministrazione, coordinato con tutta la programmazione e che preveda la revisione, lo sviluppo e un uso ancora più efficace degli strumenti esistenti (web, sportelli di front, social network, video promozionali del territorio, brand, televisione locale, ecc.), la sperimentazioni di nuovi canali e nuove modalità (media nazionali, materiali cartacei, ecc.) per adattarsi ad un utenza sempre più complessa e difficile da raggiungere e coinvolgere.
2. Sviluppare le politiche di promozione e valorizzazione del territorio attraverso la gestione di specifiche campagne, crescita qualitativa e quantitativa della presenza su web e sui social, la loro integrazione con i media più tradizionali e il coinvolgimento nella gestione di altri attori istituzionali e del privato sociale.

3. Sviluppare nuove competenze nel personale, e forme di coordinamento più efficaci necessarie a garantire una comunicazione interattiva efficace che sappia far fronte ad esigenze sempre più complesse.
4. Valorizzare ed incentivare esperienze come quella dell' URP sportello multiente rafforzando ed incrementando il più possibile la collaborazione fra istituzioni in modo da essere sempre più vicini al cittadino permettendogli di reperire più informazioni.

3.4.2 Obiettivi strategici per missioni

Si rinvia alla Sezione Operativa, Paragrafo 1.3

3.5 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi

A cura dell'Ufficio Partecipate

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Prato per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

In merito alla necessità di definire gli indirizzi strategici per le società partecipate, possiamo richiamare:

- l'art. 42 comma g) del DLgs 267/00 secondo il quale spetta al Consiglio Comunale la formulazione degli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- l'art. 42 comma e) del DLgs 267/00 secondo cui spetta al Consiglio la scelta della modalità di gestione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, partecipazioni a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzioni;
- l'articolo 147-quater del DLgs 267/2000 "Controlli sulle società partecipate non quotate" che prevede che l'amministrazione definisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi;
- l'articolo 16 comma 7 del DLgs 175/2016 e s.m.i., secondo il quale le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.;
- L'articolo 19 c. 5 del D.Lgs 175/2016, secondo il quale le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni all'assunzione di personale;

- il Regolamento sui controlli interni del Comune di Prato, approvato con DCC 22 dell'11.04.2013 così come modificato con DCC nr. 77 del 17/12/2020, che disciplina le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Prato ai sensi dell'articolo 147quater del D.Lgs.267/2000, tramite la definizione di regole e procedure omogenee per il monitoraggio e il presidio degli enti partecipati.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di rendere coerenti i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale", definito con DGC nr. 146 del 06.07.2021, con le strategie dell'amministrazione, consentendo il concorso degli stessi alle politiche dell'ente.

3.5.1 Azioni strategici ed indirizzi per le società controllate e partecipate

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" in vigore dal 23/9/2016 detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

Lo stesso decreto al suo articolo 2, stabilisce che ai fini della sua applicazione, deve intendersi per "controllo" la situazione descritta nell'articolo 2359 c.c. con la precisazione che "il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo".

In particolare, l'articolo 19 del D. Lgs. 175/2016 prevede:

- al comma 5 che "le Amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale."

- Al successivo comma 6 che "le Società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello".

- Al comma 7 che "I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]".

Inoltre, in materia di reclutamento del personale, il TUSP dispone che "Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui

all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” nonché, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, “trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001”.

La rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del Codice Civile, e in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine spese di funzionamento adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti:

- B6 "Costi di acquisto delle materie prime"
- B7 "Costi per servizi "
- B8 "Costi per godimento beni di terzi"
- B9 "Costi del personale"
- B 14 "Oneri diversi di gestione"

Deve comunque essere tenuta presente la necessità di temperare la determinazione di obiettivi di contenimento di spesa con le caratteristiche organizzative specifiche di ciascun organismo, tramite riferimento a parametri di andamento storico dei relativi costi, e fatti salvi eventuali interventi strategici di riassetto organizzativo che potranno richiedere la definizione di incrementi delle voci. Inoltre, poiché il Comune di Prato non esercita mai un controllo solitario ma di natura “congiunta” gli indirizzi potranno essere rimodulati in sede di confronto con gli altri soci in sede di adozione degli atti di recepimento. Si precisa che, in relazione alla situazione di emergenza sanitaria o altre emergenze legate al mercato dell’energia, si deve considerare il fatto che la motivazione delle variazioni delle voci di spesa possa essere stata causata, connessa o collegata alla necessità di fronteggiare tali situazioni. Inoltre, a fronte delle spese per la gestione operativa sostenute per le attività e i servizi affidati, potrà essere preso in considerazione come parametro di verifica e riferimento il rapporto “costi della produzione/valore della produzione” adeguatamente analizzato.

Ai sensi del combinato disposto del Testo Unico, del D.Lgs. 118/2011 e della normativa civilistica, sono da considerarsi società controllate dal Comune di Prato i seguenti soggetti partecipati:

- Sori Spa
- Edilizia Pubblica Spa
- Consiag Servizi Comuni Srl

Le compagini sociali di Sori Spa, Edilizia Pubblica Spa, Consiag Servizi Comuni Srl sono composte da una pluralità di enti pubblici soci e le società operano secondo il modello dell’in house providing con la previsione, a livello statutario, di specifiche modalità per l’esercizio del controllo analogo da parte dei soci. Pertanto, i definitivi indirizzi per Sori Spa, Edilizia Pubblica Pratese Spa e Consiag servizi Comuni Srl saranno quelli che scaturiranno dal confronto e armonizzazione dei presenti indirizzi con i soci secondo le modalità e le competenze statutarie. I provvedimenti di recepimento degli indirizzi delle amministrazioni socie potranno consistere in piani di attività, delibere assembleari specifiche, integrazioni dei programmi pluriennali o altri documenti previsionali in uso dalle società. Nelle more dell’adozione di detti documenti,

potrà comunque essere fatto direttamente riferimento a quanto stabilito nel presente atto di indirizzo. Quindi, in ottemperanza alla norma richiamata, si definiscono i seguenti indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 TUEL.

Definizione degli indirizzi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale ex art. 19 D.Lgs 175/2016

Per quanto concerne le spese di funzionamento, le società controllate in house (Sori Spa, Epp Spa e Consiag Servizi Comuni Srl) dovranno garantire che, in costanza di servizi affidati, i costi funzionamento come sopra definiti siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale. Gli scostamenti dovranno essere motivati da situazioni eccezionali adeguatamente motivate, come la crisi sanitaria o la crisi dei mercati energetici, o, in particolare, dall'aumento delle attività legate agli affidamento di nuovi servizi, con particolare riferimento a quelli previsti dai progetti legati al PNRR. Gli scostamenti e le necessità di assunzioni causate direttamente o indirettamente dalle emergenze in corso non determinano un mancato rispetto dell'obiettivo qualora adeguatamente motivati. Come già scritto, a fronte delle spese per la gestione operativa sostenute per le attività e i servizi affidati, potrà essere preso in considerazione come parametro di riferimento il rapporto "costi della produzione/valore della produzione", adeguatamente analizzato.

Dal conteggio necessario alla verifica degli obiettivi sulle spese di funzionamento sono esclusi, ove presenti, gli eventuali canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione Comunale, o di altre amministrazioni, in quanto gli stessi scaturiscono già da un confronto con gli Enti proprietari e pertanto sono sottratti all'esclusiva incidenza delle politiche aziendali.

Inoltre, nell'ambito dell'aggregato "spese di funzionamento" dovrà essere prestata particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di spesa, evidenziate dalla normativa con riferimento alle Pubbliche amministrazioni, stabilendo quanto segue:

- per le spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, le società controllate devono attenersi alle disposizioni previste in sede regolamentare;
- le società controllate devono contenere le spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società ed in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro) nel limite dell'andamento medio storico, salvo esigenze documentate motivate dalla necessità di realizzazione dei progetti e interventi legati al PNRR.

Con riferimento alle spese di personale, in ottemperanza alle previsioni del citato art 19 comma 6 del D.lgs 175/2016, si ritiene di indirizzare le società controllate dall'Amministrazione comunale al generale principio del contenimento in costanza di servizi svolti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla

contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto di seguito più specificamente dettagliato in ordine alle politiche assunzionali (A) e contenimento oneri del personale (B):

A) Politiche assunzionali

Si precisa che le perdite o gli squilibri generatesi durante il periodo di emergenza sanitaria e adeguatamente rappresentate come collegate alla fase di gestione del Covid-19 non comportano vincoli in materia di assunzioni o mancato rispetto degli obiettivi in materia di politiche assunzionali, così come anche le maggiori necessità assunzionali legate alla realizzazione dei progetti del PNRR. Si forniscono pertanto i seguenti indirizzi:

1. divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi, con le precisazioni di cui sopra;
2. obbligo di procedere, in caso di necessità di reclutamento di nuove risorse a tempo indeterminato, al prioritario ricorso a risorse acquisibili da altre società controllate dal Comune di Prato mediante operazioni di mobilità o razionalizzazione di risorse, compatibilmente con la normativa vigente. Tale acquisizione di risorse, qualora adeguatamente specificata nelle rendicontazioni annuali, risulterà peraltro neutra ai fini del conteggio degli incrementi di costo del personale;
3. in caso di invarianza, stabilità di servizi e fermo restando quanto sopra, sarà possibile procedere, alle assunzioni necessarie a garantire l'ordinario turnover dei lavoratori in servizio con l'acquisizione di risorse per un costo non superiore al 100% del costo del personale cessato;
4. in caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, potrà essere proceduto ad incremento del personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo in deroga a quanto stabilito nei paragrafi che precedono. In tal caso sarà necessario:
 - a) ferma restando la preventiva valutazione di operazioni di razionalizzazione nell'ambito delle società controllate dall'Amministrazione, esplicitare, in via preliminare al perfezionamento degli atti di affidamento da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale dei nuovi servizi, le eventuali necessità di risorse e relativo costo prospettico anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo ove previsto;
 - b) per le società controllate per le quali l'attività risulta finanziata da tariffa o corrispettivo a carico di operatori economici e utenti in generale, le nuove eventuali assunzioni che potranno essere programmate dovranno essere precedute da attenta valutazione del loro impatto sull'economicità della gestione caratteristica talché la stessa dovrà poter assicurare margini adeguati per lo stabile conseguimento di un risultato di esercizio in equilibrio. Tale valutazione dovrà essere adeguatamente illustrata nel budget annuale;
5. in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, potrà essere proceduto al reperimento di

risorse a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale.

B) Oneri contrattuali e regolamentazione

1. conferma di quanto già indicato nei precedenti documenti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale, ovvero l'indirizzo alle società a prevedere la eventuale distribuzione di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, al personale basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società;

2. stabilire che premi e riconoscimenti siano corrisposti solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati economici positivi. Gli organismi societari preposti alla valutazione e determinazione dei riconoscimenti di cui sopra dovranno operare sulla base di criteri oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo lavoratore, tenendo conto del contributo reso ed assicurando il contenimento o l'invarianza della misura massima del valore distribuito salvo incrementi derivanti da piani di razionalizzazione dei costi formalmente adottati dalla società.

3. Si suggerisce, ove attuabile, il contenimento delle spese di funzionamento anche attraverso economie di scala a livello di gruppo, prevedendo, cioè forme di gestione associata per la fruizione, ad esempio, di servizi amministrativi, informatici, legali, ecc.

4. In attesa della adozione del decreto attuativo di cui all'art. 11 c. 6 del TUSP che regola i limiti massimi dei compensi da corrispondere agli organi di amministrazione delle società, ad oggi correttamente rispettati, si raccomanda una attribuzione dei compensi legati alle deleghe coerente con la significatività delle stesse.

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienze ed efficacia della gestione.

Si ricorda alle società controllate l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale degli indirizzi e gli obiettivi assegnati dall'amministrazione, eventualmente rimodulati in accordo con gli altri soci, che dovranno essere pubblicati dalla società nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" così come anche i provvedimenti di recepimento di detti indirizzi e obiettivi, e che la mancanza di tale pubblicazione è sanzionata ai sensi dell'art. 22 c.4, art. 46 e art. 47 c.2 del D.Lgs. 33/2013, come richiamato dall'art. 19 c. 7 del TUSP. La società dovrà comunicare ai soci tempestivamente l'ottemperanza degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, e parimenti dovrà comunicare ai soci l'avvenuta pubblicazione sul sito dei provvedimenti di recepimento degli indirizzi assegnati. A consuntivo, la società dovrà infine trasmettere ai soci una relazione anche schematica che consenta all'amministrazione di esprimersi sul grado di raggiungimento dei risultati o sugli scostamenti verificatesi, come meglio precisato di seguito.

C) Informativa sui rischi della gestione e monitoraggio indirizzi e obiettivi

Le società controllate dovranno dare motivata e documentata evidenza nell'ambito nella relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio e/o nella relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 co 4 D.lgs 175/16 o in altro apposito e specifico report di rendicontazione da trasmettere ai soci:

- della coerenza della azione societaria con gli indirizzi assegnati dal socio, nonché del raggiungimento degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19 del TUEL;
- del rispetto degli altri eventuali altri vincoli gestionali o della motivazione degli scostamenti dagli obiettivi assegnati;
- degli oneri contrattuali della contrattazione integrativa, della loro evoluzione nell'ultimo triennio e del rispetto degli indirizzi ricevuti;

Ai fini di quanto sopra, la relazione sul governo societario, o la relazione allegata al bilancio di esercizio, o i report di rendicontazione degli indirizzi e obiettivi assegnati, dovranno essere corredati da apposite tabelle che riportino in modo comprensibile e di facile lettura l'evidenza, l'attestazione, la misurazione e i valori raggiunti rispetto a ciascun indirizzo strategico e a ciascun obiettivo gestionale assegnato dai soci in sede di programmazione.

Il rispetto dei presenti indirizzi e il raggiungimento degli obiettivi gestionali dovrà essere oggetto di verifica da parte Collegio Sindacale o del Sindaco Unico di ciascuna società, il quale è tenuto a informare i soci sugli esiti del controllo e l'ottemperanza della società ai medesimi con specifica comunicazione al Comune di Prato.

La mancata ed immotivata coerenza dell'azione aziendale con i presenti indirizzi da parte degli Amministratori della società configura ipotesi di revoca per giusta causa per quanto al terzo comma dell'articolo 2383 C.C. 3° comma e/o comportamento omissivo ai sensi dell'art. 20 c. 6 del Regolamento sui controlli interni del Comune di Prato.

Si ricorda alle società controllate che anche detti documenti, in cui si dà evidenza del a consuntivo del di raggiungimento delle disposizioni impartite dai soci, sono soggetti agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente, insieme agli indirizzi e gli obiettivi assegnati dall'amministrazione," così come anche i provvedimenti di recepimento di detti indirizzi e obiettivi, e che la mancanza di tale pubblicazione è sanzionata ai sensi dell'art. 22 c.4, art. 46 e art. 47 c.2 del D.Lgs. 33/2013, come richiamato dall'art. 19 c. 7 del TUSP.

Definizione di indirizzi specifici per società non soggette a controllo

I seguenti indirizzi non sono rivolti a società controllate ex art. 2359 c.c. ma a società la cui azione è integrata in modo significativo nelle politiche strategiche dell'amministrazione. Pertanto, richiamato l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/00 c. 2 lett.g) che elenca tra le competenze del Consiglio gli "indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza", si ritiene di formulare i seguenti indirizzi specifici:

Indirizzi ad Interporto per la Toscana Centrale Spa

L'indirizzo consiste nella prosecuzione dei rapporti interlocutori con la Regione Toscana e con gli altri soci pubblici.

Indirizzi a Politeama Spa

Politeama Spa: la società è interessata dal provvedimento di razionalizzazione deliberato con DCC 74 del 17 Dicembre 2020. L'interesse del Comune di Prato è quello di garantire la storia della società, il contributo consolidato sul territorio e l'integrazione con le politiche dell'Amministrazione, ponendo in essere le azioni necessarie alla trasformazione della società in Fondazione anche in un'ottica maggiormente sinergica con il sistema delle istituzioni culturali partecipate e/o controllate dal Comune di Prato. In ragione dei passaggi formali già effettuati dagli organi sociali della Politeama Pratese s.p.a., le ipotesi di trasformazione saranno presentate nel 2022 alla assemblea straordinaria dei soci, affinché i soci siano informati ed auspicabilmente possano deliberare il cambiamento di forma giuridica.

Indirizzi specifici di natura strategica per la creazione della Multiutility Toscana

Nel 2022 proseguirà il processo per la creazione di un grande polo per la gestione dei servizi locali nella Regione Toscana e la costituzione di una Multiutility toscana con la finalità di aggregare le partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali e di interesse generale.

Attualmente la Toscana risulta un territorio ricco di aziende di spl, che, pur esprimendo una buona qualità dei servizi pubblici, tuttavia si caratterizzano per frammentazione gestionale.

Queste imprese pubbliche, tipicamente mono-business, riflettono oggi modelli che, a causa delle loro dimensioni, palesano limiti per l'ottenimento di livelli massimi di efficienza: limiti patrimoniali che riducono la capacità d'investimento, limiti funzionali che le rendono inadeguate nelle dinamiche concorrenziali con le multi-utilities di respiro nazionale e limiti strutturali che rendono complessi i processi di sviluppo e d'innovazione e che ridimensionano la competitività del territorio.

Il modello di gestione dei Servizi Pubblici locali che invece si è affermato in altre aree geografiche è stato quello dei processi aggregativi, finalizzato a creare multi-utility ossia società che erogano più servizi pubblici

(multiservizi) per una gestione efficiente dei servizi pubblici attraverso la messa in condivisione delle potenzialità che i vari soggetti possono esprimere se si aggregano e superano la logica delle divisioni o settorialità conseguendo per tale via sinergie industriali, finanziarie e organizzative difficilmente perseguibili da imprese con dimensioni minori e aumentando le capacità di investimento a tutto beneficio dei servizi erogati.

L'obiettivo del Comune di Prato, insieme ad altre importanti amministrazioni municipali toscane, è realizzare un progetto aggregativo che consenta la condivisione di linee strategiche di crescita volte-attraverso la valorizzazione delle singole società di settore nel campo dei servizi pubblici locali, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale – all'attivazione di sinergie industriali ed operative tramite un'aggregazione industriale e societaria che porti alla costituzione di una società Multi-utility. Ciò al fine di superare ritardi infrastrutturali, frammentazione e "nanismo" dimensionale nel campo dei servizi governati dagli Enti locali, valorizzare l'esperienza delle aziende operanti sul territorio, conseguire valori economici-finanziari necessari alle nuove istanze e alle dinamiche di un mercato che, seppur in parte regolato, mantiene modelli di concorrenzialità significativi.

In tal senso, il Comune di Prato intende riordinare il sistema delle proprie partecipazioni nei servizi pubblici e avviare un processo di aggregazione verso la creazione di un'azienda capogruppo costituita, guidata e controllata dai Comuni, conferendo dunque ad un unico soggetto le proprie partecipazioni detenute nelle società rientranti nel perimetro di attività da delinearci e che per grandi linee può interessare i settori idrico, energetico e ambientale.

Le nostre società partecipate di gestione in questi ambiti sono realtà ben posizionate ma tuttavia, nel contesto del generale processo di aggregazione che sta investendo il mercato dei servizi pubblici, tali società hanno necessità di crescere dal punto di vista dimensionale per mantenere il loro valore, crescita che, qualora fosse perseguita per linee interne, richiederebbe rilevanti investimenti diretti da parte dei soci pubblici, con tempi di realizzazione medio – lunghi.

Occorre, quindi, sviluppare un processo aggregativo in Toscana volto a creare un nuovo soggetto aziendale che detenga unitariamente le partecipazioni nel campo dei servizi pubblici e consenta di delineare un disegno imprenditoriale di ampio respiro, destinato a produrre valore nel tempo per gli azionisti delle società coinvolte e per i territori di riferimento creando le condizioni per migliorare i servizi, nonché le attività collaterali relative al soddisfacimento di bisogni e alle esigenze della collettività e per valorizzare il presidio territoriale e la tutela occupazionale.

Un progetto che quindi favorisca lo sviluppo di sinergie con potenzialità di miglioramento della quantità, qualità e varietà dei servizi offerti, con efficienze specifiche, tangibili e traslabili sul cittadino/utente/consumatore e che generi valore aggiunto grazie alla unicità derivante dalle

caratteristiche territoriali dei soggetti coinvolti e la ridefinizione dell'oggetto sociale ampliato rispetto alle attività che l'eventuale nuovo soggetto sarà chiamato a svolgere, consentendo di meglio affrontare la concorrenza.

La sfida è dare vita ad un grande soggetto industriale di dimensioni analoghe a quelle dei grandi gruppi nazionali, dal dimensionamento ottimale anche per dialogare con il mercato dei capitali attraverso la quotazione in Borsa, con maggiore capacità finanziaria in relazione all'equity e capace di un maggior potere contrattuale per dotare i cittadini di un soggetto in grado di competere con le realtà più avanzate del Paese. Una realtà che può rappresentare un acceleratore della transizione verso la Circular Economy dei modelli di business locali, capace di stimolare e guidare la transizione energetica e dell'economia circolare attivando un virtuoso meccanismo di allocazione di risorse finanziarie e umane per realizzare infrastrutture e pratiche che facciano della Toscana la regione più verde del Paese.

Un simile ambizioso obiettivo può essere perseguito solo con la consapevolezza che occorre promuovere un partenariato tra realtà territoriali molto diverse i cui obiettivi travalicano nel tempo i cicli politici. La governance dovrà pertanto essere orientata a valorizzare le peculiarità di ciascuno anche al di là degli orientamenti politici.

Tale percorso si realizzerà tenendo saldamente ed irrevocabilmente fermo il controllo, guida e gestione degli enti locali sulla nascente realtà, valorizzando le forme attive e privilegiate di partecipazione di cittadini, utenti e lavoratori.

L'indirizzo all'Amministrazione e alle società partecipate interessate è dunque quello di approfondire la tematica, di collaborare al processo aggregativo e poi presentare al Consiglio Comunale per l'approvazione degli atti di pertinenza, il perimetro di aggregazione ritenuto ottimale e il modello di governance da implementarsi che tenga conto delle valutazioni economiche degli assets conferiti e conferendi e che assicuri adeguata interlocuzione e rappresentatività dei soci e dei territori di riferimento.

Tutti gli attori coinvolti sono inoltre chiamati ad approfondire e proporre le migliori soluzioni atte a coniugare il controllo pubblico e la capacità industriale degli operatori economici di attrarre risorse finanziarie, anche attraverso il mercato dei capitali e la quotazione in Borsa, evitando che patrimonializzazione e oneri del finanziamento gravino sul settore pubblico e dunque sui cittadini per sostenere lo sviluppo industriale e tecnologico a beneficio delle comunità locali. Le scelte dovranno essere improntate al conseguimento dei maggiori investimenti sul territorio garantendo l'incremento del numero e della qualità dei servizi prestati con l'obiettivo di transitare verso un modello di economia circolare.

Indirizzi ad Alia Servizi Ambientali SpA

La società è chiamata a partecipare attivamente e propositivamente al progetto Multiutility sopra

rappresentato. Inoltre, nel proprio ruolo di concessionario del servizio assunto a seguito dell'aggiudicazione ventennale del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, dovrà perseguire il miglioramento ed efficientamento del servizio secondo i parametri definiti dal contratto di concessione e dall'ente affidante.

La società è tenuta in ogni caso agli indirizzi strategico-gestionali e organizzativi dei propri soci pubblici secondo le regole civilistiche e di diritto amministrativo applicabili ed inoltre è tenuta a implementare il flusso informativo nei confronti dei soci per quanto alle operazioni societarie ed in rispondenza agli obblighi previsti dalla regolamentazione comunale.

La società nel Dicembre 2021 ha dato corso alle previsioni del Patto Parasociale approvato con la Deliberazione Consiliare numero 34 del 10 aprile 2017 e firmato il 31-05-2017, con particolare riferimento alla procedura di riequilibrio dei conferimenti prevista all'articolo 10 degli accordi fra soci. A seguire, nel corso del 2022, dovrà essere perfezionata la seconda fase del riequilibrio che consentirà definitivamente a ciascun socio di verificare la correttezza dei dati contabili presi a base della fusione rispetto alla effettiva congruità dei Fondi Svalutazione Crediti, oneri e proventi di natura tributaria e fiscale, oneri giuslavoristici insorti prima della fusione, sopravvenienze attive e passive derivanti da poste patrimoniali diverse da impianti, immobili, mezzi e attrezzature.

Indirizzi a Consiag Spa

Nello spirito di perseguimento dell'integrazione e di rafforzamento della partnership tra le parti che partecipano al progetto di integrazione per la creazione di una Multiutility Regionale, il Comune di Prato, in accordo con gli altri soci, esprime l'indicazione continuare approfondire e valutare le migliori forme di aggregazione, in particolare rispetto alle operazioni di dettaglio necessarie alla articolazione della struttura generale, con l'impegno di sottoporre ai soci una proposta che abbia tutte le caratteristiche di chiarezza e di trasparenza necessarie per l'espressione di un convinto riscontro positivo, nel merito e rispetto ai benefici dell'operazione.

L'aggregazione societaria consentirà di delineare un disegno imprenditoriale di ampio respiro destinato a produrre valore nel tempo per gli azionisti delle società e per i territori di riferimento creando le condizioni per migliorare i servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, nonché le attività collaterali relative al soddisfacimento di bisogni e alle esigenze della collettività e per valorizzare il presidio territoriale e la tutela occupazionale in coerenza e nel rispetto delle norme dei trattati europei e, in particolare, della disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. L'operazione di aggregazione favorirà lo sviluppo di sinergie con potenzialità di miglioramento della quantità e della varietà dei servizi offerti, con efficienze specifiche, tangibili e traslabili sul consumatore. L'aggregazione intende generare valore aggiunto grazie alla unicità derivante dalle caratteristiche territoriali dei soggetti coinvolti con una ridefinizione dell'oggetto sociale ampliato e ricalibrato sulle attività che l'eventuale nuovo soggetto sarà chiamato a svolgere,

consentendo di meglio affrontare la concorrenza.

Pertanto, per l'anno 2022, si conferma la necessità di utilizzare in modo efficace la società Consiag Spa come strumento di supporto rispetto all'obiettivo principale della creazione di una multiutility regionale – mantenendone la capacità di coordinamento e di rappresentazione ai soci delle diverse ipotesi progettuali, nonché di garanzia di valorizzazione degli asset patrimoniali gestiti. In tale contesto di progressiva definizione del percorso, la società Consiag Spa dovrà:

- predisporre e pianificare con le altre società le principali azioni tecnico operative, con la definizione di un progetto di aggregazione concordato e realizzato con il supporto di un advisor e di consulenti scelti congiuntamente, a garanzia di tutte le parti;
- porre in essere tutte le azioni necessarie per garantire piena comprensione dei vantaggi e dei cambiamenti che comporterà la realizzazione del progetto, con una chiara rappresentazione ai soci del percorso intrapreso e dei necessari passaggi tecnici;
- garantire la possibilità di preservare quanto più possibile, nella nuova realtà, tutte quelle risorse dell'azienda non facilmente traducibili in termini finanziari, ma ugualmente capaci di creare valore, come le competenze, gli investimenti in programma, i processi organizzativi di qualità, la customer relation e la significativa dimensione delle sinergie, attualmente presenti nel Gruppo Consiag.

Indirizzi ad Acqua Toscana Spa

Acqua Toscana Spa, società di recente costituzione, nel suo ruolo di holding a totale partecipazione di parte pubblica, ha il compito di gestire la partecipazione in Publiacqua Spa conferitale dai soci all'atto della costituzione. Il compito da perseguire, secondo quanto stabilito nella Deliberazione di costituzione del 3-6-2021 n. 30, è quello del rafforzamento della posizione dei soci pubblici nella governance del gestore del Servizio Idrico Integrato a favore di un loro maggior ruolo strategico. Le modifiche allo statuto del gestore, proposte per il conseguimento di tale scopo non sono state adottate a causa della mancata adesione del socio privato. Acqua Toscana è stata quindi chiamata a dare seguito all'iniziativa intrapresa dai soci pubblici con la disdetta del patto parasociale con il socio privato approvata dal Consiglio Comunale sia ai fini di quanto sopra sia per assicurare il conseguimento dell'obiettivo della realizzazione della Multiutility toscana dei servizi più sopra ricordato.

Con nota dell'amministratore unico della società è stato quindi esercitato ai sensi dell'art. 9 del patto parasociale il diritto di acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Acque Blu Fiorentine in Publiacqua Spa al prezzo di Euro 106.593.918,00 stabilito sullabase di perizia tecnica, indicando, come unico acquirente ai sensi del Patto Parasociale Acqua Toscana S.p.A. La data per il perfezionamento dell'acquisto è stata stabilita nel 10 giugno 2022. L'esercizio del diritto di acquisto è sottoposto alla condizione legale

dell'ottenimento del quorum minimo necessario per la deliberazione dell'assemblea societaria autorizzativa dei soci di Acqua Toscana S.p.A.

In quanto società in controllo pubblico, Acqua Toscana è sottoposta agli indirizzi dei soci in materia di contenimento dei costi di funzionamento ai sensi dell'articolo 19 del Tusp, da condividersi all'interno dell'assemblea dei soci. La società è comunque tenuta nella fase di avvio delle attività ad una oculata gestione dei costi e alla massima redistribuzione ai soci dei dividendi percepiti da Publiacqua Spa.

Indirizzi a Firenze Fiera Spa

La società ha presentato un piano di rilancio nell'assemblea del 10 febbraio 2022.

I soci non si oppongono alla prevista ipotesi di aumento di capitale, aperta e scindibile, pur ritenendo non sostenibile la sottoscrizione della loro quota. Pertanto dovrà essere avviata la procedura di selezione per la individuazione di un partner privato che garantisca solidità e capacità manageriali, oltre immediata disponibilità finanziaria. E' necessaria in questo contesto una importante riflessione sul ruolo pubblico dei soci, in coerenza con le linee di sviluppo del settore previste dalla Regione Toscana, da valutare con attenzione alla luce del perdurare della situazione di crisi del settore fieristico.

L'indirizzo è quello di presentare entro il 2022 di un piano industriale di risanamento dettagliato con la previsione di nuove strategie aziendali. La parte pubblica porrà in essere un monitoraggio periodico "rafforzato" per la verifica delle condizioni di equilibrio economico finanziario.

Indirizzi a Gida Spa:

L'amministrazione assegna come indirizzo l'implementazione e realizzazione del piano degli investimenti, il monitoraggio degli stati di avanzamento dei lavori con rendicontazione periodica ai soci, il monitoraggio della situazione di erogazione del servizio, con particolare attenzione al rafforzamento di ogni azione di tutela ambientale. Inoltre, si sollecita una puntuale verifica delle condizioni e dei vincoli previsti dalla convenzione per la gestione degli impianti, rispetto all'effettiva applicazione fra le parti, e rispetto al contesto giuridico attuale in materia di affidamenti. Si sollecita inoltre la prosecuzione nelle politiche di garanzia della competitività del distretto, un attento monitoraggio dei costi e una attenta valutazione delle condizioni di gestione che incidono sugli obblighi verso il sistema creditizio.

Presentazione entro il 2022 di un piano industriale aggiornato con la previsione di nuove o rinnovate strategie aziendali. Necessità di monitoraggio periodico "rafforzato" per la verifica delle condizioni di equilibrio economico finanziario.

Definizione di ulteriori indirizzi generali per tutte le società, controllate o solo partecipate

Per agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società partecipate, si conferma l'impegno alle stesse affinché si adoperino per una puntuale trasmissione di tutta la documentazione e dei report giuridici e contabili periodici chiesti ogni anno, nonché per la trasmissione delle rendicontazioni degli obiettivi gestionali assegnati dall'amministrazione.

Le società partecipate dovranno dare motivata e documentata evidenza nell'ambito della relazione sulla gestione allegata bilancio di esercizio o nella relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 c. 4 D.lgs 175/2016:

- delle azioni di governo societario e di gestione poste in essere dagli organi di amministrazione;
- di eventuali eventi o situazioni che mettono potenzialmente a rischio la continuità aziendale, non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio;

La mancata ed immotivata coerenza dell'azione aziendale con gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento, da parte degli Amministratori delle società interessate, configura ipotesi di revoca per giusta causa per quanto all'articolo 2383 c.c. 3° comma e comportamento omissivo ai sensi del Regolamento sui controlli interni del Comune di Prato.

In particolare, si ricorda che ai sensi dell'art. 16 comma 7 del D.lgs 175/2016, le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al D.lgs 50/2016, e che quindi il rispetto degli obblighi di evidenza pubblica negli approvvigionamenti, per tali società, non è ulteriormente integrabile con specifici indirizzi.

Si riconferma, inoltre, che le società affidatarie in house dovranno rispettare, in quanto compatibili, le disposizioni inerenti la normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge 190/2012 ss.mm.ii. e al d.lgs. 33/2013 ss.mm.ii., e disciplinata in seguito con apposite Linee Guida deliberate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con proprio atto nr. 1134 dell'8.11.2017. Si evidenzia particolare attenzione sulla pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni in merito alla composizione degli organi amministrativi e ai Bilanci di esercizio.

Come prescritto dalla normativa in materia di personale ed in particolare dal precitato art. 19 del TUSP, si riafferma la necessità di adozione di principi di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità nella selezione del personale e degli incarichi professionali e di collaborazione, adottando le misure organizzative più efficienti tenendo conto delle specificità e delle necessità dei singoli enti.

Ancorché in virtù delle modifiche intervenute sulla normativa predetta le società non controllate non siano più assoggettate o parzialmente assoggettate alle medesime, si raccomanda e sollecita le stesse di promuovere e, ove già attuate, garantire comunque continuità applicativa delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. In particolare si evidenzia l'opportunità di pubblicazione sui propri siti web delle informazioni in merito alla composizione degli organi amministrativi e ai Bilanci di esercizio.

3.5.2 Azioni strategiche ed indirizzi per enti con personalità giuridica diversa dalle società

Anche gli enti con personalità giuridica diversa da quella societaria partecipano alle politiche dell'ente, e devono coordinare la loro azione in modo da garantire la generale coerenza dell'operato del "Gruppo Pubblico". Per gli enti verso i quali il Comune di Prato esercita una influenza determinante, per i poteri attribuiti dallo statuto o per la rilevanza dei rapporti economici, si approvano i seguenti indirizzi.

1. Fornire all'amministrazione la documentazione necessaria a realizzare il controllo con i contenuti richiesti dal regolamento sui controlli interni, approvato con DCC 22 dell'11 aprile 2013 così come modificata con DCC nr. 77 del 17/12/2020.

In particolare, tutti gli enti dovranno predisporre e inviare:

- schema di bilancio di previsione (documento strettamente contabile), con evidenza della quota di contribuzione a carico dei soci, in formato di conto economico in forma semplificata, con relazione degli organi di amministrazione allegata. Tale bilancio dovrà chiudere in pareggio. Costituisce allegato necessario anche la relazione del collegio dei revisori. Non si prevede la redazione della nota integrativa, le cui informazioni ritenute essenziali potranno essere contenute nella relazione degli organi di amministrazione;
- schema di relazione allegata al bilancio di previsione, composta da:
 - parte quantitativa (rappresentazione delle voci di ricavo e di costo);
 - parte qualitativa (standard e indicatori);
 - piano delle attività previste, in coerenza con gli indirizzi definiti dall'amministrazione.
- bilancio consuntivo, secondo gli schemi delle disposizioni del codice civile in materia di bilancio di esercizio, in forma abbreviata o in forma ordinaria, con colonna di raffronto con l'esercizio precedente. Non si prevede la redazione del rendiconto finanziario. Nella relazione sulla gestione degli organi di amministrazione dovrà essere messa in evidenza l'attività svolta e gli stati di avanzamento degli obiettivi assegnati dall'amministrazione comunale.

2. Gli enti partecipati inoltre dovranno trasmettere tempestivamente le proposte di variazione di statuto, le nomine e i compensi, le cessazioni dalle cariche, i verbali di assemblea, i verbali di consiglio e ogni altro documento che abbia rilevanza nella gestione, inoltrando i documenti all'ufficio partecipate oltre che al servizio referente.

3. Gli enti dovranno attenersi al rispetto del principio di economicità ed efficienza nelle scelte di approvvigionamento esterno di beni e servizi, adoperandosi al fine del raggiungimento del pareggio di bilancio.

4. Dovrà proseguire il percorso di condivisione con gli enti e con i collegi dei revisori degli stessi per recepire, nei documenti contabili attualmente adottati, principi uniformi di rappresentazione, rispondenti

alle necessità informative del Comune.

5. Gli enti nei quali la partecipazione del Comune di Prato risulti essere particolarmente significativa in virtù della contribuzione annuale erogata, ovvero della consistenza patrimoniale conferita, dovranno operare politiche di personale volte al contenimento delle spese. Eventuali significativi scostamenti in aumento delle spese di personale dovranno essere motivati da situazioni e/o esigenze eccezionali adeguatamente motivate e documentate ed il cui contenuto dovrà essere trasferito nei documenti previsionali, come ad esempio la necessità di realizzazione di progetti e/o interventi legati al PNRR.

6. Gli enti, ancorché in virtù delle recenti modifiche intervenute sulle normative inerenti l'anticorruzione e trasparenza non più assoggettate o parzialmente assoggettate alle medesime, promuovono e, ove già attuate, garantiscono continuità applicativa della normativa in parola – L. 190/2012 s.m.i. e Dlgs 33/2013 s.m.i. – in particolare mantenendo lo standard qualitativo e quantitativo di pubblicazione dei dati sui propri siti web raggiunto prima delle modifiche predette intervenute sul decreto in parola. Si evidenzia, in ogni caso, l'opportunità di pubblicazione sui propri siti web delle informazioni in merito alla composizione degli organi amministrativi ed ai Bilanci di esercizio.

7. Infine, gli enti che sulla base della normativa di riferimento rientrano nell'area di consolidamento del gruppo, garantiscono il loro puntuale supporto operativo alla redazione del **bilancio consolidato** del Comune nei termini e modi indicati con periodica comunicazione dagli uffici competenti.

4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

4.1 Il sistema dei controlli interni

Il Regolamento dei controlli interni (approvato con DCC nr. 77 del 17/12/2020) disciplina le modalità attraverso cui il Comune di Prato ha stabilito, fra l'altro, di:

1. valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione delle strategie dell'ente e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (controllo strategico);
2. monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo sulla qualità dei servizi erogati)
3. verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (controllo di gestione);

Sulla base delle indicazioni contenute nel suddetto Regolamento la verifica sullo stato di attuazione delle strategie contenute nel DUP si avvale:

1. degli esiti dell'attività di misurazione degli obiettivi annuali attribuiti alla struttura comunale: (gli obiettivi contenuti nel Piano esecutivo di gestione integrato con il Piano della Performance sono collegati agli obiettivi strategici e agli ambiti strategici del DUP attraverso una struttura ad albero: l'attuazione dei primi concorre alla realizzazione delle strategie dell'ente. La rilevazione del grado di attuazione delle strategie avviene, di norma, semestralmente (dati al 30/06 e al 31/12);
2. di indicatori di impatto, che misurano l'effetto prodotto dalle scelte politiche e strategiche sull'ambiente esterno, in termini di risposta ai bisogni. La misurazione e valutazione dell'impatto avviene solo a consuntivo;
3. degli esiti del monitoraggio della qualità dei servizi erogati che verifica:
 - il rispetto di livelli standard di qualità delle prestazioni rese dall'Amministrazione Comunale e dai gestori di servizi pubblici;
 - il grado di soddisfazione dell'utenza che fruisce dei servizi pubblici erogati dall'Amministrazione comunale e dai gestori esterni;
 - la qualità dei processi interni.

LA REPORTISTICA

Gli esiti delle diverse attività di monitoraggio confluiscono in appositi documenti di sintesi:

Documento	Finalità	Periodo di riferimento	Entro:	Organo competente
Report trimestrale controllo di gestione	Verifica se gli obiettivi annuali sono in linea con le attese o stanno subendo ritardi. Il controllo è effettuato in relazione allo stato di avanzamento delle fasi/attività programmate al fine di evidenziare eventuali criticità in modo da favorire la riprogettazione di azioni non correttamente pianificate	Dati al: 31/03 30/09	30/04 31/10	Direttore
Stato avanzamento PEG	Verifica il grado di realizzazione degli obiettivi annuali tenuto conto dello stato di avanzamento predisposto dai dirigenti dopo almeno un semestre di attività	Dati al 30/06	31/7	Giunta Comunale
Consuntivo di PEG e Relazione della performance	Misura a consuntivo il grado di realizzazione degli obiettivi annuali e rileva il livello di performance dell'ente attraverso un set di indicatori di output definito per singole linee di attività (schede performance)	Dati al 31/12	30/06 (anno n+1)	Giunta Comunale e successiva validazione NDV

Documento	Finalità	Periodo di riferimento	Entro:	Organo competente
Report 1 semestre Controllo Strategico	Verifica il grado di realizzazione delle strategie definite all'interno del DUP con riferimento al semestre oggetto di monitoraggio per verificare eventuali scostamenti fra quanto realizzato e quanto programmato	Dati al 30/06	31/07	Consiglio Comunale
Report 2 semestre Controllo Strategico	Verifica il grado di realizzazione delle strategie definite all'interno del DUP con riferimento all'anno oggetto di monitoraggio per verificare eventuali scostamenti fra quanto realizzato e quanto programmato. Rileva gli indicatori di impatto per verificare le ricadute delle azioni poste in essere Rileva la qualità dei servizi erogati	Dati al 31/12	30/04 (anno n+1)	Consiglio Comunale
Relazione di fine mandato	Rende conto del operato dell'Amministrazione Comunale con riferimento ai cinque anni di governo, sia in termini di attuazione delle strategie, che in termini di bilancio	Dati riferiti al quinquennio: (2020/2024)	Fine mandato	Sindaco

4.2 La qualità e l'efficacia nel Comune di Prato

4.2.1 Le indagini per rilevare il livello di gradimento dei servizi

Le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate oggi a:

- Tutelare i bisogni di qualità dei cittadini (salute e sicurezza, educazione, mobilità, lavoro, opere pubbliche, ecc.) tramite la funzione loro propria di regolazione favorendo l'introduzione di riferimenti alle norme e alle relative certificazioni di conformità e accreditamenti negli atti legislativi e amministrativi.
- Svolgere al meglio il ruolo di "committenti", accertandosi della qualità delle opere pubbliche commissionate e della qualità delle forniture e dei servizi acquisite dall'esterno.
- Erogare esse stesse qualità, in quanto fornitrici di servizi di pubblica utilità (sanità, scuola, trasporti, ambiente, energia, servizi pubblici tecnologici ed amministrativi vari).

In questo quadro di riferimento il Comune di Prato si è posto obiettivi di miglioramento per ciascuna delle tre dimensioni evidenziate :

1. Comune - Regolatore di qualità

Non avendo competenza in materia legislativa, il Comune si impegna a svolgere il proprio ruolo di regolatore di qualità favorendo la semplificazione delle procedure e introducendo negli atti amministrativi criteri di qualità sociale e ambientale.

Particolare attenzione verrà posta nella redazione degli atti di pianificazione, dei regolamenti comunali, degli accordi e delle convenzioni ecc.).

2. Comune - Committente di lavori , servizi e forniture

Fondamentale è ruolo di garante della qualità che il Comune si impegna a sostenere in tutte le procedure di affidamento all'esterno di lavori, servizi e forniture: dalla stesura del capitolato tecnico alla definizione dei requisiti minimi di accesso, dalla scelta dei criteri di aggiudicazione ai sistemi di controllo previsti.

In questo ambito l'Amministrazione Comunale intende impegnarsi per:

- realizzare opere pubbliche di pregio tecnico, con elevate caratteristiche estetiche e funzionali, accessibili per tutti gli utenti, progettate con caratteristiche sociali e ambientali innovative dove sia posta attenzione alla qualità dei materiali utilizzati, all'efficientamento energetico, all'impatto ambientale;
- garantire la qualità dei servizi affidati all'esterno attraverso l'adozione di standard, generali e specifici da aggiornare periodicamente e da migliorare progressivamente, attraverso apposite verifiche in corso di erogazione, prevedendo specifiche forme di tutela dell'utente quali procedure di reclamo o forme di rimborso quando è possibile dimostrare che il servizio è inferiore per qualità e tempestività agli standard richiesti. Particolare attenzione sarà posta in questo senso verso i servizi erogati dalle società partecipate del Comune al fine di garantire la soddisfazione degli utenti da un lato ed il rispetto di criteri di economicità ed efficienza dall'altro;
- adottare comportamenti d'acquisto responsabili garantendo la qualità delle forniture attraverso la tracciabilità dei prodotti e le certificazioni di conformità e promuovendo gli acquisti verdi o GPP (Green Public Procurement) ovvero impegnandosi ad acquistare solo ciò che è indispensabile considerando l'impatto ambientale del prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita e non solo al momento dell'utilizzo.

3. Comune - Erogatore di qualità

Il Comune di Prato ha già provveduto ad attivare un sistema strutturato teso al miglioramento della qualità dei servizi erogati in forma diretta e della qualità dei processi interni all'amministrazione tanto che le azioni di monitoraggio della qualità rappresentano una modalità attraverso cui l'Ente ha stabilito di realizzare il controllo strategico e, come tale, è stata prevista dal Regolamento Comunale sui controlli interni, (approvato con DCC 22/2013 e modificato con DCC nr. 77/2020) .

In riferimento alla qualità dei servizi erogati l'obiettivo dell'Amministrazione è triplice:

- misurare la qualità percepita dagli utilizzatori finali rilevabile tramite indagini di customer, focus group, interviste strutturate agli stakeholder;
- misurare la qualità effettiva dei servizi rilevabile attraverso la verifica del rispetto di standard ritenuti ottimali;
- misurare la dimensione organizzativa della qualità rilevabile attraverso l'analisi dei processi interni all'amministrazione in una logica di miglioramento continuo.

Misurare la qualità percepita dagli utilizzatori finali

Dal 2006 il Comune di Prato dispone di un Osservatorio permanente sulla qualità dei servizi, uno strumento che beneficia dell'affiancamento tecnico specialistico dell'Ufficio Statistica per la messa a punto di numerose indagini sulla soddisfazione degli utenti dei servizi comunali.

L'Osservatorio costituisce un prezioso strumento informativo a supporto dei processi di efficientamento dei servizi e rappresenta un interlocutore principale nel sistema dei controlli interni.

Per rafforzare il ruolo dell'Osservatorio e accrescerne l'efficacia è in corso una riprogrammazione - su base pluriennale - delle indagini e dei dispositivi di raccordo con le varie autorità e responsabili dei servizi. E' programmato un investimento specifico per il rafforzamento della comunicazione dei risultati nei confronti della cittadinanza e degli organi di governo.

Gran parte delle rilevazioni sono coordinate dall'Ufficio di Statistica, che condivide l'impianto dell'indagine con i responsabili dei servizi e in autonomia predispone il formato on-line del questionario e conduce le operazioni di elaborazione dati e reportistica. Alcune indagini sono gestite direttamente dalle strutture di riferimento o dalle società affidatarie dei servizi.

Di seguito si elencano i settori oggetto di monitoraggio periodico, indicando le principali indagini. In accordo con le linee guida dettate dalla Corte dei Conti, la riprogrammazione delle rilevazioni avrà lo scopo di accrescere l'organicità e la standardizzazione dell'intero sistema delle indagini sulla qualità dei servizi.

AMBITO DI ATTIVITA'/FUNZIONE	PRINCIPALI INDAGINI	COMPETENZA INDAGINE	PERIODICITA' RILEVAZIONE	STATO
Musei	Soddisfazione delle attività ordinarie e degli eventi speciali dei Musei cittadini	Ufficio Statistica	Monitoraggio annuale	Attivo
Cultura	Soddisfazione delle attività della Scuola di Musica G. Verdi	Ufficio Statistica	Monitoraggio annuale	Attivo
Politiche giovanili	Soddisfazione dei laboratori di Officina Giovani	Ufficio Statistica	Monitoraggio annuale	Attivo
Anagrafe	Servizi demografici on-line	Ufficio Statistica	Monitoraggio annuale	Attivo
Pubblica Istruzione	Soddisfazione del servizio Centri Gioco	Ufficio Statistica	Monitoraggio annuale	Attivo
	Soddisfazione del servizio Nido	Ufficio Statistica	Monitoraggio annuale	Attivo
	Soddisfazione delle Scuole infanzia comunali	Ufficio Statistica	Monitoraggio annuale	Attivo
	Monitoraggio mense - personale e dietiste	Ufficio Statistica	Monitoraggio annuale	Attivo

Immigrazione	Soddisfazione sportello immigrazione	Immigrazione	Monitoraggio annuale	Attivo
Polizia Municipale	Soddisfazione sportello PM	Polizia municipale	Monitoraggio annuale	Attivo
Igiene Urbana	Soddisfazione servizio igiene urbana	Alia Spa	Monitoraggio annuale	Attivo

Misurare la qualità effettiva dei servizi

Rientra in questo ambito l'analisi degli standard effettivi di erogazione delle prestazioni e la targetizzazione dell'utenza, con l'impegno del Comune a valorizzare una strategia circolare di innalzamento della qualità. Tale strategia vede impegnati principalmente gli strumenti delle carte del servizio, il monitoraggio dell'utenza e le indagini di qualità. L'obiettivo è quello di verificare che sia in atto un miglioramento dell'offerta nel tempo e una convergenza verso le pratiche migliori verso la definizione di uno standard ottimale delle prestazioni.

All'interno di questo processo, le carte del servizio rappresentano il documento principale in cui il soggetto erogatore (Comune e/o concessionario di servizio pubblico) assume una serie di impegni nei confronti dell'utenza riguardo le prestazioni e le modalità di erogazione delle stesse, gli standard di qualità e i dispositivi di tutela previsti. Attualmente i servizi con carta dei servizi pubblicata sono: asili nido, sportello Suap/Sue, servizi cimiteriali, biblioteca musicale, centro affidi, trasporto pubblico locale, igiene urbana, servizio idrico integrato.

Il monitoraggio dell'utenza e/o delle prestazioni consente di valutare l'estensione dell'attività implementata, nonché la rispondenza della stessa agli obiettivi indicati nelle carte del servizio stesse.

Le indagini di customer, infine, garantiscono l'assegnazione del giudizio di rispondenza prestazioni/attese da parte dell'utenza; la flessibilità dello strumento consente di raccogliere anche preziose indicazioni sui miglioramenti maggiormente sentiti, rafforzando il processo di continuo adattamento e miglioramento dell'offerta stessa.

Misurare la dimensione organizzativa della qualità

Questo è l'aspetto della qualità che guarda alla situazione "interna" dell'Ente, ponendo l'accento sui processi organizzativi ed operativi. Semplificare le procedure, evitare ridondanze, stabilire gli ambiti di responsabilità evitando zone grigie, introdurre meccanismi di coordinamento chiari e condivisi sono solo alcune delle azioni che possono portare ad un miglioramento nell'erogazione dei servizi. Perché solo attraverso il coinvolgimento e l'impegno dell'intera organizzazione è possibile radicare l'orientamento alla qualità.

4.2.2 Gli indicatori di efficacia esterna

Altro strumento attraverso cui è possibile cercare di dare una rappresentazione degli esiti delle policy messe in atto dall'Amministrazione Comunale sul territorio e sulla collettività di riferimento è

rappresentato dagli indicatori di efficacia esterna.

Gli indicatori di efficacia esterna possono essere:

- Indicatori di risultato (OUPUT): rappresentano l'esito più immediato delle azioni poste in essere dall'Amministrazione Comunale (% di beneficiari di un dato intervento sulla popolazione di riferimento; tempo medio di attesa allo sportello, % imprese a rischio coperte da ispezioni;)
- Indicatori di impatto (OUTCOME): esprimono la ricaduta che le azioni poste dall'Amministrazione Comunale, insieme ad altri enti ed a fattori esterni, producono sulla collettività e sull'ambiente. Questi indicatori sono caratterizzati da forti interdipendenze con fattori esogeni all'azione dell'amministrazione (% variazione incidenti stradali; % famiglie sotto la soglia di povertà; % studenti che abbandonano prematuramente gli studi, ...)

Per ciascun obiettivo operativo, così come riportato nel paragrafo 1.2 della sezione operativa, sono stati individuati uno o più indicatori che concorrono al raggiungimento della strategia e il valore atteso alla fine del triennio. Annualmente viene misurato il valore raggiunto dai vari indicatori, al fine di verificare il grado di avanzamento della strategia.

4.2.3 Gli indicatori dei comuni sostenibili e il raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030

Il comune di Prato aderisce alla Rete dei Comuni sostenibili, che è nata a gennaio 2021 e ha lo scopo di accompagnare i Comuni nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Attraverso un set di 100 indicatori è possibile monitorare in modo oggettivo le politiche di sostenibilità e gli effetti delle scelte strategiche dell'amministrazione. La prima rilevazione sperimentale si è tenuta a settembre 2021, riferendosi ai dati 2020. Successivamente le rilevazioni avranno una cadenza annuale. Una volta che i dati saranno rielaborati ed analizzati, l'amministrazione riceverà un rapporto annuale che permetterà di analizzare il posizionamento nel raggiungimento dei 17 obiettivi dell'agenda 2030, sia nel breve periodo (3-5 anni) che nel lungo periodo (oltre 5 anni). Gli esiti del rapporto consentiranno di avere un ulteriore strumento a disposizione per valutare il raggiungimento dei risultati e la realizzazione delle strategie.

4.2.4 Le indagini effettuate da soggetti esterni

Un ulteriore strumento per valutare il posizionamento del Comune di Prato all'interno del panorama nazionale, sono le indagini condotte da soggetti esterni e che vengono pubblicate annualmente. Fra le più rilevanti e ricorrenti troviamo:

- indagine "Qualità della vita" elaborata dal SOLE 24 ORE: rilevazione a livello provinciale che analizza 6 ambiti: ricchezza e consumi, demografia e società, affari e lavoro, giustizia e

sicurezza, ambiente e servizi, cultura e tempo libero;

- indagine “Ecosistema Urbano” elaborata da Legambiente: rileva le performance ambientali dei capoluoghi di provincia analizzando: aria, acque, rifiuti, mobilità, ambiente urbano, energia;
- indagine “I city rank” elaborata da FPA (Forum PA): rileva la capacità di adattamento delle città ai cambiamenti in atto attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Analizza sei dimensioni: solidità economica, mobilità sostenibile, tutela ambientale, qualità sociale, capacità di governo, trasformazione digitale.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

PARTE I

1. DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DELL'ENTE

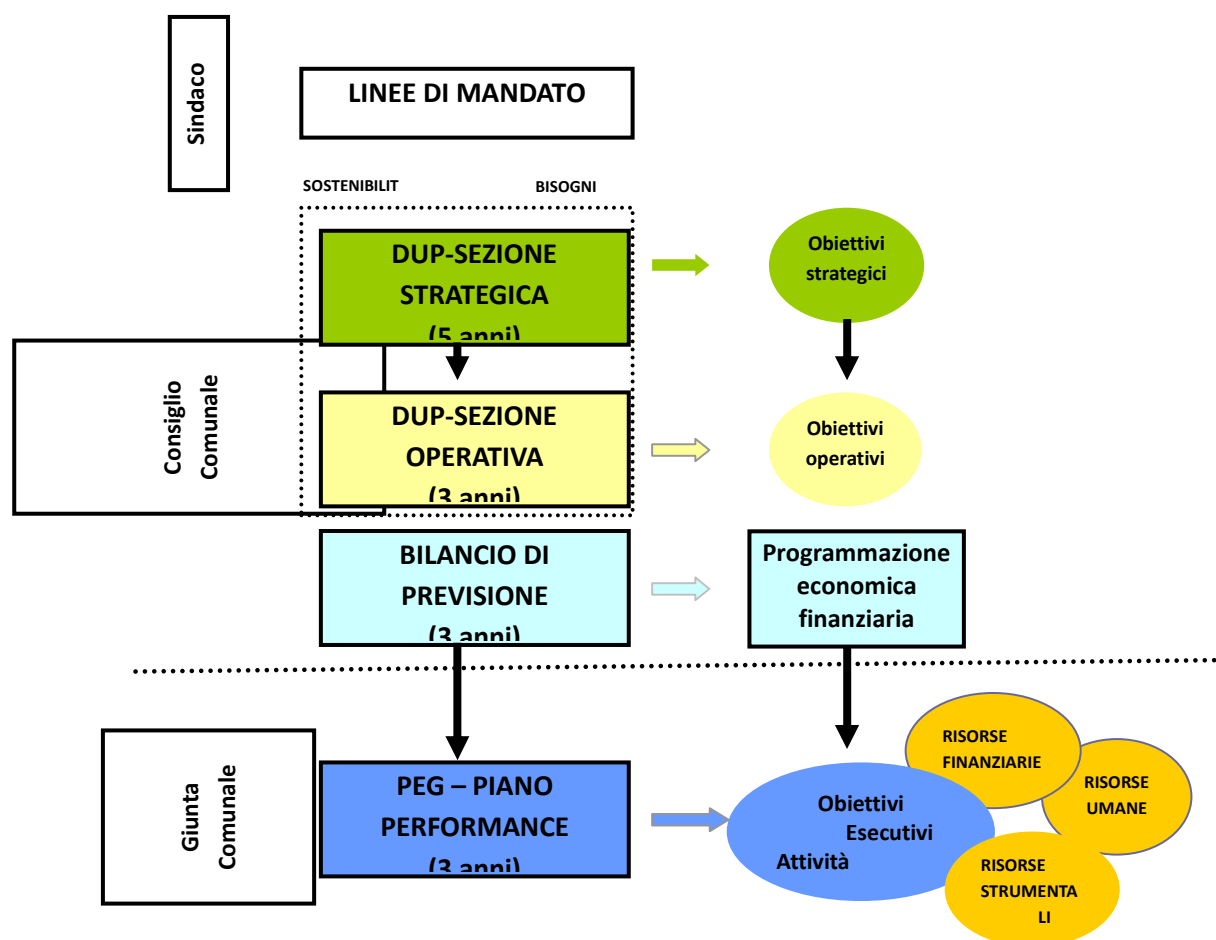
1.1 Il ciclo di programmazione

In questa sezione gli obiettivi strategici, individuati come priorità dall'Amministrazione Comunale, vengono tradotti in obiettivi operativi a valenza triennale.

Gli obiettivi operativi trovano poi un'ulteriore declinazione all'interno del Piano esecutivo di Gestione unificato con il Piano della Performance, strumento attraverso cui la Giunta Comunale attribuisce ai dirigenti gli obiettivi gestionali annuali e pluriennali, assegna le risorse umane, economiche e strumentali per il loro raggiungimento, stabilisce i risultati attesi.

Spetta poi ai dirigenti, attraverso l'attività gestionale, orientare l'azione amministrativa per il raggiungimento dei risultati attesi

Tabella I : Il processo di programmazione



Nelle pagine seguenti gli obiettivi operativi 2022/2024 sono riportati secondo due chiavi di lettura:

- Nel Paragrafo 1.2 gli obiettivi operativi sono declinati per obiettivo strategico. Questa struttura ad albero evidenzia quali sono gli obiettivi che partecipano al raggiungimento delle singole strategie. Oltre agli uffici comunali coinvolti nei vari obiettivi, vengono indicati anche gli organismi partecipati, cercando così di dare una rappresentazione di come l'intero Gruppo Amministrazione Comunale partecipa alla realizzazione delle strategie dell'Ente. Inoltre ad ogni obiettivo operativo sono associati uno o più indicatori con il target che si vuole raggiungere al 2024.
- Nel paragrafo 1.3 gli obiettivi operativi sono letti per gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Nel paragrafo 1.4 gli obiettivi operativi sono letti per programmi di spesa del bilancio.
- Nel paragrafo 1.4 vengono riportate le risorse destinate a ciascun obiettivo strategico.
- Nel paragrafo 1.5 vengono descritti gli obiettivi gestionali assegnati agli enti partecipati collegati al Comune.

1.2 Obiettivi operativi dell'ente

Per il triennio 2022/2024 sono confermati la maggior parte degli obiettivi operativi presenti nel Dup 2021/2023. Non sono stati riproposti gli obiettivi operativi i cui risultati sono già stati raggiunti.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	Promuovere l'innovazione del distretto tessile e la trasformazione industriale del territorio	Favorire l'innovazione delle imprese del distretto tessile sfruttando le nuove tecnologie emergenti 4.0 per aumentare la propria competitività	Bosi Squittieri	Servizio Cultura, Turismo e Comunicazione Servizio Innovazione e Agenda digitale	n. start up o pmi innovative nel Comune di Prato	n. imprese iscritte	40
						Progetto Prisma	n. imprese progetto Prisma	15
						Progetto E.y.e.	n. idee progettuali sviluppate	15
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	Creare un tessuto produttivo diversificato capace di favorire l'insediamento e la permanenza delle imprese/attività	Sostenere le imprese	Bosi Squittieri	Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente Servizio Cultura, Turismo e Comunicazione	tasso di imprenditorialità	imprese tot attive con UL*100 abitanti	11,7%
						tasso di occupazione	tasso di occupazione (15-64 anni)	69%
						tasso di occupazione giovanile	tasso di occupazione (15-29)	52%
						sostegni alle imprese	importo erogato alle imprese	€ 10.000.000

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	DISTRETTO MANIFATTURIE RO, IMPRESA, LAVORO	Promuovere la legalità per rendere le imprese più competitive garantendo i diritti dei lavoratori	garantire la legalità del sistema imprenditoriale, combattendo l'evasione fiscale, lo sfruttamento del lavoro e promuovendo la sicurezza di lavoro	Mangani Leoni Squittieri	Servizio Sociale e immigrazione Corpo di Polizia municipale Servizio Risorse Umane e Finanziarie, Enti e Società Partecipate ALIA SORI	imprese irregolari recupero tributi comunali imprese	notizie di reato / ditte controllate * 100 importo tributi recuperati annualmente	46% 300.000
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	DISTRETTO MANIFATTURIE RO, IMPRESA, LAVORO	Prato come luogo di sperimentazione dell'economia circolare	favorire la transizione delle imprese verso modelli produttivi circolari; recupero e riuso delle risorse naturali necessarie al distretto produttivo; sensibilizzare i cittadini verso un consumo consapevole; porre attenzione alle produzioni locali e alle filiere corte per sviluppare un sistema agricolo urbano circolare	Barberis Squittieri	Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente Servizio Cultura, Turismo e Comunicazione Gida	imprese coinvolte nei processi di economia circolare	n. imprese coinvolte	11

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	Alta formazione e politiche attive di orientamento al lavoro	favorire l'occupazione e combattere il fenomeno dei Neet attraverso la formazione e lo sviluppo di figure professionali adeguate alle esigenze del distretto pratese, nonché la diversificazione delle opportunità lavorative	Bosi Squittieri	PIN Scrl Fondazione ITS Mita	tasso neet	% di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni	12,5
						Osservatorio mercato del lavoro	Attivazione osservatorio	1
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	IL CENTRO STORICO E I PAESI DI PRATO: UNA RISORSA DA VALORIZZARE	Valorizzare il cuore antico della città promuovendone la riqualificazione	Aumentare la frequentazione del centro storico rafforzando il suo ruolo come centro di servizi e attrattore di flussi turistici. Valorizzare le attività commerciali e lo spazio pubblico	Squittieri	Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente Servizio Cultura, Turismo e Comunicazione Alia SPA Consiag Servizi Comuni srl	attività produttive in centro storico	(aperture - chiusure)	15*
						esserci di somministrazione in centro storico	(aperture - chiusure)	13*
						residenze in centro storico	numero cittadini residenti al 31/12	40.824*
						eventi in centro storico	numero eventi in centro storico	60*
						interventi di riqualificazione centro storico	n. edifici/ spazi pubblici riqualificati	3

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	IL CENTRO STORICO E I PAESI DI PRATO: UNA RISORSA DA VALORIZZARE	Potenziare le funzioni pubbliche e i servizi di vicinato nei centri minori (paesi) promuovendo la conservazione delle identità locali	Dotare le frazioni di servizi e spazi pubblici adeguati, permettendo così ai cittadini di avere tutto ciò di cui necessitano nel giro di 15 minuti	Bosi Squittieri	Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente Servizio Urbanistica, transizione ecologica e Protezione Civile	attività produttive nei paesi servizi/ funzioni attivati o integrati	(aperture -chiusure) n. nuovi servizi/ funzioni attivati, integrati	38* 7
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	CULTURA E TURISMO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	Creare un ecosistema culturale con i vari attori del territorio per promuovere la realizzazione di eventi e per valorizzare gli spazi culturali	Gestire in maniera integrata l'offerta culturale del territorio attraverso una rete con le varie istituzioni culturali	Mangani	Servizio Cultura, Turismo e Comunicazione Servizio Pubblica Istruzione e Sistema bibliotecario ISTITUZIONI CULTURALI PARTECIPATE DAL COMUNE	soddisfazione utenza scuola di musica soddisfazione utenza Palazzo Pretorio iniziative scolastiche Prato Musei	risultati analisi di customer satisfaction (scala 1-10) risultati analisi di customer satisfaction (scala 1-6) incremento % classi partecipanti a didattica musei pratesi	8 5,5 5%
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	CULTURA E TURISMO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	Avvicinare le persone all'offerta culturale della città	Portare avanti una programmazione culturale che sia in grado di ampliare il bacino dell'utenza	Mangani	Servizio Cultura, Turismo e Comunicazione	Partecipazione spettacoli Spesa media pro capite in spettacoli Eventi culturali per 1000 abitanti	n. annuale ingressi (Siae) Spesa media pro capite in spettacoli numero eventi / popolazione *1000	88.690 € 26,20 2,08

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	CULTURA E TURISMO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	<i>Favorire il recupero funzionale del patrimonio immobiliare a servizio della cultura</i>	Riqualificare il patrimonio immobiliare artistico e culturale	<i>Mangani Bosi</i>	<i>Servizio Cultura, Turismo e Comunicazione Servizio Edilizia storico monumentale, Immobili Comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro</i>	strutture culturali riqualificate	n. strutture culturali riqualificate	6
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	CULTURA E TURISMO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	<i>Rendere Prato e il suo territorio una meta turistica sempre più attrattiva</i>	Attrarre i flussi turistici puntando sugli elementi distintivi della città di Prato: arte contemporanea, prodotti tipici, storia industriale e made in Prato. Sviluppare un turismo lento e sostenibile	<i>Bosi</i>	<i>Servizio Cultura, Turismo e Comunicazione</i>	presenze turistiche presenze strutture ricettive (gg medi) gettito tassa di soggiorno	numero presenze in un anno gg presenza media nelle strutture ricettive importo accertato	464.548 2 € 505.301,5
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	INNOVAZIONE DIGITALE COME LEVA DI PROGRESSO E CRESCITA DELLA CITTA'	<i>Garantire la connettività e l'interoperabilità dei sistemi informativi</i>	Investire nelle infrastrutture tecnologiche e aumentare l'interoperabilità fra banche dati, dispositivi, servizi e reti	<i>Squittieri</i>	<i>Servizio Innovazione e Agenda digitale</i> <i>Consiag Servizi Comuni srl PARTECIPATE DEL COMUNE</i>	diffusione tecnologica nelle scuole diffusione banda larga punti wifi in città	n. plessi scolastici con Banda larga unità immobiliari raggiunte dalla banda larga e ultralarga n. punti	70 95% 95

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	INNOVAZIONE DIGITALE COME LEVA DI PROGRESSO E CRESCITA DELLA CITTA'	Aumentare il livello di sicurezza delle informazioni e delle comunicazioni digitali della PA	Aumentare il livello di sicurezza dei dati di proprietà del Comune e delle comunicazioni digitali	Squittieri	Servizio Innovazione e Agenda digitale Consiag Servizi Comuni srl PARTECIPATE DEL COMUNE	formazione personale in materia di sicurezza informatica	% dipendenti formati / tot. Dipendenti	80%
CITTA' IMPRESA INNOVAZION E LAVORO	INNOVAZIONE DIGITALE COME LEVA DI PROGRESSO E CRESCITA DELLA CITTA'	Sviluppare servizi e competenze digitali per imprese e cittadini	Sviluppare i servizi on line e promuovere l'alfabetizzazione digitale	Squittieri	Servizio Innovazione e Agenda digitale Consiag Servizi Comuni srl PARTECIPATE DEL COMUNE	Papo PA Servizi digitali inseriti nell'app IO Servizi on line Alfabetizzazione digitale Cittadini supportati per le nuove tecnologie: spid	Servizi e tariffe pagabili tramite PagoPA n. Servizi digitali inseriti nella APP IO n. servizi attivati in modalità online n. persone formate n. cittadini	70% 10 100 3000 2000

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' DEL FUTURO	RIGENERAZIONE URBANA	<i>Puntare su un tessuto urbano rigenerato e su un uso più sostenibile del suolo: i grandi progetti</i>	Limitare il consumo del suolo, recuperando le aree edificate in disuso e ripensando la loro destinazione verso nuove funzioni. Intervenire in alcune aree strategiche della città e agire attraverso lo strumento della perequazione per riqualificare e arricchire di nuove funzioni alcune aree.	Barberis	<i>Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente Servizio Urbanistica, transizione ecologica e Protezione Civile</i>	consumo di suolo permessi a costruire richiesti cambi destinazione d'uso richiesti perequazioni immobili	Superficie urbanizzata numero concessioni edilizie richieste nell'anno n. cambi di destinazione d'uso richiesti n. perequazioni	33,2 300* 200* 5
CITTA' DEL FUTURO	RIGENERAZIONE URBANA	<i>Promuovere la riqualificazione degli spazi pubblici nelle frazioni</i>	Riqualificare gli spazi di aggregazione esistenti e realizzarne di nuovi, generando occasioni di incontro e di socialità	Barberis	<i>Servizio Urbanistica, transizione ecologica e Protezione Civile</i>	Spazi pubblici Riqualificati	n. spazi pubblici riqualificati	3
CITTA' DEL FUTURO	SPAZI PUBBLICI SICURI E INCLUSIVI	<i>Rafforzare la sicurezza urbana per garantire il benessere della comunità locale</i>	Migliorare la sicurezza dello spazio pubblico attraverso il costante controllo della polizia municipale, l'ampliamento dei presidi fissi sul territorio e il sistema di videosorveglianza	Leoni	<i>Corpo di Polizia Municipale</i>	sicurezza del territorio indice di criminalità Videosorveglianza n. servizi appiedati polizia municipale	(n. agenti di Pm/ numero abitanti)*1000 numero denunce/100.000 abitanti telecamere di videosorveglianza comunali connesse con le forze dell'ordine (ogni 1000 abitanti) n. servizi appiedati	1 5000 1 1100*

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' DEL FUTURO	DAL DECORO DELLA CITTA' ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	Tutelare il territorio	Prevenire gli eventi calamitosi attraverso azioni di mitigazione, prevenzione e messa in sicurezza.	Sanzò	Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente CONSORZIO BONIFICA	Risagomatura canali	n. canali	4
CITTA' DEL FUTURO	DAL DECORO DELLA CITTA' ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	Gestione delle emergenze	Gestione delle emergenze legate sia a fenomeni naturali, che all'emergenza sanitaria attraverso il sistema di protezione civile.	Sindaco	Servizio Urbanistica, transizione ecologica e Protezione Civile	volontari a disposizione per la protezione civile	n. volontari a disposizione per la protezione civile	300*
CITTA' DEL FUTURO	DAL DECORO DELLA CITTA' ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	Tutelare gli animali	Tutela e protezione degli animali, realizzazione di un nuovo canile più funzionale e adeguato alle esigenze	Sanzò	Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente Servizio Urbanistica, transizione ecologica e Protezione Civile	Nuovo canile Aree sgambatura cani	Realizzazione nuovo canile n. aree sgambature/ n. parchi e giardini	1 7,80%
CITTA' DEL FUTURO	DAL DECORO DELLA CITTA' ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	Promuovere la cura e il decoro degli spazi pubblici esistenti (strade, giardini, piazze, cimiteri)	Prendersi cura della città ponendo in essere periodicamente le attività manutentive necessarie per mantenere livelli adeguati di decoro di strade, giardini, piazze, cimiteri, illuminazione	Sanzò	Servizio Urbanistica, transizione ecologica e Protezione Civile Servizio Mobilità e Infrastrutture Consiag servizi comuni srl	manutenzione strade illuminazione stradale giardini riqualificati	mq di intervento di manutenzione ordinaria sulle strade punti luce/ km strade	136.000* 33 12

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' DEL FUTURO	DAL DECORO DELLA CITTA' ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	Lo smaltimento dei rifiuti come strumento di sostenibilità ambientale	Migliorare il sistema dei rifiuti per fornire un servizio più efficace ed efficiente per la città, anche attraverso la creazione di centri di raccolta per i rifiuti differenziati	Sanzò	Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente Alia Spa	% raccolta differenziata produzione pro capite rifiuti urbani nuovi centri di raccolta	raccolta differenziata/totale rifiuti kg/ abitanti Realizzazione di nuovi centri di raccolta	72,50% 630 2
CITTA' DEL FUTURO	DAL DECORO DELLA CITTA' ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	Efficienza servizi a rete	Garantire l'efficienza dei servizi a rete sul territorio: acqua, fognature, depurazione e gas	Barberis Sanzò	Servizio Edilizia storico monumentale, Immobili Comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro Publiacqua Gida Estra	tasso di depurazione delle acque reflue prodotte		97%

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' DEL FUTURO	PRATO CITTA' GREEN	Interventi per la riduzione dell'inquinamento	Contenimento delle emissioni	Barberis	Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente Servizio Edilizia storica monumentale, Immobili Comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro Gida	inquinamento aria (PM10) inquinamento aria (NO2) emissione CO2 procapite	n. giorni di superamento limiti qualità aria (PM10) n. giorni di superamento limiti qualità aria (NO2) CO2 /abitante	<22,5 0 <0,77
CITTA' DEL FUTURO	PRATO CITTA' GREEN	Interventi di efficientamento energetico	Ridurre il consumo di energia degli edifici attraverso interventi di riqualificazione energetica degli edifici comunali e la promozione di interventi su edifici privati	Barberis Sanzò	Servizio Edilizia storica monumentale, Immobili Comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro Servizio Mobilità e Infrastrutture	consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili edifici riqualificati da un punto di vista energetico punti luce dell'illuminazione pubblica stradale con LED	Consumi energia elettrica da fonti rinnovabili/totale consumi interni punti luce a LED/totale punti luce	>6,9 14 40%

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' DEL FUTURO	PRATO CITTA' GREEN	<i>Sviluppare aree ad alta densità di verde per invertire il cambiamento climatico e rendere la città più vivibile</i>	Realizzare il piano di forestazione urbana Incrementando le superfici verdi e alberate nelle aree ad alto tasso di urbanizzazione, finalizzate a mitigare gli effetti dell'emergenza climatica, ad incrementare il benessere psico-fisico delle persone e contribuire alla prevenzione sanitaria.	Barberis	Servizio Urbanistica, transizione ecologica e Protezione Civile Servizio Cultura, Turismo e Comunicazione CO NSIAG SERVIZI COMUNI srl	Forestazione urbana Verde pubblico fruibile	alberi/100 abitanti in aree pubbliche mq verde pubblico urbano fruibile/ tot abitanti	20 13,5
CITTA' DEL FUTURO	MOBILITA' SOSTENIBILE	<i>Investire nella sicurezza stradale per ridurre il numero degli incidenti</i>	Ridurre l'incidentalità attraverso interventi di traffic calming e l'utilizzo di nuove tecnologie	Leoni	Servizio Mobilità e Infrastrutture Corpo di Polizia Municipale	Incidentabilità Indice di lesività stradale	n. incidenti con danni alle persone n.feriti/incidenti	<900 * <0,85
CITTA' DEL FUTURO	MOBILITA' SOSTENIBILE	<i>Sviluppare le infrastrutture stradali per migliorare la circolazione</i>	Realizzazione di nuove opere stradali per migliorare la circolazione	Sanzò	Servizio Mobilità e Infrastrutture Consiag servizi comuni	infrastrutture stradali realizzate	n. nuove infrastrutture stradali realizzate	9

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' DEL FUTURO	MOBILITA' SOSTENIBILE	Ridurre la dipendenza dal mezzo privato favorendo una mobilità alternativa	Sviluppare la mobilità sostenibile attuando gli interventi previsti nel Pums: potenziamento piste ciclabili, potenziamento mobilità elettrica, miglioramento TPL, favorire la mobilità casa scuola, realizzazione di una logistica sostenibile	Leoni	Servizio Mobilità e Infrastrutture	piste ciclabili tasso di motorizzazione utilizzo servizio trasporto pubblico copertura servizio trasporto pubblico Colonnine di ricarica Casa scuola	Km piste ciclabili numero auto/100 abitanti % utilizzo del trasporto pubblico Km rete tpl / popolazione n. colonnine di ricarica elettrica n. percorsi piedibus attivati	118 56 11% 0,11 60 19
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	POLITICHE PER LE FAMIGLIE E WELFARE A SOSTEGNO DELLA COMUNITA'	Verso un nuovo modello di gestione dei servizi sociosanitari	Realizzare un sistema integrato di gestione dei servizi socio sanitari attraverso la Società della Salute e il rafforzamento dei legami con le realtà associative del territorio	Biancalani	Servizio Sociale e immigrazione SDS	Piena operatività Sds	Attivazione gestione diretta SDS	dal 1/1/2022
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	POLITICHE PER LE FAMIGLIE E WELFARE A SOSTEGNO DELLA COMUNITA'	Sostenere le fragilità diffuse	Sostenere ed assistere i cittadini in difficoltà, migliorando la qualità di vita degli anziani e dei disabili, dando risposta alle necessità economiche e di emergenza alloggiativa e contrastando la povertà estrema.	Biancalani	Servizio Sociale e immigrazione SDS FONDAZIONE CRIDA	anziani presi in carico dal servizio professionale minori in affido	n. anziani in carico al 31/12/ tot popolazione anziana*1000 abitanti n. minori inseriti in famiglia/ minori presi in carico	53 65%

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	UNA CASA PER TUTTI	<i>Promuovere il Social housing e le politiche abitative innovative</i>	Dare risposta alle esigenze abitative della fascia grigia della popolazione, che non rientra nei parametri per l'attribuzione degli alloggi ERP, ma non ha le condizioni per accedere al libero mercato	<i>Biancalani Barberis Bosi</i>	<i>Servizio Sociale e immigrazione Servizio Urbanistica, transizione ecologica e Protezione Civile Servizio Patrimonio e sport</i>	Social housing	nuovi alloggi in social housing	140
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	UNA CASA PER TUTTI	<i>Edilizia residenziale pubblica: potenziamento dell'offerta e percorsi di uscita</i>	Offrire sostegno a coloro che hanno condizioni economiche tali da non potersi permettere un'abitazione, ampliando l'offerta degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e attivando percorsi di progressivo reinserimento nelle normali dinamiche sociali.	<i>Biancalani Barberis Bosi</i>	<i>Servizio Sociale e immigrazione Servizio Urbanistica, transizione ecologica e Protezione Civile Servizio Patrimonio e Sport EPP</i>	grado copertura esigenze abitative	n. alloggi assegnati / tot cittadini in graduatoria	9,55%
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	ACCOGLIERE, INCLUDERE, INTEGRARE LE DIVERSITA'	<i>Sostenere l'integrazione sociale, lavorativa, relazionale degli stranieri promuovendo la costruzione di uno spirito di appartenenza.</i>	Favorire l'integrazione degli stranieri e delle minoranze a partire dagli aspetti linguistici ed educativi, lavorativi e di inserimento sociale	<i>Mangani Biancalani</i>	<i>Servizio Sociale e immigrazione</i>	livello gradimento sportello immigrazione rom e sinti: famiglie coinvolte dall'accompagnamento alloggiativo campi sgomberati	Risultato gradimento scala 1-5	4,8 8 1 campo

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	ACCOGLIERE, INCLUDERE, INTEGRARE LE DIVERSITA'	Tutelare i diritti di ciascuno nel riconoscimento delle singole diversità	Superare gli stereotipi e contrastare le discriminazioni di ogni tipo. Rendere la città accessibile alle diverse disabilità.	Santi	Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva	Accessibilità edifici comunali Servizio trasporto persone con disabilità motorie	edifici senza barriere architettoniche/ tot edifici comunali attivazione servizio taxi per disabili	70% 31/12/2022
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	La qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione	Erogare servizi che siano in grado di rispondere alle effettive esigenze delle famiglie, sia per quanto riguarda le modalità organizzative, sia per la qualità offerta	Santi	Servizio Pubblica Istruzione e Sistema bibliotecario	Indicatore di Lisbona soddisfazione del servizio asili nido soddisfazione servizi integrativi soddisfazione servizi scuola infanzia soddisfazione servizio refezione scolastica	bambini accolti nei servizi educativi all'infanzia/ popolazione in età 3-36 mesi risultati analisi (scala 1-6) risultati analisi (scala 1-6) risultati analisi (scala 1-6) risultati analisi (scala 1-6)	40,6 5,55 5,36 5 5
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	Investire per rendere le scuole belle e sicure	Adeguare gli edifici scolastici per rispondere alle esigenze di aumento della popolazione scolastica, per garantire la sicurezza degli edifici e soddisfare le nuove necessità didattiche	Santi	Servizio Pubblica Istruzione e Sistema bibliotecario Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva	manutenzione ordinaria scuole ampliamenti e nuove costruzioni scuole plessi scolastici con giardini riqualificati	spesa media manutenzione ordinaria scuole n. ampliamenti e nuove costruzioni scuole n. plessi con giardini riqualificati	€ 5.415* 13 50

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	<i>Per una scuola inclusiva</i>	Non lasciare indietro nessuno: combattere il fenomeno della dispersione scolastica e includere gli alunni stranieri e i disabili	<i>Santi</i>	<i>Servizio Sociale e immigrazione Servizio Pubblica Istruzione e Sistema Bibliotecario SDS</i>	integrazione linguistica alunni stranieri	% alunni (scuola dell'obbligo) che a fine a.s. hanno competenze linguistiche minime	86
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	<i>Il sistema bibliotecario comunale come luogo di incontro e di crescita culturale</i>	Ampliare gli spazi di formazione e di aggregazione attraverso la realizzazione di nuove biblioteche e la valorizzazione di quelle esistenti	<i>Mangani</i>	<i>Servizio Pubblica Istruzione e Sistema bibliotecario Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva</i>	utilizzo servizio biblioteca Realizzazione Nuova Biblioteca Casale	iscritti attivi al servizio bibliotecario/ popolazione	23,26% 1
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	SPORT COME STRUMENTO EDUCATIVO E FATTORE DI TRASFORMAZIONE SOCIALE	<i>Investire nella riqualificazione degli impianti sportivi</i>	Adeguare e riqualificare le strutture sportive per renderle rispondenti alle esigenze del territorio e garantirne la sostenibilità economica	<i>Vannucci</i>	<i>Servizio patrimonio e Sport Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva CGFS ASD CONCESSIONARI IMPIANTI SPORTIVI</i>	Riqualificazione impianti sportivi	impianti sportivi interessati da interventi di riqualificazione/ tot impianti sportivi	30,95%
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	SPORT COME STRUMENTO EDUCATIVO E FATTORE DI TRASFORMAZIONE SOCIALE	<i>Promuovere uno stile di vita sano e attivo diffondendo la pratica motoria a tutti</i>	Diffondere la pratica sportiva garantendo a tutti il diritto di accesso; promuovere nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto	<i>Vannucci</i>	<i>Servizio patrimonio e Sport CGFS ASD</i>	Promozione sportiva nelle scuole Offerta eventi sportivi	n. bambini partecipanti all'attività del Trofeo città di Prato / popolazione scolastica n. eventi sportivi/ 1000 abitanti	32% 0,5

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	PRATO CITTA' AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI	<i>Diritto di essere ascoltati</i>	Favorire la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla definizione delle politiche cittadini riguardanti infanzia e adolescenza	<i>Sindaco</i>	<i>Servizio Organi istituzionali, Servizi di supporto e Avvocatura</i>	n processi a cui partecipano bambini e adolescenti		1
CITTA' DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'	PRATO CITTA' AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI	<i>Diritto di accesso ai servizi di base</i>	Mappatura dei servizi comunali dedicati all'infanzia e all'adolescenza, attualmente in essere al fine di definire una strategia complessiva di ente in merito alle politiche dell'infanzia	<i>Sindaco</i>	<i>Servizio Organi istituzionali, Servizi di supporto e Avvocatura</i>	Riconoscimento Città Amica dei Bambini	ottenimento del riconoscimento dall'Unicef	1
COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	<i>Il personale dell'Ente: una risorsa da valorizzare</i>	Soddisfare le esigenze lavorative attraverso l'acquisizione di nuove risorse umane e la valorizzazione delle competenze del personale esistente	<i>Squittieri</i>	<i>Staff Direzione Generale Servizio Risorse Umane e Finanziarie, Enti e Società Partecipate Servizio Edilizia storica monumentale, Immobili Comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro</i>	nuove assunzioni previste	n. dipendenti assunti nel triennio	67

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	Migliorare l'efficienza per essere più efficaci	Migliorare il funzionamento della macchina comunale intervenendo sugli aspetti organizzativi, sul controllo interno e sulla governance degli organismi partecipati. Ottimizzare la gestione delle risorse economiche e finanziarie, agendo soprattutto sul lato delle entrate e senza perdere di vista il contenimento della spesa.	<i>Bosi Squittieri</i>	<i>Staff Direzione Generale Servizio Risorse Umane e Finanziarie, Enti e Società Partecipate Servizio Gare, Provveditorato e Contratti Sori Spa</i>	tempestività pagamenti fatture	gg effettivi intercorrenti fra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-5
						capacità di riscossione dell'amministrazione comunale	entrate riscosse in conto competenza/entrate accertate	78%
						controlli di regolarità atti	Auditing interno % anomalie riscontrate	<7%
COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	Valorizzare il patrimonio comunale	Conoscere e mantenere in perfetto stato di manutenzione il patrimonio immobiliare. Valorizzare e rifunzionalizzare gli immobili esistenti sulla base delle nuove esigenze di spazi.	<i>Bosi</i>	<i>Servizio Patrimonio e Sport Servizio Edilizia storica monumentale, Immobili Comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro</i>	Edifici riqualificati	n. edifici riqualificati	6

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	Garantire la correttezza dell'azione amministrativa	Garantire il rispetto delle norme e attuare le misure anticorruzione	Bosi Sindaco	Staff Segreteria Generale Servizio Organi istituzionali, Servizi di supporto e Avvocatura	rispetto misure piano anticorruzione	% rispetto misure Piano anticorruzione	100%
COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO	L'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA CITTA'	Semplificazione e trasparenza per facilitare il rapporto con i cittadini ed i soggetti economici	Rendere trasparente e semplificare l'azione amministrativa per favorire cittadini e imprese.	Bosi Squitieri (tutti)	Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente Servizio Organi istituzionali, Servizi di supporto e Avvocatura Staff Segreteria Generale Servizio Cultura, Turismo e Comunicazione (tutti i servizi)	attuazione griglia trasparenza	% rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza	100%

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	STRUTTURE INTERNE ORGANISMI PARTECIPATI E CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI	INDICATORI	FORMULA	VALORE ATTESO AL 2024
COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO	L'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA CITTA'	<i>Servizi di qualità, equi e accessibili</i>	Garantire servizi accessibili a tutti e che rispondano alle esigenze dei cittadini, migliorandone costantemente la qualità. Favorire l'equità di accesso ai servizi pubblici.	<i>Bosi Squittieri</i>	<i>Tutti gli sportelli (Servizi Demografici, URP, Protocollo,...) Tutti i servizi di linea Tutti i servizi titolari di contratti di servizio con soggetti partecipati Statistica Risorse umane e finanziarie PARTECIPATE DEL COMUNE CONCESSIONARI SERVIZI PUBBLICI</i>	media customer servizi al cittadino	media esiti singole rilevazioni customer / nr. customer attive	5,3
COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO	L'AMMINISTRAZIONE CHE DIALOGA	<i>Ascolto attivo e comunicazione efficace per sviluppare un nuovo modello di relazione con la PA</i>	Garantire un'informazione completa e tempestiva, capace anche di valorizzare e promuovere la città. Attivare sistemi di comunicazione che consentano la partecipazione da parte dei cittadini	<i>Squittieri Bosi</i>	<i>Servizio Organi istituzionali, Servizi di supporto e Avvocatura Servizio cultura, Turismo e Comunicazione</i>	diffusione canali social utilizzati dal Comune accessi nuovo sito processi partecipativi attivati	follower ogni 1000 abitanti	500 11.000.000 5

*valore annuale

1.3 Collegamento operativi Agenda 2030 – obiettivi operativi Dup

Di seguito la classificazione degli obiettivi operativi 2022-2024 in base al contributo che gli stessi portano alla realizzazione degli obiettivi di Sviluppo sostenibile – SDGs dell'Agenda 2030

Obiettivo Agenda 2030		Obiettivo Operativo DUP
	Povertà Zero	<i>Promuovere il Social housing e le politiche abitative innovative</i>
		<i>Edilizia residenziale pubblica: potenziamento dell'offerta e percorsi di uscita</i>
	Salute e benessere	<i>Promuovere uno stile di vita sano e attivo diffondendo la pratica motoria a tutti</i>
		<i>Gestione delle emergenze</i>
		<i>Investire nella sicurezza stradale per ridurre il numero degli incidenti</i>
	Istruzione di qualità	<i>Verso un nuovo modello di gestione dei servizi sociosanitari</i>
		<i>La qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione</i>
		<i>Investire per rendere le scuole belle e sicure</i>
	Uguaglianza di genere	<i>Per una scuola inclusiva</i>
		<i>Tutelare i diritti di ciascuno nel riconoscimento delle singole diversità</i>
	Energia pulita e accessibile	<i>Interventi di efficientamento energetico</i>
		<i>Interventi per la riduzione dell'inquinamento</i>

Obiettivo Agenda 2030		Obiettivo Operativo DUP
	Lavoro dignitoso e crescita economica	<i>Promuovere la legalità per rendere le imprese più competitive garantendo i diritti dei lavoratori</i>
		<i>Alta formazione e politiche attive di orientamento al lavoro</i>
	Industria, innovazione e infrastrutture	<i>Promuovere l'innovazione del distretto tessile e la trasformazione industriale del territorio</i>
		<i>Creare un tessuto produttivo diversificato capace di favorire l'insediamento e la permanenza delle imprese/attività</i>
		<i>Garantire la connettività e l'interoperabilità dei sistemi informativi</i>
		<i>Aumentare il livello di sicurezza delle informazioni e delle comunicazioni digitali della PA</i>
		<i>Sviluppare servizi e competenze digitali per imprese e cittadini</i>
	Ridurre le disuguaglianze	<i>Sostenere le fragilità diffuse</i>
		<i>Sostenere l'integrazione sociale, lavorativa, relazionale degli stranieri promuovendo la costruzione di uno spirito di appartenenza.</i>
		<i>Diritto di accesso ai servizi di base</i>
	Città e comuni sostenibili	<i>Il centro storico di Prato: valorizzare il cuore della città promuovendone la riqualificazione</i>
		<i>Potenziare le funzioni pubbliche e i servizi di vicinato nei centri minori promuovendo la conservazione delle identità locali</i>
		<i>Creare un ecosistema culturale con i vari attori del territorio per promuovere la realizzazione di eventi e per valorizzare gli spazi culturali</i>
		<i>Avvicinare le persone all'offerta culturale della città</i>
		<i>Favorire il recupero funzionale del patrimonio immobiliare a servizio della cultura</i>

Obiettivo Agenda 2030		Obiettivo Operativo DUP
		<i>Rendere Prato e il suo territorio una meta turistica sempre più attrattiva</i> <i>Puntare su un tessuto urbano rigenerato e su un uso più sostenibile del suolo</i> <i>Promuovere la riqualificazione degli spazi pubblici nelle frazioni</i> <i>Promuovere la cura e il decoro degli spazi pubblici esistenti (strade, giardini, piazze, cimiteri)</i> <i>Garantire l'efficienza dei servizi a rete</i> <i>Ridurre la dipendenza dal mezzo privato favorendo una mobilità alternativa</i> <i>Il sistema bibliotecario comunale come luogo di incontro e di crescita culturale</i> <i>Investire nella riqualificazione degli impianti sportivi</i> <i>Sviluppare le infrastrutture stradali per migliorare la circolazione</i>
	Consumo e produzione responsabili	<i>Prato come luogo di sperimentazione dell'economia circolare</i> <i>Lo smaltimento dei rifiuti come strumento di sostenibilità ambientale</i>
	Agire per il clima	<i>Tutelare il territorio</i>
	La vita sulla terra	<i>Sviluppare aree ad alta densità di verde per invertire il cambiamento climatico e rendere la città più vivibile</i> <i>Tutelare gli animali</i>
	Pace, giustizia e istituzioni forti	<i>Rafforzare la sicurezza urbana per garantire il benessere della comunità locale</i>

Obiettivo Agenda 2030		Obiettivo Operativo DUP
		<i>Valorizzare il patrimonio comunale</i>
		<i>Garantire la correttezza amministrativa</i>
		<i>Semplificazione e trasparenza</i>
		<i>Diritto di essere ascoltati</i>
		<i>Ascolto attivo e comunicazione efficace per sviluppare un nuovo modello di relazione con la PA</i>
		<i>Migliorare l'efficienza per essere più efficaci</i>
		<i>Il personale dell'Ente: una risorsa da valorizzare</i>
		<i>Servizi di qualità, equi e accessibili</i>

1.4 Obiettivi operativi classificati per programmi di bilancio

PROGRAMMA	MISSIONE	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO
01 01 Organi istituzionali	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	<i>Ascolto attivo e comunicazione efficace per sviluppare una nuovo modello di relazione con la PA</i>	L'AMMINISTRAZIONE CHE DIALOGA: VERSO UNA NUOVA COMUNICAZIONE PUBBLICA	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
01 02 Segreteria Generale	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	<i>Garantire la correttezza dell'azione amministrativa</i>	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
		<i>Semplificazione e trasparenza per facilitare il rapporto con i cittadini ed i soggetti economici</i>	L'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
01 03 Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	<i>Migliorare l'efficienza per essere più efficaci</i>	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO

PROGRAMMA	MISSIONE	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO
01 04 Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	<i>Promuovere la legalità per rendere le imprese più competitive garantendo i diritti dei lavoratori</i>	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
		<i>Migliorare l'efficienza per essere più efficaci</i>	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
		<i>Servizi di qualità, equi e accessibili</i>	L'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
01 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	<i>Conoscere e valorizzare il patrimonio comunale</i>	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
01 06 Ufficio tecnico	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	<i>Migliorare l'efficienza per essere più efficaci</i>	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
		<i>Servizi di qualità, equi e accessibili</i>	L'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
01 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato civile	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	<i>Servizi di qualità, equi e accessibili</i>	L'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
01 08 Statistica e sistemi informativi	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	<i>Garantire la connettività e l'interoperabilità dei sistemi informativi</i>	INNOVAZIONE DIGITALE COME LEVA DI PROGRESSO E CRESCITA DELLA CITTÀ	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
		<i>Aumentare il livello di sicurezza delle informazioni e delle comunicazioni digitali della PA</i>	INNOVAZIONE DIGITALE COME LEVA DI PROGRESSO E CRESCITA DELLA CITTÀ	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO

PROGRAMMA	MISSIONE	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO
		<i>Sviluppare servizi e competenze digitali per imprese e cittadini</i>	INNOVAZIONE DIGITALE COME LEVA DI PROGRESSO E CRESCITA DELLA CITTÀ	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
		<i>Migliorare l'efficienza per essere più efficaci</i>	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
		<i>Servizi di qualità, equi e accessibili</i>	L'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
01 10 Risorse umane	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	<i>Il personale dell'Ente: una risorsa da valorizzare</i>	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
		<i>Migliorare l'efficienza per essere più efficaci</i>	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
01 11 Altri servizi generali	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	<i>Garantire la correttezza dell'azione amministrativa</i>	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	COMUNE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
		<i>Servizi di qualità, equi e accessibili</i>	L'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA CITTÀ	
03 01 Polizia locale e amministrativa	03 Ordine pubblico e sicurezza	<i>Promuovere la legalità per rendere le imprese più competitive garantendo i diritti dei lavoratori</i>	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
	03 Ordine pubblico e sicurezza	<i>Rafforzare la sicurezza urbana per garantire il benessere della comunità locale</i>	SPAZI PUBBLICI SICURI E INCLUSIVI	CITTÀ DEL FUTURO
04 01 Istruzione prescolastica	04 Istruzione e diritto allo studio	<i>La qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione</i>	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'

PROGRAMMA	MISSIONE	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO
		<i>Investire per rendere le scuole belle e sicure</i>	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
		<i>Per una scuola inclusiva</i>	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
04 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	04 Istruzione e diritto allo studio	<i>Alta formazione e politiche attive di orientamento al lavoro</i>	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
		<i>Per una scuola inclusiva</i>	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
		<i>La qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione</i>	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
		<i>Investire per rendere le scuole belle e sicure</i>	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
04 04 Istruzione universitaria	04 Istruzione e diritto allo studio	<i>Alta formazione e politiche attive di orientamento al lavoro</i>	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
04 06 Servizi ausiliari all'istruzione	04 Istruzione e diritto allo studio	<i>La qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione</i>	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'

PROGRAMMA	MISSIONE	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO
04 07 Diritto allo studio	04 Istruzione e diritto allo studio	<i>Per una scuola inclusiva</i>	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
05 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<i>Favorire il recupero funzionale del patrimonio immobiliare a servizio della cultura</i>	CULTURA E TURISMO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
05 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<i>Creare un ecosistema culturale con i vari attori del territorio per promuovere la realizzazione di eventi e per valorizzare gli spazi culturali</i>	CULTURA E TURISMO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
		<i>Avvicinare le persone all'offerta culturale della città</i>	CULTURA E TURISMO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
		<i>Il sistema bibliotecario comunale come luogo di incontro e di crescita culturale</i>	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
06 01 Sport e tempo libero	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	<i>Investire nella riqualificazione degli impianti sportivi</i>	SPORT COME STRUMENTO EDUCATIVO E FATTORE DI TRASFORMAZIONE SOCIALE	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
		<i>Promuovere uno stile di vita sano e attivo diffondendo la pratica motoria a tutti</i>		
06 02 Giovani	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	<i>Avvicinare le persone all'offerta culturale della città</i>	CULTURA E TURISMO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO

PROGRAMMA	MISSIONE	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO
07 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	07 Turismo	<i>Rendere Prato e il suo territorio una meta turistica sempre più attrattiva</i>	CULTURA E TURISMO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
08 01 Urbanistica e assetto del territorio	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<i>Sviluppare aree ad alta densità di verde per invertire il cambiamento climatico e rendere la città più vivibile</i>	PRATO CITTÀ GREEN	CITTÀ DEL FUTURO
		<i>Valorizzare il cuore antico della città promuovendone la riqualificazione</i>	IL CENTRO STORICO E I PAESI DI PRATO: UNA RISORSA DA VALORIZZARE	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
		<i>Puntare su un tessuto urbano rigenerato e su un uso più sostenibile del suolo</i>	RIGENERAZIONE URBANA	CITTÀ DEL FUTURO
		<i>Promuovere la qualità dello spazio pubblico nelle frazioni</i>	RIGENERAZIONE URBANA	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
08 02 Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economica popolare	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<i>Edilizia residenziale pubblica: potenziamento dell'offerta e percorsi di uscita</i>	UNA CASA PER TUTTI	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
09 01 Tutela del suolo	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<i>Tutelare il territorio</i>	DAL DECORO DELLA CITTÀ ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	CITTÀ DEL FUTURO
09 02 Tutela, valorizzazione e	09 Sviluppo sostenibile e	<i>Tutelare il territorio</i>	DAL DECORO DELLA CITTÀ ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	CITTÀ DEL FUTURO

PROGRAMMA	MISSIONE	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO
recupero ambientale	tutela del territorio e dell'ambiente	<i>Promuovere la cura e il decoro degli spazi pubblici esistenti (strade , giardini, piazze, cimiteri, ...)</i>	DAL DECORO DELLA CITTÀ ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	CITTÀ DEL FUTURO
		<i>Tutelare gli animali</i>	DAL DECORO DELLA CITTÀ ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	CITTÀ DEL FUTURO
		<i>Sviluppare aree ad alta densità di verde per invertire il cambiamento climatico e rendere la città più vivibile</i>	PRATO CITTÀ GREEN	CITTÀ DEL FUTURO
09 03 Rifiuti	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<i>Lo smaltimento dei rifiuti come strumento di sostenibilità ambientale</i>	DAL DECORO DELLA CITTÀ ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	CITTÀ DEL FUTURO
09 04 Servizio Idrico integrato	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<i>Garantire l'efficienza dei servizi a rete</i>	DAL DECORO DELLA CITTÀ ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	CITTÀ DEL FUTURO
09 05 Aree protette, Parchi naturali	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<i>Sviluppare aree ad alta densità di verde per invertire il cambiamento climatico e rendere la città più vivibile</i>	PRATO CITTÀ GREEN	CITTÀ DEL FUTURO
09 06 Tutela e valorizzazione risorse idriche	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<i>Tutelare il territorio</i>	DAL DECORO DELLA CITTÀ ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	CITTÀ DEL FUTURO

PROGRAMMA	MISSIONE	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO
09 08 Qualità dell'aria e riduzione inquinamento	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<i>Interventi per la riduzione dell'inquinamento</i>	PRATO CITTÀ GREEN	CITTÀ DEL FUTURO
10 02 trasporto pubblico locale	10 Trasporti e diritto alla mobilità	<i>Ridurre la dipendenza dal mezzo privato favorendo una mobilità alternativa</i>	MOBILITÀ SOSTENIBILE	CITTÀ DEL FUTURO
10 05 Viabilità e infrastrutture stradali	10 Trasporti e diritto alla mobilità	<i>Promuovere la cura e il decoro degli spazi pubblici esistenti (strade , giardini, piazze, cimiteri, ...)</i>	DAL DECORO DELLA CITTÀ ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	CITTÀ DEL FUTURO
		<i>Investire nella sicurezza stradale per ridurre il numero degli incidenti</i>	MOBILITÀ SOSTENIBILE	CITTÀ DEL FUTURO
		<i>Ridurre la dipendenza dal mezzo privato favorendo una mobilità alternativa</i>	MOBILITÀ SOSTENIBILE	CITTÀ DEL FUTURO
		<i>Sviluppare le infrastrutture stradali per migliorare la circolazione</i>	MOBILITÀ SOSTENIBILE	CITTÀ DEL FUTURO
11 01 Sistema Protezione Civile	11 Soccorso civile	<i>Gestione delle emergenze</i>	DAL DECORO DELLA CITTÀ ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	CITTÀ DEL FUTURO
12 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Sostenere le fragilità diffuse</i>	POLITICHE PER LE FAMIGLIE E WELFARE A SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
		<i>La qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione</i>	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'

PROGRAMMA	MISSIONE	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO
		<i>Investire per rendere le scuole belle e sicure</i>	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PER INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
12 02 Interventi per la disabilità	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Sostenere le fragilità diffuse</i>	POLITICHE PER LE FAMIGLIE E WELFARE A SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
12 03 Interventi per anziani	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Sostenere le fragilità diffuse</i>	POLITICHE PER LE FAMIGLIE E WELFARE A SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
12 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Sostenere le fragilità diffuse</i>	WELFARE A SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
		<i>Sostenere l'integrazione sociale, lavorativa, relazionale degli stranieri promuovendo la costruzione di uno spirito di appartenenza.</i>	ACCOGLIERE, INCLUDERE, INTEGRARE LE DIVERSITÀ	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
		<i>Tutelare i diritti di ciascuno nel riconoscimento delle singole diversità</i>	ACCOGLIERE, INCLUDERE, INTEGRARE LE DIVERSITÀ	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
12 05 Interventi per le famiglie	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Sostenere le fragilità diffuse</i>	POLITICHE PER LE FAMIGLIE E WELFARE A SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'

PROGRAMMA	MISSIONE	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO
12 06 Interventi per il diritto alla casa	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Promuovere il Social housing e le politiche abitative innovative</i>	UNA CASA PER TUTTI	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
		<i>Edilizia residenziale pubblica: potenziamento dell'offerta e percorsi di uscita</i>	UNA CASA PER TUTTI	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
12 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari sociali	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Verso un nuovo modello di gestione dei servizi sociosanitari</i>	POLITICHE PER LE FAMIGLIE E WELFARE A SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
12 08 Cooperazione e associazionismo	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Sostenere le fragilità diffuse</i>	POLITICHE PER LE FAMIGLIE E WELFARE A SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ	CITTÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'
12 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Promuovere la cura e il decoro degli spazi pubblici esistenti (strade , giardini, piazze, cimiteri, ...)</i>	DAL DECORO DELLA CITTÀ ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	CITTÀ DEL FUTURO
14 01 Industria , PMI, artigianato	14 Sviluppo economico e competitività	<i>Creare un tessuto produttivo diversificato capace di favorire l'insediamento e la permanenza delle imprese/attività</i>	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
		<i>Promuovere l'innovazione del distretto tessile e la trasformazione industriale del territorio</i>	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
		<i>Prato come luogo di sperimentazione dell'economia circolare</i>	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO

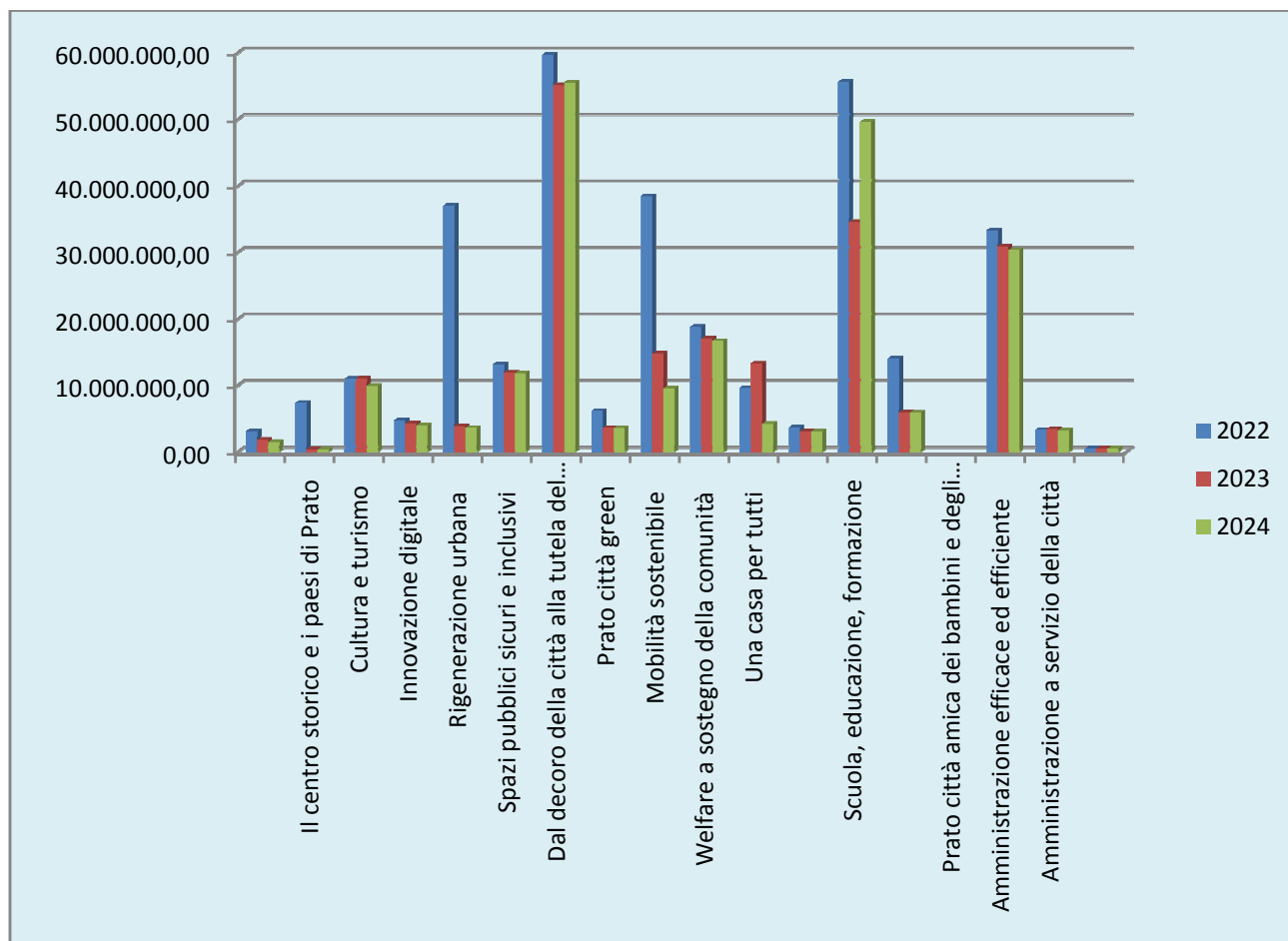
PROGRAMMA	MISSIONE	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO
14 02 Commercio - Reti distributive- Tutela consumatori	14 Sviluppo economico e competitività	<i>Valorizzare il cuore antico della città promuovendone la riqualificazione</i>	IL CENTRO STORICO E I PAESI DI PRATO: UNA RISORSA DA VALORIZZARE	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
		<i>Potenziare le funzioni pubbliche e i servizi di vicinato nei centri minori promuovendo la conservazione delle identità locali</i>	IL CENTRO STORICO E I PAESI DI PRATO: UNA RISORSA DA VALORIZZARE	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
14 03 Ricerca e innovazione	14 Sviluppo economico e competitività	<i>Promuovere l'innovazione del distretto tessile e la trasformazione industriale del territorio</i>	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
		<i>Prato come luogo di sperimentazione dell'economia circolare</i>	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
14 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	14 Sviluppo economico e competitività	<i>Garantire la connettività e l'interoperabilità dei sistemi informativi</i>	INNOVAZIONE DIGITALE COME LEVA DI PROGRESSO E CRESCITA DELLA CITTÀ	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
16 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>Prato come luogo di sperimentazione dell'economia circolare</i>	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE LAVORO
17 01 Fonti energetiche	17 Energia diversificazione delle fonti energetiche	<i>Garantire l'efficienza dei servizi a rete</i>	DAL DECORO DELLA CITTÀ ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	CITTÀ DEL FUTURO
		<i>Interventi di efficientamento energetico</i>	PRATO CITTÀ GREEN	CITTÀ DEL FUTURO

1.5 Risorse per obiettivo strategico

Si riporta di seguito la ripartizione delle risorse finanziarie destinate alla spesa corrente e alla spesa d'investimento previste nel Bilancio di previsione 2022/2024 suddivise per obiettivo strategico.

Obiettivo Strategico	2022	2023	2024
Distretto manifatturiero, Impresa, Lavoro	3.045.942,40	1.769.328,26	1.460.714,98
Il centro storico e i paesi di Prato: una risorsa da valorizzare	7.327.160,03	346.253,00	323.553,00
Cultura e turismo come opportunità di sviluppo del territorio	10.963.225,10	11.024.211,39	9.886.608,22
Innovazione digitale come leva di progresso e crescita della città	4.688.248,16	4.257.794,63	3.932.577,94
Rigenerazione urbana	36.976.681,70	3.855.331,29	3.574.611,88
Spazi pubblici sicuri e inclusivi	13.130.167,81	11.868.860,26	11.788.860,26
Dal decoro della città alla tutela del territorio	59.677.832,28	55.082.602,84	55.488.425,58
Prato città green	6.116.604,69	3.569.075,69	3.538.277,04
Mobilità sostenibile	38.387.909,18	14.735.118,31	9.485.043,31
Welfare a sostegno della comunità	18.747.853,22	16.985.301,25	16.645.866,60
Una casa per tutti	9.561.783,99	13.218.773,39	4.165.830,00
Accogliere includere integrare le diversità	3.646.477,00	3.031.600,15	3.031.600,15
Scuola, educazione, formazione	55.627.023,95	34.507.153,31	49.598.183,94
Sport come fattore di trasformazione sociale	13.965.739,02	5.876.993,15	5.864.593,15
Prato città amica dei bambini e degli adolescenti			
Amministrazione efficace ed efficiente	33.229.264,14	30.864.353,63	30.309.069,70
Amministrazione a servizio della città	3.271.484,61	3.394.388,91	3.185.138,91
Amministrazione che dialoga con i cittadini : una nuova comunicazione pubblica	506.141,59	481.141,59	451.141,59

L'obiettivo strategico *Prato città dei bambini e degli adolescenti* non prevede attualmente risorse in quanto si trova in una fase di pianificazione e programmazione delle attività da realizzare. Quando partirà la fase attuativa saranno definite le risorse da stanziare per la realizzazione dell'obiettivo.



Dalla tabella emerge che gli obiettivi strategici ai quali sono destinate la maggior parte delle risorse sono “Dal decoro della città alla tutela del territorio”, “Scuola, educazione e formazione”, e a seguire “Mobilità sostenibile”, “Rigenerazione Urbana” e “Amministrazione efficace ed efficiente”.

1.6 Obiettivi gestionali degli organismi partecipati

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	AZIONI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNATARI
CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE E LAVORO	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	<i>Prato come luogo di sperimentazione dell'economia circolare</i>	Operare affinché Recò Festival e le pratiche di economia circolare diventino uno strumento di comunicazione e promozione dell'identità territoriale: un patrimonio immateriale tale da ottenere il riconoscimento Unesco in collaborazione con le principali istituzioni culturali e creative	Organizzazione Recò festival e candidatura	Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, Fondazione Museo del Tessuto, Fondazione Teatro Metastasio
CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE E LAVORO	DISTRETTO MANIFATTURIERO, IMPRESA, LAVORO	<i>Alta formazione e politiche attive di orientamento al lavoro</i>	Sviluppare nuove figure professionali per rispondere alle esigenze del mercato e ai cambiamenti strutturali che vedono nei prossimi 20 anni il 47% degli impieghi esistenti superato	Organizzazione specifici percorsi formativi	Pin S.c.r.l.– Polo Universitario “Città di Prato”
CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE E LAVORO	IL CENTRO STORICO E I PAESI DI PRATO: UNA RISORSA DA VALORIZZARE	<i>Il centro storico di Prato: valorizzare il cuore della città promuovendone la riqualificazione</i>	Parcheggi: ottimizzazione della rotazione della sosta in centro storico	Proseguimento dell'obiettivo per il raggiungimento del 100% con l'attività dei ri-controlli in relazione al numero degli stalli	Consiag Servizi Comuni srl

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	AZIONI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNATARI
CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE E LAVORO	CULTURA E TURISMO COME OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	<i>Creare un ecosistema culturale con i vari attori del territorio per promuovere la realizzazione di eventi e per valorizzare gli spazi culturali</i>	Consolidare la caratterizzazione della città come luogo della cultura contemporanea attraverso il rafforzamento della rete di soggetti culturali. Promuovere e sviluppare sinergie e pratiche fundraising	Progettare realizzare e gestire attività in collaborazione con altri soggetti culturali	Camerata strumentale, Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, Fondazione Museo del Tessuto, Fondazione Teatro Metastasio, Istituto Internazionale di Storia Economica "F.Datini"
CITTÀ IMPRESA INNOVAZIONE E LAVORO	CULTURA E TURISMO COME OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	<i>Avvicinare le persone all'offerta culturale della città</i>	Incrementare il consumo di prodotti culturali non solo per il pubblico ma, soprattutto, per il non-pubblico attraverso la progettazione di un'offerta differenziata e un sistema coordinato di comunicazione	Progettare realizzare e gestire attività in collaborazione con altri soggetti culturali	Camerata strumentale, Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, Fondazione Museo del Tessuto, Fondazione Teatro Metastasio, Istituto Internazionale di Storia Economica "F.Datini"

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	AZIONI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNATARI
CITTÀ DEL FUTURO	DAL DECORO DELLA CITTA' ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	<i>Tutelare gli animali</i>	Recupero fauna selvatica	Continuazione implementazione del servizio recupero fauna selvatica in collaborazione con Regione e ASL; tale miglioramento prevede l'ampliamento delle infrastrutture per l'accoglienza degli animali. Verrà stipulato un accordo con la Regione Toscana	Fondazione PARSEC ex CSN
CITTÀ DEL FUTURO	DAL DECORO DELLA CITTA' ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	<i>Promuovere la cura e il decoro degli spazi pubblici esistenti (strade, giardini, piazze, ...)</i>	Verde pubblico: Miglioramento dello stato sanitario e sicurezza alberature	Verifica dello stato sanitario e sicurezza delle alberature poste su sede stradale, nelle aree a verde e di pertinenza degli edifici pubblici, nei giardini pubblici, con diametro superiore a 30 cm, all'interno del territorio comunale	Consiag Servizi Comuni srl

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	AZIONI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNATARI
CITTÀ DEL FUTURO	DAL DECORO DELLA CITTA' ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	<i>Promuovere la cura e il decoro degli spazi pubblici esistenti (strade, giardini, piazze, ...)</i>	Verde pubblico: Miglioramento dello stato sanitario e sicurezza alberature	Approfondimento diagnostico strumentale, mirato a verificare la stabilità delle alberature d'alto fusto all'interno degli edifici scolastici, emerso dalla precedente analisi visiva	Consiag Servizi Comuni srl
CITTÀ DEL FUTURO	DAL DECORO DELLA CITTA' ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	<i>Promuovere la cura e il decoro degli spazi pubblici esistenti (strade, giardini, piazze, ...)</i>	Verde pubblico: Miglioramento del decoro urbano	Sostituzione delle fioriere maggiormente degradate nel centro storico di Prato	Consiag Servizi Comuni srl
CITTÀ DEL FUTURO	DAL DECORO DELLA CITTA' ALLA TUTELA DEL TERRITORIO	<i>Promuovere la cura e il decoro degli spazi pubblici esistenti (strade, giardini, piazze, ...)</i>	Verde pubblico: Miglioramento dell'informazione sull'utilizzo di aree a verde pubblico	Installazione di appositi pannelli segnaletici informativi sul corretto utilizzo delle aree a verde pubblico, nello specifico per le aree di sgambatura cani presenti nel territorio comunale	Consiag Servizi Comuni srl

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	AZIONI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNATARI
CITTÀ DEL FUTURO	PRATO CITTÀ GREEN	<i>Sviluppare il verde urbano per invertire il cambiamento climatico e rendere la città più vivibile</i>	Realizzazione di aree verdi ad alta densità all'interno del tessuto urbano, con la finalità di contrastare isole di calore, inquinamento e creare spazi socialmente utili	Supporto alla elaborazione del progetto di realizzazione di nuove aree verdi attrezzate e nuovo progetto di forestazione urbana	Consiag Servizi Comuni srl

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	AZIONI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNATARI
CITTÀ DIRITTI E OPPORTUNITÀ	UNA CASA PER TUTTI	<i>Edilizia residenziale pubblica: potenziamento dell'offerta e percorsi di uscita</i>	Aumentare il patrimonio di alloggi ERP incentrando le attività su due binari: il recupero degli alloggi di risulta e la partecipazione a bandi per il finanziamento degli alloggi ERP sia da nuove edificazioni che da valorizzazione e recupero dell'esistente. Migliorare la qualità degli alloggi assegnati con interventi di verifica e di manutenzione straordinaria. Verificare la possibilità di attivare bonus statali (eco bonus, sisma bonus, etc.). Intervenire con azioni di controllo e verifica delle situazioni reddituali e patrimoniali degli assegnatari per agevolare il turn over in funzione dello stato di bisogno. Attuare la campagna informativa predisposta nel 2020. Aprire una fase di confronto con l'AC per l'analisi dei contenuti del contratto di gestione con l'intento di ottimizzare gli interventi e le possibili	Partecipare a bandi, anche in collaborazione con i competenti uffici comunali, per reperire risorse finalizzate a nuove costruzioni o ristrutturazioni. Intervenire sugli alloggi di risulta e renderli disponibili per gli assegnatari. Risistemazione degli alloggi in seguito a fenomeni di degrado e povertà (es. ripristino caldaie e impianti interni, anche su proposta servizio sociale professionale)	Edilizia Pubblica Pratese spa

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	AZIONI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNATARI
			interazioni		
CITTÀ COME MOTORE DEL CAMBIAMENTO	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	<i>Migliorare l'efficienza interna per essere più efficaci</i>	Presentazione di progetto per rideterminazione delle aree soste e delle relative categorie di permessi	Predisposizione stesura progetto	Consiag Servizi Comuni srl
CITTÀ COME MOTORE DEL CAMBIAMENTO	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	<i>Migliorare l'efficienza interna per essere più efficaci</i>	Riduzione dei tempi medi d'intervento dalla segnalazione alla chiusura dell'intervento	Proseguimento delle azioni gestionali in grado di ridurre il tempo medio di intervento di almeno il 10% rispetto agli standard attuali	Consiag Servizi Comuni srl
CITTÀ COME MOTORE DEL CAMBIAMENTO	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	<i>Migliorare l'efficienza interna per essere più efficaci</i>	Garantire obiettivi di incremento annuale delle entrate tributarie	Esecuzione attività di accertamento con riferimento a IMU TASI COSAP e Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni	So.Ri spa

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI GESTIONALI	AZIONI	ORGANISMI PARTECIPATI ASSEGNATARI
CITTÀ COME MOTORE DEL CAMBIAMENTO	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	<i>Migliorare l'efficienza interna per essere più efficaci</i>	Incrementare i volumi di riscossione di tutte le entrate affidate	Effettuazione di tutte le attività di riscossione bonaria e coattiva attuabili sulla base della legislazione vigente	So.Ri spa
CITTÀ COME MOTORE DEL CAMBIAMENTO	L'AMMINISTRAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	<i>Migliorare l'efficienza interna per essere più efficaci</i>	Migliorare la gestione dell'utenza servita in riferimento a tutte le attività effettuate	Implementazione portale web di comunicazione con gli utenti attraverso lo sviluppo dei servizi di informazione e dialogo con l'utenza e dei nuovi canali di pagamento	So.Ri spa

2. ASPETTI DI NATURA ECONOMICA FINANZIARIA

2.1 Situazione economica finanziaria degli organismi partecipati

Dopo la chiusura dell'esercizio 2020, l'evento di rilievo che ha condizionato le gestioni del Comune e delle partecipate è stato anche quest'anno quello dell'emergenza sanitaria, che ha comportato nel corso del 2021 un attento monitoraggio sugli impatti legati alla contrazione dei ricavi di società ed altri enti. Sono state poste in essere verifiche semestrali o in casi particolari trimestrali, per competenza e di cassa.

Negli ultimi cinque anni non sono stati effettuati dai soci conferimenti o altre operazioni finanziarie, anche infrannuali, a copertura delle perdite.

Fra gli eventi di rilievo, si segnala la costituzione di Acqua Toscana Spa, in data 14-06-2021, tramite conferimento in natura delle partecipazioni di Publiacqua Spa. L'amministrazione comunale ha autorizzato l'operazione con Delibera di Consiglio 30 del 3 Giugno 2021. L'operazione ha come finalità quella di aggregare i soci pubblici di Publiacqua Spa in misura superiore al 53% del capitale sociale, in modo tale da poter disporre di un soggetto societario in grado di esercitare il controllo ex art. 2359 c.c. su Publiacqua Spa, condizione funzionale in relazione alla fase conclusiva della concessione del servizio idrico integrato e al percorso di realizzazione di una Multiutility Toscana dei servizi pubblici. Pertanto dal 14 giugno 2021 il Comune di Prato è diventato socio di Acqua Toscana Spa, conferendo la intera partecipazione detenuta in Publiacqua Spa.

Si riporta il riepilogo dei dividendi accertati nel 2021

Dividendi 2021	
Consiag Spa - dividendi da bilancio di esercizio 2020 accertamento del Comune bilancio 2021	2.650.044,25
Pratofarma Spa - dividendi bilancio al 31-03-2021 sul bilancio 2021 del Comune	118.600,00

Come dato significativo, si ritiene di evidenziare i risultati di esercizio 2019-2020.

	Esercizio 2019		Esercizio 2020	
	Importo	Utile/Perdita	Importo	Utile/Perdita
Alia spa	-80.567,00	PERDITA	-8.340.374,00	PERDITA
Consiag Servizi Comuni srl	71.104,00	UTILE	115.656,00	UTILE
Consiag spa	10.734.693,00	UTILE	11.421.003,00	UTILE
Edilizia Pubblica Pratese spa	9.513,00	UTILE	12.751,00	UTILE
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	167.883,00	UTILE	-213.641,00	PERDITA
Interporto della Toscana Centrale spa	991.152,00	UTILE	24.436,00	UTILE
PIN scarl	10.473,00	UTILE	-24.423,00	PERDITA
Politeama Pratese spa	-25.438,00	PERDITA	-198.423,00	PERDITA
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	599.190,00	UTILE	593.808,00	UTILE
Publiacqua spa	39.317.282,00	UTILE	25.427.371,00	UTILE
So.Ri. spa - Società Risorse	123.343,00	UTILE	157.398,00	UTILE

<i>Enti consolidati diversi dalle società</i>	<i>risultato di esercizio 2019</i>	<i>risultato di esercizio 2020</i>
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	479,00	141,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	-344.716,00	-411.212,00
Ent-Art Polimoda	6.429.850,00	4.814.188,00
Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana	3.002,00	26.231,00
Fondazione PARSEC - Parco delle Scienze e della Cultura	36.011,00	36.360,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	0,00	332,79
Museo del Tessuto di Prato	1.007,00	306,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	110,00	4.407,00

Oltre a ciò, si riporta di seguito il prospetto che rappresenta la situazione patrimoniale delle immobilizzazioni finanziarie degli enti che costituiscono il portafoglio azionario del Comune.

Valore immobilizzazioni finanziarie		A) quota %	B) valore iscritto nel conto del patrimonio del Comune al 31/12/2020 (PN su bilanci 2019 - calcolato prima della approvazione dei bilanci 2020 degli enti)	C) PN al 31/12/2020
Alia Spa	S.p.A.	16,0500	26.762.245,08	158.367.711,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	85,31	1.345.002,49	1.682.960,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	2.753.789,61	4.091.834,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	4.454.241,81	13.780.918,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	1.551.114,40	7.750.380,00
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,99	32.869,59	664.397,00
PIN scarl	Soc. Consortile	19,83	105.514,44	506.672,00
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	45,471	7.735.549,71	17.006.934,00
Consiag spa	S.p.A.	36,60	77.236.007,90	219.376.175,00
Publiacqua Spa	S.p.A.	0,06	176.974,49	283.106.075,00
Firenze Fiera Spa	S.p.A.	7,32	1.489.480,70	22.796.573,00
Politeama Spa	S.p.A.	35	716.638,65	1.849.119,00

Si riportano di seguito le tabelle di rappresentazione della compagine sociale, dell'andamento del valore e del costo della produzione e i principali indici di solidità e liquidità aggiornati all'ultimo bilancio, ovvero quello del 2020.

SO.RI SPA – SOCIETA' RISORSE

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Prato	85,31
Comune di Carmignano	0,95
Comune di Montemurlo	8,68
Comune di Quarrata (ingresso nel 2019)	1,81
Comune di Cantagallo (ingresso 2021)	0,36
Comune di Poggio a Caiano (ingresso 2021)	1,81
Comune di Montale (ingresso 2021)	1,08

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2015-2020

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2015	3.973.830,00	+6,25%	3.828.067,00	+3,27%
31/12/2016	4.108.117,00	+3,00%	4.100.080,00	+7,00%
31/12/2017	3.879.125,00	- 5,57%	3.716.846,00	- 9,35%
31/12/2018	3.540.856,00	-8,72%	3.374.140,00	- 9,22%
31/12/2019	3.436.909,00	-2,94%	3.287.337,00	-2,57%
31/12/2020	3.019.899,00	-14%	2.833.169,00	-13%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2018	2019	2020
Attività correnti/Totale Impieghi	0,97	0,97	0,98
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,03	0,02	0,02
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2018	2019	2020
Passività correnti/Totale Fonti	0,35	0,39	0,37

Passività differite/Totale Fonti	0,32	0,29	0,28
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,65	0,32	0,35

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2018	2019	2020
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	2,77	2,51	2,65
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	2,07	2,09	2,23

FONDAZIONE PARSEC

(Fusione per incorporazione fra Fondazione Prato Ricerche e Fondazione Centro di Scienze naturali con decorrenza 01/01/2017)

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio unico
Comune di Prato

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2015-2020

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2015	400.821,14	-6,65%	391577,17	-7,44%
31/12/2016	549.463,00	+30%	418.174,00	+6,00%
31/12/2017	835.469,00	+ 52%	819.837,00	+ 96%
31/12/2018	673.513,00	- 24%	839.558,00	+ 2,34%
31/12/2019	841.745,00	+2%	792.676,00	-0,05%
31/12/2020	781.570,00	-8%	731.096,00	-8%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI		2018	2019	2020
Attività correnti/Totale Impieghi		0,66	0,73	0,78
Attività immobilizzate/Totale Impieghi		0,32	0,27	0,21
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI		2018	2019	2020
Passività correnti/Totale Fonti		0,28	0,26	0,19
Passività differite/Totale Fonti		0,32	0,32	0,37
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti		0,40	0,42	0,44

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2018	2018	2020
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	2,35	2,82	4,07
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	1,10	1,23	3,35

FONDAZIONE TEATRO METASTASIO

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Soci
Regione Toscana
Provincia di Prato
Comune di Prato

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2015-2020

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	2.886.006,00		4.171.737,00	
31/12/2014	2.932.968,00	+1,63%	4.115.662,00	-1,34%
31/12/2015	3.874.756,00	+32,11%	4.253.370,00	+3,35%
31/12/2016	4.111.871,00	+6,00%	4.247.000,00	-0,1%

31/12/2017	4.851.161,00	+ 15%	4.507.928,00	+ 5,79%
31/12/2018	4.359.765,00	- 11%	4.288.483,00	- 5%
31/12/2019	4.750.842,00	+8,23%	4.655.265,00	+7,88%
31/12/2020	4.183.927,00	-13%	4.123.477,00	-12%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2018	2019	2020
Attività correnti/Totale Impieghi	0,96	0,97	0,97
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,04	0,03	0,03
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2018	2019	2020
Passività correnti/Totale Fonti	0,86	0,86	0,81
Passività differite/Totale Fonti	0,09	0,09	0,14
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,05	0,05	0,06

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2018	2019	2020
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	1,12	1,13	1,20
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,15	0,13	0,52

MUSEO DEL TESSUTO

Tabella 1 – Soci fondatori.

Socio
Provincia di Prato
Comune di Prato
Camera di Commercio

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2015-2020

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2015	887.488,00	-8%	876.542,00	-7%
31/12/2016	979.517,00	+9,4%	958.279,00	+8,5%
31/12/2017	949.448,00	-3%	934.903,00	-2%
31/12/2018	1.075.305,00	+12%	1.062.782,00	+12%
31/12/2019	1.053.546,00	-0,02%	1.044.374,00	-0,01%
31/12/2020	889.557,00	-18%	888.981,00	-17%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2018	2019	2020
Attività correnti/Totale Impieghi	0,57	0,49	0,52
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,42	0,46	0,47
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2018	2019	2020
Passività correnti/Totale Fonti	0,40	0,40	0,42
Passività differite/Totale Fonti	0,17	0,19	0,20
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,38	0,40	0,39

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2018	2019	2020
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	1,28	1,21	1,23
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,70	0,68	0,84

MUSEO E CENTRO DI DEPORTAZIONE E RESISTENZA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio
Comune di Prato
Comune di Montemurlo
Comune di Carmignano
Comune di Poggio a Caiano
Comune di Cantagallo
Comune di Vernio
Comune di Vaiano
ANED sezione Prato
ANPI sezione Prato
Comunità ebraica di Firenze
Ass. per il gemellaggio Prato-Ebensee
Provincia di Prato

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2015-2020

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2015	599.739,00	+18%	585.828,00	+17%
31/12/2016	687.196,00	+12%	682.884,00	+14%
31/12/2017	491.910,00	-28%	482.647,00	-29%
31/12/2018	802.893,00	+39%	794.528	+39%
31/12/2019	404.183,00	-98%	399.614,00	-98%
31/12/2020	352.663,00	-15%	346.062,00	-15%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2018	2019	2020
Attività correnti/Totale Impieghi	0,99	0,99	0,99
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,01	0,01	0,01

INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2018	2019	2020
Passività correnti/Totale Fonti	0,39	0,49	0,27
Passività differite/Totale Fonti	0,31	0,26	0,37
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,30	0,25	0,36

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2018	2019	2020
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	2,56	2,02	3,74
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	2,30	1,92	3,50

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Vernio	5,2900
Comune di Cantagallo	3,8700
Comune di Carmignano	4,9300
Comune di Montemurlo	7,9500
Comune di Poggio a Caiano	5,0300
Comune di Prato	67,5100
Comune di Vaiano	5,4200

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2015-2020

Bilancio al	Valore della produzione	Variazion e %	Costo della produzione	Variazion e %
31/12/2015	4.825.726,00	-19,22%	4.570.259,00	-19,43%
31/12/2016	3.525.851,00	-37%	3.279.020,00	-39%
31/12/2017	3.411.722,00	-3,24%	3.139.012,00	-4,27%

31/12/2018	3.800.472,00	11,39%	3.570.360,00	13,74%
31/12/2019	3.338.639,00	-12%	3.113.170,00	-12%
31/12/2020	3.321.304,00	-0,52%	3.071.076,00	-1,37

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2018	2019	2020
Attività correnti/Totale Impieghi	0,60	0,64	0,67
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,25	0,22	0,21
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2018	2019	2020
Passività correnti/Totale Fonti	0,50	0,55	0,59
Passività differite/Totale Fonti	0,30	0,27	0,24
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,21	0,18	0,17

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2018	2019	2020
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	1,21	1,16	1,14
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,31	0,44	0,49

GIDA SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Unione Industriale Pratese	45,08
Comune di Prato	46,92
Consiag spa	8

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2015-2020

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	17.631.528,00		16.776.351,00	
31/12/2014	17.529.018,00	-0,58%	16.485.925,00	-1,73%
31/12/2015	18.528.391,00	+5,70%	16.449.924,00	-0,22%
31/12/2016	17.867.298,00	-3,7%	16.487.193,00	+0,2%
31/12/2017	17.990.691,00	+ 1%	17.324.145,00	+5%
31/12/2018	19.788.522,00	+9%	19.408.550,00	+10%
31/12/2019	23.607.017,00	+16%	22.426.236,00	+13%
31/12/2020	21.193.406,00	-11%	20.241.727,00	-11%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2018	2019	2020
Attività correnti/Totale Impieghi	0,35	0,42	0,36
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,65	0,58	0,64
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2018	2019	2020
Passività correnti/Totale Fonti	0,71	0,54	0,41
Passività differite/Totale Fonti	0,08	0,28	0,33
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,21	0,18	0,26

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2018	2019	2020
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	0,50	0,77	0,87
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,05	0,12	0,07

INTERPORTO

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

socio	%
Comune di Prato	41,45
Banca Popolare di Vicenza (in liquidazione)	18,23
Regione Toscana	12,51
Camera di Commercio di Firenze	11,40
Camera di Commercio di Prato	11,40
Confindustria Toscana Nord	2,09
Interporto Spa (azioni proprie)	0,71
Federazione nazionale artigianato com.reg. Toscana	0,20
Consorzio Pratese Facchinaggio e trasporti soc.coop.	0,10
Confartigianato imprese Toscana	0,10
Intesa SanPaolo	1,82

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2015-2020

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2015	4.694.840,00	-3,66%	3.320.539,00	-0,64%
31/12/2016	4.380.302,00	-7,2%	3.156.176,00	-5,2%
31/12/2017	5.004.946,00	+14%	3.948.034,00	+20%
31/12/2018	6.295.078,00	+26%	3.858.966,00	-2%
31/12/2019	6.159.316,00	-2%	3.711.460,00	-4%
31/12/2020	4.406.547,00	-39%	3.808.083,00	3%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2018	2019	2020
Attività correnti/Totale Impieghi	0,03	0,06	0,06
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,96	0,93	0,93
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2018	2019	2020

Passività correnti/Totale Fonti	0,33	0,31	0,29
Passività differite/Totale Fonti	0,37	0,36	0,38
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,30	0,33	0,34

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2018	2019	2020
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	0,09	0,19	0,22
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,01	0,07	0,03

CONSIAG SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Signa	2,550
Comune di Sesto Fiorentino	9,550
Comune di Prato	36,600
Consiag spa	2,600
Comune di Scandicci	9,080
Comune di Campi Bisenzio	6,620
Comune di Montemurlo	5,470
Comune di Calenzano	3,740
Comune di Vaiano	2,780
Comune di Quarrata	2,640
Comune di Borgo San Lorenzo	1,880
Comune di Montespertoli	1,460
Comune di Poggio a Caiano	1,320
Comune di Carmignano	1,500
Comune di Vernio	1,140

Socio	%
Comune di Barberino di Mugello	0,960
Comune di Lastra a Signa	3,190
Comune di Cantagallo	0,670
Comune di Sambuca Pistoiese	0,020
Comune di Vaglia	0,520
Comune di Scarperia e San Piero a Sieve	1,110
Comune di Montale	1,670
Comune di Agliana	2,240
Comune di Montevarchi	0,690

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2015-2020

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2015	5.687.929,00	-27%	5.661.310,00	-22%
31/12/2016	10.464.887,00	+46%	7.113.252,00	+20%
31/12/2017	6.187.961,00	- 41%	5.736.236,00	+20%
31/12/2018	4.514.116,00	- 37%	5.584.183,00	-3%
31/12/2019	4.954.438,00	+10%	5.635.823,00	+1%
31/12/2020	5.057.992,00	+2%	6.160.503,00	+9%

Tabella 3 – Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2018	2019	2020
Attività correnti/Totale Impieghi	0,18	0,17	0,23
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,82	0,83	0,77
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2018	2019	2020
Passività correnti/Totale Fonti	0,13	0,05	0,06
Passività differite/Totale Fonti	0,05	0,04	0,03
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,82	0,90	0,91

Tabella 4 – Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2018	2019	2020
<i>Current ratio o indice di liquidità generale (secondaria):</i> Attività correnti/Passività correnti	1,39	3,11	3,77
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata (primaria):</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,72	1,51	2,70

PRATOFARMA SPA

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Admenta Italia spa	80,000
Comune di Prato	20,000

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 31/12/2013 - 31/03/2021

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazion e %
31/12/2013	22.168.143,00		21.377.022,00	
31/12/2014	27.743.098,00	+25,15%	26.859.871,00	+25,65%
Variazione del periodo di esercizio – dal 31/12 al 31/03				
31/03/2016	22.133.929,00		21.247.890,00	
31/03/2017	21.609.374,00	+2,4%	20.772.167,00	+2,3%
31/03/2018	21.942.381,00	+1,54%	21.086.894,00	+1,52%
31/03/2019	22.018.315,00	+ 0,34%	21.176.979,00	+0,42%
31/03/2020	20.668.264,00	-1%	21.026.610,00	-1%
31/03/2021	20.334.942,00	-8%	19.518.459,00	-8%

Tabella 3 – Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	31/03/2019	31/03/2020	31/03/2021
Attività correnti/Totale Impieghi	0,68	0,68	0,70
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,32	0,32	0,30
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	31/03/2019	31/03/2020	31/03/2021
Passività correnti/Totale Fonti	0,28	0,26	0,28
Passività differite/Totale Fonti	0,08	0,07	0,04
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,65	0,67	0,68

Tabella 4 – Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	31/03/2019	31/03/2020	31/03/2021
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	2,45	2,63	2,50
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,10	0,06	0,07

CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Vernio	5,99
Comune di Carmignano	5,99
Comune di Montemurlo	5,99
Comune di Signa	5,99
Comune di Montespertoli	5,99
Comune di Vaiano	5,99
Comune di Montale	5,99
Comune di Agliana	5,99
Comune di Sesto Fiorentino	5,99

Socio	%
Consiag spa	22,14
Comune di Poggio a Caiano	5,99
Comune di Lastra a Signa	5,99
Comune di Cantagallo	5,99
Comune di Prato	5,99
	100%

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2015-2020

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2015	7.093.372,00	-2,09%	7.067.454,00	-1,96%
31/12/2016	12.849.942,00	+45%	12.667.993,00	+44%
31/12/2017	14.417.221,00	+12%	14.295.502,00	+13%
31/12/2018	15.217.684,00	+5,26%	15.084.179,00	+5,23%
31/12/2019	16.342.201,00	+6,9%	16.150.482,00	+6,6%
31/12/2020	15.769.955,00	-4%	15.557.508,00	-4%

Tabella 3 – Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2018	2019	2020
Attività correnti/Totale Impieghi	0,54	0,53	0,44
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,44	0,45	0,55
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2018	2019	2020
Passività correnti/Totale Fonti	0,78	0,66	0,69
Passività differite/Totale Fonti	0,19	0,29	0,25
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,02	0,05	0,06

Tabella 4 – Indici finanziari

Socio		%	
INDICI FINANZIARI	2018	2019	2020
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	0,38	0,80	0,64
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,03	0,05	0,04

PIN SCARL – SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA'

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Università di Firenze	27,59
Comune di Prato	19,83
Consiag	10,62
CCIAA di Prato	9,65
Fondazione Cariprato	10,62
Provincia di Prato	7,08
Unione Ind.le Pratese	1,42
UIPS srl	3,54
Sirio Sistemi Elettronici spa	3,54
Confartigianato	0,71
S.A.T.A. s.c.a.r.l.	0,35
CNA	0,71
CO.PR.A.S.	0,35
BB Spa	0,97
Comune di Calenzano	3,00
	100,00

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2020

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	4.282.390,00		4.817.176,00	
31/12/2014	4.360.301,00	+1,82%	4.282.782,00	-11,09%
31/12/2015	4.683.626,00	+7,42%	4.621.055,00	+7,90%
31/12/2016	5.131.855,00	+8,7%	5.250.998,00	+12%
31/12/2017	5.299.284,00	+3,2%	5.427.834,00	+3,3%
31/12/2018	6.186.034,00	+14%	6.104.238,00	+11,08%
31/12/2019	5.906.708,00	-4,7%	5.855.932,00	-4,2%
31/12/2020	4.527.978,00	-30%	4.522.263,00	-29,5%

Tabella 3 – Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2018	2019	2020
Attività correnti/Totale Impieghi	0,84	0,82	0,83
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,16	0,18	0,17
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2018	2019	2020
Passività correnti/Totale Fonti	0,85	0,85	0,87
Passività differite/Totale Fonti	0,07	0,07	0,06
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,07	0,08	0,07

Tabella 4 – Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2018	2019	2020
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	0,98	0,97	0,95
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,25	0,01	0,32

ALIA SPA

Tabella 1 – Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Prato	16,05
Montemurlo	0,01
Carmignano	0,01
Vaiano	0,00
Poggio a Caiano	0,00
Vernio	0,00
Cantagallo	0,00
Firenze	58,87
Publiservizi	11,08
Consiag	3,92
Sesto fiorentino	1,98
Campi Bisenzio	1,66
Scandicci	1,23
CIS	1,28
Bagno a Ripoli	0,70
San Casciano	0,68
Impruneta	0,66
Fiesole	0,60
Greve in chianti	0,40
Calenzano	0,43
Tavernelle Val di pesa	0,32
Signa	0,09
	100,00

L'emissione del Bond qualifica Alia SpA quale EIP (Ente di Interesse Pubblico – così come definito dall'Art. 16 del Dlgs N° 39/2010) e richiede l'adozione dei principi Internazionali IFRS per la predisposizione del bilancio 2018. Il bilancio d'esercizio di Alia SpA al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e

omologati dall'Unione Europea. Il "Conto economico complessivo" indica il risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto utilizzando il metodo indiretto, come consentito dallo "IAS 7".

Tabella 2

Bilancio al	Margine operativo lordo	Risultato operativo	Gestione finanziaria	Risultato di esercizio
31/12/2017	25.699	7.220	-960	3.952
31/12/2018	20.971	3.455	-1.767	1.032
31/12/2019	17.431	965	-1.638	-80.537
31/12/2020	12.621	-6.269	-4.399	-8.340.374

Si rimandano alle successive pagine le informazioni sul bilancio consolidato 2020 del gruppo Alia Spa.

IL BILANCIO CONSOLIDATO DI ALIA SPA

Per maggior completezza informativa della nota integrativa, si rappresentano alcuni dati di ALIA Spa, società consolidata con il metodo del patrimonio netto, che redige il bilancio consolidato.

Il Comune di Prato detiene ad oggi una partecipazione in Alia Spa (con capitale sociale complessivamente pari a euro 85.376.852,00), rappresentata da n. 13.700.601 azioni del valore nominale di 1 euro, corrispondenti al 16,0472% del capitale sociale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha rappresentato il quarto esercizio di attività della Capogruppo Alia S.p.A. quale soggetto rinveniente dalla fusione dei 4 gestori (Quadrifoglio S.p.A., Publiambiente S.p.A., ASM S.p.A. e Cis S.r.l.) costituenti il RTI aggiudicatario della concessione ventennale di ATO Toscana Centro per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti. La fusione ha rappresentato un passaggio necessario, previsto dagli atti di gara, preliminare alla sottoscrizione del Contratto di Servizio con ATO Toscana Centro (avvenuta in data 31/08/2017), nonché a tutti i successivi passaggi finalizzati ad assicurare la piena operatività del Gestore Unico e l'avvio della gestione concessoria.

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2020 presenta una perdita di € 5.729.334.

I ricavi consolidati sono pari a € 327ml

Il patrimonio netto del gruppo è di euro 176ml

Il personale mediamente impiegato nell'anno 2020 nel Gruppo Alia è stato di 2.560 unità.

Le società controllate da ALIA Spa nel 2020 sono:

- 1) Programma Ambiente Spa, che opera nel settore della gestione dei rifiuti speciali. In particolare la raccolta e l'avvio a smaltimento dei rifiuti generati dalle aziende del settore manifatturiero pratese;
- 2) Programma Ambiente Apuane Spa, controllata indirettamente tramite programma Ambiente, che opera nel campo della gestione di rifiuti speciali, gestore di una discarica;

- 3) Q. Thermo Srl controllata al 100% è la società di scopo a capitale misto costituita a valle della procedura ad evidenza pubblica di selezione di un partner tecnologico per lo svolgimento delle attività di progettazione, realizzazione e gestione del Termovalorizzatore di Case Passerini nel Comune di Sesto Fiorentino;
- 4) Q. Energia Srl controllata al 100% che si occupa della gestione di biogas prodotto nell'impianto di Certaldo;
- 5) Revet Spa, che opera nel settore dei rifiuti servendo oltre l'80% della popolazione toscana. La sua attività include la raccolta, la selezione e l'avvio al riciclo di plastiche, alluminio, acciaio, vetro, e poliaccoppiati (come il tetrapak) derivati dalle raccolte differenziate urbane e da quelle delle attività produttive.

2.2 Analisi delle entrate e valutazione generale sui mezzi finanziari

Per le entrate complessive si rinvia al prospetto "Entrate per titoli e tipologie" del Bilancio di Previsione 2022/2024.

Vengono mantenute le politiche di bilancio già contenute nella programmazione triennale precedente, che prevedono in sintesi un'invarianza della pressione fiscale e della pressione tariffaria, nella misura in cui le stesse dipendano da scelte politiche dell'Ente. Una valutazione prudentiale avrebbe richiesto una manovra tributaria in aumento, per salvaguardare il bilancio dai possibili effetti di un futuro ancora molto incerto, ma il perdurare degli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19, nonché le previsioni di rallentamento della crescita del PIL contestualmente a quelle di crescita dell'inflazione con i conseguenti effetti sul tessuto economico e sociale del territorio, hanno indotto l'Amministrazione a confermare la politica fiscale avviata fin da inizio mandato, ossia a contenere complessivamente la pressione fiscale, facendo quindi emergere l'interesse prevalente per il benessere della comunità amministrata.

Per quanto riguarda l'**IMU**, gli interventi per il 2022 riguardano principalmente l'introduzione dell'esenzione d'imposta relativamente agli immobili concessi in comodato d'uso agli enti ecclesiastici e agli altri enti non commerciali per l'esercizio delle loro finalità istituzionali. Tale esenzione era riconosciuta dalla disciplina della vecchia IMU ma non è stata riproposta nella stessa formulazione nella disciplina della nuova IMU, sostituendola con la "facoltà" riconosciuta ai Comuni di reintrodurla con il proprio regolamento. Considerato che l'IMU rappresenta la principale entrata tributaria dei Comuni, l'intervento è stato attuato ad un anno di distanza dall'entrata in vigore della nuova normativa per consentire le necessarie verifiche sulla sostenibilità della scelta.

Per quanto riguarda la **TARI**, con Delibera 363/2021 del 3 agosto 2021 ARERA introduce aggiornamenti al cd. Metodo Tariffario Rifiuti (MTR ora ridefinito MTR-2) per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per gli anni 2022/2025. Con DL 228/2021 conv. L.15/2022 la scadenza del Bilancio di Previsione è stata prorogata al 31 maggio 2022 e con il cd. Milleproroghe è stata prevista la possibilità di predisporre il PEF

MTR ARERA 2022/2025 e le tariffe TARI 2022 entro il suddetto termine.

2.3 Analisi della spesa e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Per l'analisi della spesa si rimanda al prospetto "Spese per missione - programma – titolo" 2022 2023 2024 (con impegni pluriennali) del Bilancio di Previsione 2022/2024.

Gli impegni pluriennali assunti non richiedono particolari valutazioni: sono stati correttamente assunti in base a contratti pluriennali o in base al criterio dell'imputazione della spesa secondo l'esigibilità dell'obbligazione.

2.4 Analisi del Fondo Pluriennale Vincolato

L'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato per missione e programma è rimandata al prospetto "Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio 2021 di riferimento del bilancio" del Bilancio di Previsione 2022/2024.

2.5 Tributi e tariffe dei servizi

Di seguito è illustrata la politica dell'Amministrazione in tema di tributi e tariffe:

IMU

In assenza di ulteriori novità in materia, per l'anno 2022 sono state riconfermate aliquote e detrazioni previste per l'anno precedente. Viene confermata la detrazione di 200 euro per le abitazioni principali soggette ad IMU. Confermata inoltre la detrazione di 80 euro per ogni telecamera installata a favore dei proponenti i progetti di cui al DL 14/2017 (decreto sicurezza). Sono inoltre confermate tutte le agevolazioni previste nel 2022 (immobili categoria D7 ad uso attività produttiva; immobili categorie C3 e C1 ad uso attività produttiva e/o commerciale). Le novità per il 2022 riguardano la scelta di recepimento della disciplina IMU in materia di esenzione dal pagamento del tributo per immobili concessi in comodato d'uso ad enti non commerciali per l'esercizio delle finalità istituzionali, riconoscibile a favore dei destinatari purché prevista nel Regolamento IMU.

TARI

Per quanto riguarda la Tari, uno degli obiettivi della riforma è quello di rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese, attraverso la individuazione del nuovo metodo tariffario e di criteri uniformi per la predisposizione dei Piani economici finanziari, tenendo conto del principio europeo "chi inquina paga". Il compito di fissare i parametri per il calcolo della corretta determinazione delle tariffe per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana è stato affidato ad Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che attraverso alcune delibere ha delineato il nuovo metodo

tariffario MTR (oggi MTR-2).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si conferma invariata anche per l'anno 2022, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF.

TARiffe PER I SERVIZI LOCALI E A DOMANDA INDIVIDUALE

Le tariffe sono state approvate senza rilevanti variazioni rispetto il 2021.

PARTE II

LA PIANIFICAZIONE A SUPPORTO DEL DUP

Sezione A – Documenti di programmazione di competenza della Giunta

- **Elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del Piano triennale 2022-2024 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**
- **Programmazione del fabbisogno di personale 2022 – 2024**



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **171** del **24/05/2022**

Oggetto: **Elenco immobili non utili ai fini istituzionali per il triennio 2022-2024. Variazione maggio 2022.**

L'anno duemilaventidue (2022) , il giorno ventiquattro (24) del mese di maggio , alle ore 9,30 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 9 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	X	-	Biancalani Luigi	X	-
Barberis Valerio	X	-	Bosi Gabriele	X	-
Leoni Flora	-	X	Mangani Simone	X	-
Santi Ilaria	X	-	Sanzò Cristina	X	-
Squittieri Benedetta	X	-	Vannucci Luca	X	-

Partecipa il Segretario Generale Simonetta Fedeli, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Oggetto: **Elenco immobili non utili ai fini istituzionali per il triennio 2022-2024. Variazione maggio 2022.**

Relazione del Dirigente

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;
- l'art. 3 comma 5-*sexiesdecies* della Legge 25 febbraio 2022 n. 15, di conversione, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 S.O. n. 8, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2022;

Richiamate la D.C.C. n. 26 del 22/04/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati, nonché la D.G.C. n. 69 del 04/05/2021 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e della Performance 2021-2023, la D.G.C. n. 79 del 29/03/2022 con la quale è stato approvato il Piano della Performance 2022-2024 relativo all'esercizio provvisorio.

Richiamato l'obiettivo di Peg cod. 2021-SI01.

Richiamato:

- il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che all'art. 58, comma 1, così come sostituito dall'art. 27 c. 7 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 e successiva legge di conversione del 22 dicembre 2011 n. 214, rubricato *"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali"*, al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, nonché di società o enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di governo individua, *"redigendo apposito elenco"*, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Successivamente è redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al DUP.

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

- il comma 3 prevede che “Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto”.

Dato atto che con DGC n. 26/2022 e successiva DGC n. 76/2022 è stato approvato l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali a valere per il triennio 2022-2024 ;

Considerato che a seguito del differimento dei termini di approvazione del Bilancio 2022/2024 è stata posticipata anche l'approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 che ricomprende nella parte II della Sezione Operativa anche il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari (PAVI) ;

ATTESO che nel frattempo sono maturate nuove situazioni che rendono opportuno aggiornare gli atti propedeutici all'approvazione del suddetto PAVI e precisamente :

- inserire nell'elenco oggetto del presente provvedimento ulteriori immobili per i quali, valutata la non strumentalità all'esercizio di funzioni istituzionali, è possibile procedere alla dismissione mediante vendita e/o permuta con conseguente valorizzazione economica degli stessi . Rientrano in questa fattispecie gli immobili di seguito indicati :

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	NOTE
Porzione di suolo a Mezzana in TSL.1	Via lunga a Mezzana	F. 64 p.IIe 2235,2219,2217, 2223 (porzione)	mq. 52	Interesse all'acquisto da parte di privato confinante
Terreno a San Giusto	Via Piazzanese	F. 77 p.IIa 1668	mq. 8378	Interesse all'acquisto da parte di privati confinanti
Porzioni di suolo a Galceti	Via di Galceti	In acquisizione: f. 22 p.IIa 2048 (porzione) e p.IIa 2049. In cessione f. 22 p.IIa 1625 e p.IIa 1602 (porzione)-f. 14 STRADE (porzione)	superficie da definire dopo i frazionamenti	Permuta per rettifica confini
Porzioni di suolo a Maliseti	Via dell'Artigianato	In acquisizione: f. 31 p.IIa 46 e p.IIa 47 (porzione di resede condominiale). In cessione: f. 31 p.IIa	superficie da definire dopo i frazionamenti	Permuta per rettifica confini presso Scuola Puddu

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

		2207 (porzione)		

- togliere dal elenco dei beni non più utili ai fini istituzionali approvato con DGC 26 e 76 del 2022 alcuni immobili per i quali è emersa l'esigenza di rivedere la destinazione urbanistica prima di un'eventuale dismissione degli stessi; dismissione che verrà rivaluta dopo il perfezionamento della prossima revisione del Piano Operativo. Rientrano in questa fattispecie gli immobili di seguito elencati :

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	NOTE
Porzione aiuola via Cerigiole-Via del Mandorlo	Via di Cerigiole-Via del Mandorlo	F.68 p.709	mq. 300 circa	Ricevuta istanza di acquisto
Porzione di sedime in via Anile	Via Anile	F. 38 partita strade (da frazionare)	mq. 22 circa	Ricevuta istanza di acquisto
Porzione verde Via Bensa	Via Enrico Bensa	F.16 p. 149-2580 (porzione)	da definire con frazionamento catastale	Ipotesi revisione accordo per concessione accesso privato
Porzione verde Via del Ferro – Via del Lazzeretto	Via del Ferro – Via del Lazzeretto	F.83 p. 2437-2580 (porzione)	da definire con frazionamento catastale	Ipotesi permuta per risoluzione problematiche accesso a lotto privato – prevista acquisizione aree C.T. Prato F. 83 p.IIa 2199
Porzione di area ad uso parcheggio	Via Bisori	F. 38 p.IIa 2389	mq. 700 circa da frazionare	Richiesta acquisizione da parte di confinanti (in corso verifica di variazione della destinazione pubblica)

Dato atto che quanto sopra descritto (immobili inseriti e immobili ritirati) è dettagliatamente riportato nell'allegato A (sovrapposto);

Visto:

- l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, predisposto dal servizio proponente, aggiornato alle situazioni che sono maturate ad oggi, come disposto dall'art. 58 c. 1 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, così come sostituito dall'art. 27 c. 7 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 e successiva legge di conversione del 22 dicembre 2011 n. 214 rappresentato in dettaglio dagli allegati A (sovrapposto) e B (definitivo) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Vista:

la competenza della Giunta, quale organo di governo dell'ente, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e rimandando, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l) dello stesso decreto, all'organo consiliare la competenza per l'approvazione, quale allegato al DUP del piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni, che non siano previsti espressamente in altri atti specifici del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza di altri organi;

Preso atto:

- che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione prevista per lo Stato, ai sensi dell'art. 3-bis del Decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- che l'inserimento nell'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La Giunta

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Patrimonio e Sport,

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Patrimonio e Sport in ordine alla regolarità tecnica in data 20.05.2022 e dal Responsabile del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, Enti e Società Partecipate in data 23.05.2022, in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1. di approvare l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

istituzionali dell'ente, come da allegati A (sovrapposto) e B (definitivo), al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, integrati e variati come specificato in narrativa;

2. di dare atto che il Piano triennale 2022-2024 delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari sarà variato e aggiornato sulla base dell'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali per come approvato al precedente articolo 1).

Delibera altresì, con voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

il Sindaco Matteo Biffoni



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
AII. A	Elenco immobili sovrapposto variazione maggio 2022.pdf	19/05/2022
71D47C204408E0F403B22279FF0F0F0842C6C7796571D7A487E0F43C12C5366C		
AII. B	Elenco immobili definitivo variazione maggio 2022.pdf	19/05/2022
FCE1EB1AD1FB2ACBB0FCBAE1404B1442B4E1984A8B334F0B636B908A81257542		
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE_SI_2022_190.odt.pdf.p7m	20/05/2022
BF19632D5E97A6BD984ABDF3E43FEC81EC4DDE96D09B33BCB4BD2B28EDD613AE		
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	PARERE_SI_2022_190.odt.pdf.p7m	23/05/2022
A4F84970FFBE0BD002EB6E02544719D7604C1037E2C9E9F1D7C601828C4211F4		

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
AII. A	Elenco immobili sovrapposto variazione maggio 2022.pdf	19/05/2022
71D47C204408E0F403B22279FF0F0F0842C6C7796571D7A487E0F43C12C5366C		
AII. B	Elenco immobili definitivo variazione maggio 2022.pdf	19/05/2022
FCE1EB1AD1FB2ACBB0FCBAE1404B1442B4E1984A8B334F0B636B908A81257542		

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

**ELENCO IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI 2022 - 2024 -SOVRAPPOSTO
(variazione maggio 2022)**

Numerazione cronologica	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	EFFETTO DICHIARATIVO DELLA PROPRIETA'	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	NOTE
1	Ex Monastero di San Clemente	Via San Vincenzo	NO	foglio 47 p.la 274 sub 502 (ex sub 1)	mq. 940,00	Libero
2	Punto ristoro campo sportivo lolo e porzioni di terreno circostanti	Via G. Lottini 5	NO	F. 72 p.la 1401 (edificio con resede) p.la 2284 e p.lle 1400 e 1838 in parte (terreno circostante)	area complessiva d'intervento circa mq. 3000 comprensiva di edificio con resede	Nella zona è stato manifestato l'interesse per la localizzazione di un centro a servizi sanitari funzionale anche alla riqualificazione dell'area, per la cui realizzazione occorre una preventiva variante urbanistica al vaglio dell'ufficio competente
3	Quota di 1/4 di u.i. ad uso abitativo	via del Serraglio n. 102	NO	foglio 47 p.la 88 sub 2		In comproprietà con istituti religiosi
4	Terratetto addossato alle mura Porta Santa Trinità	via Santa Trinità n. 142	NO	foglio 48 p.la 317	sup. catastale mq. 75 oltre resede mq. 90	Già utilizzato come alloggio popolare, oggi dismesso da EPP in quanto occorrono interventi manutentivi che superano i massimali regionali
5	Casa colonica ex Salvi Cristiani	Via Traversa per le Calvane	NO	foglio 100 p.la 830	mq. 1040,00	Libero
6	Casa colonica ex Salvi Cristiani	Via della Chiesa di Capezzana	NO	foglio 57 p.la 1860 sub 1,2,3	mq. 1310,00	Libero
7	Complesso colonico ex Podere Migliori	Via Viuccia del Pozzo - Baciacavallo	NO	foglio 92 p.la 28 e p.la 733	mq. 740,00	Libero
8	Complesso immobiliare Piscina e palestre in via Arcangeli	Via Arcangeli	NO	foglio 62 p.la 745 sub 500	mq. 1600,00	Libero
9	Unità Immobiliare ad uso uffici (ex Accademia Belle Arti)	v.le della Repubblica	NO	foglio 64 p.la 243 sub 521	sup. comm. mq. 438,00	Libero

10	Ex Scuola Edile	via del Ferro	NO	foglio 92 p.IIa 810	lotto di mq. 5500 ca. P.O. ACu	Libero
11	Quota di 1/4 di unità immobiliare ad uso commerciale in loc. Maliseti (Panificio)	via Montalese 346	NO	foglio 21 p.IIa 885 sub 502	sup. catastale mq. 113	In comproprietà con altri a seguito di lascito testamentario - Locato
12	Quota di 1/4 di unità immobiliare ad uso artigianale in loc. Pianatino a Vernio	loc. Pianatino	NO	foglio 46 p.IIa 420	sup. catastale mq. 309	In comproprietà con altri a seguito di lascito testamentario - Libero
13	Quota di 1/4 di unità immobiliare ad uso commerciale in loc. Maliseti (Autoscuola)	via Fosse Ardeatine	NO	foglio 21 p.IIa 462 sub 2	sup. catastale mq. 124	In comproprietà con altri a seguito di lascito testamentario - Locato - Ricevuta proposta di acquisto dal locatario
14	Fondo ad uso commerciale (ambulatorio dentistico)	v.le Galilei 234-236-238	NO	foglio 16 p.IIa 91 sub 502	mq. 116,00	Ricevuta comunicazione di interesse all'acquisto da parte del locatario
15	Ex cabina elettrica	via Limberti	NO	foglio 82 p.IIa 282	mq. 30,00 circa	Ricevuta istanza di acquisto
16	Terreno ex Salvi Cristiani - Ippodromo - PdL Gello Lotto HH	Via del Purgatorio	NO	foglio 74 p.IIa 1629	slp residenziale da PdL mq. 4750	-
17	Terreno ex Salvi Cristiani - Ippodromo - PdL Gello Lotto ZZ	Via del Purgatorio	NO	foglio 74 p.IIa 1624	slp residenziale da PdL mq. 5700	-
18	Terreno ex Salvi Cristiani Soccorso AT4c_02 UMI 1 via Nenni - viale Leonardo da Vinci	Via Nenni-via Galcianese	NO	foglio 60 p.IIa 1566 p.IIa 1128 p.IIa 149 p.IIa 1564 p.IIa 1125 p.IIa 1245 p.IIa 893 p.IIa 1248	P.O.: n.e. - perequazione-piano attuativo ST mq. 22183 - Se mq. 7130 Direzionale Servizi	-

19	Terreno ex Salvi Cristiani - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	via dei Palli	NO	f. 59 p.Ila 33 e F. 57p.Ila 1110	P.O.: ST mq. 13360 Se mq. 3000 Industriale Artigianale	<u>Atterraggio facoltà edificatorie da AT3_01 UMI 2</u> (a disposizione del SERVIZIO URBANISTICA per acquisizione di porzione della ex fabbrica Lucchesi in via Cavour)
20	Terreno ex Salvi Cristiani AT5_14 Nuova edificazione Capezzana	Via Sotto l'Organo	NO	foglio 57 porzione p.Ile 1903 e 1906 - foglio 59 porzione strada	P.O.: n.e. - piano attuativo ST mq. 4707 - Se mq. 2300 residenziale	-
21	Terreno zona La Pietà AT 2b- 07	via Enrico Mayer	NO	foglio 38 p.Ila 68	mq. 5.772 sup. territoriale	Il P.O. approvato prevede nuova edificazione residenziale per mq. 2000 di Se.
22	Terreno zona Macrolotto 1	Via Paronese-via del Molinuzzo	NO	foglio 81p.Ile 1554,1557,1273,371,1 448,372,1508,1560,15 63,1511,116,901 - foglio 81 p.Ile 1509,374,375,378,379, 1505,1507,192,1510,6 21,776 (da ultimo frazionamento luglio 2020)	mq. 16.600 circa superficie destinata App - mq. 13.000 circa porzione destinata a Apt	Su una porzione di circa mq. 6500 è previsto il CdR di Alia (foglio 81 p.Ile 1555,1556,1558,1559,1564,902,1561,1562)- Variante adottata con DCC n. 54 DEL 15-10-2020
23	Parcheggio pubblico zona Questura AT6-02	via del Porcile	NO	foglio 85 p.Ila 1012 porzione da frazionare	mq. 2.748 circa (sup. fondiaria da P.O.)	Porzione di area che il P.O. approvato prevede in trasformazione AT 6-02 direzionale
24	Campo tiro con l'arco UMI 1 - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via Toscana	NO	foglio 80 p.Ile 1280 e 632 porzioni da frazionare	mq. 7.037 Sup. Territ. da P.O.	Porzione di area che il P.O. approvato prevede in trasformazione AT7-01 commercio al dettaglio - <u>Atterraggio facoltà edificatorie da AT4b-11 (a disposizione del SERVIZIO URBANISTICA per acquisire il capannone in via Mameli, zona macrolotto zero, da utilizzare per realizzare servizi sociali e assistenziali).</u>
25	Campo tiro con l'arco UMI 2 - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via Toscana	NO	foglio 80 p.Ila 1280 (porzione da frazionare) con soprastanti fabbricati, p.Ila 632 (porzione da frazionare) e p.Ila 1128	mq. 10.384 Sup. Terr. da P.O.	Porzione di area che il P.O. approvato prevede in trasformazione AT7-01 turistico ricettivo - <u>Atterraggio facoltà edificatorie da AT3-02 (a disposizione del SERVIZIO URBANISTICA per acquisire un fabbricato produttivo in Santa Chiara da utilizzare per realizzare servizi culturali).</u>

26	Porzione sedime stradale dismesso a Vainella	Via di Vainella	Necessita	F. 11 - PARTITA STRADE - porzione	mq. 4,00	Ricevuta istanza di acquisto - verrà trascritta successiva delibera dopo il frazionamento
27	Porzione di terreno a San Giusto	Via G. di Vittorio	NO	F.77 - Porzione p.lle 900, 1777, 1776, 1768 e p.lle 859 e 1881	mq. 300 ca.	Ricevuta istanza di acquisto per conformare lo stato di fatto allo stato di diritto di aree residue da esproprio.
28	Porzione di suolo a Maliseti - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	via Isola di Lero	NO	foglio 31 p.lle 2048, 2066, 2050, 2067, 2049	mq. 604 sup. catastale	Porzione di area che il P.O. approvato prevede in trasformazione AT5-07 residenziale - <u>Atterraggio facoltà edificatorie da AT5-06 (a disposizione del SERVIZIO URBANISTICA per acquisire un terreno da utilizzare per realizzare un parcheggio pubblico).</u>
29	Porzioni di suolo a Narnali	via di Maliseti	NO	foglio 34 p.la 2558	mq. 308	Ricevuta istanza di acquisto da confinante
30	Sedime di fabbricato a Narnali	via di Maliseti	NO	foglio 34 p.la 2559	mq. 7	Ricevuta istanza di acquisto da confinante
31	Porzioni di suolo ex PdZ di Casale	via Don Facibeni	NO	foglio 70 p.la 833 e porzione p.lle 879 e 834	mq. 443 ca (da frazionare)	Vendita nell'ambito di un accordo con privati
32	Porzione di suolo a Iolo (Garduna)	Via Verzoni	NO	foglio 71 p.la 1413 (porzione)	mq. 30,00 circa	Ricevuta istanza di acquisto
33	Ex sedime Gora del Lonco	Via delle Badie	NO	foglio 84 p.la 1343	mq. 65 (catastali)	Può essere proposto l'acquisto al locatario
34	Porzione di sedime dismesso della via di Cantagallo	via di Cantagallo	NO	foglio 15 part.1865	mq. 4 circa	Ricevuta istanza di acquisto
35	Porzione ex-strada Via degli Aranci (rif. AB-176-1998)	Via degli Aranci	Necessita	foglio 6 PARTITA STRADE PUBBLICHE - (porzione)	mq. 17 circa	Ricevuta istanza di acquisto - verrà trascritta successiva delibera dopo il frazionamento

36	Porzione ex strada zona Interporto	Via di Cerigiole - Via Sotto il Vapore	NO	F. 68 p.le 1730, 1731, 1733	mq. 290 circa	Ricevuta istanza di permuta con aree private Via del Mandorlo/Via Cerigiole/Via del Ciliegio F.68 p.le 1687, 1692,1694 per mq. 3.200 ca.
37	Porzione ex strada via Cerigiole	Via di Cerigiole	Necessita	F.68 PARTITA STRADE PUBBLICHE - (porzione)	mq. 100 circa	Ricevuta istanza di acquisto - verrà trascritta successiva delibera dopo il frazionamento
38	Porzione terreno presso Via Valla-Via Picasso	Via Lorenzo Valla - Via Pablo Picasso	NO	F. 64 p.la 252 da frazionare	da definire dopo il frazionamento	Ricevuta istanza di permuta per revisione confini con conguaglio
RITIRATO	Porzione aiuola via Cerigiole- Via del Mandorlo	Via di Cerigiole- Via del Mandorlo	NO	F.68 p.709	mq. 300 circa	Ricevuta istanza di acquisto
40	Porzione di suoli a Casale	via di Brugnano	NO	foglio 72 p.la 1179 e 1498	mq. 296	Proposta soluzione bonaria controversia con trasferimento aree private C.F. f. 72 p.le 6, 180
RITIRATO	Porzione di sedime in via Anile	Via Anile	NO	F. 38 partita strade (da frazionare)	mq. 22 circa	Ricevuta istanza di acquisto
42	Relitto stradale a Vergaio	Via Traversa Pistoiese	Necessita	foglio 59 p.la 1910 porzione da frazionare	mq. 500 circa	AT 5-15 Nuova edificazione di via Reggiana - Turistico ricettivo - LA PORZIONE DI PROPRIETA' COMUNALE SI TROVA ALL'INTERNO DI UN LOTTO PRIVATO DI MAGGIORE CONSISTENZA CHE PER ATTUARE LA PREVISIONE DI PIANO DEVE COINVOLGERE LA PROPRIETA' COMUNALE. Può essere utilizzato anche dai SERVIZI MOBILITA' E/O ESPROPRI per eventuale accordo transattivo nell'ambito di contenzioso conseguente all'allargamento della viabilità circostante - verrà trascritta successiva delibera dopo il frazionamento.
43	Porzioni di suolo a San Giusto	Via di Gabbiana	NO	foglio 59 p.la 1889 (ex 1416) porzione	mq. 9	Ricevuta istanza di acquisto da confinante per conformare agli usi effettivi
44	Porzione area a verde presso Via Reggiana	Via Reggiana	NO	F.59 p.60 (porzione) e 1851 (porzione)	mq. 600 circa	Di eventuale interesse per confinante
45	Sedime ex lavatoio di Tavola	vicolo del Chiassarello	NO	foglio 90 p.la 146	mq. 120	Ricevuta istanza di acquisto

46	Porzioni di suolo in via Mayer - via T. Campanella	via Mayer-via T. Campanella	NO	f. 38 p.IIa 68 porzioni	mq. 50 + mq. 100 circa (da frazionare)	Ipotesi di permuta fra due porzioni di suolo di proprietà comunale e una porzione di proprietà privata (mq. 50 ca) soggetta a esproprio per prolungamento viabilità di accesso all'area AT2b-07 (vivaio in via Mayer) conseguente al parziale accoglimento di osservazione presentata dal proprietario privato confinante.
47	Porzione verde pubblico in dismissione	Via Sebastiano del Buono	NO	F.90 p.1687 (porzione)	mq. 90 circa	Ricevuta istanza di permuta con aree private Via Sebastiano del Buono F.90 p.1857 (porzione) per complessivi mq. 30 circa
48	Area sedime opere abusive demolite acquisite ex-L.47/85	Via di Spazzavento	NO	F.9 p.164	mq. 687	Procedura avviata d'ufficio
49	Porzione resede Via Lunga di Mezzana	Via Lunga di Mezzana	NO	F.64 p.2199	mq. 48	Ricevuta istanza di acquisto
50	Aiuola a verde in dismissione	Via Salvatorelli	NO	F.72 p.953	mq. 150 circa	Ricevuta istanza di acquisto
51	Porzione ex-strada presso Via del Poggiolo	Via del Poggiolo	Necessita	PARTITA STRADE PUBBLICHE - (porzione)	Mq. 87 circa	Ricevuta istanza di acquisto - verrà trascritta successiva delibera dopo il frazionamento
52	Sedime cabina impianti rete gas	Via Guimares	NO	F.95 p.1356	Mq. 60 circa	Ricevuta istanza di acquisto
53	Porzione ex-sedime stradale Via Santa Gonda	Via Santa Gonda	Necessita	Foglio 64 p.IIa 2524	sup. catastale mq. 32	Ricevuta istanza di acquisto
RITIRATO	Porzione verde Via Bensa	Via Enrico Bensa	NO	F.16 p. 149-2580 (porzione)	da definire con frazionamento catastale	Ipotesi revisione accordo per concessione accesso privato
RITIRATO	Porzione verde Via del Ferro – Via del Lazzeretto	Via del Ferro – Via del Lazzeretto	NO	F.83 p. 2437-2580 (porzione)	da definire con frazionamento catastale	Ipotesi permuta per risoluzione problematiche accesso a lotto privato – prevista acquisizione aree C.T. Prato F. 83 p.IIa 2199

VENDUTO	Porzione verde Via del Lazzeretto	Via del Lazzeretto	NO	F.83 p.lle 2487-2488-2489-2490-2491-2492-2493-2494-2495-2496 (ex p.la 1978)	mq. 500 circa	Ricevuta istanza di permuta con aree private Via Lunga di Mezana F.64 p.1885 per complessivi mq. 860 circa
57	Manufatto ad uso cabina per distribuzione gas	Via Bruges	NO	F.85 p. 1203	mq. 60 catastali (superficie totale lorda sviluppata) - Dati desunti da documentazione catastale	Trasferimento da prevedere a fronte di richiesta da parte del gestore del Servizio, per beni simili (trasferimento intero cespite o diritto di superficie di esso da definire)
58	Manufatto ad uso cabina per distribuzione gas	Piazzale Molino del Ferro	NO	F.82 p. 2481	mq. 59 catastali (superficie totale lorda sviluppata) - Dati desunti da documentazione catastale	Trasferimento da prevedere a fronte di richiesta da parte del gestore del Servizio, per beni simili (trasferimento intero cespite o diritto di superficie di esso da definire)
59	Parcheggio pubblico Via di Maliseti-Via Anna Kulisciof	Via di Maliseti-Via Anna Kulisciof	NO	F.31 p. 2233 (porzione)	superfici da definire mediante frazionamento catastale	Trasferimento condizionato al rilascio di P.d.C. mediante permuta con conguaglio e contestuale convenzionamento all'uso pubblico del bene trasferito
60	Porzione area Ex- Salvi Cristiani Via Nenni - Via Lido Gori	Via Nenni - Via Lido Gori	NO	F.60 p.la 1903 ex 1646	sup. catastale mq. 330	Ricevuta istanza d'acquisito
61	Porzioni di suolo a Viaccia	Via Aspromonte	NO	F. 30 p.lle 1588 e 1589	mq. 312,00	Ricevuta manifestazione d'interesse da confinante
62	Vano ad uso cabina di trasformazione di energia elettrica presso Nuovo Mercato Ortofrutticolo	Via Giordano	NO	F.45 p. 327 sub.4 (porzione)	superfici da definire mediante aggiornamento catastale	Trasferimento diritti di servità su porzione di fabbricato da prevedere come da prassi, a fronte di specifica richiesta da parte del gestore del Servizio

RITIRATO	Porzione di area ad uso parcheggio	Via Bisori	NO	F. 38 p.IIa 2389	mq. 700 circa da frazionare	Richiesta acquisizione da parte di confinanti (in corso verifica di variazione della destinazione pubblica)
64	Porzione verde presso Via Visiana Loc, S.Ippolito	Via Visiana - diramazione interna	NO	F. 33 p.IIa 1359-1360 (porzioni)	superficie mq. 1090 circa	Ricevuta istanza di permuta per revisione confini con limitrofe aree private, F.33 p.209 e 1146 per complessivi mq. 2180 circa
65	Porzione verde presso Via Bonfiglioli, Loc. Galceti	Via Bonfiglioli	NO	F.22 p.1589 e 205 (porzioni)	superficie mq. 196 circa	Ricevuta istanza di permuta con aree private. Loc. Tobbiana, presso Via F. di Tieri, interessate da pista ciclabile e verde, F.58 è.1338 e 2203, per porzioni di complessivi mq. 423 circa (beni in acquisto e cessione, da individuare d'intesa e più precisamente con frazionamento catastale)
66	Quota di 1/4 di terreno in zona Maliseti	Viale Marzabotto	NO	F. 31 p.IIe 1773-2593-2595-2596-2598-2602	mq. catastali totali 5753	In comproprietà con altri a seguito di lascito testamentario - Libero
67	Porzione di terreno a Galciana	Via Alfani	NO	F. 33 p.IIe 1433-1432-1434	Superficie circa mq. 600	La superficie esatta è in corso di definizione d'intesa con il richedente (privato confinante)
68	Suoli all'interno dell'area del depuratore e campo di calcio di Paperino	Via Baciacavallo	NO	F. 92 p.IIa 903 (porzione) p.IIe 992-1093-1095-1104-1105	mq. 18.000 circa	Vi è prevista la realizzazione del nuovo HUB del Tessile
69	Porzione di suolo loc. Iolo	Via Albertesca	NO	F. 72 p.IIa 1099 (porzione)	mq. 50 circa (superficie da definire mediante frazionamento catastale)	Ricevuta richiesta da confinante per sanare situazione pregressa

70	Porzione di suolo ex PdZ Iolo	via Prampolini-via della Goraccia	NO	f. 71 p.IIa 1491 (porzione da frazionare)	mq. 267 circa	Richiesta la retrocessione da parte del proprietario espropriato
71	Porzione di suolo loc. Iolo	via Prampolini-via della Goraccia	NO	f. 71 p.IIa 1561 (porzione da frazionare)	mq. 37 circa	Interesse all'acquisto da parte di privato confinante
NUOVO INSERIMENTO	Porzione di suolo a Mezzana in TSL.1	Via lunga a Mezzana	NO	F. 64 p.IIe 2235,2219,2217, 2223 (porzione)	mq. 52	Interesse all'acquisto da parte di privato confinante
NUOVO INSERIMENTO	Terreno a San Giusto	Via Piazzanese	NO	F. 77 p.IIa 1668	mq. 8378	Interesse all'acquisto da parte di privati confinanti
NUOVO INSERIMENTO	Porzioni di suolo a Galceti	Via di Galceti	NO	In acquisizione: f. 22 p.IIa 2048 (porzione) e p.IIa 2049. In cessione f. 22 p.IIa 1625 e p.IIa 1602 (porzione)-f. 14 STRADE (porzione)	superficie da definire dopo i frazionamenti	Permuta per rettifica confini
NUOVO INSERIMENTO	Porzioni di suolo a Maliseti	Via dell'Artigianato	NO	In acquisizione: f. 31 p.IIa 46 e p.IIa 47 (porzione di resede condominiale). In cessione: f. 31 p.IIa 2207 (porzione)	superficie da definire dopo i frazionamenti	Permuta per rettifica confini presso Scuola Puddu

**ELENCO IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI 2022 - 2024 - DEFINITIVO
(variazione maggio 2022)**

Numerazione cronologica	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	EFFETTO DICHIARATIVO DELLA PROPRIETA'	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	NOTE
1	Ex Monastero di San Clemente	Via San Vincenzo	NO	foglio 47 p.IIa 274 sub 502 (ex sub 1)	mq. 940,00	Libero
2	Punto ristoro campo sportivo lolo e porzioni di terreno circostanti	Via G. Lottini 5	NO	F. 72 p.IIa 1401 (edificio con resede) p.IIa 2284 e p.IIe 1400 e 1838 in parte (terreno circostante)	area complessiva d'intervento circa mq. 3000 comprensiva di edificio con resede	Nella zona è stato manifestato l'interesse per la localizzazione di un centro a servizi sanitari funzionale anche alla riqualificazione dell'area, per la cui realizzazione occorre una preventiva variante urbanistica al vaglio dell'ufficio competente
3	Quota di 1/4 di u.i. ad uso abitativo	via del Serraglio n. 102	NO	foglio 47 p.IIa 88 sub 2		In comproprietà con istituti religiosi
4	Terratetto addossato alle mura Porta Santa Trinità	via Santa Trinità n. 142	NO	foglio 48 p.IIa 317	sup. catastale mq. 75 oltre resede mq. 90	Già utilizzato come alloggio popolare, oggi dismesso da EPP in quanto occorrono interventi manutentivi che superano i massimali regionali
5	Casa colonica ex Salvi Cristiani	Via Traversa per le Calvane	NO	foglio 100 p.IIa 830	mq. 1040,00	Libero
6	Casa colonica ex Salvi Cristiani	Via della Chiesa di Capezzana	NO	foglio 57 p.IIa 1860 sub 1,2,3	mq. 1310,00	Libero
7	Complesso colonico ex Podere Migliori	Via Viuccia del Pozzo - Baciacavallo	NO	foglio 92 p.IIa 28 e p.IIa 733	mq. 740,00	Libero
8	Complesso immobiliare Piscina e palestre in via Arcangeli	Via Arcangeli	NO	foglio 62 p.IIa 745 sub 500	mq. 1600,00	Libero
9	Unità Immobiliare ad uso uffici (ex Accademia Belle Arti)	v.le della Repubblica	NO	foglio 64 p.IIa 243 sub 521	sup. comm. mq. 438,00	Libero

10	Ex Scuola Edile	via del Ferro	NO	foglio 92 p.IIa 810	lotto di mq. 5500 ca. P.O. ACu	Libero
11	Quota di 1/4 di unità immobiliare ad uso commerciale in loc. Maliseti (Panificio)	via Montalese 346	NO	foglio 21 p.IIa 885 sub 502	sup. catastale mq. 113	In comproprietà con altri a seguito di lascito testamentario - Locato
12	Quota di 1/4 di unità immobiliare ad uso artigianale in loc. Pianatino a Vernio	loc. Pianatino	NO	foglio 46 p.IIa 420	sup. catastale mq. 309	In comproprietà con altri a seguito di lascito testamentario - Libero
13	Quota di 1/4 di unità immobiliare ad uso commerciale in loc. Maliseti (Autoscuola)	via Fosse Ardeatine	NO	foglio 21 p.IIa 462 sub 2	sup. catastale mq. 124	In comproprietà con altri a seguito di lascito testamentario - Locato - Ricevuta proposta di acquisto dal locatario
14	Fondo ad uso commerciale (ambulatorio dentistico)	v.le Galilei 234-236-238	NO	foglio 16 p.IIa 91 sub 502	mq. 116,00	Ricevuta comunicazione di interesse all'acquisto da parte del locatario
15	Ex cabina elettrica	via Limberti	NO	foglio 82 p.IIa 282	mq. 30,00 circa	Ricevuta istanza di acquisto
16	Terreno ex Salvi Cristiani - Ippodromo - PdL Gello Lotto HH	Via del Purgatorio	NO	foglio 74 p.IIa 1629	slp residenziale da PdL mq. 4750	-
17	Terreno ex Salvi Cristiani - Ippodromo - PdL Gello Lotto ZZ	Via del Purgatorio	NO	foglio 74 p.IIa 1624	slp residenziale da PdL mq. 5700	-
18	Terreno ex Salvi Cristiani Soccorso AT4c_02 UMI 1 via Nenni - viale Leonardo da Vinci	Via Nenni-via Galcianese	NO	foglio 60 p.IIa 1566 p.IIa 1128 p.IIa 149 p.IIa 1564 p.IIa 1125 p.IIa 1245 p.IIa 893 p.IIa 1248	P.O.: n.e. - perequazione-piano attuativo ST mq. 22183 - Se mq. 7130 Direzionale Servizi	-

19	Terreno ex Salvi Cristiani - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	via dei Palli	NO	f. 59 p.Ila 33 e F. 57p.Ila 1110	P.O.: ST mq. 13360 Se mq. 3000 Industriale Artigianale	<u>Atterraggio facoltà edificatorie da AT3_01 UMI 2</u> (a disposizione del SERVIZIO URBANISTICA per acquisizione di porzione della ex fabbrica Lucchesi in via Cavour)
20	Terreno ex Salvi Cristiani AT5_14 Nuova edificazione Capezzana	Via Sotto l'Organo	NO	foglio 57 porzione p.Ile 1903 e 1906 - foglio 59 porzione strada	P.O.: n.e. - piano attuativo ST mq. 4707 - Se mq. 2300 residenziale	-
21	Terreno zona La Pietà AT 2b- 07	via Enrico Mayer	NO	foglio 38 p.Ila 68	mq. 5.772 sup. territoriale	Il P.O. approvato prevede nuova edificazione residenziale per mq. 2000 di Se.
22	Terreno zona Macrolotto 1	Via Paronese-via del Molinuzzo	NO	foglio 81p.Ile 1554,1557,1273,371,1 448,372,1508,1560,15 63,1511,116,901 - foglio 81 p.Ile 1509,374,375,378,379, 1505,1507,192,1510,6 21,776 (da ultimo frazionamento luglio 2020)	mq. 16.600 circa superficie destinata App - mq. 13.000 circa porzione destinata a Apt	Su una porzione di circa mq. 6500 è previsto il CdR di Alia (foglio 81 p.Ile 1555,1556,1558,1559,1564,902,1561,1562)- Variante adottata con DCC n. 54 DEL 15-10-2020
23	Parcheggio pubblico zona Questura AT6-02	via del Porcile	NO	foglio 85 p.Ila 1012 porzione da frazionare	mq. 2.748 circa (sup. fondiaria da P.O.)	Porzione di area che il P.O. approvato prevede in trasformazione AT 6-02 direzionale
24	Campo tiro con l'arco UMI 1 - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via Toscana	NO	foglio 80 p.Ile 1280 e 632 porzioni da frazionare	mq. 7.037 Sup. Territ. da P.O.	Porzione di area che il P.O. approvato prevede in trasformazione AT7-01 commercio al dettaglio - <u>Atterraggio facoltà edificatorie da AT4b-11 (a disposizione del SERVIZIO URBANISTICA per acquisire il capannone in via Mameli, zona macrolotto zero, da utilizzare per realizzare servizi sociali e assistenziali).</u>
25	Campo tiro con l'arco UMI 2 - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via Toscana	NO	foglio 80 p.Ila 1280 (porzione da frazionare) con soprastanti fabbricati, p.Ila 632 (porzione da frazionare) e p.Ila 1128	mq. 10.384 Sup. Terr. da P.O.	Porzione di area che il P.O. approvato prevede in trasformazione AT7-01 turistico ricettivo - <u>Atterraggio facoltà edificatorie da AT3-02 (a disposizione del SERVIZIO URBANISTICA per acquisire un fabbricato produttivo in Santa Chiara da utilizzare per realizzare servizi culturali).</u>

26	Porzione sedime stradale dismesso a Vainella	Via di Vainella	Necessita	F. 11 - PARTITA STRADE - porzione	mq. 4,00	Ricevuta istanza di acquisto - verrà trascritta successiva delibera dopo il frazionamento
27	Porzione di terreno a San Giusto	Via G. di Vittorio	NO	F.77 - Porzione p.lle 900, 1777, 1776, 1768 e p.lle 859 e 1881	mq. 300 ca.	Ricevuta istanza di acquisto per conformare lo stato di fatto allo stato di diritto di aree residue da esproprio.
28	Porzione di suolo a Maliseti - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	via Isola di Lero	NO	foglio 31 p.lle 2048, 2066, 2050, 2067, 2049	mq. 604 sup. catastale	Porzione di area che il P.O. approvato prevede in trasformazione AT5-07 residenziale - <u>Atterraggio facoltà edificatorie da AT5-06 (a disposizione del SERVIZIO URBANISTICA per acquisire un terreno da utilizzare per realizzare un parcheggio pubblico).</u>
29	Porzioni di suolo a Narnali	via di Maliseti	NO	foglio 34 p.la 2558	mq. 308	Ricevuta istanza di acquisto da confinante
30	Sedime di fabbricato a Narnali	via di Maliseti	NO	foglio 34 p.la 2559	mq. 7	Ricevuta istanza di acquisto da confinante
31	Porzioni di suolo ex PdZ di Casale	via Don Facibeni	NO	foglio 70 p.la 833 e porzione p.lle 879 e 834	mq. 443 ca (da frazionare)	Vendita nell'ambito di un accordo con privati
32	Porzione di suolo a Iolo (Garduna)	Via Verzoni	NO	foglio 71 p.la 1413 (porzione)	mq. 30,00 circa	Ricevuta istanza di acquisto
33	Ex sedime Gora del Lonco	Via delle Badie	NO	foglio 84 p.la 1343	mq. 65 (catastali)	Può essere proposto l'acquisto al locatario
34	Porzione di sedime dismesso della via di Cantagallo	via di Cantagallo	NO	foglio 15 part.1865	mq. 4 circa	Ricevuta istanza di acquisto
35	Porzione ex-strada Via degli Aranci (rif. AB-176-1998)	Via degli Aranci	Necessita	foglio 6 PARTITA STRADE PUBBLICHE - (porzione)	mq. 17 circa	Ricevuta istanza di acquisto - verrà trascritta successiva delibera dopo il frazionamento

36	Porzione ex strada zona Interporto	Via di Cerigiole - Via Sotto il Vapore	NO	F. 68 p.le 1730, 1731, 1733	mq. 290 circa	Ricevuta istanza di permuta con aree private Via del Mandorlo/Via Cerigiole/Via del Ciliegio F.68 p.le 1687, 1692,1694 per mq. 3.200 ca.
37	Porzione ex strada via Cerigiole	Via di Cerigiole	Necessita	F.68 PARTITA STRADE PUBBLICHE - (porzione)	mq. 100 circa	Ricevuta istanza di acquisto - verrà trascritta successiva delibera dopo il frazionamento
38	Porzione terreno presso Via Valla-Via Picasso	Via Lorenzo Valla - Via Pablo Picasso	NO	F. 64 p.la 252 da frazionare	da definire dopo il frazionamento	Ricevuta istanza di permuta per revisione confini con conguaglio
39	Porzione di suoli a Casale	via di Brugnano	NO	foglio 72 p.la 1179 e 1498	mq. 296	Proposta soluzione bonaria controversia con trasferimento aree private C.F. f. 72 p.le 6, 180
40	Relitto stradale a Vergaio	Via Traversa Pistoiese	Necessita	foglio 59 p.la 1910 porzione da frazionare	mq. 500 circa	AT 5-15 Nuova edificazione di via Reggiana - Turistico ricettivo - LA PORZIONE DI PROPRIETA' COMUNALE SI TROVA ALL'INTERNO DI UN LOTTO PRIVATO DI MAGGIORE CONSISTENZA CHE PER ATTUARE LA PREVISIONE DI PIANO DEVE COINVOLGERE LA PROPRIETA' COMUNALE. Può essere utilizzato anche dai SERVIZI MOBILITA' E/O ESPROPRI per eventuale accordo transattivo nell'ambito di contenzioso conseguente all'allargamento della viabilità circostante - verrà trascritta successiva delibera dopo il frazionamento.
41	Porzioni di suolo a San Giusto	Via di Gabbiana	NO	foglio 59 p.la 1889 (ex 1416) porzione	mq. 9	Ricevuta istanza di acquisto da confinante per conformare agli usi effettivi
42	Porzione area a verde presso Via Reggiana	Via Reggiana	NO	F.59 p.60 (porzione) e 1851 (porzione)	mq. 600 circa	Di eventuale interesse per confinante
43	Sedime ex lavatoio di Tavola	vicolo del Chiassarello	NO	foglio 90 p.la 146	mq. 120	Ricevuta istanza di acquisto

44	Porzioni di suolo in via Mayer - via T. Campanella	via Mayer-via T. Campanella	NO	f. 38 p.lla 68 porzioni	mq. 50 + mq. 100 circa (da frazionare)	Ipotesi di permuta fra due porzioni di suolo di proprietà comunale e una porzione di proprietà privata (mq. 50 ca) soggetta a esproprio per prolungamento viabilità di accesso all'area AT2b-07 (vivaio in via Mayer) conseguente al parziale accoglimento di osservazione presentata dal proprietario privato confinante.
45	Porzione verde pubblico in dismissione	Via Sebastiano del Buono	NO	F.90 p.1687 (porzione)	mq. 90 circa	Ricevuta istanza di permuta con aree private Via Sebastiano del Buono F.90 p.1857 (porzione) per complessivi mq. 30 circa
46	Area sedime opere abusive demolite acquisite ex-L.47/85	Via di Spazzavento	NO	F.9 p.164	mq. 687	Procedura avviata d'ufficio
47	Porzione resede Via Lunga di Mezzana	Via Lunga di Mezzana	NO	F.64 p.2199	mq. 48	Ricevuta istanza di acquisto
48	Aiuola a verde in dismissione	Via Salvatorelli	NO	F.72 p.953	mq. 150 circa	Ricevuta istanza di acquisto
49	Porzione ex-strada presso Via del Poggiolo	Via del Poggiolo	Necessita	PARTITA STRADE PUBBLICHE - (porzione)	Mq. 87 circa	Ricevuta istanza di acquisto - verrà trascritta successiva delibera dopo il frazionamento
50	Sedime cabina impianti rete gas	Via Guimares	NO	F.95 p.1356	Mq. 60 circa	Ricevuta istanza di acquisto
51	Porzione ex-sedime stradale Via Santa Gonda	Via Santa Gonda	Necessita	Foglio 64 p.la 2524	sup. catastale mq. 32	Ricevuta istanza di acquisto
52	Manufatto ad uso cabina per distribuzione gas	Via Bruges	NO	F.85 p. 1203	mq. 60 catastali (superficie totale lorda sviluppata) - Dati desunti da documentazione catastale	Trasferimento da prevedere a fronte di richiesta da parte del gestore del Servizio, per beni simili (trasferimento intero cespite o diritto di superficie di esso da definire)

53	Manufatto ad uso cabina per distribuzione gas	Piazzale Molino del Ferro	NO	F.82 p. 2481	mq. 59 catastali (superficie totale lorda sviluppata) - Dati desunti da documentazione catastale	Trasferimento da prevedere a fronte di richiesta da parte del gestore del Servizio, per beni simili (trasferimento intero cespite o diritto di superficie di esso da definire)
54	Parcheggio pubblico Via di Maliseti-Via Anna Kulisciof	Via di Maliseti-Via Anna Kulisciof	NO	F.31 p. 2233 (porzione)	superfici da definire mediante frazionamento catastale	Trasferimento condizionato al rilascio di P.d.C. mediante permuta con conguaglio e contestuale convenzionamento all'uso pubblico del bene trasferito
55	Porzione area Ex- Salvi Cristiani Via Nenni - Via Lido Gori	Via Nenni - Via Lido Gori	NO	F.60 p.IIa 1903 ex 1646	sup. catastale mq. 330	Ricevuta istanza d'acquisito
56	Porzioni di suolo a Viaccia	Via Aspromonte	NO	F. 30 p.IIe 1588 e 1589	mq. 312,00	Ricevuta manifestazione d'interesse da confinante
57	Vano ad uso cabina di trasformazione di energia elettrica presso Nuovo Mercato Ortofrutticolo	Via Giordano	NO	F.45 p. 327 sub.4 (porzione)	superfici da definire mediante aggiornamento catastale	Trasferimento diritti di servitù su porzione di fabbricato da prevedere come da prassi, a fronte di specifica richiesta da parte del gestore del Servizio
58	Porzione verde presso Via Visiana Loc. S.Ippolito	Via Visiana - diramazione interna	NO	F. 33 p.IIa 1359-1360 (porzioni)	superficie mq. 1090 circa	Ricevuta istanza di permuta per revisione confini con limitrofe aree private, F.33 p.209 e 1146 per complessivi mq. 2180 circa
59	Porzione verde presso Via Bonfiglioli, Loc. Galceti	Via Bonfiglioli	NO	F.22 p.1589 e 205 (porzioni)	superficie mq. 196 circa	Ricevuta istanza di permuta con aree private. Loc. Tobbiana, presso Via F. di Tieri, interessate da pista ciclabile e verde, F.58 è.1338 e 2203, per porzioni di complessivi mq. 423 circa (beni in acquisto e cessione, da individuare d'intesa e più precisamente con frazionamento catastale)

60	Quota di 1/4 di terreno in zona Maliseti	Viale Marzabotto	NO	F. 31 p.lle 1773-2593-2595-2596-2598-2602	mq. catastali totali 5753	In comproprietà con altri a seguito di lascito testamentario - Libero
61	Porzione di terreno a Galciana	Via Alfani	NO	F. 33 p.lle 1433-1432-1434	Superficie circa mq. 600	La superficie esatta è in corso di definizione d'intesa con il richedente (privato confinante)
62	Suoli all'interno dell'area del depuratore e campo di calcio di Paperino	Via Baciacavallo	NO	F. 92 p.la 903 (porzione) p.lle 992-1093-1095-1104-1105	mq. 18.000 circa	Vi è prevista la realizzazione del nuovo HUB del Tessile
63	Porzione di suolo loc. lolo	Via Albertesca	NO	F. 72 p.la 1099 (porzione)	mq. 50 circa (superficie da definire mediante frazionamento catastale)	Ricevuta richiesta da confinante per sanare situazione pregressa
64	Porzione di suolo ex PdZ lolo	via Prampolini-via della Goraccia	NO	f. 71 p.la 1491 (porzione da frazionare)	mq. 267 circa	Richiesta la retrocessione da parte del proprietario espropriato
65	Porzione di suolo loc. lolo	via Prampolini-via della Goraccia	NO	f. 71 p.la 1561 (porzione da frazionare)	mq. 37 circa	Interesse all'acquisto da parte di privato confinante
66	Porzione di suolo a Mezzana in TSL.1	Via lunga a Mezzana	NO	F. 64 p.lle 2235,2219,2217, 2223 (porzione)	mq. 52	Interesse all'acquisto da parte di privato confinante

67	Terreno a San Giusto (aree sedime abusì)	Via Piazzanese	NO	F. 77 p.la 1668	mq. 8378	Interesse all'acquisto da parte di privati confinanti
68	Porzioni di suolo a Galceti	Via di Galceti	NO	In acquisizione: f. 22 p.la 2048 (porzione) e p.la 2049. In cessione f. 22 p.la 1625 e p.la 1602 (porzione)-f. 14 STRADE (porzione)	superficie da definire dopo i frazionamenti	Permuta per rettifica confini
69	Porzioni di suolo a Maliseti	Via dell'Artigianato	NO	In acquisizione: f. 31 p.la 46 e p.la 47 (porzione di resede condominiale). In cessione: f. 31 p.la 2207 (porzione)	superficie da definire dopo i frazionamenti	Permuta per rettifica confini presso Scuola Puddu



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **146** del **10/05/2022**

Oggetto: **Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024. Piano assunzioni 2022.**

L'anno duemilaventidue (2022) , il giorno dieci (10) del mese di maggio , alle ore 9,20 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Vice Sindaco Luigi Biancalani

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 6 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	-	X	Biancalani Luigi	X	-
Barberis Valerio	-	X	Bosi Gabriele	X	-
Leoni Flora	X	-	Mangani Simone	X	-
Santi Ilaria	-	X	Sanzò Cristina	X	-
Squittieri Benedetta	-	X	Vannucci Luca	X	-

Partecipa il Vice Segretario Generale Giovanni Ducceschi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Oggetto: **Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024. Piano assunzioni 2022.**

Relazione del Dirigente

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;
- l'art. 3 comma 5-*sexiesdecies* della Legge 25 febbraio 2022 n. 15, di conversione, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 S.O. n. 8, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2022;

Richiamate la D.C.C. n. 26 del 22/04/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati, nonché la D.G.C. n. 69 del 04/05/2021 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e della Performance 2021-2023, la D.G.C. n. 79 del 29/03/2022 con la quale è stato approvato il Piano della Performance 2022-2024 relativo all'esercizio provvisorio.

Richiamato l'obiettivo di Peg cod. 2021-SR01

Premessa

Nell'ambito della riforma della Pubblica Amministrazione si sono susseguiti negli ultimi anni numerosi provvedimenti con l'obiettivo principale di delineare un nuovo modello di amministrazione pubblica che superi progressivamente alcune delle rigidità che hanno caratterizzato fino ad oggi il settore del pubblico impiego. Si parla infatti di novità che impattano sulla stessa nozione storica di "dotazione organica", sul sistema di valutazione della performance, sul sistema di premialità e, per quello che interessa ai fini della presente delibera, anche sul sistema di programmazione e reclutamento delle risorse umane.

QUADRO NORMATIVO

L'obbligo di programmazione dei fabbisogni del personale trova il proprio fondamento normativo sulle seguenti disposizioni:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede, al fine di assicurare le

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, che le Amministrazioni siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce parimenti che, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter introdotto dal D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75;

- le menzionate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche sono state adottate con D.P.C.M. del 8.5.2018, pubblicato sulla G.U. n. 174 del 27.7.2018 ed hanno come dichiarato scopo quello di orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale in attuazione delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 75/2017; ad esse occorre pertanto conformarsi nella redazione del presente Piano.

Si ricorda che, secondo le citate linee di indirizzo, la dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale e che la stessa per gli enti locali deve rispettare i tetti previsti dalla normativa vigente per l'ente considerato. All'interno di tali tetti, la declinazione delle categorie, profili e professionalità trova la sua definizione nel Piano triennale dei fabbisogni del personale e del piano delle assunzioni annuale.

Occorre ricordare inoltre che ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica in base ai fabbisogni programmati e tenendo conto delle linee di indirizzo di cui al successivo art. 6 ter.

Ciò considerato, si determina il valore finanziario della dotazione organica del Comune di Prato avendo riguardo al valore in ragione di anno delle assunzioni di cui al proposto piano assunzioni 2022 nonché al valore delle assunzioni pianificate relative all'anno 2021 non ancora perfezionate, unitamente a quello del personale in servizio al 1.1.2022. Il valore della dotazione organica (calcolato sul trattamento economico fondamentale al lordo di oneri e irap) che si propone con la seguente pianificazione ammonta ad € 31.025.683,94 (Allegato 1).

ULTERIORI VINCOLI ASSUNZIONALI SECONDO LA LEGISLAZIONE VIGENTE

Fermo quanto fino ad ora precisato, occorre tener presente che:

- 1) l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, per gli enti soggetti al già vigente patto di stabilità interno (oggi, nuovi obiettivi di finanza pubblica), dispone un obbligo di carattere generale di contenimento della spesa di personale.

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Il successivo comma 557 ter stabilisce che, in caso di mancato rispetto del citato principio di contenimento della spesa, si applica il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Il seguente comma 557 quater, introdotto con la Legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114, stabilisce che i predetti enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Al riguardo, la Ragioneria Generale dello Stato con propria nota P.G. 73024/2014 ha stabilito che per gli Enti in sperimentazione, quale il Comune di Prato, il triennio di riferimento è costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013;

- 2) l'art. 9, comma 1 quinquies del D.L. n. 113/2016, convertito in L. n. 160/2016, stabilisce l'obbligo del rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché del termine di trenta giorni, dalla loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, pena il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- 3) l'art. 10, comma 5, del D. Lgs. 150/2009 prescrive l'adozione del Piano della Performance pena il divieto di procedere ad assunzioni di personale;
- 4) l'art. 33, commi 1 e 2, del D. Lgs. 165/2001 stabilisce che l'amministrazione debba verificare l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di soprannumero, pena il divieto di effettuare nuove assunzioni ovvero instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto;
- 5) l'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006 stabilisce che l'amministrazione approvi il Piano triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, pena il divieto di assunzione di personale di cui all'art. 6, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001;
- 6) l'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 185/2008, pena il divieto di assunzione di nuovo personale, prescrive il rispetto degli obblighi previsti in materia di certificazione del credito.

In relazione ai suddetti vincoli occorre dare atto di quanto segue:

- con riferimento al rispetto dell'adempimento di cui al precedente punto 4), come attestato da apposite dichiarazioni rese dai Dirigenti dell'Ente, a riscontro di apposita richiesta formulata con nota P.G. 11839/2022 e agli atti del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, Enti e Società partecipate la ricognizione in parola non ha evidenziato l'emergere di esigenze funzionali ovvero finanziarie che determinino l'insorgenza di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale presso il Comune di Prato;
- in relazione all'adempimento di cui al precedente punto 5), si rileva con D.G.C. n. 18 del 1.2.2022 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive relativo al triennio 2022 – 2024;
- in relazione all'adempimento di cui al precedente punto 3), si dà atto che con D.G.C. n. 79 del 29.3.2022 è stato approvato il Piano della performance per il triennio 2022/2024;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Con riferimento al valore medio della spesa di personale del triennio di cui al comma 557 quater L. 296/2006 sopra menzionato si precisa che, per il Comune di Prato, esso risulta pari ad Euro € 40.111.154,13.

Occorre infine dare atto che il Comune di Prato, al 1.1.2022 ha un rapporto dipendenti/popolazione per classe demografica notevolmente inferiore a quello previsto dall'ultimo Decreto del Ministro dell'Interno del 18.11.2020 relativo al triennio 2020-2022, adottato ai sensi dell'art. 263, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e cioè pari a 1/216 laddove il parametro previsto dal D.M. citato è 1/120 per i Comuni con popolazione da 100.000 a 249.999 abitanti;

Occorre altresì tener presente che:

- con D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni in L. n. 58 del 28.6.2019, è stata introdotta la nuova disciplina in materia di calcolo delle facoltà assunzionali;
- detta disciplina ha trovato attuazione con decreto interministeriale 17.3.2020 pubblicato in G.U. n. 108 del 27.4.2020;
- con circolare del Ministero della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno n. 1374 dell'8.06.2020 è stata stabilita la decorrenza della suddetta normativa, fissandola al 20.04.2020;

Preso atto che:

- a decorrere dalla data sopra indicata, ai sensi dell'art. 33 – comma 2 – del citato D.L. 34/2019, così come attuato con il decreto 17.3.2020, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di Revisione fino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e al netto dell'IRAP, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel Bilancio di Previsione riferito alla parte corrente relativo all'ultima annualità considerata;
- il rapporto tra spesa di personale (come sopra calcolata) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati come specificate nella circolare esplicativa è pari al 19,07%, così come risulta dall'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- il Comune di Prato appartiene alla fascia demografica di cui alla lettera g) art. 3 del Decreto 17.3.2020 e a tale fascia demografica corrisponde il valore soglia del 27,60%;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

- l'incidenza della spesa di personale sostenuta dal Comune di Prato sulle entrate correnti risulta pertanto inferiore al valore soglia indicato al punto precedente;

- in conformità a quanto stabilito nel Decreto del 17.3.2020 il Comune di Prato potrebbe procedere nell'anno 2022 a incrementare la spesa del personale riferita all'anno 2018, ammontante ad Euro 36.373.560,48, del 8,53% (differenza tra valore soglia del 27,60% e 19,07% media spesa personale/entrare correnti) , ovvero per un importo pari a Euro 3.102.664,7;

Considerato che con riferimento alle assunzioni di personale con rapporti di lavoro flessibile l'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 stabilisce quanto segue:

- le disposizioni contenute nel suddetto comma e relative al rispetto dei limiti percentuali di spesa nel caso in cui l'ente decida di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni nonché con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione lavoro nonché lavoro accessorio costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano anche gli enti locali;

- le limitazioni previste dal medesimo articolo per le assunzioni di personale con rapporti flessibili non si applicano agli enti locali in regola con le disposizioni di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., pur stabilendosi che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità dell'anno 2009;

Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del citato D.L. 78/2010:

- è escluso dai limiti di spesa il costo del personale qualora lo stesso sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi di altri enti pubblici (es. Stato, Regioni, ecc.) o da fondi dell'Unione Europea; nell'ipotesi di cofinanziamento i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
- sono in ogni caso escluse dalle limitazioni le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Al riguardo si precisa che:

- le previsioni di spesa per il personale flessibile (comprensive della spesa connessa alle azioni di reclutamento previste nel presente provvedimento e che incidono su tale tipologia di spesa), evidenziano, il rispetto del limite previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, come integrato dall'art. 11, comma 4bis, del D.L. 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114, relativo all'obbligo di contenimento della spesa annua per lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per la medesima voce nell'anno 2009, che per il Comune di Prato è pari ad € 2.991.648,48;
- il costo relativo alle varie tipologie di lavoro flessibile in servizio nell'anno 2022 viene quantificato in € 1.207.284,15 (al netto dei trasferimenti di altri enti come sopra indicato);
- il margine previsto di assunzione per la predetta tipologia contrattuale è pertanto dato dal

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

valore differenziale tra i predetti importi ed è pari ad Euro 1.784.364,33 (Allegato 3);

SINTESI FABBISOGNO DEL PERSONALE E LINEE DI INDIRIZZO

Vista la preoccupante situazione economica generale derivante non solo dall'emergenza sanitaria ancora in corso ma anche dall'impennata dei costi dell'energia che ha ricadute sulla potenzialità di spesa degli Enti Locali, occorre contenere al massimo la spesa corrente e pertanto con la presente programmazione si intende autorizzare la copertura del turn over nei limiti strettamente necessari a garantire la funzionalità dei servizi, dando atto fin da subito che l'attuazione del presente piano dei fabbisogni del personale è condizionata alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio;

In relazione a quanto sopra esposto si evidenzia quanto segue:

- per il Corpo di Polizia Municipale, al fine di garantire il regolare svolgimento delle funzioni istituzionali, deve essere garantita la copertura al 100% del turn over degli Agenti di Polizia Municipale (cat. C);
- presso i Servizi Sociali, al fine di poter beneficiare del contributo previsto dal comma 797 della Legge n. 178/2020, occorre garantire la copertura del turn over al 100% degli Assistenti sociali (cat. D);
- al fine di garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi educativi all'infanzia occorre garantire la copertura del turn over al 100% degli Istruttori educativi (cat. C) e dei Cuochi (cat. B), oltre a procedere alle assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire il rispetto costante del rapporto educatore/bambino;
- dovendo dare attuazione ai progetti del PNRR nei tempi programmati occorre procedere tempestivamente all'assunzione di Istruttori tecnici (cat. C) e Funzionari Tecnici (cat. D);
- al 31.12.2021 questo Ente risulta inoltre deficitario di n. 4 unità di personale appartenente alle categorie di cui alla L. 68/99 (di cui n. 2 appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99 e n. 2 appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 della L. 68/99) e pertanto occorre procedere alle relative assunzioni obbligatorie. Tali assunzioni obbligatorie saranno poste in essere all'esito della previa richiesta al competente Ufficio per l'Impiego di computo in favore del Comune di Prato, nelle quote ascrivibili alle categorie di cui all'art. 1 L. 68/1999, di una unità di personale già alle dipendenze dell'Amministrazione, talché rimarranno, ai fini dell'ottemperanza della citata L. 68/99, n. 2 appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 e n. 1 appartenente alle categorie di cui all'art. 1;
- subordinatamente al prioritario finanziamento delle suddette assunzioni ed entro i limiti delle disponibilità di bilancio, occorre procedere alla sostituzione, anche parziale, del turn over nei limiti in cui essa si rende necessaria a garantire l'attuale livello quali-quantitativo dei servizi erogati;

Ciò premesso, si ritiene di proporre i criteri generali per la formazione del P.T.F.P. 2022/2024 come di seguito esposto:

- procedere alla sostituzione del turn-over di personale, nei limiti sopra descritti, attraverso scorrimento di proprie graduatorie, attingendo a graduatorie di altri Enti ovvero attraverso

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

procedure di mobilità ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, al fine di garantire la tempestività delle assunzioni;

- prevedere assunzioni a tempo determinato per fronteggiare esigenze temporanee o eccezionali ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, nonché per la sostituzione del personale di ruolo assente dal servizio in conservazione di posto ovvero per specifici progetti atti al raggiungimento di obiettivi strategici e al miglioramento dei servizi dell'Amministrazione, ovvero ancora, conformemente a quanto stabilito dall'art. 50 comma 4 lett. e), del vigente CCNL 2016/2018 comparto Funzioni Locali, quando tali assunzioni si rendano necessarie al mantenimento della piena operatività della struttura organizzativa;
- procedere alla trasformazione alla scadenza dei contratti di formazione e lavoro attualmente in essere in rapporti di lavoro a tempo indeterminato, sussistendone i presupposti e compatibilmente con il permanere degli equilibri di bilancio;
- procedere alla copertura dei posti riservati agli appartenenti alle categorie di cui alla L. n. 68/99, in quanto trattasi di assunzioni obbligatorie in base alla normativa vigente;
- effettuare il ricorso all'istituto del comando per riconosciute esigenze di servizio o quando sia richiesta una speciale competenza, così come stabilito dall'art. 56 del T.U. n. 3/1957, fatta salva la verifica della sostenibilità finanziaria;

Pertanto:

- vista la determinazione della dotazione organica sopra indicata, individuata come spesa potenziale massima;
- tenuto conto altresì delle strategie dell'Amministrazione quali risultanti dagli atti di programmazione dell'Ente e in coerenza con il bilancio di previsione finanziario;
- preso atto dei vincoli assunzionali imposti dalla normativa vigente;

si ritiene di proporre nei termini di seguito esposti il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale per gli anni 2022, 2023 e 2024.

PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022- 2024

Programma triennale di fabbisogno del personale 2021/2023 – residui assunzionali

Rispetto alle assunzioni previste per l'anno 2020 e 2021 e, in parte concluse, residuano le assunzioni non ancora perfezionate, che si propone di confermare, e per le quali si dà atto della permanenza della copertura finanziaria già individuata con la D.G.C. n. 90/2020 ss.mm.ii. e la D.G.C. n. 44/2021 ss.mm.ii., relative a:

- n. 2 Analisti Informatici (cat. D)
- n. 3 Cuochi (cat. B1)
- n. 1 Funzionario Progettista Impianti (cat. D)

Per l'anno 2022 si propone:

- la conferma delle assunzioni previste per detto anno dal piano triennale del fabbisogno di

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

personale approvato con D.G.C. n. 44/2021 ss.mm.ii. e non ancora effettuate, e precisamente:

- n. 1 Funzionario Socio-culturale (cat. D) spostando la data di assunzione al 1.7.2022
- n. 1 Funzionario Tecnico (cat. D) dal 1.11.2022
- n. 1 Analista Informatico (cat. D) spostando la data di assunzione al 1.7.2022
- n. 2 Agenti P.M. (cat. C) con contratto di formazione e lavoro entrambi dal 1.7.2022

per le quali esiste già la relativa copertura finanziaria così come prevista con la già richiamata D.G.C. n. 44/2021;

Piano assunzioni 2022

- n. 6 Funzionari Amministrativi (cat. D) dal 1.7.2022;
- n. 9 Istruttori Amministrativi (cat. C) dal 1.7.2022;
- n. 2 Funzionari Tecnici (cat. D) dal 1.7.2022;
- n. 1 Funzionario Educativo (cat. D) 1.7.2022;
- n. 3 Assistenti Sociali (cat. D), di cui n. 2 dal 1.7.2022 e n. 1 dal 1.8.2022;
- n. 2 Istruttori Informatici (cat. C) dal 1.7.2022;
- n. 3 Istruttori Tecnici (cat. C), di cui n. 1 Perito Elettrotecnico, dal 1.7.2022;
- n. 2 Istruttori Educativi (cat. C) dal 1.9.2022;
- n. 4 Addetti ai servizi vari (cat. B) dal 1.7.2022;
- n. 1 Operaio (cat. B) dal 1.7.2022;
- n. 6 Agenti di P.M. (cat. C) dal 1.7.2022, con contratto di formazione e lavoro
- n. 1 Cuoco (cat. B) dal 1.7.2022;

Sui n. 6 Agenti di P.M. con contratto di formazione e lavoro, occorre precisare che il finanziamento avverrà previo spostamento delle occorrenti risorse dal Capitolo di Spesa 1110/1 al Capitolo di Spesa 1110/18, con imputazione, per il corrente anno 2022, sul budget assunzionale previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010; ;

Le categorie di cui alla L. n. 68/1999, sono da individuare tra i n. 5 posti di categoria B e, come detto, saranno assunti soltanto all'esito della previa richiesta al competente Ufficio per l'Impiego di riconoscimento e computo in favore del Comune di Prato di n. 1 unità già presente nei ruoli dell'Ente e potenzialmente ascrivibile alla categoria di cui all'art. 1 L. 68/1999.

Quanto sopra deve essere integrato tenendo conto della conversione, del tutto o in parte, in contratti di lavoro a tempo indeterminato a decorrere dal 1.7.2022 e dal 1.10.2022 dei contratti di formazione e lavoro stipulati con n. 4 Agenti di P.M. assunti il 1.7.2021 e con n. 1 Istruttore Informatico assunto l'1.10.2021.

Il costo complessivo, comprensivo di oneri ed IRAP, delle nuove assunzioni di cui al presente atto, tenendo conto delle decorrenze sopra indicate, a valere sul Bilancio 2022 è quantificato in € 680.033,79 mentre a valere sugli anni 2023 e 2024 è quantificato in €

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

1.268.614,95 (Allegato 4).

La suddetta spesa è finanziata con le economie da cessazioni dell'anno 2021 del personale inserito nella dotazione organica approvata con D.G.C. n. 44/2021 e ss.mm.ii. per le quali non è stato proceduto alla sostituzione, nonché con parte delle economie da cessazioni di personale dell'anno 2022, nei limiti in cui si rendano necessarie a garantire le assunzioni autorizzate con il presente atto, pari a Euro 1.393.040,93 per l'anno 2022 e a Euro 1.798.871,46 per gli anni 2023 e 2024 (Allegato 5)

Piano assunzioni 2023 e 2024

Con riferimento agli anni 2023 e 2024, la presente proposta presenta ineliminabili margini di incertezza, le cui ragioni sono con tutta evidenza correlate alla parziale imprevedibilità su numero e categoria di personale che (in misura ulteriore al personale di cui oggi si prevede l'uscita) effettivamente cesserà dal servizio nei suddetti anni, nonché sull'incertezza del valore percentuale dell'incidenza delle spese di personale risultanti dal rendiconto 2021, non ancora approvato, sulla media delle entrate correnti riferite al triennio 2019-2020-2021 come previsto dal DM del 17.3.2020 di attuazione dell'art. 33 del D.L. 34/2019.

Pertanto per gli anni 2023 e 2024, con riferimento alle suddette Linee di indirizzo, si propone di procedere alle seguenti assunzioni le seguenti assunzioni a tempo indeterminato a valere su economie da cessazioni dell'anno 2023 ammontanti a Euro 172.820,46 e dell'anno 2024 ammontanti a Euro 252.750,14 (Allegato 6);

Anno 2023

n.	profilo professionale	cat.	dal
3	000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	C	01/07/23-01/08/23 e 01/11/23
2	1016 - FUNZIONARIO TECNICO	D	01/08/23-01/11/23
1	1029 - CUOCO	B	01/05/23
1	1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	01/07/23

Anno 2024

n.	profilo professionale	cat.	dal
2	1016 - FUNZIONARIO TECNICO	D	01/05/24 e 01/12/24
1	1018 - FUNZIONARIO SOCIO-CULTURALE	D	01/10/24
2	1020 - ASSISTENTE SOCIALE	D	01/02/24 e 01/08/24
1	1023 - ISTRUTTORE TECNICO	C	01/08/24
1	1024 - ISTRUTTORE EDUCATIVO	C	01/07/24
5	1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	01/07/24

La spesa complessiva per dette assunzioni ammonta a Euro 99.662,19 per l'anno 2023 e a

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Euro 188.373,91 per l'anno 2024 (Allegato 7);

La Giunta

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane, Finanziarie, Enti e Società partecipate in premessa esposta ed i documenti nella medesima richiamati;

Ritenuto di condividerne il contenuto e ritenuto quindi di approvare, nei termini sopra illustrati, il piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024;

Visto e preso atto di pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Risorse Umane, Finanziarie, Enti e Società Partecipate in ordine alla regolarità tecnica reso in data 29.04.2022, nonché in ordine alla regolarità contabile reso in data 29.04.2022;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto altresì il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, in data 09.05.2022, e depositato agli atti del presente provvedimento;

Attesa la competenza della Giunta comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, D. Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

Delibera

- 1) Di approvare la narrativa che precede nonché, in particolare, la relazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, Enti e Società partecipate con il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 nei termini ivi proposti;
- 2) Di dare atto che con l'approvazione del presente Piano dei fabbisogni di personale, si ridetermina la dotazione organica dell'Ente in coerenza con le già richiamate Linee Guida approvate con D.P.C.M. 8.5.2018 che pertanto ammonta ad € 31.025.683,94;
- 3) di stabilire che per la sostituzione di personale inserito nella dotazione organica dell'ente come rideterminata con il presente atto e che cesserà dal servizio durante il presente anno non occorre procedere alla modifica del fabbisogno di personale nel rispetto dei vincoli di spesa e ordinamenti vigenti in materia;
- 4) Di dare atto che il Collegio dei revisori dei conti ha espresso sul presente provvedimento, in termini favorevoli, il parere previsto dall'art. 19, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

- 5) Di disporre che il presente atto venga inoltrato in informativa alle Rappresentanze Sindacali;
- 6) di stabilire che il presente piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 venga allegato al DUP;
- 7) di incaricare i competenti uffici del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, Enti e Società Partecipate di effettuare tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto;
- 8) di dare atto che, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Toscana ovvero al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta giorni ovvero centoventi giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso all'Albo pretorio.

Delibera altresì, con voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Vice Segretario Generale Giovanni
Ducceschi

il Vice Sindaco Luigi Biancalani

Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
All. 1- Dotazione Organica E74C8A5B010FA0CE505CA0B6FF77225DAB1F0C7E536CC687482D6B10BFD0C869	All.1_Dotazione Organica 2022.pdf	27/04/2022
All. 3 - Costo lavoro flessibile A3D7C83365E91817303C8821897120530C3FF8EF210D5B3BA315BDE8A701D430	All.3_costo lavoro flessibile 2022.pdf	27/04/2022
All. 4 - Costo assunzioni 2022 73133BF6D2031123AFA61FDC9654F78328907B43E2590741056E434080EAF451	All.4_costo piano 2022.pdf	27/04/2022
All. 5 - Risparmio cessazioni 2022 A1BF5BBEBCFF9CC84CB09C39B729F48CA89E23F27D45B8B8CB15F619AA94795	All.5_risparmicessazioni2022.pdf	27/04/2022
All. 6 - Risparmi cessazioni 2023-2024 DA14D1653E02420671BF56FCA166C85BF85407A570606870083EB8A1EB4198F5	All.6_rispariocessazioni2324.pdf	27/04/2022
All. 7 - Costo assunzioni 2023 e 2024 774EF959DD66B4C480831C624A70EB6E01DED376EC2D6CFD020D91E954BB4FCB	All.7_costo assunzioni2324.pdf	27/04/2022
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA 552C26E5077D78948D9230037086CE8EC751C127E9868B5C3A8D0B9CA2D2990E	PARERE_SR_2022_250.odt.pdf.p7m	29/04/2022
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE B068313B3BD0C60F8823E49EC7342A1833A387DFFE91041705E522757405364F	PARERE_SR_2022_250.odt.pdf.p7m	29/04/2022
All.2 rapporto spese personale entrate 5A7302218E2EE6FAE6869952AE0A762750BC28A173F7B00E60D0DAC847AFFB46	All.2_rapp.spesepers-entrate.pdf	06/05/2022

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
All. 1- Dotazione Organica E74C8A5B010FA0CE505CA0B6FF77225DAB1F0C7E536CC687482D6B10BFD0C869	All.1_Dotazione Organica 2022.pdf	27/04/2022
All. 3 - Costo lavoro flessibile A3D7C83365E91817303C8821897120530C3FF8EF210D5B3BA315BDE8A701D430	All.3_costo lavoro flessibile 2022.pdf	27/04/2022
All. 4 - Costo assunzioni 2022 73133BF6D2031123AFA61FDC9654F78328907B43E2590741056E434080EAF451	All.4_costo piano 2022.pdf	27/04/2022
All. 5 - Risparmio cessazioni 2022 A1BF5BBEBCFF9CC84CB09C39B729F48CA89E23F27D45B8B8CB15F619AA94795	All.5_risparmicessazioni2022.pdf	27/04/2022
All. 6 - Risparmi cessazioni 2023-2024 DA14D1653E02420671BF56FCA166C85BF85407A570606870083EB8A1EB4198F5	All.6_rispariocessazioni2324.pdf	27/04/2022
All. 7 - Costo assunzioni 2023 e 2024 774EF959DD66B4C480831C624A70EB6E01DED376EC2D6CFD020D91E954BB4FCB	All.7_costo assunzioni2324.pdf	27/04/2022
All.2 rapporto spese personale entrate 5A7302218E2EE6FAE6869952AE0A762750BC28A173F7B00E60D0DAC847AFFB46	All.2_rapp.spesepers-entrate.pdf	06/05/2022

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

All. n. 1 - Dotazione organica 2022

cat.	dipendenti n.	costo	piano .ass.2022	costo P.A. 2022	Totale D.O.	valore dotazione organica	di cui personale P.T.
A	6	158.494,02		165.561,62 696.410,17 406.643,16	6	31.025.683,94	1.840.927,33
B	95	2.669.714,03	6		101		
C	615	19.420.210,12	22		637		
D	194	6.594.844,22	12		206		
Dirig	15	913.806,60			15		
tot.	925	29.757.068,99		1.268.614,95	965		

All. n. 2 - rapporto spesa personale/triennio entrate							
rendiconto 2020							
spese impegnate							
piano finanziario		1.01	35.222.195,51	di cui:			
piano finanziario		1.03.02.12.001	-	retribuzioni lorde	1.01.01	27.083.127,23	
piano finanziario		1.03.02.12.002	-	contributi sociali a carico Ente	1.01.02	8.139.068,28	
piano finanziario		1.03.02.12.003	-				35.222.195,51
piano finanziario		1.03.02.12.999	-				
			35.222.195,51				
entrate accertate primi tre titoli							
rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020					
202.907.561,25	203.099.436,54	216.333.174,98					
media triennale							
207.446.724,26							
FCDE stanziato nel bilancio 2020 ASSESTATO							
22.720.000,00							
184.726.724,26							
19,07% rapporto tra spesa e entrata							

All. n. 3 - Costo lavoro flessibile anno 2022					
Cap.	Art.	Descrizione	PREVISIONI 2022		
110	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			
111	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (ART. 90 D.LGS.267/00)	200.945,00		
214	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00		
300	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - SOSTITUZIONE CONGEDI PARENTALI	23.000,00		
310	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00		
312	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00		
510	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00		
610	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00		
710	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00		
808	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00		
810	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	30.000,00		
1110	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	141.815,32		
1410	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	102.000,00		
1411	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO.	0,00		
1811	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	33.390,50		
1910	18	STIPENDI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00		
2010	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00		
2610	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00		
2910	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00		
2912	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00		
3510	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	299.036,21		
3515	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00		
3810	18	STIPENDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO .)-(fin.q.p.avanzo covid 2020)	11.275,00		
		totale	841.462,03		
			stipendio	oneri	totale
		costo lavoro flessibile 2022	841.462,03	267.500,78	1.108.962,81
		costo per assunzioni CFL 2022	70.897,98	21.397,02	98.321,34
		totale costo personale flessibile 2022	912.360,01	288.897,80	1.207.284,15
		budget teorico assunzioni TD 2009	2.991.648,48		
		costo lavoro flessibile 2022	1.207.284,15		
		residuo budget teorico TD anno 2022	1.784.364,33		

All. n. 4 - Costo assunzioni 2022

			anno 2022				anno 2023 e seguenti			
n.	profilo	cat.	stipendio	oneri	irap	totale 2022	stipendio	oneri	irap	totale 2023
5	ADDETTO AI SERVIZI VARI di cui 1 OPERAIO	B	50.254,62	15.166,85	4.270,40	69.691,87	100.509,24	30.333,70	8.543,28	139.386,22
1	CUOCO	B	5.026,77	1.517,08	65.070,01	71.613,86	20.107,08	6.068,32		26.175,40
9	ISTR. AMMINISTRATIVO	C	102.304,95	30.875,66	8.695,90	141.876,51	204.609,90	61.751,31	17.391,80	283.753,01
2	ISTRUTTORE INFORMATICO	C	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26	45.043,64	13.594,18	3.828,70	62.466,52
3	ISTRUTTORE TECNICO	C	33.782,73	10.195,64	2.871,53	46.849,89	67.565,46	20.391,27	5.743,05	93.699,78
2	ISTRUTTORE EDUCATIVO	C	15.324,47	4.624,93	0,00	19.949,39	45.973,40	13.874,78	0,00	59.848,18
6	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE (CFL)	C	70.897,98	21.397,02	6.026,34	98.321,34	141.795,96	42.794,04	12.052,68	196.642,68
6	FUNZ. AMMINISTRATIVO	D	73.306,02	22.123,77	6.231,00	101.660,79	146.612,04	44.247,54	12.462,00	203.321,58
2	FUNZIONARIO TECNICO	D	24.435,34	7.374,59	2.077,00	33.886,93	48.870,68	14.749,18	4.154,00	67.773,86
1	FUNZIONARIO EDUCATIVO	D	12.217,67	3.687,30	1.038,50	16.943,47	24.435,34	7.374,59	2.077,00	33.886,93
3	ASSISTENTE SOCIALE	D	34.616,73	10.447,34	2.942,42	48.006,48	73.306,02	22.123,77	6.231,00	101.660,79
totali			444.689,10	134.207,25	101.137,44	680.033,79	918.828,76	277.302,68	72.483,51	1.268.614,95

All. n. 5 - Risparmio cessazioni 2022

profilo professionale	Categoria	n.	data fine	stipendio	oneri	irap	totale 2022	stipendio	oneri	irap	totale 2023/24
1031 - ADDETTO AI SERVIZI VARI	Cat. B - Posizione 2	1	31/01/2022	18.422,47	5.559,90	1.565,91	25.548,29	20.097,24	6.065,35	1.708,27	27.870,86
1031 - ADDETTO AI SERVIZI VARI	Cat. B - Posizione 3	2	27/05/2021	20.078,88	6.059,81	1.706,70	27.845,39	20.078,88	6.059,81	1.706,70	27.845,39
CUOCO	Cat. B - Posizione 3	3	30/09/2021	5.019,72	1.514,95		6.534,67	20.078,88	6.059,81		26.138,69
1031 - ADDETTO AI SERVIZI VARI	Cat. B - Posizione 4	4	30/06/2022	10.040,46	3.030,21	853,44	13.924,11	20.080,92	6.060,42	1.706,88	27.848,22
1031 - ADDETTO AI SERVIZI VARI	Cat. B - Posizione 5	5	31/12/2021	20.071,44	6.057,56	1.706,07	27.835,07	20.071,44	6.057,56	1.706,07	27.835,07
1026 - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Cat. B - Posizione 8	6	31/12/2021	21.182,30	6.392,82	1.800,50	29.375,62	21.182,30	6.392,82	1.800,50	29.375,62
1026 - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Cat. B3 - Posizione 8	7	30/09/2022	5.294,71	1.597,94	450,05	7.342,70	21.178,82	6.391,77	1.800,20	29.370,79
			totale cat. B	100.109,98	30.213,20	8.082,67	138.405,85	142.768,48	43.087,54	10.428,62	196.284,64
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 1	1	27/12/2021	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 1	2	02/11/2021	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 1	3	05/09/2021	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 1	4	29/04/2022	15.014,55	4.531,39	1.276,23	20.822,17	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 1	5	24/11/2021	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 1	6	30/04/2022	13.559,79	4.092,34	1.152,58	18.804,72	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 1	7	30/12/2021	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 1	8	06/03/2022	18.768,18	5.664,24	1.595,29	26.027,72	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 1	9	30/09/2021	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 1	10	03/11/2021	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 1	11	30/04/2022	15.749,51	4.753,20	1.338,71	21.841,41	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
1023 - ISTRUTTORE TECNICO	Cat. C - Posizione 1	12	28/02/2022	18.768,18	5.664,24	1.595,29	26.027,72	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
1023 - ISTRUTTORE TECNICO	Cat. C - Posizione 1	13	31/01/2022	20.645,00	6.230,67	1.754,82	28.630,49	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
1023 - ISTRUTTORE TECNICO	Cat. C - Posizione 1	14	29/12/2021	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
1024 - ISTRUTTORE EDUCATIVO	Cat. C - posizione 1	15	30/11/2021	24.019,60	7.249,12	2.041,67	33.310,39	24.019,60	7.249,12	2.041,67	33.310,39
1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	Cat. C - Posizione 1	16	12/12/2021	23.624,26	7.129,80	2.008,06	32.762,12	23.624,26	7.129,80	2.008,06	32.762,12
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 2	17	01/12/2021	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26	22.521,82	6.797,09	1.914,35	31.233,26
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 2	18	31/10/2022	3.752,24	1.132,43	318,94	5.203,60	22.513,42	6.794,55	1.913,64	31.221,61
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 2	19	31/03/2022	5.628,36	1.698,64	478,41	7.805,40	22.513,42	6.794,55	1.913,64	31.221,61
1022 - ISTRUTTORE INFORMATICO	Cat. C - Posizione 2	20	31/10/2021	22.513,42	6.794,55	1.913,64	31.221,61	22.513,42	6.794,55	1.913,64	31.221,61
1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	Cat. C - Posizione 2	21	31/10/2021	23.624,26	7.129,80	2.008,06	32.762,12	23.624,26	7.129,80	2.008,06	32.762,12
1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	Cat. C - Posizione 2	22	31/10/2021	23.624,26	7.129,80	2.008,06	32.762,12	23.624,26	7.129,80	2.008,06	32.762,12
1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	Cat. C - Posizione 2	23	14/03/2012	23.624,26	7.129,80	2.008,06	32.762,12	23.624,26	7.129,80	2.008,06	32.762,12
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 3	24	31/07/2022	9.372,44	2.828,60	796,66	12.997,70	22.493,86	6.788,65	1.911,98	31.194,49
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 3	25	31/05/2022	13.121,42	3.960,05	1.115,32	18.196,79	22.493,86	6.788,65	1.911,98	31.194,49
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 3	26	28/02/2022	18.744,88	5.657,21	1.593,32	25.995,41	22.493,86	6.788,65	1.911,98	31.194,49
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 3	27	31/12/2021	22.493,86	6.788,65	1.911,98	31.194,49	22.493,86	6.788,65	1.911,98	31.194,49
1022 - ISTRUTTORE INFORMATICO	Cat. C - Posizione 3	28	30/06/2022	11.246,93	3.394,33	955,99	15.597,25	22.493,86	6.788,65	1.911,98	31.194,49
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 4	29	31/05/2022	13.110,36	3.956,70	1.114,38	18.181,44	22.474,90	6.782,92	1.910,37	31.168,19
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 4	30	31/05/2022	13.110,36	3.956,70	1.114,38	18.181,44	22.474,90	6.782,92	1.910,37	31.168,19
1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	Cat. C - Posizione 4	31	28/02/2022	19.654,78	5.931,82	1.670,66	27.257,26	23.585,74	7.118,18	2.004,79	32.708,71
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - posizione 5	32	30/04/2022	14.979,43	4.520,79	1.273,25	20.773,47	22.469,14	6.781,19	1.909,88	31.160,21
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - posizione 5	33	31/03/2022	16.851,86	5.085,89	1.432,41	23.370,16	22.469,14	6.781,19	1.909,88	31.160,21
1024 - ISTRUTTORE EDUCATIVO	Cat. C - posizione 5	34	30/06/2022	11.983,46	3.616,61	1.018,60	16.618,67	23.966,92	7.233,22	2.037,19	33.237,33
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 6	35	28/02/2022	18.724,28	5.650,99	1.591,57	25.966,84	22.469,14	6.781,19	1.909,88	31.160,21
1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	Cat. C - Posizione 6	36	31/08/2022	7.859,99	2.372,15	668,10	10.900,24	23.579,98	7.116,44	2.004,30	32.700,72
1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	Cat. C - Posizione 6	37	30/04/2022	15.719,99	4.744,29	1.336,20	21.800,48	23.579,98	7.116,44	2.004,30	32.700,72
			totale cat. C	662.586,28	199.968,61	56.319,79	918.874,69	843.423,34	254.545,26	71.690,94	1.169.659,54
000631 - FUNZ. AMMINISTRATIVO	Cat. D - Posizione 1	1	30/11/2021	24.435,34	7.374,59	2.077,00	33.886,93	24.435,34	7.374,59	2.077,00	33.886,93
1016 - FUNZIONARIO TECNICO	Cat. D - Posizione 1	2	29/12/2021	24.435,34	7.374,59	2.077,00	33.886,93	24.435,34	7.374,59	2.077,00	33.886,93
1016 - FUNZIONARIO TECNICO	Cat. D - Posizione 1	3	31/01/2022	22.399,06	6.760,04	1.903,92	31.063,02	24.435,34	7.374,59	2.077,00	33.886,93
1019 - FUNZIONARIO EDUCATIVO	Cat. D - Posizione 1	4	13/04/2022	16.290,23	4.916,39	1.384,67	22.591,29	24.435,34	7.374,59	2.077,00	33.886,93

1020 - ASSISTENTE SOCIALE	Cat. D - Posizione 1	5	31/03/2022	18.326,51	5.530,94	1.557,75	25.415,20	24.435,34	7.374,59	2.077,00	33.886,93
1020 - ASSISTENTE SOCIALE	Cat. D - Posizione 1	6	23/01/2022	12.017,83	3.626,98	1.021,52	16.666,32	24.435,34	7.374,59	2.077,00	33.886,93
000631 - FUNZ. AMMINISTRATIVO	Cat. D - Posizione 2	7	28/02/2022	20.339,68	6.138,52	1.728,88	28.207,08	24.407,62	7.366,22	2.074,65	33.848,49
1016 - FUNZIONARIO TECNICO	Cat. D - Posizione 2	8	31/01/2022	22.373,65	6.752,37	1.901,76	31.027,78	24.407,62	7.366,22	2.074,65	33.848,49
000631 - FUNZ. AMMINISTRATIVO	Cat. D - Posizione 5	9	30/04/2022	16.182,47	4.883,87	1.375,51	22.441,84	24.273,70	7.325,80	2.063,26	33.662,76
1020 - ASSISTENTE SOCIALE	Cat. D - Posizione 5	10	28/02/2022	20.228,08	6.104,83	1.719,38	28.052,30	24.273,70	7.325,80	2.063,26	33.662,76
000631 - FUNZ. AMMINISTRATIVO	Cat. D - Posizione 6	11	30/06/2022	12.136,85	3.662,90	1.031,63	16.831,38	24.273,70	7.325,80	2.063,26	33.662,76
			totale cat. D	209.165,04	63.126,02	17.779,01	290.070,06	268.248,38	80.957,38	22.801,08	372.006,84
000602 - DIRIGENTE TEC.	DIRIG.dlgs 29/93	1	totale Dirg.	32.946,59	9.943,28	2.800,46	45.690,33	43.928,78	13.257,71	3.733,95	60.920,44
Totale risparmio cessazioni 2022				1.004.807,88	303.251,12	84.981,94	1.393.040,93	1.298.368,98	391.847,89	108.654,59	1.798.871,46

Allegato 6 - Risparmi da cessazioni anni 2023 e 2024

cessazioni 2023			anno 2023				anno 2024			
profilo	cat	data fine	stipendio	oneri	irap	totale 2023	stipendio	oneri	irap	totale 2024
000600 - DIR. AMM.VO	DIRIG.dlgs 29/93	01/01/2023	43.928,78	13.257,71	3.733,95	60.920,44	43.928,78	13.257,71	3.733,95	60.920,44
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 3	01/07/2023	11.246,93	3.394,33	955,99	15.597,25	22.493,86	6.788,65	1.911,98	31.194,49
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 3	01/11/2023	3.748,98	1.131,44	318,66	5.199,08	22.493,86	6.788,65	1.911,98	31.194,49
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 6	01/08/2023	18.303,66	5.524,05	1.555,81	25.383,52	22.493,86	6.788,65	1.911,98	31.194,49
1016 - FUNZIONARIO TECNICO	Cat. D - Posizione 2	01/11/2023	4.067,94	1.227,70	345,78	5.641,42	24.407,62	7.366,22	2.074,65	33.848,49
1016 - FUNZIONARIO TECNICO	Cat. D - Posizione 3	01/08/2023	10.141,89	3.060,82	862,06	14.064,78	24.340,54	7.345,97	2.068,95	33.755,46
1026 - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Cat. B3 - Posizione 7	01/08/2023	8.824,51	2.663,24	750,08	12.237,83	21.178,82	6.391,77	1.800,20	29.370,79
1029 - CUOCO	Cat. B - Posizione 3	01/05/2023	13.385,92	4.039,87		17.425,79	20.078,88	6.059,81	1.706,70	27.845,39
1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	Cat. C - posizione 5	01/07/2023	11.789,99	3.558,22	1.002,15	16.350,36	23.579,98	7.116,44	2.004,30	32.700,72
Totale			125.438,59	37.857,38	9.524,49	172.820,46	224.996,20	67.903,87	19.124,69	312.024,76

cessazioni 2024			anno 2023				anno 2024			
profilo	cat	data fine	stipendio	oneri	irap	totale 2023	stipendio	oneri	irap	totale 2024
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 1	01/07/2024					11.260,91	3.398,55	957,18	15.616,63
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 3	01/03/2024					18.744,88	5.657,21	1.593,32	25.995,41
000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	Cat. C - Posizione 4	01/08/2024					9.364,54	2.826,22	795,99	12.986,75
1013 - ANALISTA INFORMATICO	Cat. D - Posizione 4	01/12/2024					2.026,06	611,46	172,22	2.809,74
1016 - FUNZIONARIO TECNICO	Cat. D - Posizione 4	01/05/2024					16.208,47	4.891,71	1.377,72	22.477,90
1016 - FUNZIONARIO TECNICO	Cat. D - Posizione 4	01/12/2024					2.026,06	611,46	172,22	2.809,74
1018 - FUNZIONARIO SOCIO-CULTURALE	Cat. D - Posizione 5	01/10/2024					6.068,43	1.831,45	515,82	8.415,69
1020 - ASSISTENTE SOCIALE	Cat. D - Posizione 3	01/02/2024					22.312,16	6.733,81	1.896,54	30.942,51
1020 - ASSISTENTE SOCIALE	Cat. D - Posizione 5	01/08/2024					10.114,04	3.052,42	859,69	14.026,15
1023 - ISTRUTTORE TECNICO	Cat. C - Posizione 4	01/08/2024					9.364,54	2.826,22	795,99	12.986,75
1024 - ISTRUTTORE EDUCATIVO	Cat. C - Posizione 1	01/07/2024					11.493,35	3.468,70	0,00	14.962,05
1031 - ADDETTO AI SERVIZI VARI	Cat. B - Posizione 2	01/10/2024					5.024,31	1.516,34	427,07	6.967,72
1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	Cat. C - Posizione 4	01/11/2024					3.930,96	1.186,36	334,13	5.451,45
1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	Cat. C - posizione 5	01/02/2024					21.614,98	6.523,40	1.837,28	29.975,66
1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	Cat. C - posizione 5	01/03/2024					19.649,98	5.930,37	1.670,25	27.250,60
1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	Cat. C - posizione 5	01/09/2024					7.859,99	2.372,15	668,10	10.900,24
1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	Cat. C - posizione 5	01/10/2024					5.895,00	1.779,11	501,08	8.175,18
Totale							182.958,66	55.216,92	14.574,56	252.750,14

All. n. 7 - Costo assunzioni 2023 e 2024

assunzioni 2023											
n.	profilo professionale	cat.	dal	stipendio	oneri	irap	totale 2023	stipendio	oneri	irap	totale 2024
3	000683 - ISTR. AMMINISTRATIVO	C	01/07/23-01/08/23 e 01/11/23	33.299,57	10.049,81	2.830,47	46.179,84	67.481,58	20.365,95	5.735,94	93.583,47
2	1016 - FUNZIONARIO TECNICO	D	01/0823-01/11/23	14.209,83	4.288,52	1.207,84	19.706,19	48.748,16	14.712,19	4.143,60	67.603,95
1	1029 - CUOCO	B	01/05/23	13.385,92	4.039,87		17.425,79	20.078,88	6.059,81	1.706,70	27.845,39
1	1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	01/07/23	11.789,99	3.558,22	1.002,15	16.350,36	23.579,98	7.116,44	2.004,30	32.700,72
Totali 2023 e 2024				72.685,30	21.936,43	5.040,45	99.662,19	159.888,60	48.254,39	13.590,54	221.733,53

assunzioni 2024											
n.	profilo professionale	cat.	dal	stipendio	oneri	irap	totale 2023	stipendio	oneri	irap	totale 2024
2	1016 - FUNZIONARIO TECNICO	D	01/05/24 e 01/12/24					18.234,53	5.503,18	1.549,94	25.287,64
1	1018 - FUNZIONARIO SOCIO-CULTURALE	D	01/10/24					6.068,43	1.831,45	515,82	8.415,69
2	1020 - ASSISTENTE SOCIALE	D	01/02/24 e 01/08/24					32.426,20	9.786,22	2.756,23	44.968,66
1	1023 - ISTRUTTORE TECNICO	C	01/08/24					9.364,54	2.826,22	795,99	12.986,75
1	1024 - ISTRUTTORE EDUCATIVO	C	01/07/24					11.493,35	3.468,70	0,00	14.962,05
5	1042 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	01/07/24					58.950,91	17.791,39	5.010,83	81.753,13
								136.537,96	41.207,15	10.628,80	188.373,91
totale generale anni 2023 e 2024								296.426,56	89.461,54	24.219,34	410.107,44

Sezione B - Documenti di programmazione di competenza del Consiglio approvati con specifico iter

- **Programma degli incarichi 2022-2024**



COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **14** del **19/05/2022**

Oggetto: **Programma degli incarichi 2022/2024 - approvazione**

Proponente:
UA Servizio Direzione Generale

Unità Operativa proponente:
UA1 Pianificazione strategica e controllo

Estensore:
Romagnoli Lisa

Approvazioni e firme:

- Pianificazione strategica e controllo
Ceccarelli Sabrina 26/05/2022
- Servizio Direzione Generale
Fedeli Simonetta 26/05/2022
- Servizio Risorse Umane, Finanziarie, Enti e Soc. Pa
Palmieri Donatella

Assessore:
• Squittieri Benedetta



Il Consiglio

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lettera b) T.U.E.L. 267/2000 che prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

- l'art. 3, comma 55, della legge 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) che stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nello specifico programma approvato dall'organo consiliare in ragione delle attribuzioni richiamate al precedente punto;

- l'art. 2 comma 1 e 4 del D.Lgs 81/2015 che prevede che a far data dal 1° gennaio 2016, si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro prevalentemente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente. Fino al completo riordino della disciplina dell'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni, la disposizione di cui al comma 1 non trova applicazione nei confronti delle medesime. Dal 1° gennaio 2017 è comunque fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di collaborazione di cui al comma 1.

Rilevato che il ricorso all'affidamento di incarichi esterni, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 7 comma 6, deve essere giustificato da molteplici fattori ed in particolare:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;
- b) l'amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

Atteso che , salvo casi eccezionali che non consentano forme di comparazione, l'incarico deve essere scelto tramite procedure comparative atte ad assicurare trasparenza e parità di condizioni;

Considerato che il documento di programmazione definito annualmente dall'amministrazione in applicazione di quanto regolato dall'art. 3, comma 55 della legge 244 del 24.12.2007 deve includere una ricognizione della generalità degli incarichi da attribuire con contratti (ivi compresi tutti i contratti di lavoro autonomo di cui all'art. 2222 cc, nonché i contratti di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2229-2238 cc) restando esclusi unicamente gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto trovano una propria disciplina espressa nel D.Lgs. n. 163/06 (Codice dei Contratti);



Rilevato che, a partire dall'annualità 2020, sono venuti meno i tetti di spesa introdotti dall'art.6, comma 7 del DL 78/2010 tra cui il limite che stabiliva un tetto di spesa per studi e incarichi di consulenza non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009;

Dato atto che:

- l'affidamento degli incarichi esterni di cui al presente provvedimento avverrà nel rispetto delle disposizioni regolamentari dell'Ente;
- l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

Dato atto che a fronte di rinnovate esigenze il programma degli incarichi 2022/2024 di cui al presente provvedimento potrà essere modificato, in corso d'anno, con apposita Deliberazione di variazione del Programma degli incarichi corredata del parere dell'organo di revisione economico finanziaria dell'ente ;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 18.8.2000 n.267;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data, allegato parte integrante al presente provvedimento;

Dato atto che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e che tali riflessi sono già stati valutati nella predisposizione del bilancio di previsione dell'ente;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Unità di staff Direzione Generale, in data, in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del SServizio Risorse Umane e Finanziarie, Enti e Società Partecipate, in data, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dalla/e Commissione Consiliare n.2 Sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie" in data

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera

- 1) di approvare, ai sensi del disposto dell'art.3 c. 55 della legge n. 244 del 24.12.2007, il Programma incarichi 2022-2024, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2) di dare atto che l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento dell'Ente e della normativa in materia;



A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

.....

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000.



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
Programma incarichi 2022/2024	PROGRAMMA INCARICHI 2022-2024.xlsx	26/05/2022
A91641A0BFCFD3B80CB0863F744A5A32CD8D3876839A61AFA5C9C248014CA1B6		
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE_UA_2022_14.odt.pdf.p7m	26/05/2022
AC44401342DA01CE27E7265C15BB643D0E6A59F69BFE93F150A88C35CC4B3032		

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
Programma incarichi 2022/2024	PROGRAMMA INCARICHI 2022-2024.xlsx	26/05/2022
A91641A0BFCFD3B80CB0863F744A5A32CD8D3876839A61AFA5C9C248014CA1B6		

Programma degli incarichi da conferire negli esercizi 2022, 2023 e 2024

Numero	Servizio	Descrizione incarico	Totale spesa 2022 (1)	Totale spesa 2023 (1)	Totale spesa 2024 (1)	Finanziato attraverso risorse proprie del comune			Finanziato attraverso contributi esterni			Motivazione della richiesta
						2022	2023	2024	2022	2023	2024	
1	CP	Incarico professionale di psicologo per lo svolgimento di attività specialistiche di consulenza, supporto e intervento psicologico-clinico rivolto al personale della Polizia Municipale di Prato	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	La richiesta nasce per fornire supporto al personale della polizia Municipale per la risoluzione di problematiche connesse alla natura dei servizi espletati.
2	PA	Incarichi di supporto per attività promozionali in attività laboratoriali e artistiche per adolescenti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze, specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione
3	PA	Prestazioni nel campo dell'arte e dello spettacolo, in campo culturale, e a tali ambiti connessi	18.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00	8.000,00	0,00	0,00	Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione
4	PA	Incarico di coordinatore didattico della Scuola di Musica G. Verdi	0,00	10.000,00	20.000,00	0,00	10.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze, specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione
5	PA	Incarichi tecnici per pratiche agibilità spazi culturali	5.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze, specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione
6	PA	Incarico di Social Media Manager e Web Content specialist per i canali digitali del servizio Cultura, Turismo e Comunicazione del territorio del Comune di Prato	34.800,00	34.800,00	0,00	34.800,00	34.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Trattasi di attività necessarie per la costruzione della governance turistica e per esigenze di comunicazione dell'Ente. Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione
7	PA	Incarico per l'attivazione di strategie di sviluppo, promozione e commercializzazione dei prodotti turistici	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Attività di attività necessarie per la costruzione della governance turistica della destinazione, sulla base di strategie condivise dall'intero ambito turistico. Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze, specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione
8	PA	prestazioni di natura artistica, culturale e simili nell'ambito della programmazione eventi in ambito museale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione
9	PA	restauri opere d'arte, perizie tecniche ed eventuali altri interventi di manutenzione e conservazione del patrimonio artistico	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione

Programma degli incarichi da conferire negli esercizi 2022, 2023 e 2024

Numero	Servizio	Descrizione incarico	Totale spesa 2022 (1)	Totale spesa 2023 (1)	Totale spesa 2024 (1)	Finanziato attraverso risorse proprie del comune			Finanziato attraverso contributi esterni			Motivazione della richiesta
10	PA	ideazione e realizzazione immagini grafiche e altre attività per comunicazione mostre e iniziative museali e/o culturali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione
11	PA	curatele, progettazioni e perizie in ambito artistico e museale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione
12	PA	attività ufficio stampa e comunicazione online di Palazzo Pretorio e raccordo con la comunicazione di ambito turistico culturale	16.000,00	20.000,00	20.000,00	16.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione
13	PA	Incarico di supporto all'ufficio per la gestione di progetti finanziati con contributi esterni - Progetto Smarty	13.200,00	19.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.200,00	19.800,00	0,00	Necessità di ricorrere a professionalità e competenze specialistiche non presenti nell'amministrazione
14	PA	ideazione, progettazione e realizzazione di comunicazione grafica a supporto delle attività di comunicazione dell'Ufficio Stampa	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Attività che per la loro natura presuppongono idonee competenze specializzazioni, professionalità generalmente non presenti all'interno dell'Amministrazione
15	PA	Progetti SMARTY e PRISMA. Gestione della comunicazione social (social media management)	11.165,44	9.896,64	9.896,64	2.283,84	2.283,84	2.283,84	8.881,60	7.612,80	7.612,80	Necessità di ricorrere a professionalità specialistiche non presenti nell'ufficio. I progetti prevedono la possibilità di affidare l'attività a esperti esterni e la relativa copertura finanziaria
16	PB	Incarichi di supporto al Coordinamento Educazione e Scuola finalità 3 Progettazione PEZ linee guida approvate annualmente con DGR Toscana	41.800,00	41.800,00	41.800,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	36.300,00	36.300,00	36.300,00	Funzionamento del Coordinamento Educazione e Scuola finalità 3 Progettazione educativa di zona come da linee guida approvate annualmente con DGR Toscana - Comuen di Prato capofila - risorse regionali
17	PB	Incarichi specialistici: laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa NIDI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Incarichi affidati a soggetti singoli tramite selezione di CV o progetto; si tratta di attività previste dai documenti pedagogici dei servizi interessati
18	PB	Incarichi per mediazione culturale e facilitazione linguistica nei servizi educativi all'infanzia	6000,00	6000,00	6000,00	2000,00	2000,00	2000,00	4000,00	4000,00	4000,00	Dato l'alto numero di bambini/famiglie stranieri che ricorrono al servizio l'attività di mediazione è necessaria sia nelle scuole/nidi sia allo sportello iscrizioni
19	PB	Progetti in rete tra scuole dell'infanzia comunali, statali e paritarie private, anche finalizzati alla qualificazione e potenziamento del coordinamento pedagogico	32.000,00	32.000,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	Servizi affidati sia a soggetti societari che in quota parte a soggetti singoli individuati tramite selezione di CV o progetto; si tratta di attività previste dai documenti pedagogici dei servizi interessati; sono finanziati on fondi regionali e statali sulla parità scolastica

Programma degli incarichi da conferire negli esercizi 2022, 2023 e 2024

Numero	Servizio	Descrizione incarico	Totale spesa 2022 (1)	Totale spesa 2023 (1)	Totale spesa 2024 (1)	Finanziato attraverso risorse proprie del comune			Finanziato attraverso contributi esterni			Motivazione della richiesta
20	PB	Incarico specialistico per realizzazione progetto "DOP- Prevenzione delle problematiche di aggressività e condotta: il Coping Powe Scuola"	4.000,00	4.000,00	4.000,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	L'incarico è necessario per realizzare il progetto "DOP- Prevenzione delle problematiche di aggressività e condotta: il Coping Powe Scuola", inserito nella progettazione PEZ Età scolare 2021/2022 ed è finanziato con cofinanziamento obbligatorio da parte del Comune di Prato
21	PB	Incarichi di docenza per aggiornamento insegnanti scuola dell'infanzia comunale, educatrici asili nido, coordinatrici pedagogiche nell'ambito del Piano annuale aggiornamento zonale ex L.R.T. 32/2002	14.000,00	14.000,00	14.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	Incarichi affidati a soggetti singoli tramite selezione di CV o progetto. Il piano annuale dell'aggiornamento è cofinanziato con fondi regionali nell'ambito della programmazione PEZ infanzia ex L.R.T. 32/2002
22	PB	Polo Interculturale - Catalogazione in varie lingue straniere - consulenza scarto, aggiornamento raccolte. Mediazione culturale e traduzione. Promozione letterature straniere mediante social e sito. Collaborazione ad attività varie	12.000,00	12.000,00	12.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	All'interno dell'Ente non esistono figure professionali con competenze specifiche nella conoscenza delle lingue e letterature extra europee e con relative capacità di mediazione culturale e promozione (specialmente in campo editoriale)
23	PB	Valorizzazione archivi e fondi storici Biblioteca Lazzerini e rete bibliotecaria provinciale	12.000,00	12.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	Esperti con comprovata esperienza e competenze su Fondi storici e materiale archivistico
24	PB	Promozione della lettura (rete bibliotecaria provinciale pratese - esperti con provata esperienza area infanzia e adolescenza)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Esperti con comprovata esperienza nell'ambito della progettazione e realizzazione percorsi di promozione del libro e della lettura
25	PB	Promozione della Lettura - Biblioteca Lazzerini sezione bambini e ragazzi, Biblioteche Decentrate e Centro Righi	25.000,00	25.000,00	25.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	Esperti con comprovata esperienza area infanzia e adolescenza
26	PB	Archivio Fotografico Toscano - Ordinamento, messa in sicurezza, digitalizzazione, catalogazione, soggettazione e azioni propedeutiche all'incremento del materiale posseduto o in corso di acquisizione.	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	Specifiche competenze nell'ambito dell'analisi inventariazione e catalogazione del materiale fotografico.
27	PE	Incarichi Rilevatori per lo svolgimento di indagini presso le famiglie ISTAT	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	Svolgimento indagini istat: Multiscopo, EHIS e Censimento Permanente della Popolazione e delle abitazioni

Programma degli incarichi da conferire negli esercizi 2022, 2023 e 2024

Numero	Servizio	Descrizione incarico	Totale spesa 2022 (1)	Totale spesa 2023 (1)	Totale spesa 2024 (1)	Finanziato attraverso risorse proprie del comune			Finanziato attraverso contributi esterni			Motivazione della richiesta
28	PG	Incarico di supporto tecnico, amministrativo-contabile e utilizzo software specifici legati alla rappresentazione e realizzazione di opere pubbliche	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	La collaborazione si rende necessaria nelle attività a supporto della progettazione ed in quelle di restituzione grafica dei progetti ovvero per integrarne e completarne le conoscenze per quanto riguarda gli aspetti computazionali e tecnico-amministrativi.
29	PG	Incarico di supporto tecnico, amministrativo-contabile e utilizzo software specifici legati alla rappresentazione e realizzazione di opere pubbliche	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	La collaborazione si rende necessaria nelle attività a supporto della progettazione ed in quelle di restituzione grafica dei progetti ovvero per integrarne e completarne le conoscenze per quanto riguarda gli aspetti computazionali e tecnico-amministrativi.
30	PG	Per la redazione del Piano Strutturale è necessaria una collaborazione alla redazione delle cartografie tematiche e delle relazioni urbanistiche.	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E' necessario un architetto urbanista per supporto alla redazione di documenti per il piano strutturale
31	PG	Incarico per la redazione delle cartografie tematiche e delle relazioni urbanistiche del Pano strutturale	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E' necessario un architetto urbanista per supporto alla redazione di documenti per il piano strutturale
32	PG	Incarico per la redazione di studi forestali e strategie di forestazione	20.000,00	18.000,00	0,00	20.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Si tratta di professionalità (agronomo) non presente tra i dipendenti del Servizio. In ogni caso se ne verificherà la presenza all'interno dell'ente prima di procedere all'incarico
33	PG	Incarico per elaborazione di cartografie relative al Piano di forestazione urbana.	20.000,00	18.000,00	0,00	20.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E' necessario un architetto urbanista di supporto alla redazione di cartografie per il piano di forestazione urbana
34	PG	Redazione monitoraggi del verde pubblico e degli oliveti sociali	20.000,00	18.000,00	0,00	20.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Si tratta di professionalità non presente tra i dipendenti del Servizio.
35	PL	REVISORE PER VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI PER PROGETTO S.A.I.	7.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	10.000,00	10.000,00	previsto dalla progettazione nazionale
36	PL	REVISORE PER VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	previsto dalla progettazione europea/nazionale

Programma degli incarichi da conferire negli esercizi 2022, 2023 e 2024

Numero	Servizio	Descrizione incarico	Totale spesa 2022 (1)	Totale spesa 2023 (1)	Totale spesa 2024 (1)	Finanziato attraverso risorse proprie del comune			Finanziato attraverso contributi esterni			Motivazione della richiesta
37	PL	ESPERTO LEGALE PER VERIFICHE AMMINISTRATIVE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	previsto dalla progettazione europea/nazionale
38	PL	COORDINATORE SCIENTIFICO DELLE AZIONI TERRITORIALI DI INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	previsto nell'ambito del sistema territoriale per l'inclusione scolastica degli alunni con background migratorio (fondi Regione Toscana)
39	SI	Incarichi per redazione PEF (piano economico finanziario) concessioni impianti sportivi	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Mancanza di una specifica professionalità all'interno dell'Ente
40	SL	Esame fascicoli e faldoni per scarto, organizzazione trasloco e studio ricollocazione, assistenza su normativa digitalizzazione e conservazione sostitutiva.	16.666,66	20.000,00	20.000,00	16.666,66	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	Mancanza di una specifica professionalità di carattere archivistico e l'attività straordinaria relativa a progetti di digitalizzazione
41	SL	Valletti Comunali per partecipazione a cerimonie Istituzionali e rappresentanza con Gonfalone	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	Incarico ripetitivo necessario per attività istituzionale.
42	SL	Accompagnatori per assistenza gruppi storici partecipanti al Corteggio Storico	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	Incarico ripetitivo necessario per attività istituzionale.
43	SL	Interpretariato per delegazioni straniere presenti al Corteggio Storico	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	Incarico ripetitivo necessario per attività istituzionale.
TOTALE			686.132,10	687.796,64	489.196,64	447.450,50	448.783,84	269.983,84	238.681,60	239.012,80	219.212,80	

LEGENDA

1) Indicare l'importo comprensivo di IVA e di eventuali altri oneri

**Sezione C - Documenti di programmazione di competenza del Consiglio
approvati contestualmente alla Nota di aggiornamento**

- **Piano triennale 2022-2024 delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale**
- **Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale**
- **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023**



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **172** del **24/05/2022**

Oggetto: **Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale per il triennio 2022-2024 adottato con DGC n. 77/2022. Variazione maggio 2022.**

L'anno duemilaventidue (2022) , il giorno ventiquattro (24) del mese di maggio , alle ore 9,30 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 9 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	X	-	Biancalani Luigi	X	-
Barberis Valerio	X	-	Bosi Gabriele	X	-
Leoni Flora	-	X	Mangani Simone	X	-
Santi Ilaria	X	-	Sanzò Cristina	X	-
Squittieri Benedetta	X	-	Vannucci Luca	X	-

Partecipa il Segretario Generale Simonetta Fedeli, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Oggetto: **Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale per il triennio 2022-2024 adottato con DGC n. 77/2022. Variazione maggio 2022.**

Relazione del Dirigente

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;
- l'art. 3 comma 5-sexiesdecies della Legge 25 febbraio 2022 n. 15, di conversione, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 S.O. n. 8, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2022;

Richiamate la D.C.C. n. 26 del 22/04/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati, nonché la D.G.C. n. 69 del 04/05/2021 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e della Performance 2021-2023, la D.G.C. n. 79 del 29/03/2022 con la quale è stato approvato il Piano della Performance 2022-2024 relativo all'esercizio provvisorio.

Richiamato l'obiettivo di Peg cod. 2021 - SI01.

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale stabilisce che il Consiglio ha competenza esclusiva in materia di *“acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari”*;

Visto l'art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) per come emendato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali*), il quale stabilisce, al comma 1, che *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni”* specificando, al comma 3 che *“il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la*

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione”;

Rilevato che il Dup, documento esclusivo che estrinseca il processo programmatico dell'ente locale, raccoglie in sé, nella sua parte operativa, gli atti di pianificazione che nell'ordinamento contabile previgente alle modificazioni apportate con il citato D.lgs. 126/2014, erano oggetto di separata approvazione, e tra questi il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari;

Preso atto che il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, all'art. 58, commi 1 e 2, così come sostituito dall'art. 27 c. 7 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 e successiva legge di conversione del 22 dicembre 2011 n. 214, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, nonché di società o enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Successivamente è quindi redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Dato atto che:

- coerentemente con le norme sopra citate, con DGC n. 26 del 15-2-2022 è stato approvato l'elenco dei beni di proprietà comunale non più utili ai fini istituzionali, per il triennio 2022-2024, successivamente variato con DGC n. 76 del 25-3-2022 e con DGC n. 171 del 24.05.2022

- le valutazioni economiche saranno, se del caso, determinate, verificate ed aggiornate, al momento della predisposizione delle procedure di vendita;

Rilevato che, per quanto disposto nelle norme sopra richiamate, la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione prevista per lo Stato, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, si estende anche ai beni immobili inclusi nel Piano adottato con il presente atto.

Si propone pertanto alla Giunta di adottare il presente Piano triennale 2022-2024 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, per come allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

La Giunta

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Patrimonio e Sport;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Patrimonio e Sport, in data 20.05.2022, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, Enti e Società Partecipate in data 23.05.2022, in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1. Di adottare il Piano triennale 2022-2024 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, in variazione del precedente adottato con DGC. n. 77/2022 per come allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di stabilire che l'approvazione definitiva del Piano avverrà in sede di deliberazione, da parte del Consiglio Comunale, del DUP 2022-2024, quale parte integrante dello stesso.

Delibera altresì, con voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

il Sindaco Matteo Biffoni



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
Piano alienazioni in variazione maggio 2022	Piano alienazioni 2022-2024 variato maggio 2022.pdf	19/05/2022
A9EC750641C91B8C7D41D9ABFC9799BC929BAB73AD0DE97F4D86A911917E6A98		
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE_SI_2022_191.odt.pdf.p7m	20/05/2022
F9F5EF3E4721A7EDB6871D8FB1772EC37FF1B99B73B1CCA3C65C7844CD9291AF		
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	PARERE_SI_2022_191.odt.pdf.p7m	23/05/2022
5B59FEB3C8D9E98CF7264BCBB4FF9FBB0EE0500B3763705ECCBE038641AFF44A		

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
Piano alienazioni in variazione maggio 2022	Piano alienazioni 2022-2024 variato maggio 2022.pdf	19/05/2022
A9EC750641C91B8C7D41D9ABFC9799BC929BAB73AD0DE97F4D86A911917E6A98		

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Servizio Patrimonio e Sport - U.O. Consistenza Patrimoniale PIANO TRIENNALE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2022-2024 – Variazione maggio 2022											
N.	Elenco immobili non utili	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	VALORI E TEMPI PRESUNTI DI ALIENAZIONE			CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	NOTE	VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI
				2022	2023	2024					
1	1	Ex Monastero di San Clemente	Via San Vincenzo	965.000	-	-	NO	foglio 47 p.la 274 sub 502 (ex sub 1)	mq. 940,00	Libero	Immobile dichiarato di interesse storico - Autorizzata l'alienazione
2	2	Punto ristoro campo sportivo Iolo	Via G. Lottini 5	-	-	-	SI	F. 72 p.la 1401 (edificio con resede) p.la 2284 e p.la 1400 e 1838 in parte (terreno circostante)	area complessiva d'intervento circa mq. 3000 comprensiva di edificio con resede	E' al vaglio del servizio urbanistica una ipotesi di variante per realizzare un centro servizi sanitari	Immobile dichiarato di non interesse storico
3	3	Quota di 1/4 di u.i. ad uso abitativo	Via del Serraglio n. 102	-	-	-	NO	foglio 47 p.la 88 sub 2		In comproprietà con istituti religiosi	Immobile con più di 70 anni (vincolato ai sensi Dlgs 42/2004)
4	4	Terratetto addossato alle mura Porta Santa Trinità	Via Santa Trinità n. 142	85.000	-	-	NO	foglio 48 p.la 317	sup. catastale mq. 75 oltre resede mq. 90	Già utilizzato come alloggio popolare, oggi dismesso da EPP in quanto occorrono interventi manutentivi che superano i massimali regionali	Immobile dichiarato di non interesse storico
5	5	Casa colonica ex Salvi Cristiani	Via Traversa per le Calvane	-	570.000	-	NO	foglio 100 p.la 830	mq. 1040,00	Libero	Immobile dichiarato di interesse storico - Autorizzata l'alienazione
6	6	Casa colonica ex Salvi Cristiani	Via della Chiesa di Capezzana	785.000		-	NO	foglio 57 p.la 1860 sub 1,2,3	mq. 1310,00	Libero	Immobile dichiarato di interesse storico - Autorizzata l'alienazione
7	7	Complesso colonico ex Podere Migliori	Via Viuccia del Pozzo -Baciacavallo	-	-	295.000	NO	foglio 92 p.la 28 e p.la 733	mq. 740,00	Libero	Immobile dichiarato di non interesse storico
8	8	Complesso immobiliare Piscina e palestre in via Arcangeli	Via Arcangeli	1.000.000	-	-	NO	foglio 62 p.la 745 sub 500	mq. 1600,00	Libero	Immobile dichiarato di non interesse storico
9	9	Unità Immobiliare ad uso uffici (ex Accademia Belle Arti)	V.le della Repubblica	490.000	-	-	NO	foglio 64 p.la 243 sub 521	sup. comm. mq. 438,00	Libero	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni
10	10	Fondo ad uso commerciale (ambulatorio dentistico)	v.le Galilei 234-236-238		-		NO	foglio 16 p.la 91 sub 502	mq. 116	Locato	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni
11	11	Ex Scuola Edile	Via del Ferro	-	-	-	NO	foglio 92 p.la 810	lotto di mq. 5500 ca. P.O. Acu	-	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni

12	12	Quota di 1/4 di unità immobiliare ad uso commerciale in loc. Maliseti (Panificio)	via Montalese 346	-			NO	foglio 21 p.IIa 885 sub 502	sup. catastale mq. 113	In comproprietà con altri a seguito di lascito testamentario - Locato	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni
13	13	Quota di 1/4 di unità immobiliare ad uso artigianale in loc. Pianatino (Vernio)	loc. Pianatino	-			NO	foglio 46 p.IIa 420	sup. catastale mq. 309	In comproprietà con altri a seguito di lascito testamentario - Libero	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni
14	14	Quota di 1/4 di unità immobiliare ad uso commerciale in loc. Maliseti (Autoscuola)	via Fosse Ardeatine	33.250			NO	foglio 21 p.IIa 462 sub 2	sup. catastale mq. 124	In comproprietà con altri a seguito di lascito testamentario - Locato	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni
15	15	Ex cabina elettrica	Via Limberti	-	-	33.500	NO	foglio 82 p.IIa 282	mq. 30,00 circa	Ricevuta istanza di acquisto	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni
16	16	Terreno ex Salvi Cristiani - Ippodromo - PdL Gello Lotto HH	Via del Purgatorio	-	-	2.060.000	NO	foglio 74 p.IIa 1629	slp residenziale da PdL mq. 4750	-	-
17	17	Terreno ex Salvi Cristiani - Ippodromo - PdL Gello Lotto ZZ	Via del Purgatorio	2.700.000	-	-	NO	foglio 74 p.IIa 1624	slp residenziale da PdL mq. 5700	-	-
18	18	Terreno ex Salvi Cristiani Soccorso AT4c_02 UMI 1 via Nenni - viale Leonardo da Vinci	Via Nenni-via Galcianese	-	2.000.000	-	NO	foglio 60 p.IIa 1566 p.IIa 1128 p.IIa 149 p.IIa 1564 p.IIa 1125 p.IIa 1245 p.IIa 893 p.IIa 1248	P.O.: n.e. - perequazione-piano attuativo ST mq. 22183 - Se mq. 7130 Direzionale Servizi	-	-
19	19	Terreno ex Salvi Cristiani - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via dei Palli	-	-	-	NO	foglio 59 p.IIa 33 foglio 57 p.IIa 1110	P.O.: ST mq. 13360 Se mq. 3000 Industriale Artigianale	Atterraggio facoltà edificatorie da AT3_01 UMI 2 (a disposizione del SERVIZIO URBANISTICA per acquisizione di porzione della ex fabbrica Lucchesi in via Cavour)	-
20	20	Terreno ex Salvi Cristiani AT5_14 Nuova edificazione Capezzana	Via Sotto l'Organo	-	1.100.000	-	NO	foglio 57 p.IIe 2379-2381-1975-1976 (a seguito di frazionamento)	P.O.: n.e. - piano attuativo ST mq. 4707 - Se mq. 2300 residenziale	-	-
21	21	Terreno zona La Pietà AT 2b-07	Via Enrico Mayer	-	-	2.150.000	NO	foglio 38 p.IIa 68	mq. 5.772 sup. territoriale	Il P.O. approvato prevede nuova edificazione residenziale per mq. 2000 di Se.	I fabbricati soprastanti sono stati dichiarati di non interesse storico
22	22	Terreno zona Macrolotto 1	Via Paronese-via del Molinuzzo	-	-	-	NO	foglio 81p.IIe 1554,1557,1273,371,1448,372,1508,1560,1563,1511,116,901 - foglio 81 p.IIe 1509,374,375,378,379,1505,1507,192,1510,621,776 (da ultimo frazionamento luglio 2020)	mq. 16.600 circa superficie destinata App - mq. 13.000 circa porzione destinata a Apt	Su una porzione di circa mq. 6500 è previsto il CdR di Alia (foglio 81 p.IIe 1555,1556,1558,1559,1564,902,1561,1562)- Variante adottata con DCC n. 54 DEL 15-10-2020	-
23	23	Parcheggio pubblico zona Questura AT6-02	Via del Porcile	-	2.900.000	-	NO	foglio 85 p.IIa 1012 porzione da frazionare	mq. 2.748 circa (sup. fondiaria da P.O.)	Porzione di area che il P.O. approvato prevede in trasformazione AT 6-02 Direzionale-Servizi	-

24	24	Campo tiro con l'arco UMI 1 - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via Toscana	-	-	-	NO	foglio 80 p.lle 1280 e 632 porzioni da frazionare	mq. 7.037 Sup. Territ. da P.O.	Porzione di area che il P.O. approvato prevede in trasformazione AT7-01 commercio al dettaglio - <u>Atterraggio facoltà edificatorie da AT4b-11 (a disposizione del SERVIZIO URBANISTICA per acquisire il capannone in via Mameli, zona macrolotto zero, da utilizzare per realizzare servizi sociali e assistenziali).</u>	-
25	25	Campo tiro con l'arco UMI 2 - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via Toscana	-	-	-	NO	foglio 80 p.la 1280 (porzione da frazionare) con soprastanti fabbricati, p.la 632 (porzione da frazionare) e p.la 1128	mq. 10.384 Sup. Terr. da P.O.	Porzione di area che il P.O. approvato prevede in trasformazione AT7-01 turistico ricettivo - <u>Atterraggio facoltà edificatorie da AT3-02 (a disposizione del SERVIZIO URBANISTICA per acquisire un fabbricato produttivo in Santa Chiara da utilizzare per realizzare servizi culturali).</u>	-
26	26	Porzione sedime stradale dismesso a Vainella	Via di Vainella	-	2.000	-	NO	F. 11 - PARTITA STRADE - porzione	mq. 4,00	Ricevuta istanza di acquisto	-
27	27	Porzione di terreno a San Giusto	Via G. di Vittorio	-	-	25.000	NO	F.77 - Porzione p.la 900, 1777, 1776 e p.lle 859 e 1881	mq. 330 e mq. 270	Ricevuta istanza di acquisto per conformare lo stato di fatto allo stato di diritto di aree residue da esproprio.	-
28	28	Porzione di suolo a Maliseti - ATTERRAGGIO FACOLTA' EDIFICATORIE	Via Isola di Lero	-	-	-	NO	foglio 31 p.lle 2048, 2066, 2050, 2067, 2049	mq. 604 sup. catastale	Porzione di area che il P.O. approvato prevede in trasformazione AT5-07 residenziale - <u>Atterraggio facoltà edificatorie da AT5-06 (a disposizione del SERVIZIO URBANISTICA per acquisire un terreno da utilizzare per realizzare un parcheggio pubblico).</u>	-
29	29	Porzioni di suolo a Narnali	Via di Maliseti	-	-	-	NO	foglio 34 p.la 2558	mq. 308	Ricevuta istanza di acquisto da confinante	-
30	30	Sedime di fabbricato a Narnali	Via di Maliseti	-	-	-	NO	foglio 34 p.la 2559	mq. 7	Ricevuta istanza di acquisto da confinante	-
31	31	Porzioni di suolo ex PdZ di Casale	Via Don Facibeni	-	-	-	NO	foglio 70 p.la 833 e porzione p.lle 879 e 834	mq. 443 ca (da frazionare)	Vendita nell'ambito di un accordo con privati	-
32	32	Porzione di suolo a Iolo (Garduna)	Via Verzoni	-	-	-	NO	foglio 71 p.la 1413 (porzione)	mq. 30,00 circa	Ricevuta istanza di acquisto	-
33	33	Ex sedime Gora del Lonco	Via delle Badie	-	-	-	NO	foglio 84 p.la 1343	mq. 65 (catastali)	Può essere proposto l'acquisto al locatario	-
34	34	Porzione di sedime dismesso della via di Cantagallo	via di Cantagallo	2.000	-	-	NO	foglio 15 part.1865	mq. 4 circa	Ricevuta istanza di acquisto	-
35	35	Porzione ex-strada Via degli Aranci (rif. AB-176-1998)	Via degli Aranci	-	3.000	-	NO	foglio 6 PARTITA STRADE PUBBLICHE - (porzione)	mq. 17 circa	Ricevuta istanza di acquisto	-

36	36	Porzione ex strada zona Interporto	Via di Cerigiole - Via Sotto il Vapore	-	-	-	NO	F. 68 p.le 1730, 1731, 1733	mq. 290 circa	Ricevuta istanza di permuta con aree private Via del Mandorlo/Via Cerigiole/Via del Ciliegio F.68 p.le 1687, 1692,1694 per mq. 3.200 ca.	-
37	37	Porzione ex strada via Cerigiole	Via di Cerigiole	-	-	-	NO	F.68 PARTITA STRADE PUBBLICHE - (porzione)	mq. 100 circa	Ricevuta istanza di acquisto	-
38	38	Porzione terreno presso Via Valla- Via Picasso	Via Lorenzo Valla - Via Pablo Picasso	-	38.500	-	NO	F. 64 p.la 252 da frazionare	da definire dopo il frazionamento	Ricevuta istanza di permuta per revisione confini con conguaglio - Conguaglio a favore del Comune Euro 38.500.	-
39	39	Porzione di suoli a Casale	Via di Brugnano	10.000	-	-	NO	foglio 72 p.la 1179 e 1498	mq. 296	Proposta soluzione bonaria controversia con trasferimento aree private C.F. f. 72 p.le 6, 180- Conguaglio a favore del Comune Euro 10.000.	-
40	40	Relitto stradale a Vergaio	Via Traversa Pistoiese	-	-	-	NO	foglio 59 p.la 1910 porzione da frazionare	mq. 500 circa	AT 5-15 Nuova edificazione di via Reggiana - Turistico ricettivo -	-
41	41	Porzioni di suolo a San Giusto	Via di Gabbiana	1650	-	-	NO	foglio 59 p.la 1889 (ex 1416) porzione	mq. 9	Ricevuta istanza di acquisto da confinante per conformare agli usi effettivi	-
42	42	Porzione area a verde presso Via Reggiana	Via Reggiana	-	-	-	NO	F.59 p.60 (porzione) e 1851 (porzione)	mq. 600 circa	Di eventuale interesse per confinante	-
43	43	Sedime ex lavatoio di Tavola	vicolo del Chiassarello	-	16.000	-	NO	foglio 90 p.la 146	mq. 120	Ricevuta istanza di acquisto	-
44	44	Porzioni di suolo in via Mayer - via T. Campanella	via Mayer-via T. Campanella	-	-	-	NO	f. 38 p.la 68 porzioni	mq. 50 + mq. 100 circa (da frazionare)	Ipotesi di permuta fra due porzioni di suolo di proprietà comunale e una porzione di proprietà privata (mq. 50 ca) soggetta a esproprio per prolungamento viabilità di accesso all'area AT2b-07 (vivaio in via Mayer) conseguente al parziale accoglimento di osservazione presentata dal proprietario privato confinante.	-
45	45	Porzione verde pubblico in dismissione	Via Sebastiano del Buono	2.340	-	-	NO	F.90 p.1687 (porzione)	mq. 90 circa	Ricevuta istanza di permuta con aree private Via Sebastiano del Buono F.90 p.1857 (porzione) per complessivi mq. 30 circa - Conguaglio a favore del Comune Euro 2.340.	-
46	46	Area sedime opere abusive demolite acquisite ex-L.47/85	Via di Spazzavento	-	-	-	NO	F.9 p.164	mq. 687	Procedura avviata d'ufficio	-
47	47	Porzione resede Via Lunga di Mezzana	Via Lunga di Mezzana	-	6.000	-	NO	F.64 p.2199	mq. 48	Ricevuta istanza di acquisto	-
48	48	Aiuola a verde in dismissione	Via Salvatorelli	-	-	-	NO	F.72 p.953	mq. 150 circa	Ricevuta istanza di acquisto	-
49	49	Porzione ex-strada presso Via del Poggiolo	Via del Poggiolo	7.000	-	-	NO	PARTITA STRADE PUBBLICHE - (porzione)	Mq. 87 circa	Ricevuta istanza di acquisto - verrà trascritta successiva delibera dopo il frazionamento	-

50	50	Sedime cabina impianti rete gas	Via Guimares	-	-	-	NO	F.95 p.1356	Mq. 60 circa	Ricevuta istanza di acquisto	-
51	51	Porzione ex-sedime stradale Via Santa Gonda	Via Santa Gonda	6.670	-	-	NO	Foglio 64 PARTITA STRADE PUBBLICHE - (porzione)	Mq. 32 circa	Ricevuta istanza di acquisto	-
52	52	Manufatto ad uso cabina per distribuzione gas	Via Bruges	-	-	-	NO	F.85 p. 1203	mq. 60 catastali (superficie totale lorda sviluppata) - Dati desunti da documentazione catastale	Trasferimento da prevedere a fronte d richiesta da parte del gestore del Servizio, per beni simili (trasferimento intero cespite o diritto di superficie di esso da definire)	-
53	53	Manufatto ad uso cabina per distribuzione gas	Piazzale Molino del Ferro	-	-	-	NO	F.83 p. 2481	mq. 59 catastali (superficie totale lorda sviluppata) - Dati desunti da documentazione catastale	Trasferimento da prevedere a fronte di richiesta da parte del gestore del Servizio, per beni simili (trasferimento intero cespite o diritto di superficie di esso da definire)	-
54	54	Parcheggio pubblico Via di Maliseti-Via Anna Kulisciof	Via di Maliseti-Via Anna Kulisciof	150.000	-	-	SI	F.31 p. 2233 (porzione)	superfici da definire mediante frazionamento catastale	Trasferimento condizionato al rilascio di P.d.C. mediante permuta con conguaglio e contestuale convenzionamento all'uso pubblico del bene trasferito. Conguaglio a favore del Comune Euro 150.000	-
55	55	Porzione area Ex- Salvi Cristiani Via Nenni - Via Lido Gori	Via Nenni - Via Lido Gori	-	-	-	NO	F.60 p.Ila 1903 ex p. 1646	sup. catastale mq. 330	Ricevuta istanza d'acqusito	-
56	56	Porzioni di suolo a Viaccia	Via Aspromonte	-	-	-	SI	F. 30 p.Ile 1588 e 1589	mq. 312	Ricevuta manifestazione d'interesse da confinante	
57	57	Vano ad uso cabina di trasformazione di energia elettrica presso Nuovo Mercato Ortofrutticolo	Via Giordano	-	-	-	SI	F.45 p. 327 sub 511 (ex sub.4)	sup. catastale mq. 19	Trasferimento diritti di servità su porzione di fabbricato da prevedere come da prassi, a fronte di specifica richiesta da parte del gestore del Servizio	-
58	58	Porzione verde presso via Visianan loc. S. Ippolito	via Visiana diramaz. Interna	-	-	-	SI	foglio 33 p.Ila 1359-1360 porzioni	mq. 1090 circa	Ricevuta istanza di permuta per revisione confini con limitrofe aree private, F.33 p.209 e 1146 per complessivi mq. 2180 circa	
59	59	Porzione verde presso via Bonfiglioli loc. Galceti	via Bonfiglioli	-	-	-	SI	foglio 22 p.Ile 1589-205 porzioni	mq. 196 circa	Ricevuta istanza di permuta con aree private. Loc. Tobbiana, presso Via F. di Tieri, interessate da pista ciclabile e verde, F.58 p.Ile 1338 e 2203, per porzioni di complessivi mq. 423 circa (beni in acquisto e cessione, da individuare d'intesa e più precisamente con frazionamento catastale)	
60	60	Quota di 1/4 di terreno in zona Maliseti	via Marzabotto	-	-	-	NO	foglio 31 p.Ile 1773-2593-2595-2596-2598-2602	mq. catastali totali 5753	In comproprietà con altri a seguito di lascito testamentario - Libero	
61	61	Porzione di terreno a Galciana	via Alfani	-	-	-	NO	foglio 33 p.Ile 1433-1432-1434 (ed eventuali limitrofe)	mq. 600 circa	La superficie esatta è in corso di definizione d'intesa con il richiedente (privato confinante)	

62	62	Suoli all'interno dell'area del depuratore e campo di calcio di Paperino	via Baciacavallo	-	-	-	SI	foglio 92 p.lla 903 (porzione) p.lle 992-1093-1095-1104-1105 (ed eventuali limitrofe e manufatti soprastanti)	mq. 18.000 circa	Vi è prevista la realizzazione di un nuovo HUB del tessile	
63	63	Porzione di suolo loc. Iolo	via Albertesca	-	-	-	SI	foglio 72 p.lla 1099 porzione	mq. 50 circa da frazionare	Ricevuta richiesta da confinante per sanare situazione pregressa	
64	64	Porzione di suolo ex PdZ Iolo	via Prampolini-via della Goraccia	-			SI	f. 71 p.lla 1491 (porzione da frazionare)	mq. 267 circa	Richiesta la retrocessione da parte del proprietario espropriato	
65	65	Porzione di suolo loc. Iolo	via Prampolini-via della Goraccia	-			SI	f. 71 p.lla 1561 (porzione da frazionare)	mq. 37 circa	Interesse all'acquisto da parte di privato confinante	
66	66	Porzione di suolo a Mezzana in TSL.1	Via Lunga a Mezzana	5000			SI	F. 64 p.lle 2235,2219,2217, 2223 (porzione)	mq. 52	Interesse all'acquisto da parte di privato confinante	
67	67	Terreno a San Giusto (aree sedime abusì)	Via Piazzanese	50.000			NO	F. 77 p.lla 1668	mq. 8378	Interesse all'acquisto da parte di privati confinanti	
68	68	Porzioni di suolo a Galceti	Via di Galceti				SI	In acquisizione: f. 22 p.lla 2048 (porzione) e p.lla 2049. In cessione f. 22 p.lla 1625 e p.lla 1602 (porzione)-f. 14 STRADE (porzione)	superficie da definire dopo i frazionamenti	Permuta per rettifica confini	
69	69	Porzioni di suolo a Maliseti	Via dell'Artigianato				SI	In acquisizione: f. 31 p.lla 46 e p.lla 47 (porzione di resede condominiale). In cessione: f. 31 p.lla 2207 (porzione)	superficie da definire dopo i frazionamenti	Permuta per rettifica confini presso Scuola Puddu	
				6.292.910	6.635.500	4.563.500					



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **78** del **25/03/2022**

Oggetto: **Programma triennale opere pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale 2022 - Adozione**

L'anno duemilaventidue (2022) , il giorno venticinque (25) del mese di marzo , alle ore 10,14 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 6 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	X	-	Biancalani Luigi	-	X
Barberis Valerio	X	-	Bosi Gabriele	-	X
Leoni Flora	X	-	Mangani Simone	X	-
Santi Ilaria	-	X	Sanzò Cristina	-	X
Squittieri Benedetta	X	-	Vannucci Luca	X	-

Partecipa il Vice Segretario Generale Giovanni Ducceschi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Oggetto: **Programma triennale opere pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale 2022 - Adozione**

Relazione del Dirigente

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;
- l'art. 3 comma 5-*sexiesdecies* della Legge 25 febbraio 2022 n. 15, di conversione, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 S.O. n. 8, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2022;

Richiamate la D.C.C. n. 26 del 22/04/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati, nonché la D.G.C. n. 69 del 04/05/2021 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e della Performance 2021-2023 e la D.G.C. n. 17 del 01/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano degli obiettivi 2022-2024 relativo all'esercizio provvisorio;

Visto l'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, nel quale si dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e che i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

Visto il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 16/01/2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" recante la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8 del Decreto Legislativo 18/04/ 2016 n. 50 e ss.mm.ii.,

Considerato che l'art. 3 comma 14 del D.M. 16/01/2018 n. 14 stabilisce che per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici debba essere individuato un referente che provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del D.lgs 18/04/2016 n. 50;

Dato atto che l'amministrazione comunale ha individuato nell'Arch. Francesco Caporaso Dirigente del Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di lavoro il referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Dato atto che, in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'adozione dello schema del Programma Triennale per il periodo 2022/2024 e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza 2022 di questo Ente ed alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art 5 c. 5 del D.M. 16/01/2018 n. 14;

Richiamato lo schema del Programma Triennale 2022/2024 e dell'Elenco annuale 2022 proposto dal referente responsabile sulla base delle proposte inviate dai responsabili del procedimento di cui all'articolo 31, comma 4, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;
Dato atto che detto schema, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, ai sensi del D.M. 16/01/2018, n. 14, si compone delle seguenti schede:

- quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programmi (scheda A);
- elenco delle opere incompiute (scheda B);
- elenco degli immobili disponibili (scheda C);
- elenco degli interventi del programma (scheda D);
- interventi ricompresi nell'elenco annuale (scheda E);
- elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati (scheda F);

Dato atto inoltre che lo stesso è stato predisposto tenendo conto degli indirizzi programmatici di questa amministrazione, delle opere in corso di realizzazione nel vigente Programma Triennale 2021/2023, del Piano delle alienazioni 2022-24 ed in relazione alle risorse disponibili dell'Ente, come meglio specificato nell'allegata scheda A;

Tenuto conto della necessità di adempiere agli obblighi informativi connessi alla predisposizione del Programma Triennale 2022/2024 e dell'Elenco annuale 2022, pubblicando le schede richieste dal D.M. 16/01/2018, n. 14, sul sito internet dell'Osservatorio Regionale per i Contratti Pubblici della Toscana, in piena osservanza delle norme indicate dall'art. 21, comma 1, del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e dall'art. 10, comma 3, lett. a) della Legge Regionale Toscana 13/07/2007, n. 38;

Ritenuto di procedere alla pubblicazione del Programma Triennale 2022/2024 e dell'Elenco annuale 2022 sul sito internet del Comune di Prato in modo da ulteriormente contribuire alla generale conoscenza dei programmi dell'Amministrazione comunale;

Si ritiene pertanto col presente atto di provvedere all'adozione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici che saranno contenuti nei documenti programmatici 2022-2024 in corso di elaborazione.

La Giunta

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di lavoro, referente comunale per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di lavoro; in data 25.03.2022;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Risorse Umane, Finanziarie, Enti e Società Partecipate, in data 25.03.2022;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, al fine di consentire quanto prima l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi di cui trattasi;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in ordine a tutto quanto sopra;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1) di adottare l'allegato schema del "Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2022/2024" e l' "Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2022" che si compone delle schede numerate dalla lettera "A" alla lettera "F", così come richiesto dal D.M. del 16/01/2018 n. 14, prospetti allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

2) di stabilire che i suddetti schemi siano pubblicati ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.M. 16/01/2018 n. 14 all'Albo Pretorio di questa Amministrazione e resi disponibili nel sito Internet;

3) di stabilire altresì che gli stessi schemi siano pubblicati ai sensi dell'art. 21, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 10, comma 3, lett. a) della Legge Regionale n. 38/2007 sul sito internet dell'Osservatorio Regionale per i Contratti Pubblici della Toscana, a cura del Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di lavoro;

4) di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al Piano Triennale siano inviate al referente del Programma Triennale dei Lavori Pubblici entro 30 giorni dalla data di pubblicazione;

5) di dare atto che la copertura finanziaria del programma OO.PP. 2022/2024 è assicurata in base alle risorse di cui alla scheda A) del D.M. 16/01/2018, n. 14;

6) di trasmettere copia della presente deliberazione al Direttore Generale e a tutti i Dirigenti, per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione;

7) di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Delibera altresì, con voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Vice Segretario Generale Giovanni
Ducceschi

il Sindaco Matteo Biffoni



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 30A63DACB1C49C25AF30C6D4F8C4A03C8A2058159667EFACFE88801E3862DABE	Allegati_P.OO.PP_2022-24.pdf.p7m	25/03/2022
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA 78368DF7249385D6B3309E3997DD2AE545E50ECC28A4C140FE5C083DA24A892D	PARERE_PV_2022_111.odt.pdf.p7m	25/03/2022
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE 5F23DB17A6168FF938987D29003F0B853C8844ECCD8027BCCBEADCAEB8A59939	PARERE_PV_2022_111.odt.pdf.p7m	25/03/2022

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 30A63DACB1C49C25AF30C6D4F8C4A03C8A2058159667EFACFE88801E3862DABE	Allegati_P.OO.PP_2022-24.pdf.p7m	25/03/2022

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	30,971,494.00	25,011,528.00	30,127,000.00	86,110,022.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3,548,169.00	0.00	0.00	3,548,169.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	19,646,725.80	0.00	0.00	19,646,725.80
stanziamenti di bilancio	58,000.00	134,461.00	252,300.00	444,761.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	4,626,232.00	4,340,000.00	3,850,000.00	12,816,232.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	260,100.00	0.00	260,100.00
totale	58,850,620.80	29,746,089.00	34,229,300.00	122,826,009.80

Il referente del programma

CAPORASO FRANCESCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
CAPORASO FRANCESCO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CAPORASO FRANCESCO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L84006890481202100121		C37H21001480001	2022	BRACHI MICHELA	No	No	009	100	005		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Riquilibrificazione verde scolastico di Prato per attività didattica open air	1	200.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	3.700.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200001		C36C22000020006	2022	Braccioti Pamela	No	No	009	100	005		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riquilibrificazione del Parco delle Cascine di Tavola	1	200.000,00	300.000,00	550.000,00	950.000,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100122		C31B21004180001	2022	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Interventi di Mobilità sostenibile: realizzazione piste ciclabili in sede stradale, di conversione e di collegamento.	1	200.000,00	700.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	3.500.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200002		C34E22000030006	2022	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Ampliamento scuola dell'infanzia Munari	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100064		C38E19000000005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola primaria Pier Cioni: realizzazione di nuova scuola e palestra	1	13.095.500,00	0,00	0,00	0,00	13.095.500,00	0,00		0,00			
L84006890481202100086		C33D21002870004	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Officina Giovani. Recupero ex stalle.	1	12.000,00	238.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100098		C35F21000070004	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Guilchiera di Coiano. Interventi di restauro zona macchine.	1	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100120		C37H21001490001	2022	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		99 - Altro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Campi di Calcio e Rugby: interventi di riqualificazione	1	100.000,00	500.000,00	800.000,00	800.000,00	2.200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100045		C31B21000590004	2022	BALDI Iuri	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto sportivo a Paperino: campo di calcio - Il Lotto	1	50.000,00	200.000,00	500.000,00	50.000,00	800.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100051		C34E21000090004	2022	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Palestra di via Roma: piano primo - adeguamento antincendio	1	150.000,00	250.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100080		C35F21000030005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Edificio diroccato nella corte.	1	70.000,00	400.000,00	700.000,00	330.000,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100081		C35F21000040005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Locali ex archivio storico anagrafe.	1	10.000,00	230.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100082		C35F21000050005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Sostituzione infissi.	1	12.000,00	100.000,00	138.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100083		C35F21000010005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Tinteggiatura corte e teatro; restauro antiche mura nella corte	1	6.000,00	90.000,00	44.000,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100084		C33D21002850005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Officina Giovani. Recupero del blocco Consag.	1	60.000,00	600.000,00	890.000,00	0,00	1.550.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100119		C37H21001500001	2022	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		99 - Altro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Piscina Galilei: riqualificazione impianti	1	20.000,00	380.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100104		C34E21000080004	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Museo Pecci. Ex radio Toscana. Residenza per artisti	1	10.000,00	90.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100102		C37H21000470004	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Museo Pecci. Manutenzione straordinaria Corte in teatro	1	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100103		C37H21000480004	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Museo Pecci. Manutenzione straordinaria Gradone	1	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100106		C37H21000490004	2022	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Museo Pecci. Ripertura CID e sistemazione archivi	1	15.000,00	100.000,00	135.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100089		C33D21002890005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Officina Giovani. Completamento recupero ex celle frigo - foyer di ingresso	1	20.000,00	100.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100087		C34E21000050005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Officina Giovani. Piazzale e nel loggione e di servizio	1	40.000,00	300.000,00	400.000,00	260.000,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100085		C33D21002860005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Officina Giovani. Recupero piccolo capannone artigianale fronte piazza Mascelli.	1	10.000,00	190.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																					Importo	Tipologia (Tabella D.4)			
L84006890481202100088		C33D21002880005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Officina Giovani. Recupero sotto ex celle frigo edificio Consag	1	10.000,00	140.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100090		C35F21000060005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Officina Giovani. Restauro facciate e infissi palazzina uffici	1	15.000,00	100.000,00	185.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100093		C33D21002910005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Palazzina edificio via Roma. Riquadrificazione	1	100.000,00	500.000,00	1.000.000,00	400.000,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200003		C35F22000050006	2022	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Consolidamento antisismico parete e ristrutturazione palestra scuola primaria Mascagni	1	120.000,00	1.080.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200004		C35F22000040006	2022	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione complessiva Palestra Conventuale	1	100.000,00	855.400,00	0,00	0,00	955.400,00	0,00		0,00			
L84006890481202200005		C34E22000020006	2022	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola dell'infanzia di via Cefalonia. Ampliamento	1	1.248.000,00	0,00	0,00	0,00	1.248.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100013		C39J21000150004	2022	Tozzini Sabrina	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Interventi di risanamento su ponti, passerelle e viadotti: ponte alla Vittoria	1	171.000,00	399.000,00	0,00	0,00	570.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100014		C39J21000160004	2022	BARDAZZI EDOARDO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Interventi di risanamento su ponti, passerelle e viadotti: ponte Petronio	1	159.000,00	371.000,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100034		C33D01000060004	2022	BRUSCHI CATERINA	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Interventi di manutenzione straordinaria dei giardini	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100052		C31B210000620004	2022	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto natatorio a lato - piscina olimpionica	1	19.646.725,80	0,00	0,00	0,00	19.646.725,80	0,00		19.646.725,80	1		
L84006890481202100097		C35F21000020004	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Museo Palazzo Pretorio. Interventi urgenti in facciata	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100114		C34E21000120001	2022	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	PINQUA. Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare	1	5.000.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00	14.000.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100040		C31B21000190009	2022	GERARDA DEL RENO	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ciclovia del Sole Verona - Firenze	1	790.395,00	677.589,00	0,00	0,00	1.467.984,00	0,00		0,00			
L84006890481202100023		C38C21000020004	2022	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Cimiteri Comunali: manutenzione straordinaria	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100006		C37H21000310004	2022	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria pavimentazione centro storico	2	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100036		C39J21000090004	2022	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza di viale Montegrappa/Loto: tratto viale della Repubblica-viale Marconi	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100038		C31B21000180004	2022	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sicurezza stradale: interventi di traffic calming	1	200.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100072		C31B21000480004	2022	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola Abatoni	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100071		C31B21000620004	2022	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola Villa Caritas	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100047		C37H21000450004	2022	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto sportivo pista di atletica: pavimentazione pista	2	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100043		C36E20000020004	2022	BALDI Iuri	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Messa a norma impianti sportivi	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200006		C37B14000040002	2022	MORGANTI IRENE	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Barriere acustiche via Aldo Moro	1	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00	1.120.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200008		C39J22001790004	2022	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Adeguamento funzionale di spazi di sosta e locali per la creazione di veicolazione (spostamenti casa/lavoro casa/scuola)	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200009		C39J22001800004	2022	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Illuminazione pubblica: interventi di riqualificazione, con sostituzione, messa in sicurezza ed integrazione di pali e corpi illuminanti	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200011		C37H220000690001	2022	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi comunale (finanziamento del Ministero dell'Interno)	1	230.000,00	115.000,00	0,00	0,00	345.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200012		C37H220000640001	2022	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 1) Finanziamento del Ministero dell'Interno	1	270.000,00	630.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200013		C37H220000650001	2022	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 2) Finanziamento del Ministero dell'Interno	1	225.000,00	525.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200014		C37H220000660001	2022	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 3) Finanziamento del Ministero dell'Interno	1	195.000,00	455.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L84006890481202200015		C37H22000680001	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 4) Finanziamento del Ministero dell'interno	1	240.000,00	560.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200016		C33D22000140004	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di recupero funzionale e ristrutturazione del sistema di smaltimento delle acque piovane stradali	1	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200020		C37H22000700004	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Segnaletica stradale: interventi di manutenzione straordinaria	1	100.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200021		C31B22001440004	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sicurezza stradale: interventi di segnaletica luminosa, nuovi impianti, manutenzione straordinaria esistente	1	150.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200023		C39I22000240004	2022	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza solai vari scuole	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200025		C35I22000090001	2022	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuovo parcheggio Scuola Materna Pacciana (Ex Galcetello)	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200030		C39D22000040004	2022	FRANCESCO PROCOPIO	SI	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Mura urbane interventi urgenti di messa in sicurezza e restauro	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200033		C34D22000150005	2022	NERINI GIOVANNI	No	No	009	100	005		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola primaria Luca D'Amico: riqualificazione energetica	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200035		C37B22000080006	2022	SILVESTRI ANTONIO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	02.12 - Riassesto e recupero di siti urbani e produttivi	Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove concessioni urbane	1	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100017		C31B21000160004	2022	BARDAZZI EDOARDO	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Collegamento tra via Perfetica e via Silla	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200007		C36C22000090004	2023	LUCA PIANTINI	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	Parco degli animali	2	0,00	260.100,00	0,00	0,00	260.100,00	0,00		0,00			
L84006890481202200010		C31B22001410004	2023	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Installazione impianti semaforici con regolazione a comando intelligente (a sensori)	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200017		C33D21004620004	2023	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Intervento di riqualificazione di Piazza F. Lippi	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100001		C37H21000260004	2023	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria rete stradale	1	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100030		C39E20000010004	2023	BRUSCHI CATERINA	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione Parco Giochi "Giocagio"	1	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100004		C37H21000290004	2023	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria piste ciclabili	1	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100011		C39J21000130004	2023	BARDAZZI EDOARDO	SI	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Interventi di risanamento ponti, passerelle e viadotti	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100020		C39J21000080004	2023	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riorganizzazione sosta e parcheggi in località Figline	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100049		C37H21000500004	2023	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto del pattinodromo: sostituzione telone di copertura	1	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100065		C31B21000560004	2023	MOSCARDI DILETTA	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Fabbriche dell'aria	3	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100094		C31B21000550004	2023	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Castello dell'Imperatore, Scale di emergenza esterne	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100115		C31B21000470004	2023	BRUSCHI CATERINA	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Reversibility 2.0 - Nuove aree sportive	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100024		C38C21000030004	2023	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Cimiteri Comunali: manutenzione straordinaria	1	0,00	200.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100015		C61B03000140004	2023	BARDAZZI EDOARDO	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Seconda Tangenziale - Nuovi lotti	3	0,00	2.450.000,00	0,00	0,00	2.450.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100075		C31B21000530004	2023	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola Galilei	1	0,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100076		C31B21000540004	2023	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola Il Campino	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100044		C37H21000440004	2023	BALDI Iuri	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Messa a norma impianti sportivi	1	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200024		C32B22000020004	2023	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuove panchine di collegamento presso le scuole Armannesi e Castale	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L84006890481202200026		C38E22000030004	2023	BALDI Iuri	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Rifacimento impianti elettrici spogliatoi e illuminazione campi sportivi	1	0.00	100.000.00	100.000.00	0.00	200.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200028		C32H22000080004	2023	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Sostituzione sedute tribune Stadio	2	0.00	130.000.00	0.00	0.00	130.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200032		C36F22999100001	2023	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico degli edifici del PIN	2	0.00	420.000.00	0.00	0.00	420.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200034		C34D22000160005	2023	NERINI GIOVANNI	No	No	009	100	005		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola secondaria di primo grado E. Fermi (sede centrale): riqualificazione energetica	2	0.00	850.000.00	0.00	0.00	850.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202100091		C38B19000010004	2023	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Spazio polivalente a Paperino	2	0.00	200.000.00	0.00	0.00	200.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200018		C31B22001420004	2024	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Parcheggio pubblico Via A. Bressi - Via Firenze	3	0.00	0.00	252.300.00	0.00	252.300.00	0.00		0.00			
L84006890481202200046		C34E21000070004	2024	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto sportivo pista di atletica. Illuminazione	3	0.00	0.00	350.000.00	0.00	350.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200056		C37H21000370004	2024	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Campo sportivo il Pino	3	0.00	0.00	100.000.00	0.00	100.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200053		C31B21000630004	2024	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Campo di calcio La Pietà: rifacimento pavimentazione spogliatoi	3	0.00	0.00	100.000.00	0.00	100.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200002		C37H20000020004	2024	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria rete stradale	3	0.00	0.00	1.000.000.00	0.00	1.000.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200029		C35B19000000005	2024	MORGANTI IRENE	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Cassa Espansione Vella	1	0.00	0.00	1.165.000.00	0.00	1.165.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200012		C39J21000140004	2024	BARDAZZI EDOARDO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Interventi di risanamento ponti, passerelle e viadotti	1	0.00	0.00	150.000.00	0.00	150.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200063		C33I90000000004	2024	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola primaria Dalla Chiesa. Ampliamento	2	0.00	0.00	4.500.000.00	0.00	4.500.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200073		C31B21000490004	2024	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola Calvino	1	0.00	0.00	200.000.00	0.00	200.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200077		C37H21000430005	2024	MAGNI LAURA	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola primaria e secondaria Don Milani: riqualificazione e adeguamento funzionale	1	0.00	0.00	4.000.000.00	0.00	4.000.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200078		C31B21000670005	2024	MAGNI LAURA	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Istituto comprensivo Nord: nuovo plesso scolastico	3	0.00	0.00	9.800.000.00	0.00	9.800.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200096		C31B21000680004	2024	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	Cassero Medievale. Passerella al primo livello	3	0.00	0.00	150.000.00	0.00	150.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200019		C31B22001430005	2024	BARDAZZI EDOARDO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Seconda Tangenziale - Nuovi lotti	1	0.00	0.00	2.720.000.00	0.00	2.720.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200022		C39J20000220004	2024	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria alla copertura della scuola Don Bosco	1	0.00	0.00	150.000.00	0.00	150.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200027		C32B22000030004	2024	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione Palestra Marrocci	1	0.00	0.00	150.000.00	0.00	150.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200029		C32F22000040004	2024	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	EX Oratorio di sant'Ambragio, recupero per sala mostre	3	0.00	0.00	250.000.00	0.00	250.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200031		C32F22000050004	2024	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Museo Pecci: ristrutturazione tunnel di collegamento fra museo ed ufficio	2	0.00	0.00	150.000.00	0.00	150.000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto funzionale (6)	Lavoro complesso (7)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Note:															58.850.620,80	29.746.089,00	34.229.300,00	5.340.000,00	128.166.009,80	0,00		19.646.725,80		

Note:

(1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eq) del D.Lgs.50/2016

(6) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(7) indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di deviazione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. Traccia di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma
CAPORASO FRANCESCO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L84006890481202100121	C37H21001480001	Riqualificazione verde scolastico di Prato per attività didattica open air	BRACHI MICHELA	200,000.00	3,700,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200001	C36C22000020006	Riqualificazione del Parco delle Cascine di Tavola	Bracciotti Pamela	200,000.00	2,000,000.00	AMB	1	Si	Si				
L84006890481202100122	C31B21004180001	Interventi di Mobilità sostenibile: realizzazione piste ciclabili in sede stradale, di connessione e di collegamento.	GERARDA DEL RENO	200,000.00	3,500,000.00	AMB	1	Si	Si				
L84006890481202200002	C34E22000030006	Ampliamento scuola dell'infanzia Munari	SANZO FRANCESCO	1,200,000.00	1,200,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100064	C38E19000000005	Scuola primaria Pier Cironi: realizzazione di nuova scuola e palestra	FRANCESCO PROCOPIO	13,095,500.00	13,095,500.00	MIS	1	Si	Si	4			
L84006890481202100086	C33D21002870004	Officina Giovani. Recupero ex stalle.	FRANCESCO PROCOPIO	12,000.00	250,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100098	C35F21000070004	Gualchiera di Coiano. Interventi di restauro zona macchine.	FRANCESCO PROCOPIO	100,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100120	C37H21001490001	Campi di Calcio e Rugby: interventi di riqualificazione	BALDI Iuri	100,000.00	2,200,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100045	C31B21000590004	Impianto sportivo a Paperino: campo di calcio - Il Lotto	BALDI Iuri	50,000.00	800,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100051	C34E21000090004	Palestra di via Roma: piano primo - adeguamento antincendio	BALDI Iuri	150,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100080	C35F21000030005	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Edificio diroccato nella corte.	FRANCESCO PROCOPIO	70,000.00	1,500,000.00	VAB	1	Si	Si				
L84006890481202100081	C35F21000040005	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Locali ex archivio storico anagrafe.	FRANCESCO PROCOPIO	10,000.00	240,000.00	VAB	1	Si	Si				
L84006890481202100082	C35F21000050005	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Sostituzione infissi.	FRANCESCO PROCOPIO	12,000.00	250,000.00	VAB	1	Si	Si				
L84006890481202100083	C35F21000010005	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Tinteggiatura corte e teatro; restauro antiche mura nella corte	FRANCESCO PROCOPIO	6,000.00	140,000.00	VAB	1	Si	Si				
L84006890481202100084	C33D21002850005	Officina Giovani. Recupero del blocco Consig.	FRANCESCO PROCOPIO	60,000.00	1,550,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100119	C37H21001500001	Piscina Galliei: riqualificazione impianti	BALDI Iuri	20,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100104	C34E21000080004	Museo Pecci. Ex radio Toscana. Residenza per artisti	FRANCESCO PROCOPIO	10,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100102	C37H21000470004	Museo Pecci. Manutenzione straordinaria Corte in teatro	FRANCESCO PROCOPIO	200,000.00	400,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100103	C37H21000480004	Museo Pecci. Manutenzione straordinaria Gradone	FRANCESCO PROCOPIO	100,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100106	C37H21000490004	Museo Pecci. Riapertura CID e sistemazione archivi	SILVESTRI ANTONIO	15,000.00	250,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100089	C33D21002890005	Officina Giovani. Completamento recupero ex celle frigo - foyer di ingresso	FRANCESCO PROCOPIO	20,000.00	120,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100087	C34E21000050005	Officina Giovani. Piazzale e reti fognarie e di servizio	FRANCESCO PROCOPIO	40,000.00	1,000,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100085	C33D21002860005	Officina Giovani. Recupero piccolo capannone artigianale fronte piazza Macelli.	FRANCESCO PROCOPIO	10,000.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L84006890481202100088	C33D21002880005	Officina Giovani. Recupero sotto ex celle frigo edificio Consag	FRANCESCO PROCOPIO	10,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100090	C35F21000060005	Officina Giovani. Restauro facciate e infissi palazzina uffici	FRANCESCO PROCOPIO	15,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100093	C33D21002910005	Palazzina edificio via Roma. Riqualificazione	FRANCESCO PROCOPIO	100,000.00	2,000,000.00	ADN	1	Si	Si				
L84006890481202200003	C35F22000050006	Consolidamento antisismico parete e ristrutturazione palestra scuola primaria Mascagni	SANZO FRANCESCO	120,000.00	1,200,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200004	C35F22000040006	Ristrutturazione complessiva Palestra Convenevole	MOSCARDI DILETTA	100,000.00	955,400.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200005	C34E22000020006	Scuola dell'infanzia di via Cefalonia. Ampliamento	MOSCARDI DILETTA	1,248,000.00	1,248,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100013	C39J21000150004	Interventi di risanamento su ponti, passerelle e viadotti: ponte alla Vittoria	Tozzini Sabrina	171,000.00	570,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L84006890481202100014	C39J21000160004	Interventi di risanamento su ponti, passerelle e viadotti: ponte Pietro	BARDAZZI EDOARDO	159,000.00	530,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L84006890481202100034	C33D01000060004	Interventi di manutenzione straordinaria dei giardini	BRUSCHI CATERINA	200,000.00	200,000.00	AMB	1	Si	Si				
L84006890481202100052	C31B21000620004	Impianto natatorio a Iolo - piscina olimpionica	BALDI Iuri	19,646,725.80	19,646,725.80	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100097	C35F21000020004	Museo Palazzo Pretorio. Interventi urgenti in facciata	FRANCESCO PROCOPIO	120,000.00	120,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100114	C34E21000120001	PINQUA. Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare	FRANCESCO PROCOPIO	5,000,000.00	14,000,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L84006890481202100040	C31B21000190009	Ciclovia del Sole Verona - Firenze	GERARDA DEL RENO	790,395.00	1,467,984.00	AMB	1	Si	Si				
L84006890481202100023	C38C21000020004	Cimiteri Comunali: manutenzione straordinaria	GERARDA DEL RENO	100,000.00	100,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100006	C37H21000310004	Manutenzione straordinaria pavimentazione centro storico	GERARDA DEL RENO	50,000.00	100,000.00	CPA	2	Si	Si				
L84006890481202100036	C39J21000090004	Messa in sicurezza di viale Montegrappa/V Loto: tratto viale della Repubblica-viale Marconi	GERARDA DEL RENO	100,000.00	100,000.00	URB	1	Si	Si	4			
L84006890481202100038	C31B21000180004	Sicurezza stradale: interventi di traffic calming	GERARDA DEL RENO	200,000.00	400,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100072	C31B21000480004	Adeguamento sismico scuola Abatoni	SANZO FRANCESCO	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100071	C31B21000520004	Adeguamento sismico scuola Villa Charitas	SANZO FRANCESCO	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100047	C37H21000450004	Impianto sportivo pista di atletica: pavimentazione pista	BALDI Iuri	260,000.00	260,000.00	MIS	2	Si	Si				
L84006890481202100043	C36E20000020004	Messa a norma impianti sportivi	BALDI Iuri	100,000.00	100,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200006	C37B14000040002	Barriere acustiche via Aldo Moro	MORGANTI IRENE	1,120,000.00	1,120,000.00	AMB	1	Si	Si				
L84006890481202200008	C39J22001790004	Adeguamento funzionale di spazi di sosta e locali per la creazione di velostazione (spostamenti casa/lavoro casa/scuola)	GERARDA DEL RENO	100,000.00	100,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200009	C39J22001800004	Illuminazione pubblica: interventi di riqualificazione, con sostituzione, messa in sicurezza ed integrazione di pali e corpi illuminanti	GERARDA DEL RENO	100,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200011	C37H22000690001	Interventi di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi comunale (finanziamento del Ministero dell'Interno)	GERARDA DEL RENO	230,000.00	345,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200012	C37H22000640001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 1) Finanziamento del Ministero dell'Interno	GERARDA DEL RENO	270,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200013	C37H22000650001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 2) Finanziamento del Ministero dell'Interno	GERARDA DEL RENO	225,000.00	750,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200014	C37H22000660001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 3) Finanziamento del Ministero dell'Interno	GERARDA DEL RENO	195,000.00	650,000.00	CPA	1	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L84006890481202200015	C37H22000680001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 4) Finanziamento del Ministero dell'Interno	GERARDA DEL RENO	240,000.00	800,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200016	C33D22000140004	Interventi di recupero funzionale e ristrutturazione del sistema di smaltimento delle acque piovane stradali	GERARDA DEL RENO	100,000.00	150,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200020	C37H22000700004	Segnaletica stradale: interventi di manutenzione straordinaria	GERARDA DEL RENO	100,000.00	250,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200021	C31B22001440004	Sicurezza stradale: interventi di segnaletica luminosa, nuovi impianti, manutenzione straordinaria esistente	GERARDA DEL RENO	150,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200023	C39I22000240004	Messa in sicurezza solai vari scuole	SANZO FRANCESCO	150,000.00	150,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200025	C35I22000090001	Nuovo parcheggio Scuola Materna Pacciana (Ex Galcetello)	MOSCARDI DILETTA	250,000.00	250,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200030	C39D22000040004	Mura urbane interventi urgenti di messa in sicurezza e restauro	FRANCESCO PROCOPIO	100,000.00	300,000.00	VAB	1	Si	Si				
L84006890481202200033	C34D22000150005	Scuola primaria Luca D'Amico: riqualificazione energetica	NERINI GIOVANNI	450,000.00	450,000.00	AMB	2	Si	Si				
L84006890481202200035	C37B22000080006	Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove concessioni urbane	SILVESTRI ANTONIO	10,000,000.00	10,000,000.00	URB	1	Si	Si				
L84006890481202100017	C31B21000160004	Collegamento tra via Perlasca e via Sila	BARDAZZI EDOARDO	200,000.00	200,000.00	URB	1	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

CAPORASO FRANCESCO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
CAPORASO FRANCESCO



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **152** del **17/05/2022**

Oggetto: **Programma triennale opere pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale 2022 - Rettifiche**

L'anno duemilaventidue (2022) , il giorno diciassette (17) del mese di maggio , alle ore 9,47 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Vice Sindaco Luigi Biancalani

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 9 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	-	X	Biancalani Luigi	X	-
Barberis Valerio	X	-	Bosi Gabriele	X	-
Leoni Flora	X	-	Mangani Simone	X	-
Santi Ilaria	X	-	Sanzò Cristina	X	-
Squittieri Benedetta	X	-	Vannucci Luca	X	-

Partecipa il Segretario Generale Simonetta Fedeli, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Oggetto: **Programma triennale opere pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale 2022 - Rettifiche**

Relazione del Dirigente

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;
- l'art. 3 comma 5-*sexiesdecies* della Legge 25 febbraio 2022 n. 15, di conversione, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 S.O. n. 8, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2022;

Richiamate la D.C.C. n. 26 del 22/04/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati, nonché la D.G.C. n. 69 del 04/05/2021 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e della Performance 2021-2023, la D.G.C. n. 79 del 29/03/2022 con la quale è stato approvato il Piano della Performance 2022-2024 relativo all'esercizio provvisorio.

Visto l'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, nel quale si dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e che i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

Visto il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 16/01/2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" recante la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8 del Decreto Legislativo 18/04/ 2016 n. 50 e ss.mm.ii.,

Dato atto che, in applicazione delle norme sopra citate, con Delibera di Giunta n. 78 del 25/03/2022 si è proceduto all'adozione dello schema del Programma Triennale per il periodo 2022/2024 e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza 2022 di questo Ente ed alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale, a decorrere dal 30/03/2022, ai sensi dell'art 5 c. 5 del D.M. 16/01/2018 n. 14 e che nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni;

Richiamato lo schema del Programma Triennale 2022/2024 e dell'Elenco annuale 2022 adottato, proposto dal referente responsabile sulla base delle proposte inviate dai responsabili del procedimento di cui all'articolo 31, comma 4, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Dato atto che detto schema, ai sensi del D.M. 16/01/2018, n. 14, si compone delle seguenti schede:

- quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programmi (scheda A);
- elenco delle opere incompiute (scheda B);
- elenco degli immobili disponibili (scheda C);
- elenco degli interventi del programma (scheda D);
- interventi ricompresi nell'elenco annuale (scheda E);
- elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati (scheda F);

Preso atto che al referente responsabile della redazione del programma è pervenuta comunicazione, agli atti del Servizio Edilizia storica monumentale ed immobili, di un'erronea attribuzione, riconducibile ad un mero errore materiale, di alcuni codici unici di progetto (CUP) relativi a sei codici unici di intervento (CUI);

Ritenuto pertanto necessario procedere alla rettifica dei codici CUP trasposti erroneamente nelle schede "D" ed "E" dello schema di Programma Triennale 2022/2024 e dell'Elenco annuale 2022 adottati con D.G.C. n. 78 del 25/03/2022, come di seguito indicato:

CUI	CUP OGGETTO DI RETTIFICA	CUP RETTIFICATO
L84006890481202200012	C37H22000640001	C37H20001000001
L84006890481202200013	C37H22000650001	C37H20001010001
L84006890481202200014	C37H22000660001	C37H20001020001
L84006890481202200015	C37H22000680001	C37H20001030001
L84006890481202100013	C39J21000150004	C37H20001060001
L84006890481202100014	C39J21000160004	C37H20001060001

Preso atto altresì della necessità di procedere a rettificare il R.U.P. di alcuni progetti, di cui ai seguenti C.U.P.:

C33D21002850005, C33D21002860005, C33D21002870004, C33D21002880005, C33D21002890005, C34E21000050005, C34E21000080004, C35F21000060005, C37H21000470004, C37H21000480004, attribuendoli all'Arch. Antonio Silvestri;

Visto infine che nel piano delle opere pubbliche 2022-2024, seconda annualità, è prevista la realizzazione del progetto "Parco degli animali" (C.U.P. C36C22000090004) da finanziare con le risorse derivanti da eredità, si rende necessaria una modifica della fonte di finanziamento originariamente prevista per poter rispettare la congruenza con il bilancio così come previsto dalla norma. Tale rettifica risulta indispensabile in quanto, le risorse derivanti da eredità, come comunicato da previsioni del servizio competente, verranno realizzate nel corso dell'esercizio 2022, il che comporta il necessario accantonamento in apposito fondo vincolato e il successivo stanziamento nel 2023 e non la diretta applicazione alla seconda annualità del bilancio di previsione in corso di approvazione;

Per quanto sopra motivato si ravvisa pertanto la necessità di modificare la fonte di finanziamento per l'opera "Parco degli animali" da "Altra tipologia" a "art. 3 D.L. 310/1990 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403";

Dato atto che nessun'altra variazione oltre alle rettifiche sopra indicate viene apportata allo schema di programma triennale delle opere pubbliche adottato con Delibera di Giunta n. 78 del 25/03/2022 e pubblicato nell'apposizione sezione del sito istituzionale a partire dal 30 marzo 2022;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Si ritiene pertanto col presente atto di provvedere alla rettifica del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, che saranno contenuti nei documenti programmatici 2022-2024 in corso di elaborazione.

La Giunta

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di lavoro, referente comunale per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di lavoro; in data 16.05.2022;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, in data 16.05.2022;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, al fine di consentire quanto prima l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi di cui trattasi;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in ordine a tutto quanto sopra;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1) di rettificare, per quanto esposto in narrativa, lo schema del "Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2022/2024" e l' "Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2022", adottato con Delibera di Giunta comunale n. 78 del 25/03/2022 così come riportato nei prospetti allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, modificando:

a) i seguenti codici CUP:

CUI	CUP OGGETTO DI RETTIFICA	CUP RETTIFICATO
L84006890481202200012	C37H22000640001	C37H20001000001
L84006890481202200013	C37H22000650001	C37H20001010001
L84006890481202200014	C37H22000660001	C37H20001020001
L84006890481202200015	C37H22000680001	C37H20001030001
L84006890481202100013	C39J21000150004	C37H20001060001
L84006890481202100014	C39J21000160004	C37H20001060001

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

b) il responsabile unico di progetto, ora individuato nell'Arch. Antonio Silvestri, per i progetti di cui ai seguenti codici CUP:

C33D21002850005, C33D21002860005, C33D21002870004, C33D21002880005,
C33D21002890005, C34E21000050005, C34E21000080004, C35F21000060005,
C37H21000470004, C37H21000480004;

c) la fonte di finanziamento per l'opera "Parco degli animali" da "Altra tipologia" a "art. 3 D.L. 310/1990 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403"

2) di dare atto che nessun'altra variazione oltre alle rettifiche sopra indicate, viene apportata allo schema del "Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2022/2024" adottato con Delibera di Giunta n. 78 del 25/03/2022 e pubblicato nell'apposizione sezione del sito istituzionale a partire dal 30 marzo 2022;

4) di stabilire altresì che gli stessi schemi siano pubblicati ai sensi dell'art. 21, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 10, comma 3, lett. a) della Legge Regionale n. 38/2007 sul sito internet dell'Osservatorio Regionale per i Contratti Pubblici della Toscana, a cura del Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di lavoro;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione al Direttore Generale e a tutti i Dirigenti, per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione;

5) di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Delibera altresì, con voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

il Vice Sindaco Luigi Biancalani



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 - RET. 046ACA8DAFBC5982799599E42964E688156F56233A79BA27DE3E84ADE2C30CE5	Nuovo P.OO.PP del 13.05.2022.pdf	16/05/2022
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA B5C3136C17C51BC38F0D987F08AE47346AC7DF352EAD4556AEC652BD12	PARERE_PV_2022_163.odt.pdf.p7 m	16/05/2022
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE F13ED694D10CA3C3C85D114C4D97379B90DD204CBFE388CBBE8C64E2F260E50A	PARERE_PV_2022_163.odt.pdf.p7 m	16/05/2022

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 - RET. 046ACA8DAFBC5982799599E42964E688156F56233A79BA27DE3E84ADE2C30CE5	Nuovo P.OO.PP del 13.05.2022.pdf	16/05/2022

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	30,971,494.00	25,011,528.00	30,127,000.00	86,110,022.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3,548,169.00	0.00	0.00	3,548,169.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	19,646,725.80	0.00	0.00	19,646,725.80
stanziamenti di bilancio	58,000.00	134,461.00	252,300.00	444,761.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	4,626,232.00	4,600,100.00	3,850,000.00	13,076,332.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	58,850,620.80	29,746,089.00	34,229,300.00	122,826,009.80

Il referente del programma

CAPORASO FRANCESCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
CAPORASO FRANCESCO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CAPORASO FRANCESCO

- Tabella C.1**

 - 1. no
 - 2. parziale
 - 3. totale
- Tabella C.2**

 - 1. no
 - 2. sì, cessione
 - 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**

 - 1. no
 - 2. sì, come valorizzazione
 - 3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**

 - 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 - 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 - 3. vendita al mercato privato
 - 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L84006890481202100121		C37H21001480001	2022	BRACHI MICHELA	No	No	009	100	005		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione verde scolastico di Prato per attività didattica open air	1	200.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	3.700.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200001		C36C22000020006	2022	Bracciotti Pamela	No	No	009	100	005		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione del Parco delle Cascine di Tavola	1	200.000,00	300.000,00	550.000,00	950.000,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100122		C31B21004180001	2022	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Interventi di Mobilità sostenibile: realizzazione piste ciclabili in sede stradale, di conversione e di collegamento.	1	200.000,00	700.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	3.500.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200002		C34E22000030006	2022	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Ampliamento scuola dell'infanzia Munari	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100064		C38E19000000005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola primaria Pier Croni: realizzazione di nuova scuola e palestra	1	13.095.500,00	0,00	0,00	0,00	13.095.500,00	0,00		0,00			
L84006890481202100086		C33D21002670004	2022	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Officina Giovani. Recupero ex stalle.	1	12.000,00	238.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100098		C35F21000070004	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Guaiçhera di Coiano. Interventi di restauro zona macchine.	1	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100120		C37H21001490001	2022	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		99 - Altro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Campi di Calcio e Rugby: interventi di riqualificazione	1	100.000,00	500.000,00	800.000,00	800.000,00	2.200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100045		C31B21000590004	2022	BALDI Iuri	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto sportivo a Paperino: campo di calcio - Il Lotto	1	50.000,00	200.000,00	500.000,00	50.000,00	800.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100051		C34E21000090004	2022	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Palestra di via Roma: piano primo - adeguamento antincendio	1	150.000,00	250.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100080		C35F21000030005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Edificio diroccato nella corte.	1	70.000,00	400.000,00	700.000,00	330.000,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100081		C35F21000040005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Locali ex archivio storico anagrafe.	1	10.000,00	230.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100082		C35F21000050005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Sostituzione infissi.	1	12.000,00	100.000,00	138.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100083		C35F21000010005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Tinteggiatura corte e teatro; restauro antiche mura nella corte	1	6.000,00	90.000,00	44.000,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100084		C33D21002850005	2022	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Officina Giovani. Recupero del blocco Consing.	1	60.000,00	600.000,00	890.000,00	0,00	1.550.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100119		C37H21001500001	2022	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		99 - Altro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Piscina Galilei: riqualificazione impianti	1	20.000,00	380.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100104		C34E21000080004	2022	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Museo Pecci. Ex radio Toscana. Residenza per artisti	1	10.000,00	90.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100102		C37H21000470004	2022	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Museo Pecci. Manutenzione straordinaria Corte in teatro	1	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100103		C37H21000480004	2022	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Museo Pecci. Manutenzione straordinaria Gradone	1	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100106		C37H21000490004	2022	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Museo Pecci. Riapertura CID e sistemazione archivi	1	15.000,00	100.000,00	135.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100089		C33D21002890005	2022	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Officina Giovani. Completamento recupero ex celle frigo - foyer di ingresso	1	20.000,00	100.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100087		C34E21000050005	2022	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Officina Giovani. Piazzale e nel loggione e di servizio	1	40.000,00	300.000,00	400.000,00	260.000,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100085		C33D21002860005	2022	SILVESTRI ANTONIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Officina Giovani. Recupero piccolo capannone artigianale fronte piazza Mascelli.	1	10.000,00	190.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L84006890481202100088		C33D21002880005	2022	SILVESTRI ANTONIO	SI	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Officina Giovani. Recupero sotto ex celle frigo edificio Consag	1	10.000,00	140.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100090		C35F21000060005	2022	SILVESTRI ANTONIO	SI	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Officina Giovani. Restauro facciate e infissi palazzina uffici	1	15.000,00	100.000,00	185.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100093		C33D21002910005	2022	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Palazzina edificio via Roma. Riquadrificazione	1	100.000,00	500.000,00	1.000.000,00	400.000,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200003		C35F22000050006	2022	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Consolidamento antisismico parete e ristrutturazione palestra scuola primaria Mascagni	1	120.000,00	1.080.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200004		C35F22000040006	2022	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione complessiva Palestra Conventuale	1	100.000,00	855.400,00	0,00	0,00	955.400,00	0,00		0,00			
L84006890481202200005		C34E22000020006	2022	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola dell'infanzia di via Cefalonas. Ampliamento	1	1.248.000,00	0,00	0,00	0,00	1.248.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100013		C37H20001060001	2022	Tozzini Sabrina	SI	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Interventi di risanamento su ponti, passerelle e viadotti: ponte alla Vittoria	1	171.000,00	399.000,00	0,00	0,00	570.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100014		C37H20001060001	2022	BARDAZZI EDOARDO	SI	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Interventi di risanamento su ponti, passerelle e viadotti: ponte Petroni	1	159.000,00	371.000,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100034		C33D01000060004	2022	BRUSCHI CATERINA	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Interventi di manutenzione straordinaria dei giardini	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100052		C31B210000620004	2022	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto natatorio a lato - piscina olimpionica	1	19.646.725,80	0,00	0,00	0,00	19.646.725,80	0,00		19.646.725,80	1		
L84006890481202100097		C35F21000020004	2022	FRANCESCO PROCOPIO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Museo Palazzo Pretorio. Interventi urgenti in facciata	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100114		C34E21000120001	2022	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	PINQUA. Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare	1	5.000.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00	14.000.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100040		C31B21000190009	2022	GERARDA DEL RENO	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ciclovia del Sole Verona - Firenze	1	790.395,00	677.589,00	0,00	0,00	1.467.984,00	0,00		0,00			
L84006890481202100023		C36C21000020004	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Cimiteri Comunali: manutenzione straordinaria	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100006		C37H21000310004	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria pavimentazione centro storico	2	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100036		C36J21000090004	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza di viale MontegrappaV Loto: tratto viale della Repubblica-viale Marconi	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100038		C31B21000180004	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sicurezza stradale: interventi di traffic calming	1	200.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100072		C31B21000480004	2022	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola Abatoni	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100071		C31B21000620004	2022	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola Villa Caritas	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100047		C37H21000450004	2022	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto sportivo pista di atletica: pavimentazione pista	2	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100043		C36E20000020004	2022	BALDI Iuri	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Messa a norma impianti sportivi	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200006		C37B14000040002	2022	MORGANTI IRENE	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Barriere acustiche via Aldo Moro	1	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00	1.120.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200008		C36J22001790004	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Adeguamento funzionale di spazi di sosta e locali per la creazione di veicolazione (spostamenti casa/lavoro casa/scuola)	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200009		C36J22001800004	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Illuminazione pubblica: interventi di riqualificazione, con sostituzione, messa in sicurezza ed integrazione di pali e corpi illuminanti	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200011		C37H220000600001	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi comunale (finanziamento del Ministero dell'Interno)	1	230.000,00	115.000,00	0,00	0,00	345.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200012		C37H20001000001	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 1) Finanziamento del Ministero dell'Interno	1	270.000,00	630.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200013		C37H20001010001	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 2) Finanziamento del Ministero dell'Interno	1	225.000,00	525.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200014		C37H20001020001	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 3) Finanziamento del Ministero dell'Interno	1	195.000,00	455.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L84006890481202200015		C37H20001030001	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 4) Finanziamento del Ministero dell'Interno	1	240.000,00	560.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200016		C33D22000140004	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di recupero funzionale e ristrutturazione del sistema di smaltimento delle acque piovane stradali	1	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200020		C37H22000700004	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Segnaletica stradale: interventi di manutenzione straordinaria	1	100.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200021		C31B22001440004	2022	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sicurezza stradale: interventi di segnaletica luminosa, nuovi impianti, manutenzione straordinaria esistente	1	150.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200023		C39I22000240004	2022	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza solai vari scuole	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200025		C35I22000090001	2022	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuovo parcheggio Scuola Materna Pacciana (Ex Galcetello)	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200030		C39D22000040004	2022	FRANCESCO PROCOPIO	SI	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Mura urbane interventi urgenti di messa in sicurezza e restauro	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200033		C34D22000150005	2022	NERINI GIOVANNI	No	No	009	100	005		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola primaria Luca D'Amico: riqualificazione energetica	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200035		C37B22000080006	2022	SILVESTRI ANTONIO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	02.12 - Riassesto e recupero di siti urbani e produttivi	Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove concessioni urbane	1	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100017		C31B21000160004	2022	BARDAZZI EDOARDO	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Collegamento tra via Perfetica e via Silla	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200007		C36C22000090004	2023	LUCA PIANTINI	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	Parco degli animali	2	0,00	260.100,00	0,00	0,00	260.100,00	0,00		0,00			
L84006890481202200010		C31B22001410004	2023	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Installazione impianti semaforici con regolazione a comando intelligente (a sensori)	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200017		C33D21004620004	2023	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Intervento di riqualificazione di Piazza F. Lippi	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100001		C37H21000260004	2023	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria rete stradale	1	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100030		C39E20000010004	2023	BRUSCHI CATERINA	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione Parco Giochi "Giocagio"	1	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100004		C37H21000290004	2023	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria piste ciclabili	1	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100011		C39J21000130004	2023	BARDAZZI EDOARDO	SI	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Interventi di risanamento ponti, passerelle e viadotti	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100020		C39J21000080004	2023	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riorganizzazione sosta e parcheggi in località Figline	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100049		C37H21000500004	2023	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto del pattinodromo: sostituzione telone di copertura	1	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100065		C31B21000560004	2023	MOSCARDI DILETTA	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Fabbriche dell'aria	3	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100094		C31B21000550004	2023	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Castello dell'Imperatore, Scale di emergenza esterne	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100115		C31B21000470004	2023	BRUSCHI CATERINA	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Reversibility 2.0 - Nuove aree sportive	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100024		C38C21000030004	2023	GERARDA DEL RENO	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Cimiteri Comunali: manutenzione straordinaria	1	0,00	200.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100015		C61B03000140004	2023	BARDAZZI EDOARDO	SI	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Seconda Tangenziale - Nuovi lotti	3	0,00	2.450.000,00	0,00	0,00	2.450.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100075		C31B21000530004	2023	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola Galilei	1	0,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100076		C31B21000540004	2023	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola Il Campino	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202100044		C37H21000440004	2023	BALDI Iuri	SI	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Messa a norma impianti sportivi	1	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L84006890481202200024		C32B22000020004	2023	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuove panchine di collegamento presso le scuole Armannesi e Castale	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L84006890481202200026		C38E22000030004	2023	BALDI Iuri	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Rifacimento impianti elettrici spogliatoi e illuminazione campi sportivi	1	0.00	100.000.00	100.000.00	0.00	200.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200028		C32H22000080004	2023	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Sostituzione sedute tribune Stadio	2	0.00	130.000.00	0.00	0.00	130.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200032		C36F22999100001	2023	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico degli edifici del PIN	2	0.00	420.000.00	0.00	0.00	420.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200034		C34D22000160005	2023	NERINI GIOVANNI	No	No	009	100	005		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola secondaria di primo grado E. Fermi (sede centrale): riqualificazione energetica	2	0.00	850.000.00	0.00	0.00	850.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202100091		C38B19000010004	2023	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Spazio polivalente a Paperino	2	0.00	200.000.00	0.00	0.00	200.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200018		C31B22001420004	2024	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Parcheggio pubblico Via A. Bressi - Via Firenze	3	0.00	0.00	252.300.00	0.00	252.300.00	0.00		0.00			
L84006890481202200046		C34E21000070004	2024	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto sportivo pista di atletica. Illuminazione	3	0.00	0.00	350.000.00	0.00	350.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200056		C37H21000370004	2024	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Campo sportivo il Pino	3	0.00	0.00	100.000.00	0.00	100.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200053		C31B21000630004	2024	BALDI Iuri	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Campo di calcio La Pietà: rifacimento pavimentazione spogliatoio	3	0.00	0.00	100.000.00	0.00	100.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200002		C37H20000020004	2024	GERARDA DEL RENO	Si	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria rete stradale	3	0.00	0.00	1.000.000.00	0.00	1.000.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200029		C35B19000000005	2024	MORGANTI IRENE	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Cassa Espansione Vella	1	0.00	0.00	1.165.000.00	0.00	1.165.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200012		C39J21000140004	2024	BARDAZZI EDOARDO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Interventi di risanamento ponti, passerelle e viadotti	1	0.00	0.00	150.000.00	0.00	150.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200063		C33190000000004	2024	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola primaria Dalla Chiesa. Ampliamento	2	0.00	0.00	4.500.000.00	0.00	4.500.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200073		C31B21000490004	2024	SANZO FRANCESCO	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola Calvino	1	0.00	0.00	200.000.00	0.00	200.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200077		C37H21000430005	2024	MAGNI LAURA	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola primaria e secondaria Don Milani: riqualificazione e adeguamento funzionale	1	0.00	0.00	4.000.000.00	0.00	4.000.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200078		C31B21000670005	2024	MAGNI LAURA	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Istituto comprensivo Nord: nuovo plesso scolastico	3	0.00	0.00	9.800.000.00	0.00	9.800.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200096		C31B21000680004	2024	FRANCESCO PROCOPIO	No	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	Cassero Medievale. Passerella al primo livello	3	0.00	0.00	150.000.00	0.00	150.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200019		C31B22001430005	2024	BARDAZZI EDOARDO	Si	No	009	100	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Seconda Tangenziale - Nuovi lotti	1	0.00	0.00	2.720.000.00	0.00	2.720.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200022		C39J20000220004	2024	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria alla copertura della scuola Don Bosco	1	0.00	0.00	150.000.00	0.00	150.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200027		C32B22000030004	2024	MOSCARDI DILETTA	No	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione Palestra Marrocci	1	0.00	0.00	150.000.00	0.00	150.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200029		C32F22000040004	2024	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	EX Oratorio di sant'Ambragio, recupero per sala mostre	3	0.00	0.00	250.000.00	0.00	250.000.00	0.00		0.00			
L84006890481202200031		C32F22000050004	2024	FRANCESCO PROCOPIO	Si	No	009	100	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Museo Pecci: ristrutturazione tunnel di collegamento fra museo ed ufficio	2	0.00	0.00	150.000.00	0.00	150.000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Note:															58.850.620,80	29.746.089,00	34.229.300,00	5.340.000,00	128.166.009,80	0,00		19.646.725,80		

Note:

(1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eq) del D.Lgs.50/2016

(6) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(7) indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di deviazione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. Traccia di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

CAPORASO FRANCESCO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L84006890481202100121	C37H21001480001	Riqualificazione verde scolastico di Prato per attività didattica open air	BRACHI MICHELA	200,000.00	3,700,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200001	C36C22000020006	Riqualificazione del Parco delle Cascine di Tavola	Bracciotti Pamela	200,000.00	2,000,000.00	AMB	1	Si	Si				
L84006890481202100122	C31B21004180001	Interventi di Mobilità sostenibile: realizzazione piste ciclabili in sede stradale, di connessione e di collegamento.	GERARDA DEL RENO	200,000.00	3,500,000.00	AMB	1	Si	Si				
L84006890481202200002	C34E22000030006	Ampliamento scuola dell'infanzia Munari	SANZO FRANCESCO	1,200,000.00	1,200,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100064	C38E19000000005	Scuola primaria Pier Cironi: realizzazione di nuova scuola e palestra	FRANCESCO PROCOPIO	13,095,500.00	13,095,500.00	MIS	1	Si	Si	4			
L84006890481202100086	C33D21002870004	Officina Giovani. Recupero ex stalle.	SILVESTRI ANTONIO	12,000.00	250,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100098	C35F21000070004	Gualchiera di Coiano. Interventi di restauro zona macchine.	FRANCESCO PROCOPIO	100,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100120	C37H21001490001	Campi di Calcio e Rugby: interventi di riqualificazione	BALDI Iuri	100,000.00	2,200,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100045	C31B21000590004	Impianto sportivo a Paperino: campo di calcio - Il Lotto	BALDI Iuri	50,000.00	800,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100051	C34E21000090004	Palestra di via Roma: piano primo - adeguamento antincendio	BALDI Iuri	150,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100080	C35F21000030005	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Edificio diroccato nella corte.	FRANCESCO PROCOPIO	70,000.00	1,500,000.00	VAB	1	Si	Si				
L84006890481202100081	C35F21000040005	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Locali ex archivio storico anagrafe.	FRANCESCO PROCOPIO	10,000.00	240,000.00	VAB	1	Si	Si				
L84006890481202100082	C35F21000050005	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Sostituzione infissi.	FRANCESCO PROCOPIO	12,000.00	250,000.00	VAB	1	Si	Si				
L84006890481202100083	C35F21000010005	Ex Conservatorio di Santa Caterina. Tinteggiatura corte e teatro; restauro antiche mura nella corte	FRANCESCO PROCOPIO	6,000.00	140,000.00	VAB	1	Si	Si				
L84006890481202100084	C33D21002850005	Officina Giovani. Recupero del blocco Consig.	SILVESTRI ANTONIO	60,000.00	1,550,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100119	C37H21001500001	Piscina Galliei: riqualificazione impianti	BALDI Iuri	20,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100104	C34E21000080004	Museo Pecci. Ex radio Toscana. Residenza per artisti	SILVESTRI ANTONIO	10,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100102	C37H21000470004	Museo Pecci. Manutenzione straordinaria Corte in teatro	SILVESTRI ANTONIO	200,000.00	400,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100103	C37H21000480004	Museo Pecci. Manutenzione straordinaria Gradone	SILVESTRI ANTONIO	100,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100106	C37H21000490004	Museo Pecci. Riapertura CID e sistemazione archivi	SILVESTRI ANTONIO	15,000.00	250,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100089	C33D21002890005	Officina Giovani. Completamento recupero ex celle frigo - foyer di ingresso	SILVESTRI ANTONIO	20,000.00	120,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100087	C34E21000050005	Officina Giovani. Piazzale e reti fognarie e di servizio	SILVESTRI ANTONIO	40,000.00	1,000,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100085	C33D21002860005	Officina Giovani. Recupero piccolo capannone artigianale fronte piazza Macelli.	SILVESTRI ANTONIO	10,000.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L84006890481202100088	C33D21002880005	Officina Giovani. Recupero sotto ex celle frigo edificio Consag	SILVESTRI ANTONIO	10,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100090	C35F21000060005	Officina Giovani. Restauro facciate e infissi palazzina uffici	SILVESTRI ANTONIO	15,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100093	C33D21002910005	Palazzina edificio via Roma. Riqualificazione	FRANCESCO PROCOPIO	100,000.00	2,000,000.00	ADN	1	Si	Si				
L84006890481202200003	C35F22000050006	Consolidamento antisismico parete e ristrutturazione palestra scuola primaria Mascagni	SANZO FRANCESCO	120,000.00	1,200,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200004	C35F22000040006	Ristrutturazione complessiva Palestra Convenevole	MOSCARDI DILETTA	100,000.00	955,400.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200005	C34E22000020006	Scuola dell'infanzia di via Cefalonia. Ampliamento	MOSCARDI DILETTA	1,248,000.00	1,248,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100013	C37H20001060001	Interventi di risanamento su ponti, passerelle e viadotti: ponte alla Vittoria	Tozzini Sabrina	171,000.00	570,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L84006890481202100014	C37H20001060001	Interventi di risanamento su ponti, passerelle e viadotti: ponte Pietro	BARDAZZI EDOARDO	159,000.00	530,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L84006890481202100034	C33D01000060004	Interventi di manutenzione straordinaria dei giardini	BRUSCHI CATERINA	200,000.00	200,000.00	AMB	1	Si	Si				
L84006890481202100052	C31B21000620004	Impianto natatorio a Iolo - piscina olimpionica	BALDI Iuri	19,646,725.80	19,646,725.80	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100097	C35F21000020004	Museo Palazzo Pretorio. Interventi urgenti in facciata	FRANCESCO PROCOPIO	120,000.00	120,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100114	C34E21000120001	PINQUA. Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare	FRANCESCO PROCOPIO	5,000,000.00	14,000,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L84006890481202100040	C31B21000190009	Ciclovia del Sole Verona - Firenze	GERARDA DEL RENO	790,395.00	1,467,984.00	AMB	1	Si	Si				
L84006890481202100023	C38C21000020004	Cimiteri Comunali: manutenzione straordinaria	GERARDA DEL RENO	100,000.00	100,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100006	C37H21000310004	Manutenzione straordinaria pavimentazione centro storico	GERARDA DEL RENO	50,000.00	100,000.00	CPA	2	Si	Si				
L84006890481202100036	C39J21000090004	Messa in sicurezza di viale Montegrappa/V Loto: tratto viale della Repubblica-viale Marconi	GERARDA DEL RENO	100,000.00	100,000.00	URB	1	Si	Si	4			
L84006890481202100038	C31B21000180004	Sicurezza stradale: interventi di traffic calming	GERARDA DEL RENO	200,000.00	400,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202100072	C31B21000480004	Adeguamento sismico scuola Abatoni	SANZO FRANCESCO	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100071	C31B21000520004	Adeguamento sismico scuola Villa Charitas	SANZO FRANCESCO	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202100047	C37H21000450004	Impianto sportivo pista di atletica: pavimentazione pista	BALDI Iuri	260,000.00	260,000.00	MIS	2	Si	Si				
L84006890481202100043	C36E20000020004	Messa a norma impianti sportivi	BALDI Iuri	100,000.00	100,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200006	C37B14000040002	Barriere acustiche via Aldo Moro	MORGANTI IRENE	1,120,000.00	1,120,000.00	AMB	1	Si	Si				
L84006890481202200008	C39J22001790004	Adeguamento funzionale di spazi di sosta e locali per la creazione di velostazione (spostamenti casa/lavoro casa/scuola)	GERARDA DEL RENO	100,000.00	100,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200009	C39J22001800004	Illuminazione pubblica: interventi di riqualificazione, con sostituzione, messa in sicurezza ed integrazione di pali e corpi illuminanti	GERARDA DEL RENO	100,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200011	C37H22000690001	Interventi di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi comunale (finanziamento del Ministero dell'Interno)	GERARDA DEL RENO	230,000.00	345,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200012	C37H20001000001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 1) Finanziamento del Ministero dell'Interno	GERARDA DEL RENO	270,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200013	C37H20001010001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 2) Finanziamento del Ministero dell'Interno	GERARDA DEL RENO	225,000.00	750,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200014	C37H20001020001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 3) Finanziamento del Ministero dell'Interno	GERARDA DEL RENO	195,000.00	650,000.00	CPA	1	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L84006890481202200015	C37H20001030001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade (Lotto 4) Finanziamento del Ministero dell'Interno	GERARDA DEL RENO	240,000.00	800,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200016	C33D22000140004	Interventi di recupero funzionale e ristrutturazione del sistema di smaltimento delle acque piovane stradali	GERARDA DEL RENO	100,000.00	150,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200020	C37H22000700004	Segnaletica stradale: interventi di manutenzione straordinaria	GERARDA DEL RENO	100,000.00	250,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200021	C31B22001440004	Sicurezza stradale: interventi di segnaletica luminosa, nuovi impianti, manutenzione straordinaria esistente	GERARDA DEL RENO	150,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200023	C39I22000240004	Messa in sicurezza solai vari scuole	SANZO FRANCESCO	150,000.00	150,000.00	CPA	1	Si	Si				
L84006890481202200025	C35I22000090001	Nuovo parcheggio Scuola Materna Pacciana (Ex Galcetello)	MOSCARDI DILETTA	250,000.00	250,000.00	MIS	1	Si	Si				
L84006890481202200030	C39D22000040004	Mura urbane interventi urgenti di messa in sicurezza e restauro	FRANCESCO PROCOPIO	100,000.00	300,000.00	VAB	1	Si	Si				
L84006890481202200033	C34D22000150005	Scuola primaria Luca D'Amico: riqualificazione energetica	NERINI GIOVANNI	450,000.00	450,000.00	AMB	2	Si	Si				
L84006890481202200035	C37B22000080006	Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove concessioni urbane	SILVESTRI ANTONIO	10,000,000.00	10,000,000.00	URB	1	Si	Si				
L84006890481202100017	C31B21000160004	Collegamento tra via Perlasca e via Sila	BARDAZZI EDOARDO	200,000.00	200,000.00	URB	1	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

CAPORASO FRANCESCO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
CAPORASO FRANCESCO



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **24** del **08/02/2022**

Oggetto: **Adozione programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 6, del D. lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. lgs. n. 56/2017.**

L'anno duemilaventidue (2022) , il giorno otto (08) del mese di febbraio , alle ore 9,08 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 10 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	X	-	Biancalani Luigi	X	-
Barberis Valerio	X	-	Bosi Gabriele	X	-
Leoni Flora	X	-	Mangani Simone	X	-
Santi Ilaria	X	-	Sanzò Cristina	X	-
Squittieri Benedetta	X	-	Vannucci Luca	X	-

Partecipa il Segretario Generale Simonetta Fedeli, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Oggetto: Adozione programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 6, del D. lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. lgs. n. 56/2017.

Relazione del Dirigente

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;

Richiamate la D.C.C. n. 26 del 22/04/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati, nonché la D.G.C. n. 69 del 04/05/2021 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e della Performance 2021-2023;

Richiamato l'obiettivo di Peg cod. SE08/2022

Dato atto che l'art. 21 del D. lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. lgs. n. 56/2017 stabilisce:

- al comma 1 che *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”*;
- al comma 6 che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazione, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 2018”*;
- al comma 7 che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle*

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29, comma 4";

Preso atto che, con P.G. n. 236149 del 11/11/2021, è stato richiesto a tutti i Dirigenti dei Servizi comunali ed ai Funzionari in P.O., di segnalare le rispettive esigenze di acquisizione di beni e servizi, di importo pari o superiore a 40.000 euro, per il biennio 2022/2023;

Dato atto che i Dirigenti dei Servizi comunali ed i Funzionari in P.O. hanno segnalato le loro esigenze all'Ufficio Acquisti, che ha svolto funzione di raccordo e predisposizione dello schema di Programma biennale di acquisti di beni e servizi 2022/2023;

Dato atto, altresì, che alcuni Dirigenti . hanno chiesto di apportare alcune modifiche a procedure inserite in precedenti Programmi biennali già adottati, ed in particolare:

- Il **Servizio PB** (Pubblica Istruzione) ha chiesto di apportare le seguenti variazioni:
 1. In relazione alla procedura denominata “*Servizi di integrazione/inclusione scolastica bambini disabili* “ (avente n. CUI: **S84006890481202100035**) variare gli importi, secondo le indicazioni comunicate e agli atti dell'Ufficio;
 2. In relazione alla procedura denominata “ *Servizio di trasporto scolastico – Lotto 1* “ (avente n. CUI: **S84006890481201900021**), variare la denominazione in “ *Servizio trasporto scolastico e servizio di trasporto alunni diversamente abili – Lotto 1* ” , la durata del contratto e gli importi, secondo le indicazioni comunicate e agli atti dell'Ufficio;
 3. In relazione alla procedura denominata “*Servizio di trasporto scolastico – Lotto 2* ” (avente n. CUI: **S84006890481201900022**), variare la denominazione in “ *Noleggio mezzi per l'effettuazione gite didattico-culturali – lotto 2* “ , la durata del contratto e gli importi, secondo le indicazioni comunicate e agli atti dell'Ufficio;
- Il **Servizio PF** (Governo del Territorio) ha chiesto di apportare le seguenti variazioni:
 1. In relazione alla procedura denominata “*Servizio relativo alla rimozione di rifiuti su area privata con rivaletta*” (avente n. CUI: **S84006890481202100017**), variare l'anno di avvio e gli importi, secondo le indicazioni comunicate e agli atti dell'Ufficio;
 2. In relazione alla procedura denominata “*Servizio energia e interventi di efficientamento energetico degli impianti* ” (avente n. CUI: **S84006890481202100019**), variare l'anno di avvio e gli importi, secondo le indicazioni comunicate e agli atti dell'Ufficio;
- il **Servizio PL (Servizio Sociale ed Immigrazione)** ha chiesto di apportare le seguenti variazioni:
 1. Eliminare la procedura denominata “ *Servizi di accoglienza per minori presso gruppi appartamento* “ (avente n. CUI: **S84006890481202100018**, poiché l'intervento verrà realizzato dalla Società della Salute a seguito del passaggio di competenze a far data dal 1/01/2022
 2. Eliminare la procedura denominata “*Servizi di accoglienza residenziale di madri con minori presso case rifugio* ” (avente n. CUI: **S84006890481202100021**), poiché l'intervento verrà realizzato dalla Società della Salute a seguito del passaggio di competenze a far data dal 1/01/2022;
 3. Eliminare la procedura denominata “*Servizi di accoglienza residenziale per minori presso comunità a dimensione familiare* ” (avente n. CUI: **S84006890481202100022**), poiché l'intervento verrà

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

realizzato dalla Società della Salute a seguito del passaggio di competenze a far data dal 1/01/2022;

4. Eliminare la procedura denominata "*Servizio di accoglienza residenziale di madri con minori presso comunità di tipo familiare a bassa intensità assistenziale e maggiore complessità organizzativa*" (avente n. CUI: **S84006890481202100023**), poiché l'intervento verrà realizzato dalla Società della Salute a seguito del passaggio di competenze a far data dal 1/01/2022;
 5. Eliminare la procedura denominata "*Servizio di accoglienza residenziale di madri con minori presso case di accoglienza e gruppo appartamento con funzione assistenziale ed educativa*" (avente n. CUI: **S84006890481202100024**), poiché l'intervento verrà realizzato dalla Società della Salute a seguito del passaggio di competenze a far data dal 1/01/2022.
- Il **Servizio SE** (Provveditorato, Gare e Contratti) ha chiesto di apportare le seguenti variazioni:
 1. In relazione alla procedura denominata "*Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo*" (avente n. CUI: **S84006890481202100037**), variare gli importi ed il nominativo del Rup, secondo le indicazioni agli atti dell'Ufficio;
 - Il **Servizio SR** (Servizio risorse umane e finanziarie, enti e società partecipate) ha chiesto di apportare le seguenti variazioni:
 1. In relazione alla procedura denominata "*Servizio di svolgimento della prova scritta con modalità telematica per 5 posti istruttore amministrativo- categoria C*" (avente n. CUI: **S84006890481202100043**), variare gli importi e la denominazione, secondo le indicazioni comunicate e agli atti dell'Ufficio;

Dato atto, infine, che il Programma biennale di cui sopra consta dei seguenti allegati, depositati agli atti del presente provvedimento, predisposti sulla base della modulistica prevista all'Allegato II del D.M. (Ministero Trasporti e Infrastrutture) 16 gennaio 2018, n. 14:

- SCHEDA "A" - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma;
- SCHEDA "B" - Programma biennale 2022/2023 degli acquisti di beni e servizi;
- SCHEDA "C" - Elenco degli interventi presenti nella programmazione precedente non avviati e non riproposti;

Considerato che il Programma così predisposto, comprensivo sia delle nuove procedure che delle procedure variate secondo le richieste degli uffici sopra elencate, sarà recepito negli strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e che, contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, verranno apportate le eventuali necessarie modifiche nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Stabilito che, successivamente all'approvazione del D.U.P., si proceda alla pubblicazione del predetto Programma nei modi di cui all'art. 21, comma 7, del D. lgs. n. 50/2016;

Ritenuto di rinviare a successivi atti le eventuali modifiche e integrazioni al Programma di cui sopra che si rendessero necessarie, nel rispetto della normativa vigente;

Precisato che restano salve le acquisizioni di beni e servizi imposte da eventi imprevisti e imprevedibili, nonché quelle dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Stabilito che, al fine di ottemperare a quanto previsto al comma 6 dell'art. 21 del D. lgs. n. 50/2016, laddove si impone di inviare, entro il mese di ottobre, l'elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 1 milione di euro al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, dal Programma biennale citato ai punti precedenti – in particolare dalla scheda “B” sarà estratto tale elenco e sarà inviato – a cura del Dirigente del Servizio Gare, Provveditorato e Contratti, su disposizione della Direzione Generale – al Tavolo tecnico di cui sopra;

La Giunta

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Gare Provveditorato e Contratti;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Gare Provveditorato e Contratti, in data 04.02.2022, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, in data 07.02.2022, in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1. di approvare integralmente la narrativa che precede, ritenendola parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare lo schema di Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituito dalle Schede “A”, “B” e “C”;
3. di disporre che l'Ufficio Provveditorato Acquisti ed assicurazioni provveda ad aggiornare, secondo le variazioni richieste dagli Uffici, le procedure già registrate sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, apportandovi le medesime modifiche approvate con il presente provvedimento;
4. di dare atto che il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023 è da intendersi parte integrante del D.U.P. relativo al periodo 2022-2024;
5. di rinviare all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 le eventuali necessarie modifiche da apportare al Programma in coerenza con gli equilibri di bilancio;
6. di riservarsi di apportare, con successivi atti, modifiche o integrazioni al predetto Programma, qualora si rendessero necessarie, nel rispetto della normativa vigente;
7. di dare atto che restano salve le acquisizioni di beni e servizi imposte da eventi imprevisti e imprevedibili, nonché quelle dipendenti da sopravvenute disposizioni di

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

legge o regolamentari;

8. di disporre che, successivamente all'approvazione del D.U.P., si proceda alla pubblicazione del predetto Programma nei modi di cui all'art. 21, comma 7, del D. lgs. n. 50/2016;
9. di stabilire che al fine di ottemperare a quanto previsto al comma 6 dell'art. 21 del D. lgs. n. 50/2016, laddove si impone di inviare, entro il mese di ottobre, l'elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 1 milione di euro al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, dal Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023 – in particolare dalla scheda “B” sarà estratto tale elenco e sarà inviato – a cura del Dirigente del Servizio Gare, Provveditorato e Contratti, su disposizione della Direzione Generale – al Tavolo tecnico di cui sopra.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

il Sindaco Matteo Biffoni



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
piano biennale forniture e servizi 2022/2023 F33B3DFF82F50EA834648E80AE740617AF70B9797CB2303285B0DBD914DF1FC3	piano biennale 2022-2023.pdf	04/02/2022
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA 53EBEAA7FFA43616D6CAAD0A914BD9093493F901F7B501E26814C6D616EF5EC2	PARERE_SE_2022_26.odt.pdf.p7m	04/02/2022
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE 90BF806D1AC22A01578D87BF953A0AAEEDFD5453DB0B29408DE4C1AFF836AF24	PARERE_SE_2022_26.odt.pdf.p7m	07/02/2022

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
piano biennale forniture e servizi 2022/2023 F33B3DFF82F50EA834648E80AE740617AF70B9797CB2303285B0DBD914DF1FC3	piano biennale 2022-2023.pdf	04/02/2022

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	225,100.00	225,100.00	450,200.00
stanziamenti di bilancio	4,154,808.29	6,621,378.84	10,776,187.13
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	155,000.00	40,000.00	195,000.00
totale	4,534,908.29	6,886,478.84	11,421,387.13

Il referente del programma

DE LUCA JACOPO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F84006890481202200001	2022		1		No	IT115	Forniture	39520000-3	Fornitura e posa in opera schermature solari da installare alla scuola secondaria I grado Don Bosco e scuola primaria Ciliani	2	MOSCARDI DILETTA	6	No	86,750.00	0.00	0.00	86,750.00	0.00				
S84006890481202200001	2022		1		No		Servizi	79993000-1	Conduzione e manutenzione ordinaria dei presidi antincendio attivi e passivi	2	BALDI Iuri	36	No	30,000.00	115,000.00	195,000.00	340,000.00	0.00				
S84006890481202200002	2022		1		No	IT115	Servizi	79993000-1	Gestione manutentiva allarmi antintrusione, antincendio e videosorveglianza	1	BALDI Iuri	24	No	34,362.58	63,642.39	31,618.37	129,623.34	0.00				
S84006890481202200003	2022		1		No	IT115	Servizi	79993000-1	Gestione manutentiva impianti elevatori	1	BALDI Iuri	24	No	59,692.00	79,588.00	19,897.55	159,177.55	0.00				
S84006890481202200004	2022		1		No	IT115	Servizi	45223100-7	Servizi necessari allo svolgimento delle consultazioni elettorali referendarie 2022	2	SOTIRO CARMINE	6	No	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
S84006890481202100043	2022		1		No	IT115	Servizi	79610000-3	servizio svolgimento prova scritta con modalità telematica concorso per vari profili professionali	1	DI CARLO Filippo	6	No	74,920.20	0.00	0.00	74,920.20	0.00				
F84006890481202200002	2022		1		No	IT115	Forniture	22110000-4	Forniture librarie	2	COLAGROSSI MARIA ROSARIA	48	No	75,000.00	75,000.00	150,000.00	300,000.00	0.00				
S84006890481201900021	2022		1		Si	IT115	Servizi	60100000-9	servizio di trasporto scolastico ordinario e servizio trasporto alunni diversamente abili - lotto 1	2	Sarri Leonardo	96	Si	383,490.00	504,250.00	1,633,510.00	2,521,250.00	0.00				
S84006890481201900022	2022		1		Si	IT115	Servizi	60100000-9	servizio noleggio mezzi per gite didattico/culturali - lotto 2	2	Sarri Leonardo	96	No	35,000.00	49,000.00	161,000.00	245,000.00	0.00				
S84006890481202200006	2022		1		No	IT115	Servizi	48731000-1	Licenze per sistema antintrusione	2	BOSCOLO PAOLO	12	No	0.00	75,000.00	0.00	75,000.00	0.00				
S84006890481202200007	2022		1		No	IT115	Servizi	48219300-9	Acquisizione piattaforma WS02	2	BOSCOLO PAOLO	12	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				
F84006890481202200003	2022		1		No	IT115	Forniture	34114200-1	Acquisto veicoli	2	FONTANI NICOLA	12	No	81,967.22	0.00	0.00	81,967.22	0.00				
S84006890481202200008	2022		1		No	IT115	Servizi	32323500-8	sistema videosorveglianza cittadino	2	BOSCOLO PAOLO	72	No	952,750.00	911,250.00	3,686,500.00	5,550,500.00	0.00				
F84006890481202200005	2022		1		No	IT115	Forniture	48220000-6	fornitura download per edicola digitale	2	MARRESE MARIA	12	No	115,000.00	0.00	0.00	115,000.00	0.00				
S84006890481202100035	2022		1		No	IT115	Servizi	80110000-8	servizio di integrazione/inclusione scolastica bambini disabili	2	LIPPI MONICA	36	No	22,000.00	60,000.00	98,000.00	180,000.00	0.00				
S84006890481202200010	2022		1		No	IT115	Servizi	90910000-9	Servizio pulizia bagni pubblici	2	MORGANTI IRENE	24	No	0.00	70,000.00	70,000.00	140,000.00	0.00				
S84006890481202100017	2022		1		No	IT115	Servizi	90510000-5	servizio relativo alla rimozione dei rifiuti su area privata con rivalsa	2	MORGANTI IRENE	12	Si	0.00	130,000.00	0.00	130,000.00	0.00				
S84006890481202200012	2022		1		No	IT115	Servizi	98380000-0	gestione canile sanitario, del canile rifugio e del servizio sos animali h24: gestione gattile e colonie feline	2	MORGANTI IRENE	36		300,000.00	300,000.00	300,000.00	900,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S84006890481202200013	2022		1		No	ITI15	Servizi	64210000-1	aggiornamento programma di telefonia	2	MORGANTI IRENE	36	No	3,000.00	18,000.00	33,000.00	54,000.00	0.00				
S84006890481202200014	2022		1		No	ITI15	Servizi	73110000-6	studi socioeconomici di supporto alla redazione del quadro conoscitivo e della strategia del piano strutturale	2	Bracciotti Pamela	24	No	30,000.00	15,000.00	0.00	45,000.00	0.00				
S84006890481202200015	2022		1		No	ITI15	Servizi	73110000-6	studi sulla mobilità di supporto alla redazione del quadro conoscitivo e delle strategie	2	Bracciotti Pamela	24	No	30,000.00	15,000.00	0.00	45,000.00	0.00				
S84006890481202100019	2022		1		No	ITI15	Servizi	71314200-4	gestione del " servizio energia" e interventi di efficientamento energetico degli impianti di climatizzazione	2	NERINI GIOVANNI	84	No	868,852.46	1,737,704.92	9,557,377.05	12,163,934.43	0.00				
S84006890481202200016	2022		1		No	ITI15	Servizi	65310000-9	erogazione energia elettrica e servizi connessi	2	NERINI GIOVANNI	12	No	860,635.74	860,635.74	0.00	1,721,271.48	0.00				
S84006890481202200017	2022		1		No	ITI15	Servizi	65210000-8	erogazione gas metano e servizi connessi	2	NERINI GIOVANNI	12	No	73,770.49	73,770.49	0.00	147,540.98	0.00				
S84006890481202200020	2022		1		No	ITI15	Servizi	92610000-0	concessione gestione Palazzetto dello sport comunale	2	PACINI Valentina	126	No	79,100.00	79,100.00	639,800.00	798,000.00	651,000.00	2			
S84006890481202200021	2022		1		No	ITI15	Servizi	92610000-0	Concessione della gestione del campo da rugby - Montano	2	PACINI Valentina	126	No	80,000.00	80,000.00	680,000.00	840,000.00	840,000.00	2			
S84006890481202200022	2022		1		No	ITI15	Servizi	92610000-0	concessione della gestione del campo di calcio San Giorgio	2	PACINI Valentina	126	No	80,000.00	80,000.00	680,000.00	840,000.00	840,000.00	2			
S84006890481202200024	2022		1		No	ITI15	Servizi	41110000-3	convenzione con Publicacqua per gestione fontanelli (chiosco alta qualità acqua) - 2022	2	MORGANTI IRENE	12	No	47,000.00	0.00	0.00	47,000.00	0.00				
S84006890481202100037	2022		1		No	ITI15	Servizi	66518100-5	servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo	2	CAPPELLINI ELENA	72	No	21,617.60	32,426.30	156,727.11	210,771.01	0.00				
S84006890481202200005	2023		1		No	ITI15	Servizi	45223100-7	Servizi necessari allo svolgimento delle elezioni politiche	2	SOTIRO CARMINE	6	No	0.00	140,000.00	0.00	140,000.00	0.00				
F84006890481202200004	2023		1		No	ITI15	Forniture	35810000-5	Vestiaro buffetteria per appartenenti corpo polizia municipale		MACCIONI MARCO	48	No	0.00	145,131.00	428,509.00	573,640.00	0.00				
S84006890481202200011	2023		1		No	ITI15	Servizi	90510000-5	servizio relativo alla rimozione dei rifiuti su area privata con rivalsa	2	MORGANTI IRENE	12	No	0.00	130,000.00	0.00	130,000.00	0.00				
S84006890481202200018	2023				No	ITI15	Servizi	65310000-9	erogazione energia elettrica e servizi connessi	2	NERINI GIOVANNI	12	No	0.00	860,635.74	860,635.74	1,721,271.48	0.00				
S84006890481202200019	2023		1		No	ITI15	Servizi	65210000-8	erogazione gas metano e servizi connessi	2	NERINI GIOVANNI	12	No	0.00	73,770.49	73,770.49	147,540.98	0.00				
F84006890481202200006	2023		1		No	ITI15	Forniture	39160000-1	fornitura arredi scolastici	2	CAPPELLINI ELENA	24	No	0.00	65,573.77	65,573.77	131,147.54	0.00				
S84006890481202200023	2023		1		No	ITI15	Servizi	90510000-5	servizio relativo alla rimozione di rifiuti su area privata con rivalsa	2	MORGANTI IRENE	12	No	0.00	0.00	130,000.00	130,000.00	0.00				
S84006890481202200025	2023				No	ITI15	Servizi	41110000-3	convenzione con Publicacqua per gestione fontanelli (chiosco alta qualità acqua) 2023	2	MORGANTI IRENE	12	No	0.00	47,000.00	0.00	47,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														4.534.908.29 (13)	6.886.478.84 (13)	19.650.919.08 (13)	31.072.306.21 (13)	2.331.000.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

DE LUCA JACOPO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRATO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S84006890481202100018		servizi di accoglienza per minori presso gruppi appartamento	60,000.00	2	procedura da eliminare in quanto svolta dalla SDS Area Pratese alla quale sono passate le funzioni dal 01/01/2022
S84006890481202100021		servizio di accoglienza residenziale di madri con minori presso case rifugio	50,000.00	2	procedura da eliminare in quanto svolta dalla SDS Area Pratese alla quale sono passate le funzioni dal 01/01/2022
S84006890481202100022		servizio di accoglienza residenziale per minori presso comunità a dimensione familiare	70,000.00	2	procedura da eliminare in quanto svolta dalla SDS Area Pratese alla quale sono passate le funzioni dal 01/01/2022
S84006890481202100023		servizio di accoglienza residenziale di madri con minori presso comunità di tipo familiare a bassa intensità assistenziale e maggiore complessità organizzativa	74,000.00	2	procedura da eliminare in quanto svolta dalla SDS Area Pratese alla quale sono passate le funzioni dal 01/01/2022
S84006890481202100024		servizio di accoglienza residenziale per madri con minori presso case di accoglienza e gruppo appartamento con funzione assistenziale ed educativa	74,000.00	2	procedura da eliminare in quanto svolta dalla SDS Area Pratese alla quale sono passate le funzioni dal 01/01/2022

Il referente del programma
DE LUCA JACOPO

Note
(1) breve descrizione dei motivi